IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 170 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733263; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 23 LUGLIO 2000

Richiesti manovali e personale specializzato

Le aziende «offrono» 230.000 posti di lavoro Ma non c'è a chi darli

ROMA Manovali, operai specializzati, esperti informatici e venditori: le aziende italiane sono alla ricerca di almeno 230.000 lavoratori per i quali la «caccia» si preannuncia difficoltosa. Mentre infatti abbondano i cosiddetti colletti bianchi, a partire da contabili e addetti alla segreteria, è sempre più difficile per le imprese reclutare la manovalanza e il personale iperspecializzato. Guardando ai diversi settori emerge un quadro nel quale le aziende devono sempre di più ricorrere agli extracomunitari per le mansioni più gravose e contendersi a suon di benefit in busta paga i cosiddetti specializzati nella nuova economia. Naturalmente la situazione è molto diversa a seconda delle aree del Paese con una tensione particolarmente elevata nel Nordest sia per l'industria che i servizi. Per quanto riguarda le famiglie e i servizi alla persona è poi sempre più difficile trovare le colf e, soprattutto, gli infermieri. Ad esempio, nel settore delle telecomunicazioni, informatica e new economy ci sarebbe posto per 110.000 esperti nelle nuove tecnologie in più rispetto all'offerta del mercato: Web master, esperti di Internet ma anche specialisti in E-commerce per un settore che nel 2000 ha registrato un gap tra domanda e offerta di professionalità dell'11%.

E i giovani del Sud sono restii a trasferirsi al Nord, soprattutto se non trovano occupazioni qualificate

Ma i giovani meridionali meridionali sono spesso troppo mammoni per accettare offerte di lavoro al Nord: è questo, secondo l'«Economist», uno dei motivi dei forti squilibri che si registrano nel mercato dell'occupazione in Italia. Intervenendo nel dibattito che sta sviluppandosi sull'argomento, l'autorevole rivista britannica si è domandata quali siano i motivi per cui nel Settentrione della Penisola si è a corto di lavoratori mentre in una città come Reggio Calabria la disoccupazione giovanile arriva al 70%. Fra le remore dei meridionali a trasferirsi al Nord il settimanale menziona anzitutto l'alto costo della vita in città come Milano, per esempio. E un secondo motivo sarebbe che molti giovani si sentono troppo qualificati per i lavori generici offerti al Nord.

● A pagina 9

A Venezia il leader nazionalista: «Siamo riusciti a svegliare i comunisti. Il centrodestra mi ammira ma ha paura della sinistra»

Haider «chiama» le industrie italiane

Gli imprenditori invitati a investire in Carinzia. Minacciato il referendum anti-Ue

Un momento della manifestazione di protesta a Venezia contro Jörg Haider.

VENEZIA «Mi fa onore che la sinistra protesti, se non lo facesse allora dovrei chiedermi quali errori ho fatto». Il leader nazionalista Jörg Haider ha ironizzato sulle contestazioni che lo hanno accolto ieri a Venezia. «Non solo riusciamo a convogliare migliaia di turisti in Carinzia, ma siamo riusciti anche a svegliare i comunisti dal letargo». Haider era di nuovo in Italia per promuovere le iniziative turistiche della sua regione. Ma è tornato a minacciare un referendum entro ottobre se non saranno cancellate le sanzioni europee contro l'Austria. Ha poi spiegato l'atteggiamento cauto nei suoi confronti dei partiti del centrodestra italiano con la loro mancanza di coraggio: «Hanno paura della sinistra». Gli scambi transfrontalieri con il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia vanno avanti in nome della »storia comune« per una Europa delle regioni contro il centralismo dell'Ue. Haider è intervenuto anche sull'immigrazione, invitando gli industriali italiani che cercano manodopera a trasferire le loro produzioni in Carinzia. Il suo arrivo è stato salutato da petardi, lanci di pomodori e patate, battaglie navali per forzare il blocco delle forze dell'ordine.I centri sociali hanno contestato così il leader austriaco.

● A pagina 3

POLEMICA

Il Friuli-Venezia Giulia tagliato fuori: l'opposizione «spara» su Antonione

Trasporti, attacco alla Giunta

TRIESTE Il piano nazionale dei trasporti taglia fuori il Friuli-Venezia Giulia. Colpa delle sparate di Haider o della scarsa considerazione di cui gode il governo regionale a Roma? Le domande trapelano ampiamente dal testo dell'interpellanza che un gruppo di consiglieri del centrosinistra ha rivolto al presidente della Giunta Antonione. Per capire perchè il ministero dei Trasporti e quello dei Lavori pubblici abbiano sostanzialmente confermato la «marginalità» della nostra area. E per assestare un duro colpo a quello che negli ultimi tempi è stato decisamente un nervo scoperto della Regione: l'incapacità di farsi valere nelle sedi che contano.

● A pagina 6

COMMENTO

Una forzatura di Alpe Adria per uscire dall'isolamento

di Giorgio Lago

Quando ho sentito parlare di «Grande Carinzia», ho pensato a una inedita variante sulla mitica Euregio alpina, ma ho fatto un salto sulla sedia – si fa per dire – appena ho capito che si tratterebbe, vista da Klagenfurt, di una macroregione nuova di zecca tra Carinzia appunto, Friuli-Venezia Giulia e Veneto a rimorchio! Come se una trota della Drava si mangiasse una balena.

Dipendesse da questa idea il presenzialismo di Jörg Haider a Nordest, avrebbero ragione tanto Galan quanto Cacciari. Il presidente del Veneto ha parlato di «sproloqui», il suo antagonista in Regione di «problema clinico», per una volta d'amore e d'accordo.

Quanto al Friuli-Venezia Giulia, il sindaco Illy lavora per una Trieste metropolitana, quasi «città stato», forse sul modello anseatico di Amburgo, mentre il suo collega di Udine, Cecotti, si appella alle province friulane perché si federino. Come dire che le macroregioni non sono affatto all'ordine del giorno a Trieste né a Udine né a Venezia, nemmeno secondo lo schema nordestino della Fondazione Agnelli o l'impianto costituzionale caro al prof. Gianfranco Miglio, meno che meno a scavalco tra Italia e Austria.

Siamo seri, per favore. Con la fatica boia che questo Stato fa a mollare un po' di autonomia e a tenere finalmente a battesimo persino il federalismo uno e indivisibile, solo star lì a discutere di «Grande Carinzia» (!) o di qualcos'altro di «Grande» diventa patetico. Prima proviamo a ristrutturare l'Italia, per farla funzionare meglio, poi dedichiamoci all'Europa delle Regioni, senza rovesciare per infantilismo istituzionale l'ordine dei fattori.

● Segue a pagina 3

Okinawa: gli otto grandi varano un piano Marshall «new economy» per aiutare i Paesi poveri

Vangelo Internet per il Terzo Mondo

La rivoluzione informatica legata alla lotta contro l'Aids

OKINAWA Il G8 annuncia la lieta novella elettronica.. Convinti che solo la «new economy» e l'alfabetizzazione informatica potranno risollevare il Terzo Mondo, gli Otto Grandi hanno varato una specie di piano Marshall informatico: garantire Internet e istruzione a tutti gli abitanti della Terra per colmare il divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri. Gli esperti presenteranno una relazione e un piano operativo al prossimo vertice G8: a Genova nel 2001. E un progetto grandioso, ma naturalmente a lungo termine: solo un essere umano su 20 usa ora un computer, almeno 10 sui rimanenti 19 non hanno nemmeno il telefono. Per quanto audace, l'iniziativa dei Grandi non ha quindi soddisfatto le organizzazioni non governative che da Okinawa si aspettavano la cancellazione immediata del debito dei Paesi poveri e iniziative urgenti di assistenza. «La gente muore di fame, parlare di computer è ipocrita è pericoloso», ha dichiarato Ann Pettiflor di Jubilee 2000. Anche il segretario dell'Onu Kofi Annan, del resto, si è detto «deluso» per la cancellazione di soli 15 miliardi di dollari di debito, e per soli 9 Paesi. Ma i Grandi sono convinti di aver scelto la strada giusta. Non a caso, la «Carta di Okinawa» lega l'«impatto rivoluzionario» della rivoluzione informatica all'intervento deciso sull'emergenza sanitaria di Aids, malaria e tbc, l'altro grande tema «sociale» discusso e approvato, con l'obbiettivo di ridurre del 25 per cento in 5 anni le infezioni da Aids, investendo fondi ingenti anche per la lotta a malaria e tubercolosi. Senza collegamenti telematici e l'uso della telemedicina, battere le epidemie sarebbe impossibile.

Ma c'è chi dice che che i computer non si mangiano. Delusione per la solo parziale cancellazione del debito

● A pagina 2

IN CRONACA

INAGIBILE PER I POMPIERI

Resta chiusa la mostra di Forattini
La sala della Regione è fuorilegge

ALLARME IN CITTÀ

Un'anziana nel mirino di falsi «ispettori»
Fingono una verifica e le rubano 20 milioni

ALL'INTERNO

MEDIO ORIENTE

Riaffiorano le speranze a Camp David
Ora anche Clinton appare più fiducioso

● A pagina 5

TITANIC

Società americana decisa a recuperare diamanti e gioielli rimasti nel relitto

● A pagina 5

Ma il peggio verrà nel prossimo fine settimana, quando di muoveranno 21 milioni di vacanzieri

Mini-esodo, tutti in fila al Nord

Lunghi chilometri di coda fra Udine e Palmanova e ai confini

ROMA Lunghe code in tutto il Nord Italia, specialmente nel Veneto e in Friuli-Venezia Giulia. Ben dodici chilometri di fila sulla A23 Alpe-Adria all'altezza dell'innesto con la Trieste-Venezia (fra Udine e Palmanova) e, per molta parte della giornata, alla barriera di Ugovizza, sia in entrata sia in uscita dall'Italia. Altre lunghe file anche per i turisti che a bordo delle proprie auto erano ieri diretti in Slovenia e Croazia, fino a 15 chilometri (sia al casello del Lisert sia in prossimità dei confini). E ancora code al casello di Latisana (in entrata e in uscita) utilizzato per Lignano e Bibione. Un vero tormento per gli automobilisti diretti a Trieste. È stata, come annunciato, una giornata cruciale per il traffico dei vacanzieri. Sono stati tredici milioni gli italiani sulle strade in questo weekend. Ma il peggio verrà alla fine della prossima settimana quando, con la chiusura delle grandi fabbriche del Nord, a mettersi in viaggio saranno 21 milioni di persone.

● A pagina 4

I FUNERALI A NAPOLI

Il ragazzo ucciso: sospeso l'agente di polizia

NAPOLI L'agente che ha ucciso Mario Castellano, il ragazzo che non si è fermato all'alt e che viaggiava in moto senza casco, è stato sospeso dal servizio per gravi motivi disciplinari. Ieri intanto si sono svolti i funerali del giovane, in mezzo a una folla, con la madre disperata a piangere sulla sua bara (nella foto). Alla fine il dolore ha preso il posto della rabbia, e non si sono avuti incidenti.

● A pagina 4

Stasera toccherà il punto più vicino alla Terra, ma sarà difficile vederla a occhio nudo: meglio un binocolo

«Linear», un'altra notte della cometa

TRIESTE Occhi al cielo, stanotte arriva la cometa. Il suo nome è una sigla: C/199 Linear S4, dove «Linear» sta per Lincoln Near-Earth Asteroid Research, il telescopio automatizzato che per primo ha individuato l'astro chiomato. Tutti ricorderanno il passaggio di Hale-Bopp, che nel 1997 sfrecciò nei nostri cieli portando con sé tante suggestioni per i profani e tante informazioni per gli scienziati. Bene, Linear, dicono gli astronomi, non è così generosa: la sua magnitude è di due punti inferiore a quanto gli esperti si aspettavano, e difficilmente si potrà vedere senza l'ausilio di buoni strumenti ottici e una volta celeste senza nubi. Tuttavia le comete sono imprevedibili. Stasera, dopo aver galoppato dalla costellazione di Perseo all'Orsa Maggiore, Linear si troverà nel punto più vicino alla terra, a una distanza di 56 milioni di chilometri. Basterà per farsi ammirare? A occhio nudo sarà difficile, ma con un buon binocolo dovrebbe essere possibile osservarla, la sera, in direzione Nord-Ovest, a circa 29 gradi sull'orizzonte, e la mattina, prima dell'aurora, in direzione Nord-Nord-Est.

● In Trieste

Il Presidente russo Putin passa a Clinton una pala per piantare il pino della pace ad Okinawa. Dietro a loro il premier giapponese Mori e il governatore dell'isola.

Sempre bloccata all'ancora la nave di «Greenpeace». Manifestazioni dell'estrema sinistra

I Grandi assediati dalla protesta

A pranzo si parla di religione e Chirac dà lezione di sumo

OKINAWA Braccio di ferro tra Stati Uniti e Europa nella seconda giornata del vertice del G8 di Okinawa sulle questioni del cibo transgenico, dell'utilizzo delle scoperte del genoma umano e del debito dei paesi poveri.

Accordo raggiunto invece sugli impegni per favorire la diffusione di Internet nel Terzo Mondo e sulla lotta alle malattie epidemiche. Il varo del documento finale è ritardato dai contrasti emersi. Sulla questione della cancellazione del debito ai paesi più poveri, il primo ministro britannico Tony Blair e il presidente francese Jacques Chirac, ha detto Etienne Reuter, portavoce dell'Unione europea, hanno sottolineato la necessità di prendere impegni che vengano incontro alle richieste dell' opinione pubblica.

E quindi, presumibilmente, che vadano oltre quello assunto venerdì dal G7 di cancellare, almeno per il momento, soltanto 15 miliardi di dollari del debito di nove Paesi. E non si sa ancora come finirà la disputa sul genoma.

Le posizioni tra Usa ed Europa rimangono distanti, con i primi che vorrebbero concedere i brevetti per l'utilizzo commerciale ad imprese private e la seconda che si mostra più prudente. Verso un'intesa generale invece il problema dell' Organizzazione mondiale per il commercio (Wto). Il G8 dovrebbe sostenere, nel documento finale, la necessità di avviare entro la fine dell'anno un nuovo round di negoziati, impresa che era fallita nel dicembre dello scorso anno a Seattle. Gli sherpa hanno continuato in nottata la loro opera di cucitura. Restano comunque i punti fermi raggiunti oggi sulle nuove tecnologie informatiche e sulla lotta alle malattie.

Non si placano intanto le iniziative di protesta. Una delegazione di senzatetto provenienti da tutto il Giappone è stata allontanata mentre manifestava davanti al centro stampa. In serata circa duecento studenti della federazione nazionale Zengakuren, di estrema sinistra, sono stati fermati dalle forze dell'ordine mentre cercavano di raggiungere il castello di Shuri, dove si svolgeva la cena ufficiale dei leader. La polizia continua a tenere bloccata all'ancora la «Rainbow Warrior», la nave di Greenpeace da cui ieri sono partiti quattro manifestanti che hanno cercato di raggiungere in gommone il luogo del vertice e che sono stati arrestati.Ma la giornata odierna è vissuta anche di momenti divertenti. Come a pranzo, quando anziché parlare del tema concordato, cioè del futuro del G8, i leader hanno disquisito di religione, differenze culturali e discipline sportive nipponiche.

Il presidente francese Jacques Chirac, grande conoscitore del Giappone, ha spiegato ai colleghi lo spirito del sumo. Il Presidente russo Vladimir Putin, cintura nera di judo, ha parlato di arti marziali.

Gli Otto mirano adesso alla massima espansione del linguaggio virtuale per combattere i problemi di povertà e di arretratezza sociale del Terzo mondo

L'idea: Internet da Wall Street all'Africa nera

Attraverso le nuove tecnologie si punterà a combattere le principali malattie che flagellano i Paesi poveri

Non tutti la pensano allo stesso modo. Protesta ieri dell'associazione Giubileo 2000 che ha posto l'accento su priorità di altro tipo quali fame e salute

OKINAWA Internet per tutti. Per il broker di Wall Street e per il manager di Tokio. Ma anche per i i villaggi più sperduti dell' Africa e dell' Asia, per le popolazioni più povere del mondo, perchè deve essere ridotto, e poi annullato, con una rivoluzione informatica, il baratro profondo che separa i ricchi dai poveri, il gap tecnologico che allontana sempre di più i deboli dai forti del pianeta. I leader del G8 lanciano una sfida di dimensioni epocali e, all' alba del ventunesimo secolo, decidono di affrontare con decisione quello che è il problema che si pone con più forza nell' era della globalizzazione e della nuove tecnologie applicate all' informazione. Riuniti nell' isola giapponese di Okinawa - nell' insolito, per un vertice, scenario tropicale di palme e spiagge bianchissime - hanno adottato la «Carta di Okinawa» che ha un obiettivo affascinante e difficile: portare Internet nel terzo mondo, diffondere le nuove tecnologie anche in Africa e nella parte più povera dell' Asia. Con questo obiettivo, gli otto grandi hanno deciso di creare una «dot force» (digital opportunities taskforce) che sarà composta da esperti e tecnici degli otto paesi del G8 che si recheranno nei paesi più poveri con un doppio compito.

Da un lato, gli uomini della dot force (tra l'altro, dot nel linguaggio informatico vuol dire punto) dovranno iniziare a sviluppare ed incrementare la diffusione di Internet. Ma, soprattutto, dovranno preparare un rapporto per il prossimo vertice di Genova - nel 2001, sotto presidenza italiana - con nuove proposte concrete per raggiungere gli obiettivi ambiziosi di una diffusione capillare delle nuove tecnologie nel mondo. Si tratta di una sfida di proporzioni enormi e dalle potenzialità ancora tutte da definire. Ci sono Paesi al mondo dove internet è ormai nelle scuole e nelle case e dove l' informatica fa parte della vita di tutti i giorni. Altri, dove, anche un normale telefono fisso è spesso un lusso, un sogno irraggiungibile o, addirittura, una realtà sconosciuta. Ma ormai gli otto grandi hanno rotto gli indugi ed hanno lanciato una sfida enorme e complicatissima e che comporterà un grandissimo impegno e dispiegamento di risorse. È chiara la consapevolezza che il «digital divide», il divario tecnologico che separa ricchi e poveri va superato nell' interesse di tutti. Anche perchè Internet, nell' ottica degli Otto, può rappresentare uno strumento di valore inestimabile nella lotta alle malattie infettive come Aids, malaria e tubercolosi.

Non tutti però la pensano così. E l' associazione Giubileo 2000 ieri ha fatto sentire con forza la sua protesta affermando che le questioni legate ad Internet, in realtà, non sono la maggiore priorità dell' Africa. I grandi dovrebbero invece - secondo l'associazione - occuparsi più della fame, della salute e della povertà lasciando perdere le nuove tecnologie e tutte le ricadute economiche che comportano investimenti di questo tipo.

E-mail speciale al posto del «telefono rosso»

TOKYO Dopo il «telefono rosso», che doveva assicurare i contatti caldi fra la Casa Bianca e il Cremlino, ecco il segno dei tempi con la proposta fatta dal presidente russo Vladimir Putin di attivare una speciale e-mail dedicata a collegare fra loro tutti i leader del G8. Non c'è da stupirsi se il problema non è quello di attivare soltanto una connessione Internet, ma di farlo in modo assolutamente crittato, cioè a prova di hackers.

Putin ha comunque lanciato l'idea agli altri leader del G8 per l'istituzione di questo speciale sistema di posta elettronica al fine, ha detto, di «mantenere stretti contatti reciproci».

L'agenzia Itar-Tass da Okinawa ha detto di aver appreso della proposta da fonti della delegazione russa e di averne avuta conferma da fonti di quella americana che avrebbe accolto l'idea «con grande calore».

Lo stesso Putin aveva in precedenza dichiarato ai giornalisti presenti al vertice del G8 nell'isola giapponese che la Russia «intende dedicare una particolare attenzione all'informatizzazione della propria società».

Putin, sempre da Okinawa, ha fatto ieri dichiarazioni anche sulla politica del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, in particolare sulla recente riforma costituzionale che rafforza il suo potere, affermando che ciò gli «pone dei problemi».

COMMENTO

Prima vittoria del «popolo di Seattle»

Fa paura ai leader del mondo la globalizzazione senza regole e così ci si accorge dei deboli

di **Jean-Luc Giorda**

ROMA *Il «popolo di Seattle» può essere soddisfatto. Dimenticati il Kosovo e i Balcani, la Cecenia e il Medio Oriente, sbrigate rapidamente le pratiche sugli equilibri di cambio e sul caro-petrolio, i Grandi si dedicano finalmente alle questioni che assillano i popoli della Terra: la povertà del Terzo Mondo, la rivoluzione digitale, le malattie infettive, i cibi transgenici e naturalmente la globalizzazione. Le soluzioni trovate sono poche, e quelle poche non piacciono ai nuovi eco-contestatori. Ma sarebbe ingiusto e sbagliato sottovalutare il segnale che arriva da Okinawa.*

Il presidente francese Jacques Chirac chiede una società internazionale «solidale, pacifica, governata dall' etica e dalle leggi», perché «la mondializzazione senza legge è la legge della giungla». Bill Clinton, al suo ultimo vertice prima dell'addio alla Casa Bianca, firma un documento dove si invita alla «prudenza» su sperimentazione e produzione di cibi transgenici, e si sancisce il diritto di accesso dei Paesi poveri alla tecnologia informatica e all'istruzione. E infine il G8 mette in primo piano la cancellazione del debito dei Paesi poveri, la volontà di favorire le importazioni dal Terzo Mondo, la necessità di offrire medicinali a basso costo ai Paesi tormentati dalle epidemie.

È una bella differenza con gli ultimi vertici del secolo scorso, dove mentre in continenti interi si moriva di fame e di Aids i «Sette Grandi più Uno» si strappavano i capelli discutendo su crescita e inflazione, deficit e Pil, preoccupati solo del benessere di quel 10 per cento scarso di umanità che rappresentano.

Certo, in Africa si continua morire di Aids, e miliardi di persone nel mondo soffrono ancora la fame. Ma i Grandi sembrano essersene finalmente accorti, lo considerano almeno un problema da risolvere e che li riguarda da vicino.

Non si tratta naturalmente di una collettiva folgorazione sulla via di Damasco. I leader del mondo industrializzato non si sono fatti commuovere dagli appelli di Giovanni Paolo II, né spaventare dalle catene umane dei contestatori. Più semplicemente, la globalizzazione funziona nei due sensi. E se ha la possibilità di portare ovunque nel mondo le merci e il lavoro, fa lo stesso con i problemi e i disagi. Le migrazioni di massa che sconvolgono gli equilibri politici nell'Unione Europea ne sono un esempio illuminante. Ma non certo l'unico.

I leader del G8, che prima di tutto sono uomini politici e sanno fiutare il vento, se ne sono accorti e cominciano a studiare soluzioni. Che seguono comprensibilmente strade diverse dalle richieste immediate del «popolo di Seattle». Ma vanno, in fondo, nella stessa direzione.

«Non possiamo mangiare computer!», ha gridato esasperato Kewesi Owusu, coordinatore africano del gruppo Jubilee 2000 che chiede la cancellazione del debito, quando ha sentito del piano per portare Internet nel Terzo Mondo.

Ma forse anche lui si rende conto che, grazie ai computer, potranno mangiare i suoi figli.

Posizioni distanti al vertice dei Grandi sulla spinosa questione dell'assistenza ai Paesi sottosviluppati. Amato: «No all'imperialismo rapace»

Cibi transgenici: i G8 per un «uso prudente»

L'Europa chiede più garanzie nonostante le rassicurazioni del Presidente Clinton

OKINAWA Sono rimaste distanti fra i grandi del G8 le posizioni sui cibi transgenici. Su quest'ultimo punto, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, oltre a caldeggiare insieme agli altri europei il «principio di precauzione», ha discusso con Bill Clinton il lato economico della questione: il rischio cioè che i cibi transgenici, più economici da produrre, vengano usati per colonizzare nuovamente il Terzo Mondo eliminando l'agricoltura locale. La risposta, secondo Amato è stata «molto persuasiva»: i cibi transgenici dovranno essere coltivati dagli agricoltori locali. «Non è l'immagine di un imperialismo rapace che va a distruggere», ha commentato il premier.

Nel documento finale del vertice di Okinawa i leader del G8 sottolineeranno dunque un'esigenza di «precauzione» nella sperimentazione e nella produzione dei cibi transgenici. È passata, cioè, la linea di quanti chiedevano espressioni di forte cautela rispetto a quanti avrebbero preferito limitarsi a parlare di «uso prudente» degli Organismi geneticamente modificati (Ogm).

Questo spinoso tema è stato affrontato nella seconda giornata del vertice insieme a quello del genoma umano, altra questione che divide Stati Uniti e Ue (su cui riferiamo a parte). Etienne Reuter, portavoce della delegazione dell'Unione europea in Giappone, riferendo alcune notizie sullo svolgimento del dibattito tra gli otto, ha detto espressamente: «Tutti i leader europei sono favorevoli ad esprimere precauzione in proposito. E credo che questo sarà il termine usato nel documento finale, piuttosto che "uso prudente" o altri, come da altre parti è stato ventilato».

L'argomento dei cibi geneticamente modificati è una delle questioni su cui esiste una divisione tra gli Usa e l'Europa. Quest'ultima si è espressa per una moratoria della sperimentazione e la produzione, sottolineando le incognite che ancora esistono dal punto di vista scientifico e quindi i possibili pericoli. Gli Stati Uniti, invece, che hanno raggiunto un grado di sviluppo più avanzato in questo settore, hanno un atteggiamento meno cauto, anche per motivi economici. Il no europeo ai cibi Frankenstein sembra aver comunque contagiato anche gli Stati Uniti dove una coalizione di gruppi civili ed ambientalisti ha lanciato una campagna che si rivolge direttamente alle aziende alimentari, prendendo di mira in prima battuta l'impresa Campbell Soup, nota azienda di zuppe e minestre nella tipica latta bianca e rossa che non usa cibi Frankenstein in Europa e non si vede quindi perchè lo faccia nel Nordamerica.

Clinton il più simpatico: il voto dato al computer

OKINAWA Il Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton è il più simpatico dei leader del G8. È quanto emerso in una votazione realizzata via computer con un sistema sviluppato da diverse imprese giapponesi. All'elezione hanno partecipato tutti i leader dei sette Paesi più industralizzati e della Russia, i quali hanno espresso le loro preferenze di persona durante la seconda giornata del vertice di Okinawa, dedicata principalmente alle tecnologie informatiche. Clinton ha ottenuto il 29 per cento delle preferenze per il suo senso dell'umorismo; il primo ministro britannico Tony Blair è il più elegante per il 32 per cento dei votanti e la stessa percentuale è andata all'Italia come meta preferita per una vacanza. Alla sontuosa cena al Castello Shuri, il primo ministro canadese Jean Chretien ha levato il calice in onore di Clinton salutandolo come «un grande leader per tutti» e un «grande presidente».

FUTURO

Tra Stati Uniti ed Europa è scontro sul genoma

OKINAWA Il genoma umano fa ancora litigare Europa e Stati Uniti, divisi del resto anche dall'atteggiamento verso i cibi transgenici e il biotech in generale. La battaglia è aspra e sotterranea, e a Okinawa si è preferito tenerla in secondo piano, per non esacerbare gli animi e non offrire nuovi spunti al «popolo di Seattle». «Una conclusione non è ancora stata raggiunta», ha detto diplomatica Etienne Reuter, portavoce dell' Unione Europea, che ha comunque ammesso che «la questione è stata discussa». Il problema centrale è la brevettabilità dei geni. Secondo gli Usa, è perfettamente ammissibile concedere brevetti commerciali a imprese private sulle scoperte fatte nello studio del genoma. Gli europei, che impostano la questione secondo una prospettiva «etica», vorrebbero stabilire regole molto rigide su questo punto ritenendo il genoma un «patrimonio dell'umanità», quindi non brevettabile. Ma questo evidentemente impedirebbe all'industria privata di ottenere un ritorno economico dagli investimenti nella ricerca genetica.

Ricerca sui geni umani Americani favorevoli alla libera concessione di brevetti commerciali alle industrie private

Dietro le differenze di principio, però, si nascondono anche motivazioni economiche e commerciali. Gli Usa, come ha dimostrato l'annuncio congiunto pubblico-privato sul completamento della sequenza del genoma, sono in una fase molto avanzata della ricerca. Praticamente pronti a iniziarne lo sfruttamento commerciale entro pochi anni. Una normativa «liberale» in questo settore consoliderebbe in modo irreparabile questo vantaggio, permettendo prevedibilmente alle industrie americane di brevettare prima di quelle europee i rimedi genetici più redditizi. La Ue, se riuscisse a imporre il suo punto di vista, avrebbe l'occasione di rimettere in corsa i propri ricercatori e le proprie industrie del settore. «È chiaro che c'erano posizioni un pò differenziate», ha spiegato il presidnete del Consiglio Giuliano Amato dopo la conclusione della sessione di lavoro. Il dossier genoma va di pari passo con quello dei cibi transgenici, altro settore nel quale gli Stati Uniti sono in vantaggio. Ma dopo anni di dure battaglie nel documento finale del vertice, che sarà diffuso oggi, Clinton ha accettato l'inserimento di un richiamo alla «precauzione» su sperimentazione e produzione di cibi transgenici. Ma la differenza resta: «Bisogna tener conto dell'atteggiamento dei consumatori, che possono avere inizialmente una diffidenza anche er cose scientificamente accettabili», ha spiegatpo ancora Amato ai giornalisti, riferendo la posizione di americani e canadesi: «È da anni che produciamo queste cose, le porve scientifiche che abbiamo vanno solo in un senso, e cioè che non c'è pericolo per la salute umana. Se ci sono prove contrarie le considereremo, ma finora nessuno le ha prodotte».

Cibi strani: al «Bird's Cage» di Londra si servono esclusivamente piatti a base d'insetti e i clienti fanno la fila

Mosche e locuste pietanze da gourmet

LONDRA *Nessuno reclama se trova una mosca che galleggia nel brodo o qualche formica che nuota nel caffè. Al «Bird's Cage» (la gabbia degli uccelli), un nuovo ristorante di Londra specializzato in piatti a base di insetti, la gente fa la fila per assaggiare certe «ghiottonerie». Nel menù vi sono grilli, cavallette e scorpioni preparati in tutte le salse. Uno dei piatti più gettonati è la «Love Bug Salad», un'insalata con lattuga, pomodori, locuste, formiche e vermi, che costa 7,50 sterline (23 mila lire). «Hanno carni gustosissime in grado di soddisfare i palati più esigenti, chi viene qui torna sempre a trovarci», ha assicurato la proprietaria, Caroline Faulkner, al critico gastronomico del «Daily Express». Sono piatti che vanno giù bene sia con vino bianco sia con vino rosso: magari meglio prima del pasto che durante, per farsi un po'di coraggio, osserva il giornalista. I clienti, quasi tutti abituali, si fanno vedere spesso da quando il ristorante ha aperto i battenti qualche mese fa. «È un diversivo, a Londra ci sono ristoranti di tutte le cucine del mondo ma in questo siamo unici», ha detto la proprietaria. Appesa a una parete c'è una foto con autografo dell'attrice americana Sharon Stone. Anche lei ha mangiato al «Bird's Cage» ed è stata contentissima. «Quando verrà a Londra tornerà a trovarci», ha assicurato Caroline Faulkner.*

Il ristorante nei giorni scorsi ha cucinato alcune sue specialità per un party organizzato in occasione dell'inaugurazione di una mostra sugli insetti allestita dal Museo di storia naturale di Londra nella sua succursale di Tring, nella contea dell'Hertfordshire. «Una sezione della mostra tratta anche di gastronomia, vogliamo far sapere alla gente che ci sono molte alternative alla fettina di carne o al pollo arrosto», ha detto il curatore, Dick Vane-Wright. Lo studioso, un «entomologo entomofago», ha spiegato che molti popoli della Terra si cibano di insetti e affini: in Cina e altri paesi asiatici, in Africa, in Oceania. «Gli aborigeni australiani mangiano farfalle notturne da migliaia di anni, sono ottime alla brace», ha detto al quotidiano «Independent».

La promozione della Carinzia a Venezia diventa anche l'occasione per un «comizio» politico

Haider: in Italia so di piacere

«Mi fa onore che la sinistra protesti». «Invito» alle industrie

VENEZIA Mi fa onore che la sinistra protesti, se non lo facesse allora dovrei chiedermi quali errori ho fatto per essere stato dimenticato». Il leader nazionalista Jorg Haider, sorridente e disinvolto, ha risposto volentieri alle domande dei giornalisti, molti giunti anche dall'Austria, ironizzando sulle contestazioni che lo hanno accolto ieri a Venezia. «Non solo riusciamo a convogliare migliaia di turisti in Carinzia, ma siamo riusciti anche a svegliare i comunisti dal letargo», ha detto il presidente della Carinzia, ufficialmente ancora una volta in Italia per promuovere le iniziative turistiche della sua regione.

Ma al turismo Haider ha aggiunto molti argomenti politici, tornando a minacciare un referendum entro ottobre se non saranno cancellate, entro lo stesso mese, le sanzioni europee contro l'Austria. «L'Unione europea», ha detto, «ha chiesto la collaborazione di tre esperti che fanno un rapporto preciso: se questo non avviene per tempo, nella data prestabilita, allora il referendum si farà, e l'Europa dovrà imparare ad essere un'Europa democratica, un'Europa dei popoli e non dei politici».

Haider ha poi spiegato l'atteggiamento cauto o distaccato manifestato nei suoi confronti dai partiti del centrodestra italiano con la loro mancanza di coraggio. «Molti segretari o esponenti politici magari ci ammirano, vorrebbero contattarci ma hanno paura, paura di essere bastonati dalla sinistra, e quindi non hanno il coraggio di rendere pubblico ciò che vorrebbero».

Quanto alle prese di distanza di Silvio Berlusconi, Haider ha detto che lui fa la sua campagna in Italia, io in Austria e «finchè non ci sarà uno stato centrale europeo, ognuno lavorerà a casa propria». Però, ha ribadito gli ottimi rapporti con gli amministratori locali del Nord di Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega.

Haider è intervenuto anche sull'immigrazione, invitando gli industriali italiani che cercano manodopera a trasferire le loro produzioni in Carinzia, che ha molta forza lavoro, ed è ben disposta a ospitarle. «In Italia, ha detto, non si è ancora trovato il metodo efficace per combattere l'immigrazione clandestina».

E proprio mentre i riflettori erano puntati sulla visita di Haider, a Venezia si sono recati in corteo i simpatizzanti del Comitato per i diritti del popolo veneto e gli aderenti al Fronte Marco Polo per chiedere la libertà di Luigi Faccia, l'ultimo ancora in carcere del commando che assaltò il campanile di San Marco nel nome di presunti ideali legati alla Serenissima.

In alcune decine, con bandiere, striscioni e cartelli inneggianti alla Repubblica dei Dogi e alla libertà per gli uomini del commando, sono andati prima sotto la sede della Rai del Veneto e quindi al tribunale di Venezia dove hanno chiesto la libertà per Luigi Faccia e il termine delle limitazione imposte agli altri cosiddetti serenissimi.

Non sono mancati i riferimenti ad Haider che, ha detto Fabio Padovan, leader del Fronte Marco Polo, «a noi suscita indifferenza; certo non ci piace il suo nazionalismo». «Per noi - ha aggiunto - l'unico mito è quello della Serenissima e in esso oggi vi sono entrati i nostri luminosi patrioti in carcere o vessati dalla giustizia».

m.m.

Turisti in gondola stupiti dalle manifestazioni contro Haider svoltesi ieri a Venezia. Diverse barche hanno attraversato il Canale con striscioni e dalla Salute c'è stato un fitto lancio di ortaggi.

Bettin: «In laguna ha perso le chiavi ricevute a Iesolo»

VENEZIA Se il presidente del Consiglio Giuliano Amato, impegnato nel vertice del G8 a Okinawa, fa sapere di non dare particolare rilievo alla visita di Jörg Haider a Venezia («Sì, ho saputo che ci è andato, però non l'aveva invitato ufficialmente nessuno ed è un cittadino dell' Unione europea...»), diversa è la presa di posizione del prosindaco di Mestre e consigliere regionale dei Verdi Gianfranco Bettin. «In laguna Haider ha perso le chiavi che Iesolo gli ha improvvisamente donato», così Bettin ha commentato, in una nota, le proteste suscitate ieri dalla presenza del governatore della Carinzia a Venezia.

Secondo Bettin «Jörg Haider, governante liberamente eletto, come già fu Adolf Hitler, e come Adolf Hitler amante e propagandista delle bellezze del proprio Paese, ha avuto a Venezia l' accoglienza che si merita». «Dobbiamo essere grati - conclude la nota - a tutti coloro che, in diversi modi, hanno fatto sentire la voce della città, una voce da sempre antifascista e antinazista, contro ogni razzismo e contro l' antisemitismo, dei quali Haider è reputato un campione».

Di diverso avviso, invece, Tullia Vivante, presidente del circolo culturale 'Margareth Thatcher', che definisce «ignobile, incivile e disgustosa» la manifestazione di oggi, «organizzata - afferma in una nota - dai comunisti e dai centri sociali, un coacervo di individui che non porta nessun contributo costruttivo ed economico al Paese». Per Renato Brunetta, capogruppo del Polo nel Consiglio comunale di Venezia, invece, «non si può ragionare a intermittenza, come quando Haider non va bene, ma il rappresentante cinese uccisore degli studenti a Pechino invece sì: io sono laico e accetto tutto, ma non due pesi e due misure».

Haider a Venezia

Quale prova tangibile della collaborazione fra il Land e il Friuli-Venezia Giulia, Milos Budin chiede ad Antonione di prendere le distanze da un piano antieuropeo

Fra i progetti: una scuola elementare italo-austriaca

VENEZIA L'accoglienza tiepida da parte degli esponenti politici italiani non ha frenato il governatore della Carinzia Jörg Haider a riproporre i confini di un'Europa delle regioni ridisegnata a partire dall'identità culturale e politica, una identità che ritiene comune per Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto. «Con il Friuli Venezia Giulia, la Carinzia - ha spiegato - ha già messo in piedi un programma di formazione, un programma di scambio di insegnanti: verranno degli insegnanti di madre lingua italiana in Carinzia e la controparte austriaca si recherà in Friuli».

Haider ha annunciato che il primo segnale tangibile di questa collaborazione si concretizzerà in autunno in Carinzia con l'istituzione di una scuola elementare italo-austriaca. I progetti di Haider non sembrano includere, al momento, l'Alto Adige.

«Non ho mai detto che l'Alto Adige sia territorio austriaco - ha tenuto a precisare - anzi c'è stato un processo che è durato per decenni davanti alle Nazioni Unite per quanto riguarda lo statuto di autonomia di questa regione. Credo che l'Alto Adige oggi - ha continuato - abbia una situazione di autonomia soddisfacente e che quindi nessuno protesti».

Haider è tornato piuttosto a ribadire la propria idea delle identità regionali: «Si creano alleanze e collaborazioni a livello transfrontaliero». Il governatore della Carinzia ha ricordato che esiste già un accordo di collaborazione tra la sua regione, la Slovenia e il Friuli-Venezia Giulia. «È un esempio anche per gli altri Paesi europei - ha ribadito - anche per non farci dominare da uno Stato burocratico e centralizzato, quindi dominare da Bruxelles. Noi contiamo - ha spiegato - sulla collaborazione tra persone, perciò questa nuova forma di collaborazione si chiama "Senza confini", una collaborazione tra persone che serva come esempio di vicinato e di sviluppo per l' Europa, un' Europa unificata, pacifica e rispettosa dei diritti dell' uomo».

Con il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia, ha proseguito, «ci lega una storia comune e questo si nota anche nelle varie manifestazioni che vengono organizzate e che hanno sempre l'impronta della Mitteleuropa. Si tratta - ha detto - di una collaborazione tra amici che sono stati separati nel ventesimo secolo per motivi politici».

Su questi concetti ribaditi da Haider è intervenuto ieri, con una nota, il vicepresidente del consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Milos Budin. «Sono concetti che Haider aveva espresso già a gennaio nella tavola rotonda fatta assieme al presidente Antonione. Risultava chiaro che Haider perseguiva il progetto politico di una maxi-regione etnico-politica chiusa al mondo e antieuropea, in cui per giunta Trieste e il Friuli-Venezia Giulia diventavano periferia subalterna agli interessi di una Grande Carinzia. Le sue tesi relative ai collegamenti del Corridoio 5 sono state conseguenti». Perciò Budin, ricordando gli appoggi ricevuti allora da Haider da parte di Antonione e della maggioranza regionale, si chiede se oggi, alla luce di quelli che risultano sempre più chiaramente essere gli interessi veri del governatore della Carinzia, «una mancata presa di distanze» da parte del presidente Antonione non sarebbe «la prova che, per assecondare Haider, Trieste e la regione di allontanano sempre più dall'Italia e dall'Europa».

La costituzione di una maxi-Regione proposta da Haider ha raccolto invece il plauso del Movimento indipendentista Fronte giuliano.

In sei-sette a nuoto davanti all'hotel: sono stati denunciati per divieto di balneazione Omaggio floreale dello Sdi ai morti del nazifascismo

VENEZIA Petardi, lanci di pomodori e patate, «battaglie navali» per forzare il blocco dei natanti delle forze dell'ordine che presidiavano l'hotel Europa e Regina, situato sul Canal Grande, davanti alla Madonna della Salute, dove Jörg Haider si è incontrato con i giornalisti. I centri sociali hanno contestato così il leader austriaco ieri a Venezia.

L'incursione dell'altro giorno di cinque o sei uomini con il volto mascherato nella sede dell'Austrian Airlines ha moltiplicato i presidi di polizia, carbinieri e Guardia di finanza sul Canal Grande. La conferenza stampa di Haider è stata spostata dall'hotel Danieli, più difficile da proteggere, all'Europa che è stato blindato da un impenetrabile cordone protettivo.

Da un mini corteo di barche, di Rifondazione comunista e dei centri sociali, con colonna sonora reggae, e fornite di cassette di «munizioni», sono stati lanciati pomodori e patate, contro la terrazza dell'albergo in cui Haider, con la moglie e i suoi collaboratori, ha fatto colazione.

Sulla riva opposta del Canal Grande, sotto la basilica della Salute, si sono raccolti gli altri manifestanti, circa un centinaio, che con applausi e cori di «Haider boia» sottolineavano i tentativi delle barche di forzare il cordone della polizia. C'erano anche uno striscione rosso dei sindacati confederali con la scritta «Haider torna a casa», l'Associazione partigiana, Arcigay e Arcilesbica. Una quindicina di socialisti dello Sdi ha invece scelto di portare fiori al monumento alle vittime del nazi-fascimo nel ghetto di Venezia.

Di fatto è stato messo a dura prova il traffico sul Canale attraversato come al solito dai mezzi di trasporto pubblici e privati, e dalle gondole dei turisti, colpiti a volte dai lanci dei contestatori. Un gruppetto di sei o sette di loro ha cercato di raggiungere a nuoto l'albergo Europa. Tra loro anche il consigliere comunale dei verdi Beppe Caccia.

Fra il gruppetto di sei o sette contestatori di Haider a Venezia che hanno cercato di raggiungere a nuoto l'albergo Europa e Regina c'era anche il consigliere comunale dei verdi Beppe Caccia, che è stato poi denunciato dai due esponenti di An per aver violato il divieto di balneazione.

Lanci di pomodori e patate davanti all'albergo che ospitava il leader nazionalista austriaco

Battaglia navale sul Canal Grande

Mentre Jörg scappava una controfigura ha attirato i presenti

Ostacolata nell'avvicinamento all'albergo anche la barca del consigliere regionale di Rifondazione comunista, Paolo Cacciari, tallonata da vicino dalla Guardia di finanza con cui è sorto un vivace diverbio.

Il leader nazionalista austriaco dopo la conferenza stampa ha lasciato l'albergo con una mossa diversiva, mentre cioè una controfigura attirava sulla terrazza le proteste dei manifestanti, se n'è andato a piedi a raggiungere una barca in un rio poco distante e riparato mentre sul Canal Grande era ancora in corso la battaglia navale tra le imbarcazioni dei manifestanti dei Centri sociali e i natanti della polizia.

È ancora presidiata, tra l'altro, anche la sede del consolato austriaco. All'altra uscita del Regina, invece, per tutta la mattina avevano protestato Cgil Cisl Uil, l'Associazione partigiani, Rifondazione comunista e altri gruppi.

DALLA PRIMA PAGINA

A mio parere, Haider utilizza lo spirito di Alpe Adria e lo forza per uscire dall'isolamento. Non pensa alla macroregione e nemmeno a promuovere il turismo della Carinzia: queste sono le maschere (senza voler fare il minimo accostamento politico, lo stesso Hitler si recò in borghese alla Biennale di Venezia del 1934, più con l'aria del pittore dilettante che del Führer).

Haider non cerca prenotazioni alberghiere per il suo Land, ma legittimazione internazionale. Il turismo è la sua colomba della pace, le relazioni transfrontaliere la sua carta di credito. Da Trieste a Venezia, anche lui cerca il suo sbocco al mare, visto che l'Europa ufficiale lo tiene sotto schiaffo, secondo la vecchissima prassi del bastone e della carota: il primo ben visibile, la seconda sottobanco.

Se a Nordest gli offrissero di partecipare anche a una partita di bocce o a un torneo di bridge, Haider direbbe sì, sempre e comunque sì a dispetto di quelli che lui chiama genericamente «comunisti». Nemmeno in questo è solo.

Haider risulta troppo di destra persino per Fini e troppo populista addirittura per Bossi, però sa sparigliare il gioco dei riferimenti. Si dichiara contro l'Europa all'americana dei McDonald's, contro i cibi transgenici tanto da definirsi «verde», contro ogni manipolazione, contro i monopoli e gli oligolopoli, fino a sembrare dall'altra parte della barricata, quasi un eco-manifestante di Seàttle: «Voglio fare di Klagenfurt – ha detto al quotidiano "Libero" – la capitale dell'energia solare».

Non si muove a casaccio, ma su un'area che collabora dal 1975, quando a Venezia nacque il gruppo di lavoro di Arge-Alpen-Adria. Lavora su una tradizione, su un tessuto di relazioni e di scambi, di fatturati e di commerci, ben sapendo quanto sia difficile distinguere gli affari dalla politica, i ruoli istituzionali dai retropensieri.

L'uomo è abile, ha molte idee contraddittorie ma tutte chiare, e prova a rappresentare tutte le paure delle aree neoricche. Non solo: gioca sulle reali crisi di identità e sugli stress globali, conoscendo anche i sondaggi del prof. Diamanti sullo strisciante desiderio di «uomo forte».

Jörg Haider non preoccupa per la mascella post-nazista, ma perché acchiappa ogni ombra al volo. E quest'Europa è piena di ombre, dunque di potenziali Haider.

Giorgio Lago

Lapidario Andreotti: non posso che ripetere quello che disse Magnago. Reazioni degli esponenti di An

«Meno si parla di lui, e meglio è»

VENEZIA È normale che i Centri sociali protestino per la visita di Haider a Venezia «se si danno a leggere le cose che l'uomo ha detto in qualche momento della sua vita», ma su questo caso sarebbe meglio «mettere il silenziatore». Così Massimo Cacciari si è espresso sulle proteste che hanno accolto la nuova visita del governatore della Carinzia in Italia. Secondo Cacciari «più sarà l'accoglienza e più tornerà - ha aggiunto riferendosi sempre ad Haider - visto che gli fanno tanta pubblicità». Per Cacciari il grande interesse è dato anche dalle molte «riviste serie» che hanno riservato ad Haider la copertina, trasformandolo «in un caso europeo». «Invece per me - ha osservato Cacciari - non lo è».

Quanto alle critiche che il leader ultranazionalista austriaco ha più volte indirizzato all'Europa per la sua burocrazia e il suo centralismo, Cacciari ha affermato: «Ha ragione, è quello che il sottoscritto dice da quel dì, forse con qualche diversità sintattico grammaticale»

Un commento sulla visita di Haider è stato chiesto anche al senatore a vita Giulio Andreotti a margine di un incontro al caffè della Versiliana. «Ripeto quello che disse Magnago quando nacque il caso Haider: io non ho niente in comune con lui, meno se ne parla, più è saggio». «Anch'io sono di questa opinione - ha detto Andreotti - meno se ne parla e meglio è».

Raffaele Speranzon, capogruppo di Alleanza nazionale in consiglio comunale del capoluogo lagunare, ha definito la protesta anti-Haider «patetica» e per di più «lesiva dell'immagine della città di Venezia». «Venezia - ha soggiunto - è una città pacifica e l'impressione è che l'ultrasinistra stia dando l'immagine di una città violenta e intollerante dove i cittadini austriaci devono sentirsi minacciati». «Credo che non ci sia da meravigliarsi, visto il clima che si è creato, che si vieti l'ingresso ai carinziani perchè potenziali elettori di Haider. Ricordo che quando in città è venuto Li Peng, leader non per volontà popolare di un Paese che secondo i dati di Amnesty international pratica 2500 esecuzioni capitali all'anno - ha detto ancora Speranzon - non c'è stata nessuna manifestazione di protesta: manifestare è legittimo, ma ciò che è accaduto oggi è patetico e ha paralizzato la città».

Massimo Cacciari

Intanto il tuffo nelle acque del Canal Grande per raggiungere a nuoto la riva dell'albergo che ospitava la conferenza stampa di Jörg Haider costerà probabilmente una denuncia al consigliere dei Verdi Beppe Caccia. A presentare la segnalazione al comando dei vigili urbani sono stati due consiglieri di quartiere di An, Teodoro De Stefano e Pietro Bortoluzzi. Caccia, secondo i due esponenti di Alleanza nazionale, avrebbe infatti violato l'articolo 23 del regolamento comunale, che vieta espressamente la balneazione nei canali del centro storico lagunare. Una «bravata», affermano i due esponenti politici, di cui poi lo stesso Caccia si è autoaccusato, venendo ripreso da numerose emittenti televisive, alle quali si è mostrato poi tutto bagnato.

Anche Massimo Cacciari dichiara in questi casi di volere «il silenziatore»

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 22 luglio 2000 è stata di 60.650 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

L'accusa è di omicidio preterintenzionale che potrebbe diventare «volontario»: in quel caso ci sarà l'arresto

Napoli, sospeso e indagato l'agente

Agghiacciante testimonianza: «Ha afferrato Mario, è caduto e ha sparato»

NAPOLI È stato sospeso dal servizio («per gravi motivi disciplinari») il poliziotto che ha ucciso giovedì sera a Napoli il diciassettenne Mario Castellano. L'agente, 23 anni, originario della Puglia, è indagato per omicidio preterintenzionale, ma non si esclude che l'ipotesi di reato potrebbe trasformarsi nelle prossime ore in quella di omicidio volontario (e a questo punto scatterebbe la richiesta di arresto). A decidere la sospensione il capo della polizia Gianni De Gennaro, probabilmente dopo che è stato reso noto l'esito dell'autopsia eseguita sul corpo del ragazzo l'altro ieri sera. L'esame, infatti, ha accertato che il giovane è morto dissanguato dopo essere stato colpito alle spalle (il proiettile pare lo abbia attraversato diagonalmente dal basso verso l'alto). Una conferma agghiacciante.

La notizia, per fortuna, non ha turbato i funerali che si sono svolti ieri, nel primo pomeriggio. In millecinquecento si sono ritrovati nella parrocchia di Agnano per dare l'ultimo saluto a Mario. Si temevano nuove contestazioni, nuovi disordini (e per questo la zona era presidiata da decine e decine di carabinieri, nessun poliziotto), ma la rabbia della gente del quartiere questa volta non è esplosa.

Soltanto degli striscioni sistemati in maniera ben visibile in strada con su scritto: «Il casco ti salva, la Ps ti ammazza», e anche «Pm, se hai le palle dimostralo», «Ministro Bianco, fatti non chiacchiere» e ancora «L'assassino è libero, attenzione».

In chiesa soltanto disperazione: della madre, Patrizia che ha assistito a tutta la funzione quasi sdraiata sulla bara, della nonna Tina portata a braccia fuori dopo il secondo svenimento, del padre Antonio, della fidanzatina, Ilaria anche lei sedicenne che non ha mai smesso di singhiozzare, e di tutti i parenti e amici. Mentre impietriti sono apparsi i fratelli, il gemello, Lorenzo, e Maurizio, il più piccolo della famiglia. «Padre perdona loro perchè non sanno quel che fanno» ha detto il parroco durante l'omelia.

L'unico a parlare con la stampa è stato lo zio di Mario, Achille: «Il perdono arriverà perchè siamo di animo buono - dice - la gente ci conosce e sa come siamo fatti dentro. Perdoneremo questa persona, cercheremo di farlo, ma ora la giustizia deve fare il suo corso. Quel disgraziato è stato sospeso, ma per noi è ancora poco. Dovrebbero arrestarlo come farebbero con qualsiasi omicida».

Lasciano senza fiato, invece, le parole di Giovanni De Bernardo, 28 anni che lavora alle scuderie dell'ippodromo di Agnano, colui che avrebbe assistito più da vicino all'omicidio. «Ho visto che su quello scooter c'era un ragazzino. All'improvviso l'auto della polizia ha urtato contro lo spartitraffico che delimita la rotatoria e si è fermata. Un agente è sceso dall'auto e si è nascosto in un cespuglio dell'aiuola. Io ero ad un paio di metri di distanza, in auto. Poi ho visto il poliziotto che cercava di afferrare Mario. Nel fare questo movimento, però, è caduto a terra. Ha fatto una torsione con il busto, ha preso la pistola, e ha sparato. "Che cosa hai fatto, che cosa stai facendo" gli ho urlato. Ma lui mi ha risposto: "vattene, altrimenti ti arresto"».

Raffaella Tramontano

Calabria: arrestata nell'ufficio di Locri

Era la direttrice la «mente» della serie di colpi alle poste Vuotava i libretti ai pensionati

REGGIO CALABRIA Un'impiegata postale, Benedetta Di Bartolo, di 51 anni, originaria di San Fratello (Messina), è stata arrestata dalla polizia a Locri con l'accusa di avere organizzato una serie di rapine negli uffici di cui era direttrice. Le rapine che sarebbero state organizzate dalla donna sarebbero almeno tre in altrettanti uffici postali di centri della Locride, Condojanni (frazione di Sant' Ilario dello Jonio), Bovalino Superiore e Ciminà, nell' ottobre 1994 e nel settembre e novembre 1997. Indagini sono comunque in corso anche su altre rapine per accertare l'eventuale coinvolgimento della funzionaria.

Benedetta Di Bartolo

Secondo quanto riferito dalla polizia, la donna avrebbe agito in complicità con le persone che, sulla base delle informazioni fornite loro dalla funzionaria, effettuavano le rapine. Gli impiegati degli uffici rapinati non sapevano che la direttrice fosse complice dei banditi.

Le somme di cui la funzionaria si sarebbe appropriata nel corso degli anni, grazie alle rapine effettuate dai suoi complici con le quali poi avrebbe diviso i bottini, ammonterebbero a centinaia di milioni di lire.

A Benedetta Di Bartolo viene anche contestato di essersi appropriata di somme, anche in questo caso per centinaia di milioni, depositate su libretti di deposito di cui erano titolari persone anziane. In particolare, sempre secondo quanto riferito dagli investigatori, la funzionaria postale avrebbe falsificato la firma di una trentina di titolari di altrettanti depositi, facendo risultare operazioni di bonifico in suo favore. Questo comportamento da parte della funzionaria si sarebbe protratto per alcuni anni. In un caso Benedetta Di Bartolo si sarebbe appropriata della somma depositata su un libretto postale subito dopo la morte del titolare.

L'arresto della donna è stato fatto in esecuzione di un ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Locri su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica. La funzionaria è stata arrestata dagli agenti nell'ufficio postale di Locri, dove comunque non svolgeva mansioni direttive, e condotta in carcere.

Era stato ripreso dalle telecamere della banca il rapinatore con parrucca e armato di pistola

Carabiniere ucciso: preso uno dei banditi

BRINDISI Potrebbe essere il rapinatore che indossava una parrucca e impugnava una pistola il pregiudicato di 43 anni, Alberto Palmisano, di Fasano, fermato dai carabinieri nell'ambito delle indagini sull'uccisione del maresciallo Antonio Di Mitri, colpito con due proiettili di fucile il 14 luglio durante una rapina nella filiale di Francavilla Fontana della Banca Commerciale. L'uomo sarebbe stato ripreso dalle telecamere a circuito chiuso installate nell'istituto di credito, ma la conferma verrà dagli esiti degli accertamenti dei carabinieri del Cis di Roma.

E nonostante il volto di Palmisano non presenti corrispondenze con gli identikit dei componenti della banda di rapinatori messi a punto dagli investigatori sulla base delle testimonianze raccolte subito dopo la rapina, vi sarebbe un elemento «fondante» che proverebbe il suo coinvolgimento nella rapina. Nella sua abitazione a Fasano i carabinieri hanno trovato la somma di sei milioni di lire in contanti, che potrebbero far parte dei venti milioni portati via dalla banca di Francavilla Fontana. Alcune banconote risulterebbero infatti contrassegnate dalla sigla di un cassiere di quell'istituto di credito. Non è la prima volta d'altronde che Alberto Palmisano, ufficialmente nullafacente, risulta essere coinvolto in rapine e altri reati.

Pur non risultando essere mai stato affiliato all'organizzazione criminosa salentina Sacra corona unita, il suo nome è noto alle forze dell'ordine sin dal 1979. I suoi precedenti penali vanno dalle estorsioni alle rapine, alla detenzione di armi, allo spaccio di stupefacenti, al contrabbando di sigarette.

Gli investigatori non escludono neppure il fatto che i componenti della banda che ha messo a segno la sanguinosa rapina del 14 luglio siano responsabili di numerose altre rapine nel Salento. «L'efferatezza e la determinazione mostrate nel "colpo" alla Banca Commerciale di Francavilla Fontana - rilevò il sottosegretario alla Difesa, Massimo Ostillio, intervenuto il 17 luglio ai funerali del sottufficiale ucciso - confermano che ci troviamo di fronte a gruppi criminosi particolarmente violenti, che non esitano a usare fucili a pompa caricati a pallettoni per impossessarsi di 20 milioni di lire».

IN BREVE

L'Aquila: subito catturati due banditi

Il sindaco «sceriffo» spara al polpaccio del rapinatore Catturato anche il complice

L'AQUILA «Non chiamatemi eroe. E non sono neanche uno sceriffo». Angelo Di Paolo, 50 anni, stringe la cravatta in una mano, mentre gocce di sudore gli solcano il viso. Sotto la giacca porta ancora la pistola con la quale ha ferito uno dei banditi che in mattinata hanno tentato il colpo all'ufficio postale di Canistro, il paese di cui Di Paolo è sindaco. In due hanno fatto irruzione alle poste, hanno svuotato la cassafore e sono fuggiti. Il sindaco ha colpito al polpaccio uno dei banditi. E dopo una caccia all'uomo i carabinieri hanno catturato il secondo.

Giallo rientrato per la figlia di Lara Saint Paul di nuovo in albergo dopo 36 ore di assenza

MILANO È rientrata alle 19.30 di ieri sera nell'albergo «Campion» di Milano, Guendalina Cariaggi, 30 anni, la figlia di Lara Saint Paul. Lo hanno riferito gli operatori dell'albergo i quali hanno precisato che la ragazza è rientrata da sola senza dire nulla. Guendalina Cariaggi, che ha problemi psichici, era scomparsa dalle 9.30 di venerdì, quando aveva lasciato l'albergo nel quale si trovava da un paio di giorni. Era stata la madre a lanciare l'allarme dalla sua casa di Los Angeles: «Sono disperata. Ho paura che incontri qualcuno che possa farle del male». Ieri sera, al suo rientro, era molto tesa.

Lo specchietto del pullman tocca le pale dell'elicottero intervenuto per curare un turista punto da una vespa

TRENTO Un'eliambulanza è stata danneggiata da un pullman che ha toccato di striscio, con lo specchietto retrovisore, una pala del rotore. Il fatto è accaduto in Alta Val di Non dove l'elicottero era appena atterrato nel piazzale di un albergo per portare soccorso a un turista tedesco punto da una vespa e colto da choc anafilattico. Il velivolo era appena atterrato e il medico stava già prestando i primi soccorsi, quando un pullman della linea Milano-Mendola, che transitava sulla strada a fianco, ha urtato le pale dell' elicottero senza nemmeno accorgersi, tanto che ha proseguito la sua corsa. Lievi danni all'elicottero.

Superenalotto, a Desenzano un 5+1 da tre miliardi Il jackpot del 6, ancora assente, sale a 8500 milioni

ROMA Nessun «sei» al concorso di ieri del Superenalotto, ma estrazione fortunata per uno scommettitore di Desenzano sul Garda, in provincia di Brescia, dove è stato realizzato l'unico 5+1. La vincita complessiva è di tre miliardi e 150 milioni di lire. La schedina vincente è stata giocata al bar Nova, in via Rambotti. Per il prossimo concorso il jakpot per il «sei» sale a oltre otto miliardi e mezzo mentre il «5+1» ripartirà da circa tre miliardi.

Sarà più pesante, per i vacanzieri, il prossimo weekend nel quale saranno in viaggio 21 milioni di persone

Esodo di luglio, tutti in colonna sulle autostrade

File sulla Venezia-Trieste e sulla Udine-Palmanova: intasati i caselli di Latisana e del Lisert

Fine mese con scioperi nei trasporti, in attesa della tregua estiva

ROMA Lunghe code in tutto il Nord Italia, specialmente nel Veneto e in Friuli-Venezia Giulia. Ben dodici chilometri di fila sulla A23 Alpe-Adria all'altezza dell'innesto con la Trieste-Venezia (fra Udine e Palmanova) e, per molta parte della giornata, alla barriera di Ugovizza, sia in entrata sia in uscita dall'Italia. Altre lunghe file anche per i turisti che a bordo delle proprie auto erano ieri diretti in Slovenia e Croazia, fino a 15 chilometri (sia al casello del Lisert sia in prossimità dei confini). E ancora code al casello di Latisana (in entrata e in uscita) utilizzato per Lignano e Bibione. Un vero tormento per gli automobilisti diretti a Trieste, che hanno dovuto attendere in più punti.

È stata, come peraltro annunciato (ma ciò non basta a risolvere i problemi) una giornata cruciale per il traffico dei vacanzieri. È stato calcolato che sono stati tredici milioni gli italiani sulle strade in questo weekend. Ma il peggio verrà alla fine della prossima settimana quando, con la chiusura delle grandi fabbriche del Nord, a mettersi in viaggio saranno 21 milioni di persone.

Code al Lisert, per i vacanzieri diretti in Slovenia e Croazia.

Le pattuglie di vacanzieri partite tra venerdì pomeriggio e ieri hanno dovuto comunque fare i conti con tanti incolonnamenti. Code di tre km in entrata e in uscita dall'Italia sono state registrate anche sulla A9 (Milano-Como) verso il confine svizzero, e sette sulla Como-Grandate. Circolazione difficile sull'Autobrennero dove a un lungo incolonnamento (10 chilometri) ha contribuito il ribaltamento di una roulotte tra Ala e Affi. Rallentamenti sulle strade dell'Emilia Romagna sin dalle prime ore del mattino, soprattutto sull'Autosole in direzione Sud, in corrispondenza dell'allacciamento con la A22, e all'imbocco della A14.

Ieri il traffico è stato intenso su parecchie direttrici anche al Sud della Penisola. I vacanzieri si sono dovuti armare di tanta pazienza per affrontare le lunghe code sulla Salerno-Reggio Calabria e sulla statale Jonica dove un grave incidente stradale (due vittime) ha paralizzato per parecchio tempo la circolazione. Il Ciss tuttavia si aspettavano di peggio. Il grosso del traffico - dicono - come di consueto si è concentrato tra venerdì pomeriggio e ieri mattina. Intorno alle 17 di ieri la situazione è tornata alla normalità quasi ovunque. Tra le mete preferite dagli italiani si segnalano proprio le spiagge del litorale adriatico e le montagne trentine.

Se tanti sono gli italiani che hanno lasciato la città questo fine settimana, parecchi sono quelli che tra domenica e lunedì torneranno a casa dalle ferie: 3 milioni - stima l'Osservatorio di Milano che prevede un altro controesodo di 6 milioni di villeggianti per il prossimo weekend.

Intanto una serie di scioperi minaccia l'esodo di fine luglio di chi ha deciso di mettersi in viaggio in treno o in aereo. In attesa della tregua estiva che scatterà in agosto e che dovrebbe permettere di stare un po' più tranquilli, la fine del mese farà registrare una media di quasi uno sciopero al giorno.

Tre morti contro il tram Tornavano dalla discoteca

MILANO Tre giovani sono morti ieri all'alba, nel Nord Est di Milano, nella collisione fra un tram e una Punto. A bordo dell'auto viaggiavano l'aviere Andrea Dragonetti, 25 anni, di Conversano (Bari), e due ragazze milanesi, Katiuscia Miccolis, di 23 anni, e Mariarita Cali, di 21. Alla guida della Punto c'era un altro militare, l'aviere Domenico B., di 26 anni, anche lui pugliese di Santeramo in Colle, ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli: non è in gravi condizioni ed è stato interrogato sull'incidente. È stato accertato dai vigili urbani che era alla guida della vettura: il militare è stato indagato per omicidio colposo. Ricoverato in stato di choc anche il conducente del tram. L'incidente è avvenuto all'incrocio fra viale Lombardia e via Porpora. In base a una prima ricostruzione dei vigili, l'incidente è avvenuto perchè la Punto, che percorreva a forte velocità viale Lombardia, ha attraversato l'incrocio con via Porpora mentre stava sopraggiungendo il tram che aveva la precedenza e che era appena uscito dal deposito dell'Atm. L'impatto è stato violentissimo: il rostro del tram ha squartato la macchina e lo stesso mezzo pubblico è uscito dalle rotaie. I tre giovani sono morti sul colpo mentre il conducente della Punto si è salvato perchè sbalzato fuori dall' auto. I due avieri (Dragonetti era stato nominato sergente il giorno prima) stavano accompagnando a casa le due ragazze (Katiuscia era sposata e aveva un bimba di 3 anni) forse dopo una notte in discoteca.

Scioperi: fine luglio a rischio

Domani

Aerei: sciopero nazionale dalle 10 alle 14 dei **controllori di volo** indetto da Anpcat, Cila Av, Fit, Cisal Av, Sacta, Ugl, Licta, Unione piloti, Assivolo, Usppi. Fermi anche gli assistenti di volo **Alitalia** del Sulta Club

Treni: dalle 9 alle 17 stop del personale Fs "infrastrutture e manovra" di **Villa San Giovanni**

Martedì 25

Vigili del fuoco aderenti a Rdb fermi dalle 14 alle 18.

Treni: parte lo sciopero di 48 ore dei lavoratori dei **servizi in appalto delle Ferrovie** proclamato da Filt-Cgil, Filta-Cisl, Uiltrasporti e Salpas-Fisafs

Giovedì 27

Treni: sciopero per l'intero giorno del personale Fs di macchina aderente al **Comu** della Circumvesuviana di **Napoli**

Agosto

Sabato 5

Aerei: dalle 12 alle 16 si ferma il personale Enav del centro aeroportuale di **Catania**

ANSA-CENTIMETRI

Gli inquirenti alla ricerca di un'organizzazione che nel 1997 avrebbe fornito ai candidati i temi svolti

Avvocati, quasi tutti copiarono lo scritto

CATANZARO Diventare avvocati senza avere sfogliato una sola pagina di un manuale di diritto penale o civile? Semplice. Bastava recarsi a Catanzaro e prepararsi a una maxi copiatura dei temi messi in concorso. Ma la Guardia di finanza, insieme al sostituto procuratore della Repubblica di Catanzaro, ha pensato bene di stroncare la consolidata prassi. Sono 2297 gli avvisi di garanzia emessi nell'ambito dell'inchiesta sui presunti illeciti commessi in occasione delle prove scritte, degli esami di Stato, per diventare avvocati. L'anno preso in cosiderazione dagli organi inquirenti è il 1997, ma dalla procura fanno sapere che si sta indagando anche per gli esami svolti nello scorso dicembre. Gli aspiranti avvocati, secondo l'accusa, avrebbero copiato in modo collettivo, presentando elaborati assolutamente identici anche nella punteggiatura. Soltato 4 candidati onesti, o «sprovveduti», su 2301, non avrebbero copiato, presentando compiti diversi.

Scopo degli investigatori, in questo momento, è di accertare se la copiatura sia stata gestita da una vera e propria organizzazione, che potrebbe avere ottenuto dai laureati in legge somme di denaro per superare la prova d'esame. La «scopiazzatura» dei compiti, in sostanza, non sarebbe stata un'iniziativa spontanea dei candidati ma il momento finale di un preciso piano criminoso di cui gli inquirenti stanno tentando d'identificare ideatori ed esecutori. I quali erano riusciti a creare una vera e propria macchina organizzativa, che andava dalla falsa frequentazione di 6 mesi in studi legali compiacenti, per i candidati provenienti da altre regioni (il tempo previsto per gli aspiranti avvocati prima di poter affrontare l'esame di Stato), alla presunta frequentazione degli uffici giudiziari locali.Insomma una rete complessa ed efficiente che riusciva a coordinare anche il soggiorno di questi «pellegrini» giudiziari.

L'inchiesta era stata avviata già nel'97, sulla base di alcuni articoli di stampa in cui si ipotizzavano presunte irregolarità nello svolgimento delle prove.

Una truffa così grande che fa dire al deputato leghista, Mario Borghezio: «Voglio una commissione d'inchiesta parlamentare su questo tipo di concorsi, compreso quello per i notai, che rischiano di dare dell'Italia l'immagine di una Repubblica delle banane».

Ferdinando Milicia

L'Unità, allarme dei lavoratori: «C'è carta solo per pochi giorni»

ROMA «L'Unità sta morendo. Soffocata da rassicurazioni e impegni sbandierati e mai, sino a oggi, tradotti in atti concreti». Senza asprezza, ma con parole pesanti come macigni, le lavoratrici e i lavoratori dell'Unità hanno firmato ieri in prima pagina una lettera indirizzata ai Ds in cui, tentando il tutto per tutto, contestano ai vertici del partito la mancanza di concretezza e di reale impegno per salvarli dalla drammatica situazione in cui si dibattono da mesi. La verità, dicono in sostanza i dipendenti della testata fondata da Gramsci, «è che abbiamo carta per stampare il giornale ancora per pochi giorni. Poi....». E allora, quando «il rapporto con i lettori, nostro bene più prezioso, cesserà, forse per sempre», scrivono, «non saranno valsi a nulla i mille attestati di stima e d'incoraggiamento». «L'Unità è salva», «non cesserà le pubblicazioni», «resterà strumento prezioso e irrinunciabile per i Ds» sono alcune delle affermazioni fatte nei giorni scorsi dai vertici del partito e che i lavoratori ricordano ai dirigenti dei Ds, Walter Veltroni in testa, al quale rammentano soprattutto quel «garantiremo la prosecuzione delle pubblicazioni», pronunciato nel corso di un'assemblea con giornalisti e poligrafici. «A chi ripete che l'Unità «è salva» - scrivono nella lettera aperta - diciamo, con angoscia e rabbia, che no, non è così. Non bastano più le «rassicurazioni» verbali e il «cauto ottimismo».

Riaffiora il sereno sulla mediazione mentre i palestinesi continuano a ostentare pessimismo

Camp David: torna la speranza

Tutti attendono l'arrivo di Clinton mentre Barak medita un accordo

WASHINGTON Riaffiora la speranza a Camp David, almeno in campo israeliano, mentre anche il presidente americano Bill Clinton - che ha anticipato il rientro da Okinawa per riprendere il negoziato di pace per il Medio Oriente già da domani sera - si dice fiducioso. Solo i palestinesi rimangono scettici, soprattutto sulla possibilità di raggiungere un compromesso sul nodo di Gerusalemme.

È il quadro dipinto ieri dal «New York Times» quando a Camp David i lavori, giunti al 12mo giorno, segnano il passo in occasione del sabato ebraico e in attesa del rientro di Clinton. In sua assenza, il muro del silenzio stampa ha mostrato le prime crepe: ieri è diventato di pubblico dominio, grazie soprattutto a una ridda di commenti proveniente dal Medio Oriente, il dibattito sul futuro di Gerusalemme.

Fonti in Israele hanno attribuito un certo ottimismo al premier Ehud Barak, convinto che la possibilità di raggiungere un accordo sia aumentata. Il ministro dell'ambiente Dalia Itzik ha riferito che Barak le ha detto in una telefonata di considerare ora le probabilità di successo al 60 per cento.

Ma Abu Mazen, il capo dei negoziatori palestinesi rientrato nei giorni scorsi a Ramallah per il matrimonio del figlio, ha negato - parlando alla radio Voce della Palestina - che l'umore della sua delegazione sia migliorato, sottolineando le «vaste distanze» che ancora separano le due parti.

Il pomo della discordia rimane la questione di Gerusalemme.

Secondo le indiscrezioni provenienti da Israele, una proposta americana per una condivisione di sovranità in alcune aree di Gerusalemme Est è stata accolta dalla parte israeliana come possibile base per un compromesso. Ma i portavoce palestinesi si sono affrettati a ribadire la rivendicazione di una piena sovranità sull'intero settore orientale della città.

Mentre l'attività finora febbrile nel ritiro presidenziale nelle colline di Maryland pare essere rallentata, fonti americane affermano che le discussioni informali avvenute nell'assenza di Clinton e sotto la guida del segretario di stato Madeleine Albright sono state «molto più di sostanza di quanto si pensasse».

In particolare sarebbero stati raggiunti progressi significativi su altre questioni spinose, quali i confini e i poteri di un futuro Stato palestinese, la sorte dei rifugiati palestinesi, il futuro degli insediamenti ebraici e i dispositivi di sicurezza.

La versione ufficiale dell'andamento dei colloqui resta però la stessa di sempre: «il negoziato rimane molto difficile», ha ribadito il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher.

Una società vuole recuperarli dal fondo marino. Un tesoro da 600 miliardi di lire

Titanic, caccia ai diamanti

LONDRA Una società americana è impegnata in una corsa contro il tempo per recuperare diamanti, gioielli e pietre preziose che ancora si trovano sul relitto del Titanic, il leggendario transatlantico affondato il 14 aprile 1912 nel suo viaggio inaugurala dalla Gran Bretagna agli Stati Uniti.

«Bisogna far presto, l'oceano si sta mangiando tutto», ha detto ieri Michael Harris, il fondatore della «Rms Titanic».

Questa società, con sede in Florida, si è assicurata i diritti per il recupero della nave e di tutto quanto c'e ancora a bordo. In una intervista radiofonica alla Bbc, Harris ha ammesso ieri mattina che il boccone più ghiotto sono i diamanti, i gioielli e le pietre preziose abbandonati dai passeggeri in fuga nella tremenda notte del naufragio.

«Su quel bastimento viaggiavano due fratelli che erano stati in Svizzera e che stavano riportando a New York una grossa partita di diamanti - ha detto - il loro prezzo di mercato oggi sarebbe di almeno 300 milioni di dollari (600 miliardi di lire)».

Nella sciagura del Titanic morirono 1500 persone tra passeggeri e membri dell'equipaggio. Intervistata nello stesso programma della Bbc, una superstite ha detto di essere contraria a queste operazioni di recupero.

«Sono già state portate su varie cose dalla nave ma ora mi sembra di capire che questi signori vogliono mandare sommozzatori a bordo e questo non mi sembra giusto», ha detto Millvena Dean. La donna è la più giovane sopravvissuta alla tragedia. Quando la nave colò a picco era una bambina di nove mesi.

La «Rms Titanic» conta in effetti di raggiungere direttamente il relitto con mini-sommergibili pilotati da specialisti. Con un robot sottomarino munito di una speciale telecamera, cercheranno di riportare alla superficie gli oggetti ancora a bordo. Per ora ne sono stati recuperati solo il 5 per cento.

Una scena dell'ultimo film sulla vicenda del Titanic.

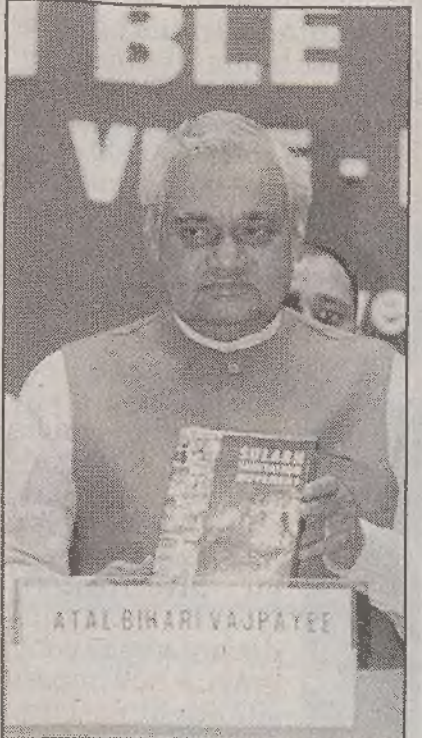
Il primo ministro Vajpajee ritiene indispensabile l'adozione di misure in grado di attuare il controllo delle nascite

L'India dichiara guerra al boom demografico

Un bambino su dieci però muore prima di aver compiuto i dieci anni d'età

NEW DELHI L'India ha superato ultimamente il miliardo di abitanti e ai ritmi correnti fra 45 anni prenderà il posto della Cina come nazione più popolosa della terra. La questione è molto seria e il primo ministro Atal Behari Vajpajee ritiene indispensabile l'adozione di misure in grado di garantire uno sviluppo controllato delle nascite.

Così, durante un incontro con i capi delle amministrazioni dei 31 stati dell' Unione e dei territori federali, ha preannunciato la istituzione di un fondo speciale per programmi di promozione familiare. Inoltre il governo centrale metterà insieme un gruppo di esperti che avrà il compito di definire i programmi per aree specifiche, e in particolare per gli stati settentrionali, in cui è concentrata oltre la metà della popolazione indiana.

Anche i singoli stati e regioni dovranno fare la loro parte. Il premier ha esortato gli amministratori locali a prendere delle iniziative per migliorare il coordinamento fra gli enti che si occupano di salute, istruzione e piani per lo sviluppo, e favorire l'accesso all'informazione sulla contraccezione e sull'assistenza all'infanzia.

Nella più grande democrazia del mondo, l'analfabetismo rappresenta una piaga endemica. Quasi la metà della popolazione, infatti, non sa leggere nè scrivere. E, come diretta conseguenza, è all'oscuro dei metodi contraccettivi. I profilattici, per di più, rappresentano una merce di lusso perché un altro grande nemico del popolo indiano è la miseria.

Per non parlare della drammatica condizione dell'infanzia. Secondo i dati citati da Vajpajee, quasi un bambino su 10 muore prima di aver compiuto i 10 anni e la metà dei bambini sotto i quattro anni sono denutriti. Inoltre il 30 per cento dei neonati sono sotto peso e il 60 per cento delle donne soffrono di anemia.

La creazione di una agenzia per la pianificazione familiare non è un'idea nuova. Una iniziativa simile fu già adottata nel lontano 1952 e si trattò di un passo rivoluzionario, perché nessun altro paese al mondo aveva pensato a nulla del genere. Purtroppo, non ha funzionato.

Il premier Behari Vajpajee

Congresso del Psoe

Spagna: Zapatero eletto a sorpresa nuovo segretario dei socialisti

MADRID Risultato a sorpresa nell'elezione del segretario generale del Partito Socialista Operaio Spagnolo (Psoe): con 414 voti su 995 delegati votanti, il giovane deputo di Leon, Josè Luis Rodriguez Zapatero, 39 anni, ha battuto il «barone» Josè Bono, presidente da 17 anni della regione Castiglia-La Mancha, che ha ottenuto 405 voti. Ora il nuovo leader deve mettere insieme la sua squadra e ottenere domani la ratifica dall'assemblea dei delegati al 35esimo congresso. La leader della sinistra interna, l'ex ministro Matilde Fernandez ha ottenuto 109 voti mentre l'eurodeputata basca Rosa Diez 65. Due voti sono stati dichiarati nulli.

Il Psoe sembra dunque davvero aver voltato pagina con una scelta netta di ricambio generazionale: Rodriguez Zapatero è il «volto nuovo» che si cercava e ha ricevuto l'appoggio decisivo della componente giovanile e femminile del partito. Nato a Valladolid il 4 agosto del 1960, iscritto al Psoe a 18 anni, deputato già a 26, sposato, due figli, con una laurea in diritto, ha percorso tutta la trafila interna al partito. La sua proposta politica punta all'innovazione combinata con la «lealtà» al recente passato di un partito e ai dirigenti che hanno guidato il Paese per 14 anni (1982-1996). Il partito che vuole «rifondare» deve essere «agile, dinamico, moderno», afferma.

A Volgograd

Cecenia: catturato dalle forze speciali un capoguerriglia di origine araba

MOSCA Le autorità russe hanno annunciato ieri la cattura di un capo arabo della guerriglia cecena e l'arresto a Volgograd, la ex Stalingrado sul Volga, di quattro ceceni sospettati di star preparando un attentato contro la locale stazione ferroviaria. I servizi di sicurezza di Mosca Fsb hanno inoltre riferito di aver catturato in un raid contro l'abitazione di uno dei responsabili della guerriglia in Cecenia documenti che mostrerebbero come il leader indipendentista Aslan Maskhadov avrebbe pianificato di riconquistare Gudermes - il secondo per importanza dei centri abitati della repubblica ribelle del Caucaso - e la non lontana cittadina di Nozhai-Iurt. Il capo guerrigliero è stato catturato - secondo fonti militari russe - in uno scontro nel quale sono stati uccisi altri 12 mercenari, anch'essi arabi.

Ufficialmente, l'uomo è stato solo identificato come «uno dei vice del comandante Khattab», ma la rete televisiva Ntv ha riferito che è un algerino di nome Assahen Mohammed. I ceceni di Volgograd, invece, sono stati arrestati nell'ambito di una più vasta campagna di cui si era già avuta notizia nei giorni scorsi per la prevenzione di attentati terroristici simili a quelli di un anno fa. In loro possesso - ha riferito la polizia - sono stati trovati esplosivi, detonatori e foto della stazione della città.

Roberto Suarez Gomez è deceduto per cause naturali ed è stato sepolto a Cochabamba

Bolivia: morto il re della coca

SANTA CRUZ *Roberto Suarez Gomez è morto. Il «re della cocaina» boliviano non è spirato in uno scontro a fuoco con la polizia. Né è stato ucciso dalla gang rivale. E neanche è caduto nel corso di una pericolosa missione. Roberto Suarez Gomez è morto a 68 anni nel suo letto a Santa Cruz, in Bolivia, circondato dai familiari e sepolto cristianamente nel cimitero del piccolo villaggio di Cochabamba. Lui, uscito dal carcere nel '98, ma che per anni è stato in testa alla lista dei super-ricercati della Cia per traffico internazionale di droga, ha fatto la fine che nessun boss si illuderebbe mai di fare. Era giovedì scorso quando il suo cuore si è fermato. Ma la famiglia è riuscita a mantenere il segreto. Solo ieri, dopo un breve e silenzioso rito funebre, la voce ha cominciato a correre di bocca in bocca. I giornali boliviani lo hanno ricordato per «il suo potere senza limite, accumulato grazie al traffico della droga», ma anche per «la sua sensibilità nei confronti dei poveri».*

Discendente di una ricca famiglia di allevatori, Suarez negli anni '50 era solo un piccolo proprietario terriero. Alla sua morte ha lasciato in eredità un «feudo» grande cone il Galles nella remota giungla nordorientale della Bolivia, dove scorre il fiume Beni. In quella regione la sua parola era legge. La sua milizia privata era meglio equipaggiata dell'esercito nazionale e la sua flotta di aeroplani più moderna dell'intera aeronautica militare del suo Paese. Il suo conto in banca superava le riserve della Banca Centrale boliviana, e una volta «o rey» offrì di ripianare l'intero debito estero del Paese (3 mila milioni di dollari, 6 mila miliardi di lire) pur di ottenere l'immunità giudiziaria e il diritto di entrare e uscire liberamente dagli Stati Uniti.

L'interpellanza di un gruppo di consiglieri del centrosinistra al presidente Antonione conferma il rischio di emarginazione

Trasporti: «La Regione deve battersi»

Evidenziati il peso delle sparate di Haider e lo scarso credito «romano»

Corridoio 5 trascurato, via adriatica non presa in considerazione, potenziamenti ferroviari stralciati: il Friuli-Venezia Giulia è sempre più periferico

TRIESTE Il piano nazionale dei trasporti taglia fuori il Friuli-Venezia Giulia. Colpa delle sparate di Haider o della scarsa considerazione di cui gode il governo regionale a Roma? Le domande trapelano ampiamente dal testo dell'interpellanza che un gruppo di consiglieri del centro-sinistra ha rivolto al presidente della giunta Antonione. Per capire, in prima battuta, per quale motivo il ministero deio Trasporti e quello dei lavori pubblici abbiano sostanzialmente confermato la «marginalità» della nostra area. Mattassi. Zvech, Degrassi, Gherghetta, Budin e Sonego (Ds), uniti a Degano (Cpr) e De Gioia (Sdi) assestano un duro colpo a quello che negli ultimi tempi è stato decisamente un nervo scoperto della Regione. L'incapacità, cioè, di farsi valere nelle sedi che contano, anche e soprattutto in un discorso di mobilità che vede il Friuli-Venezia Giulia baricentrico solo a parole, ma in realtà sempre più periferico.

Gli esempi, fanno subito capire i firmatari, non mancano. Il piano non prevede alcun investimento ferroviario per il potenziamento delle Venezia-Trieste, fermando il raddoppio della transpadana nella città lagunare. Non considera la strategia del corridoio 5 quale sbocco nazionale verso il Centro e l'Est Europa. Non contempla alcun investimento stradale sul tratto friulano dell'asse pedemontano. Emargina la ferrovia Pontebbana e punta tutto sul raddoppio del Brennero e il rafforzamento dei collegamenti tra Liguria e Piemonte. Dà grande valenza strategica all'«hub» di Gioia Tauro, che diventerà porto ferroviario, e agli scali di Ravenna e Venezia.

Ce n'è abbastanza, insomma, fanno capire i consiglieri, per chiedere alla Regione, in prima battuta, quali iniziative abbia attuato «per intervenire nel processo di pianificazione delle decisioni trasportistiche» e, a seguire, «per quali ragioni si sia interrotta l'iniziativa politica sul corridoio adriatico». Il centrosinistra domanda e si domanda anche per quale ragione non si sia dato corso al protocollo del 1998 tra le regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto a sostegno di una politica dei trasporti di interesse comune e quali iniziative la giunta intenda intraprendfere «per recuperare una situazione di palese autoemarginazione».

Da segnalare sul tema anche una lunga disamina della consigliera leghista Seganti, anche in qualità di vicepresidente della commissione regionale trasporti. Critica con lo stato italiano, «che ha sempre cercato di imporre all'Europa una via Nord-Sud che privilegi i porti di Gioia Tauro e Taranto e le ferrovie peninsulari a scapito dell'asse Barcellona, Lione, Milano, Trieste, Budapest e Kiev (il Corridoio 5 ndr)», la Seganti invita tutte le forze politiche a vigilare «affinchè non siano assunte decisioni non concordate formalmente con la Regione».

f.b.

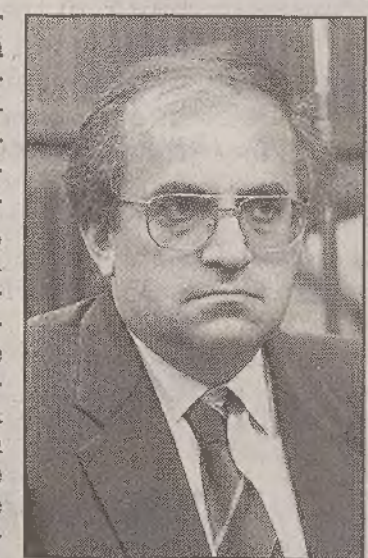
Ultima settimana di lavori

Consiglio, tour de force per arrivare a chiudere le variazioni di bilancio

TRIESTE Martedì: personale. Mercoledì: mozione di revoca dell'assessore Ariis. Giovedì: variazioni di bilancio. Non c'è dubbio che quella del consiglio regionale, convocato dal presidente Martini per il 25 luglio, si presenti come una settimana di particolare impegno. Sul tavolo, infatti, i consiglieri si troveranno una mole di lavoro da far tremare le vene e i polsi. Nel dettaglio: l'esame della legge sul personale potrà magari esaurirsi in giornata, ma il provvedimento conta una trentina di articoli, ne sono stati approvati dieci, e gli emendamenti che sono stati presentati dalla maggioranza per riordinare le norme ne prevedono altri tredici e la soppressione dei restanti.

Ferruccio Saro

Oltre a tutto, al secondo punto all'ordine del giorno di martedì sono già state inserite le variazioni di bilancio, probabilmnete per guadagnare tempo, visto che la sola giornata di giovedì, ad essi riservata, difficilmente potrà bastare. «Non faccio previsioni – ammette Ferruccio Saro, capogruppo di Forza Italia – ma di sicuro i tempi sono quelli che sono. In linea teorica si potrebbe sforare il calendario previsto e aggiornarsi alla settimana successiva, ma non credo che questa decisione sarebbe accolta con entusiasmo...». Ne deriva che con ogni probabilità delle variazioni di bilancio si parlerà non solo giovedì, ma anche venerdì. Ne va della tranquillità (e delle ferie prenotate) di tanti consiglieri.

Torniamo comunque a mercoledì. La mozione di sfiducia all'assessore Ariis risulta al primo punto. In base all'articolo 37 dello statuto e all'articolo 112 del regolamento, la mozione di revoca della giunta o di uno dei suoi componenti dev'essere presentata da almeno un sesto dei componenti del consiglio (ossia da almeno 10) e votata per appello nominale a maggioranza assoluta (almeno 31) dei componenti stessi.

I tempi, in questo caso, sembrano poter «autocalmierarsi», considerato che potranno intervenire nella discussione un solo consigliere per ciascun gruppo consiliare o forza politica, nonchè quei consiglieri che intendono motivare un voto diverso da quello preannunciato dal gruppo o forza politica di appartenenza. Non sarà, comunque, consentita la votazione per parti separate nè la presentazione di ordini del giorno.

f.b.

Domani a Udine incontro dei presidenti delle quattro province alla presenza del ministro Franco Bassanini

Gli enti locali vogliono poteri e fondi

UDINE Elenco delle competenze che saranno trasferite ai comuni e alle province, singoli e associati; numero e tipologie di funzioni che potranno restare alla Regione; entità di risorse finanziarie da trasferire agli enti locali; riduzione dei controlli sugli atti dei comuni e delle province; istituzione del Consiglio delle autonomie con potestà di blocco e di rinvio motivato dei provvedimenti del consiglio regionale; passaggio del personale dalla Regione agli enti locali: sono questi i punti qualificanti che, secondo l'Associazione per il trasferimento dei poteri regionali agli enti locali e per l'identità del Friuli, dovrebbero essere compresi nella legge di riforma federalista della Regione Friuli-Venezia Giulia in base alla legge costituzionale 2 del 1993.

Lo hanno sottolineato i dirigenti dell'associazione - Carletto Rizzi, Arnado Baracetti e Elvio Ruffino - che hanno discusso sull'argomento approfittando dell'incontro previsto per domani a Udine dei presidenti delle quattro province del Friuli-Venezia Giulia con il ministro della funzione pubblica, Franco Bassanini. All'assise parteciperanno, tra gli altri, Del Fre dell'Anci, Rio dell'Unione province italiane, e gli esponenti regionali Pozzo, Martini e Antonione.

Rizzi, in particolare, nel ricordare i ritardi della Regione sulla riforma degli enti locali, ha precisato che «la riforma in senso federale della Regione non è solo una istanza di carattere politico, ma anche economico. E le forze sociali ed economiche spingono - ha detto - in questo senso».

Rizzi ha detto che «il decentramento dei poteri e delle funzioni della Regione dovrebbe essere la base di partenza per una ricomposizione del Centro sinistra. Anzi - ha aggiunto - sul percorso federalista voluto dalla legge 2 del 1993 il Centro sinistra può rilanciare la propria iniziativa e trovare le motivazioni per rafforzare la politica di coalizione».

Nel merito del trasferimento dei poteri agli enti locali è intervenuto Baracetti il quale ha ribadito «che la Regione deve tenere il 30% del proprio bilancio ordinario per la gestione generale dell'ente, mentre il 70% delle risorse deve essere trasferito agli Enti locali». Baracetti si è soffermato anche sulla proposta di istituire la quinta provincia regionale, quella della Carnia. «È una proposta che noi avanziamo da tempo - ha detto - e che oggi è stata fatta propria anche dalle categorie economiche e dalla chiesa locale. Ma il problema vero - ha aggiunto - non è l'istituzione della quinta provincia o la trasformazione di Trieste in città metropolitana, il problema vero è il trasferimento delle risorse agli enti locali, trasferimento che l'attuale maggioranza regionale non vuole perchè intende proseguire nella sua politica clientelare».

Il ministro Bassanini

E l'opposizione accusa la maggioranza Polo-Lega di frenare la riforma

Su questo aspetto si è soffermato anche Ruffino il quale ha criticato la maggioranza Polo-Lega, «che - ha detto - sembra sia a fine legislatura».

IN BREVE

Visita privata della duchessa nell'Isola d'oro

Arrivo a sorpresa a Grado di Sarah Ferguson e fidanzato per la Gulliver Cup di golf

GRADO Presenza strettamente privata di Sarah Ferguson nell'Isola d'oro invitata dagli amici Bernardini De Pace in occasione della «Gulliver Cup 2000» di golf. Tranne il personale di servizio del Grand Hotel Astoria e una cerchia molto stretta di amici, nessuno l'ha vista, tanto è stato fatto per «nasconderla» e non farla importunare.

Sarah Ferguson

È arrivata a Venezia con l'aereo dove ad attenderla c'era Gaddo della Gherardesca. Con lui in macchina ha quindi raggiunto Grado giungendovi verso le 16. Al Grand Hotel dove le è stata riservata una suite si è incontrata con i suoi amici, ha bevuto un bicchiere di vino e poi dopo aver sistemato i bagagli (un paio di valige), una ventina di minuti dopo è ripartita in macchina assieme ad Alfredo Bernardini De Pace per una meta imprecisata. Portava una camicetta bianca senza maniche e un paio di pantaloni scuri.

Evade dai domiciliari con l'automobile del padre e finisce fuori strada: arrestato e denunciato

UDINE È durata soltanto poche ore la fuga di Emanuele Boffito, di 35 anni, pluripregiudicato udinese per reati contro il patrimonio, allontanatosi dagli arresti domiciliari con l'automobile del padre. La scorsa notte, a Pasian di Prato, per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale del capoluogo friulano, il giovane ha perso il controllo del mezzo uscendo di strada. Secondo le prime risultanze sarebbe stata la forte velocità la causa dello sbandamento e dell'uscita dalla carreggiata. Boffito, che è rimasto praticamente illeso, ha comunque collezionato altri reati da aggiungere alla lunga fedina penale: è stato arrestato e denunciato alla Procura della Repubblica del Tribunale di Udine per evasione e alla Prefettura per guida senza patente.

Tarvisio, retata di clandestini sui treni al confine Tre erano nascosti sotto i sedili del Roma-Vienna

UDINE Agenti della polizia di frontiera di Tarvisio hanno scoperto nascosti sotto i sedili di uno scompartimento di prima classe del treno Vienna-Roma tre clandestini romeni, con grande stupore dei passeggeri - hanno riferito gli agenti - che non si erano accorti di essere seduti praticamente sopra i clandestini. A bordo di un altro treno internazionale proveniente da Vienna, la polizia di frontiera di Tarvisio ha bloccato un cittadino egiziano di 40 anni, in possesso di un permesso di soggiorno e di una carta d'identità italiani. Gli agenti hanno però scoperto che i documenti erano stati rubati in bianco in Italia e poi falsificati. Il cittadino egiziano ha detto di aver acquistato tali documenti a Il Cairo per un ingente somma di dollari americani e di voler recarsi a Milano. L'uomo è stato respinto in Austria.

Sempre alta la tensione nella località balneare dopo l'attentato del 6 luglio

Allarme bomba ieri a Lignano, ma era solo un pezzo di legno

UDINE È sempre alta la tensione a Lignano per il timore di un nuovo attentato del beach-bomber: ieri mattina è stata segnalata la presenza in spiaggia di un tubo-bomba, rivelatosi poi un semplice pezzo di legno.

Poco prima di mezzogiorno, un turista ha chiamato il commissariato provvisorio della località balneare friulana segnalando la presenza in spiaggia di un ordigno simile a quello dello scorso 6 luglio. Sul posto, subito transennato, sono giunti gli artificieri i quali hanno poi scoperto che non si trattava di una bomba, ma di un semplice pezzo di legno. Un falso allarme dunque, che dimostra come non sia scomparsa tra i turisti la paura di un nuovo attentato.

«Meglio dieci o cento telefonate piuttosto che nessuna - è stato il commento del questore di Udine Giuseppe De Donno -. Meglio ricevere un allarme in più, anche se falso, piuttosto che uno in meno. L'importante è che i cittadini non abbassino la guardia e ci segnalino ogni situazione sospetta. Ad ogni modo noi abbiamo intensificato la presenza sull'arenile e le indagini continuano a ritmo serrato».

Lignano, i controlli di polizia dopo l'attentato

Intanto l'altro ieri gli inquirenti hanno tentato per la terza volta di interrogare Giorgio Novelli, l'ex carabiniere in congedo nelle mani del quale è esploso il tubo-bomba. Un tentativo andato a vuoto, dal momento che l'uomo, seppur in stato cosciente, non è ancora nelle condizioni di rispondere in maniera obiettiva e precisa alle domande degli investigatori. Novelli, le cui condizioni rimangono gravi, è nell'impossibilità di parlare.

Proprio per questo il sostituto procuratore Giancarlo Buonocore ha predisposto un computer sul video del quale compariranno alcuni quesiti a risposta chiusa e ai quali l'ex carabiniere potrà replicare con un sì o con un no digitando sulla tastiera dello stesso elaboratore.

h.l.

Gravissimo incidente sulla provinciale che collega Meduno a Maniago

Moto urta un bus a un incrocio: giovane centauro cade e muore

PORDENONE Roberto Del Din, trentaduenne di Meduno è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nel territorio del comune di Cavasso Nuovo, sulla strada provinciale che collega Meduno a Maniago, altro comune della provincia pordenonese.

Secondo quanto riferito dalla polstrada di Spilimbergo, intervenuta sul posto, Del Din, che viaggiava a bordo di una motocicletta Suzuki 750, ha urtato ad un incrocio contro la fiancata di un autobus dell'Atap in servizio extraurbano. Il giovane è caduto ed ha riportato un forte trauma. Del Din è morto sul posto poco dopo l'incidente, nonostante i tentativi di rianimarlo immediatamente effettuati dei sanitari del 118, arrivati con un'autoambulanza.

Indagini sono ancora in corso da parte della polizia per appurare quale sia stata l'esatta dinamica della disgrazia.

Il velista morto a Sansego: salma «trattenuta» a Fiume

MONFALCONE Resta ancora da chiarire la dinamica esatta della caduta dall'albero della barca a vela «Qualafat», costata la vita venerdì mattina a Simon Guadalupi, il ventunenne veneziano residente da alcuni anni ad Aquileia insieme alla famiglia. Le notizie che rimbalzano dalla Croazia sono ancora frammentarie; pare che, oltretutto, delle altre quattro persone a bordo al momento della tragedia, soltanto tre siano state rintracciate e sentite dalla polizia croata. L'ultima versione dice che a bordo avessero deciso di partire molto presto, venerdì mattina, e che il ragazzo fosse salito in cima d'albero per liberare una vela e iniziare a muoversi.

I genitori e la sorella di Simon sono tornati da Fiume soltanto ieri sera e probabilmente oggi potranno chiarire meglio i risvolti della vicenda. Ieri pomeriggio nella città croata è stata effettuata l'autopsia sul corpo del giovane, al termine della quale i familiari hanno ripreso la via di Aquileia. Ma non è ancora definito il rientro della salma in Italia, che resta a disposizione dell'autorità giudiziaria fiumana; per cui è presumibile che i funerali di Simon non avverranno prima del prossimo fine settimana.

Alla tragica crociera non stava partecipando il proprietario del «Qualafat», Eugenio De Vecchi, che però di Simon aveva fiducia. A presentarli era stato, qualche anno fa, proprio il padre di Simon, che sperava attraverso le ampie conoscenze di De Vecchi di introdurre nel mondo della nautica il figlio, appena diplomato all'Istituto nautico di Trieste.

Le lacune delle norme di tutela varate dalla Camera esaminate da Unione slovena e Comunisti italiani

Sloveni: «La legge si può migliorare»

TRIESTE Il passo è storico. Ma c'è da completare un percorso appena iniziato con l'approvazione della legge sulla tutela della minoranza slovena da parte del Senato. Unione slovena e Comunisti italiani hanno esaminato, separatamente, in questi giorni, la norma che ha superato il primo vaglio del Parlamento e hanno espresso un giudizio che complessivamente può essere simile, anche se esistono delle puntualizzazioni importanti.

«Si riconosce la cosiddetta slovenità delle popolazioni delle Valli del Natisone - afferma il segretario regionale dell'Unione slovena, Andrej Bordon - e si dà inizio a un importante processo di scolarizzazione pubblica della lingua slovena in quell'area. Appare però problematico, in quanto sottoposto a troppi vagli degli enti locali, il concreto esercizio dei diritti linguistici, siano essi quelli individuali, come l'utilizzo della lingua slovena nei rapporto con la pubblica amministrazione, siano quelli collettivi, come ad esempio la toponomastica. In ogni caso - ha concluso - continueremo a dare il nostro appoggio, per colmare queste lacune, ai parlamentari che fanno parte del gruppo delle minoranze linguistiche, che avevano peraltro già presentato degli emendamenti finalizzato all'eliminazione delle numerose lacune della legge, ma sono stati respinti».

«Quando si arriverà all'approvazione definitiva della nuova normativa, da parte del Senato - è il parere dell'ex senatore Stojan Spetic - avremo completato il primo passo per la creazione di una cultura della convivenza, organizzata, strutturata e condivisa. Questa legge crea diritti fruibili sul territorio senza particolari pesantezze. Ma ci sono anche altre considerazioni da fare a iniziare dalla maturità con la quale Trieste ha accolto l'approvazione della legge. Il merito di questo va ascritto alla società civile triestina, capace di creare i presupposti necessari per un approccio morbido e civile. Il rammarico è invece per l'atteggiamento assunto dalla destra, che ha perso un'ottima occasione per dimostrarsi democratica nel riconoscere, pur sulla base di un confronto che parta da posizioni diverse, la minoranza slovena. La destra invece - ha concluso - ha rispolverato tristi discorsi da guerra fredda, rimettendosi fuori dalla storia».

u.sa.

Lubiana, riammissioni negate: Camber incalza il governo

ROMA Interrogazione urgente ai ministri degli esteri e degli interni del senatore Giulio Camber sul problema immigrati e, precisamente, sul rifiuto della Slovenia di riammettere i clandestini intercettati al confine. Camber premette che oltre quattromila persone sono arrivate dalla Slovenia in Italia e che esiste con Lubiana un accordo del '97 sulle riammissioni. «Ultimamente però – scrive Camber – le autorità slovene rifiutano l'autorizzazione al reingresso» e cita l'ultima richiesta partita dalla questura di Gorizia che non ha trovato nemmeno risposta. Questo atteggiamento sloveno sta creando, dice ancora Camber, seri problemi per la gestione di centinaia di clandestini e si rivolge ai ministri degli esteri e dell'interno per sapere quali iniziative diplomatiche si vogliano assumere per ottenere da parte slovena il rispetto degli accordi sottoscritti e quali misure possono essere adottate per realizzare in tempi brevi strutture di accoglienza temporanea per i clandestini «compativili – sottolinea Camber – con le esigenze della popolazione italiana residente». In merito Camber conclude ricordando la contrarietà espressa dalla popolazione di Lucinico alla realizzazione di un centro in una caserma dismessa.

†

È improvvisamente mancato a quanti l'hanno amato, apprezzato e conosciuto il nostro caro

Reclus Vascotto

da Isola d'Istria
Maestro elementare
Medaglia d'oro
al merito educativo
Decorato
con Croce di guerra
Cavaliere al merito
della Repubblica

Lo annunciano, con profondo dolore, la moglie MARIA, le figlie ITALIA e MARINA, i generi ALESSANDRO e ALVISE, le nipoti SILVIA, GIULIA e GAIA, la sorella ROMETTA, i cognati ADELMA, BRUNO e NELDA e i parenti tutti.
Si ringrazia il dottor AURELIANO VASCOTTO per le costanti cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 25 luglio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 23 luglio 2000

GIANNI GIURICIN e ANGELO ROCCO partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 23 luglio 2000

L'ASSOCIAZIONE delle COMUNITÀ ISTRIANE esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

Reclus Vascotto

attivo dirigente dell'Associazione, apprezzato maestro e già zelante direttore dell'Ente Incremento Studi Educativi in favore delle scuole italiane in Istria.

Trieste, 23 luglio 2000

La COMUNITÀ di ISOLA ricorderà sempre con gratitudine e rimpianto il

MAESTRO

Reclus Vascotto

autorevole dirigente del Circolo e instancabile studioso di storia patria.

Trieste, 23 luglio 2000

†

Si è spento

Pietro Sartorelli

I funerali seguiranno lunedì 24 luglio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

Ettore Del Conte

Ti ricorderemo sempre: GIANCARLO e SILVA SPINELLI.

Trieste, 23 luglio 2000

RINGRAZIAMENTO

Non potendolo fare personalmente, ringrazio di cuore tutte le persone che mi sono state vicine in questo doloroso momento e hanno voluto onorare in vario modo la memoria di mio marito, il

PROFESSOR

Vincenzo Nicoli

ERMINIA NICOLI GANDOLFO

Trieste, 23 luglio 2000

†

Ha concluso serenamente la sua vita terrena il

DOTTOR

Oliviero Bari

farmacista

Lo comunica con profonda tristezza la moglie AMALIA SILVA assieme ai familiari e ai parenti tutti.
Un grazie di cuore ai tanti amici che gli sono stati vicini e alle colleghe dottoresse GEMMA SAIZ e RITA POZZO BALBI per il loro costante interessamento.
Un ringraziamento particolare al dottor DELL'ADAMI e al dottor FABIO BUDICIN per le premurose cure prestate.
Il funerale avrà luogo con la Santa Messa lunedì 24 luglio alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 23 luglio 2000

Ricordano con rimpianto lo

zio Oliviero

gli affezionati nipoti e i numerosi pronipoti.

Trieste, 23 luglio 2000

Ci uniamo al dolore di SILVA per la perdita del caro cugino

Oliviero

- GIULIO, SILVA e figli LUCIANO, PATRIZIA

Trieste, 23 luglio 2000

La COMUNITÀ DI PINGUENTE ROZZO SOVIGNACCO ricorderà con riconoscenza il dottor

Oliviero Bari

per lunghi anni suo attivo segretario e appassionato studioso della storia istriana.

Trieste, 23 luglio 2000

Lo ricordano MARIO SALVI VITTORIANO ITALO EVI.

Trieste, 23 luglio 2000

†

Il 22 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Pilat

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, CLAUDIO, NERINA, STEFANO e ALBERTO.
I funerali seguiranno martedì 25 luglio alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

†

Il 14 luglio è mancato

Sergio Cibeu

Con dolore e rimpianto lo annunciano i figli LORENZO e ALESSANDRO.

Trieste-Madagascar,
23 luglio 2000

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini nella perdita del caro amato

Vittorio Stanchi

GISELLA e DANIELA STANCHI

Trieste, 23 luglio 2000

†

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ci ha lasciati

Angela Fabris
ved. Coretti

Ti ricorderemo sempre con amore.
La figlia ELSA con ALDO, la nipote FEDERICA con DARIO e GIOVANNA, la sorella NERINA con EMILIO e ROSANNA, il fratello MARIO con NERINA, i nipoti, pronipoti e i parenti.
Un sentito ringraziamento al dottor BIANCHINI, alla dottoressa COCIANCICH e al personale della Prima Medica.
I funerali partiranno dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Giuseppe martedì 25 luglio alle ore 10.

Trieste, 23 luglio 2000

Ciao

nonna Angla

- TATA

Trieste, 23 luglio 2000

Un affettuoso ultimo abbraccio

nonna Angela

- NOELIA e FULVIO

Trieste, 23 luglio 2000

Si associa la famiglia SLAPNIK.

Trieste, 23 luglio 2000

Vicino al dolore di GIORGIO e FABIO BOSCO per la perdita della mamma

Lisetta Fantoma

- GIANNI CHERTI

Trieste, 23 luglio 2000

Partecipano al lutto BRUNO e GIAN MASÈ e famiglie.

Trieste, 23 luglio 2000

Affettuosamente vicini al vostro grande dolore: LORETA ed ELVIO DONDA.

Trieste, 23 luglio 2000

Le famiglie PETRIS ricordano con ammirazione la signora

Lisetta Bosco

e prendono parte affettuosamente al lutto.

Trieste, 23 luglio 2000

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano le persone a noi vicine.

GIORGIO BENEDETTI
I familiari

Trieste, 23 luglio 2000

†

Ci ha lasciati serenamente la nostra carissima mamma, nonna e bisnonna

Anna Cristina Magnaldi
ved. Bossati

Lo annunciano con tanta tristezza la figlia ELDA, i nipoti GUIDO con ORIETTA, MARINA con DARIO e i parenti tutti.
Ringraziamo la Direzione e il personale della Casa di riposo Anni d'oro di via Coroneo 3 per la loro affettuosa assistenza prestata alla nonnina.
Un grazie al dott. PIETRO PERTOT per la sua disponibile professionalità. Un riconoscimento particolare alla cara ELVIRA.
I funerali si svolgeranno il giorno 25.7.2000 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

Nonna bis

Un bacio e grazie per averci tanto amato dai tuoi bisnipoti LUISA, GIULIO e CLAUDIO.

Trieste, 23 luglio 2000

I FIORE salutano la ragazza del «99».

Trieste, 23 luglio 2000

Ha raggiunto i suoi cari

Teodora Carli
ved. Lestan

Ne danno il triste annuncio la nipote VITTORIA con la famiglia unitamente ai parenti tutti.
I funerali partiranno martedì 25 alle ore 11.40 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Slivia, la salma verrà tumulata nel cimitero di Sistiana.

Sistiana-Slivia, 23 luglio 2000

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno dato l'ultimo saluto al nostro carissimo

DOTTOR

Ettore Del Conte

I familiari

Trieste, 23 luglio 2000

I familiari di

Ubaldo Delise

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 luglio 2000

XX ANNIVERSARIO

Luciano Penco

Lo ricordano

la moglie e i figli

Una Messa verrà celebrata venerdì 28 luglio nella chiesa di S. M. Maggiore alle ore 19.

Trieste, 23 luglio 2000

†

Si è spento serenamente

CAV.

Pietro Preden

Ne danno l'annuncio la moglie BIANCA, i figli PAOLO con PATRIZIA, ROSSELLA con GIANNI, SANDRO e VALENTINA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 25 alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

Piero

non ti dimenticheremo mai: FRANCESCA e GIUSEPPE PIANTA.

Trieste, 23 luglio 2000

FULVIO, GIGLIOLA, BRUNA ricordano con affetto l'amico

Piero

Trieste, 23 luglio 2000

Vi sono vicina: ROSITA.

Trieste, 23 luglio 2000

Partecipano al dolore le famiglie SANTIN, BORTOLI, GARDINI.

Trieste, 23 luglio 2000

ROSITA e GIANNI GIURICIN partecipano al dolore per la scomparsa del cugino

Piero

Trieste, 23 luglio 2000

†

«Exultabunt domino ossa humiliata»

Dopo lunghe sofferenze ha concluso la sua vita terrena

Sira Serra

Coadiutore giudiziario
a riposo

Ne danno il mesto annunzio il cugino PAOLO DI PAOLI con CARLA, DAVID e DANIELA, e i parenti tutti.
Le esequie si moveranno martedì 25 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Malalan

ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto ricordarlo.

Trieste, 23 luglio 2000

I familiari di

Bortolo Ruzzier

ringraziano tutti per l'affetto dimostrato.

Trieste, 23 luglio 2000

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

Silva Kozlović

i suoi cari la ricordano a tutti coloro che le vollero bene.

Trieste, 23 luglio 2000

†

Francesco Pettirosso

Abbiamo perso troppo presto il nostro caro e amato

Franco

Con infinito dolore ne annunciamo la scomparsa.
La moglie SONIA, i figli PAOLO e MASSIMO, mamma LINA, il fratello DANTE, i cognati, i nipoti, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 24, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

Caro

Franco

Ti ricorderemo per sempre.
SABRINA, SANDRO, ARIELLA, FULVIO, SILVANA, MARIO, MARA, GINO, ROMANO, ANITA.

Trieste, 23 luglio 2000

Partecipa al dolore SERGIO FALCONETTI.

Trieste, 23 luglio 2000

Ti ricorderemo sempre: MIO, MARINA, RAFFAELLA, DAVIDE, UCCI; PINO, CARMEN, ELENA, LAURA; GIULIANO, LINA; GIORGIO, MARIUCCIA, DAVIDE; WALTER, LOREDANA; BASSANI, COCCIOLO.

Trieste, 23 luglio 2000

†

Il 16 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Berger

Lo annunciano con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, la moglie GRAZIELLA, il figlio FABIO con LOLLY e JAMES e i parenti tutti.

Trieste, Londra,
23 luglio 2000

Le famiglie DELTREPPO-BANCHI e ALLESCH si uniscono al dolore di GRAZIELLA e FABIO.

Trieste, 23 luglio 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Stupar

ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini.

Trieste, 23 luglio 2000

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Nino Pregara

I familiari

Trieste, 23 luglio 2000

I ANNIVERSARIO

Elide
Sincovich Tarasic

Le famiglie SAULE-GENTILLI la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 23 luglio 2000

†

Dopo grave malattia, affrontata con dignità e coraggio, ha cessato di battere il cuore onesto di

Renata Zorzenon
ved. Cembalo

A tumulazione avvenuta, lo annunciano il figlio GIORGIO, la sorella SILVANA con ALDO, la cognata BRUNA, i nipoti MIRIAM, BRUNO, CLIFF, PATRICK e famiglie.
Si ringraziano i professori PONTE e TREVISAN, i dottori STACUL e BALBI e il personale delle Cliniche Medica e Chirurgica.

Trieste-Portsmouth,
23 luglio 2000

Si associano al lutto LAURA, PINO ed EMANUELA.

Trieste, 23 luglio 2000

Partecipa affettuosamente famiglia KRAGEL.

Trieste, 23 luglio 2000

†

È mancato il mio adorato

Mario Dubrovich

Con immenso dolore ne dà l'annuncio la moglie LILI con GABRIELLA, IZO, EDDA, le nipoti, le zie unitamente ai parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 luglio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone. Rito di commiato nella Chiesa del cimitero.

Monfalcone, 23 luglio 2000

Vicini a LILI nel suo grande dolore per la perdita dell'amato

Mario

i cugini: ANUCI, GIORGIO e BARBARA; DANILO, NERINA e famiglia.

Trieste, 23 luglio 2000

A due anni dalla scomparsa

Rialdo Di Chiara

è sempre una presenza viva fra noi.

I familiari

Trieste, 23 luglio 2000

III ANNIVERSARIO

Onda Tamaro

La sorella la ricorda con infinito affetto.

Trieste, 23 luglio 2000

I ANNIVERSARIO

Elide Sincovich
in Tarasic

Sei e resterai sempre nei nostri cuori.

I familiari

Aurisina, 23 luglio 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmilla Grdina
in Piccolo

La ricorderanno sempre il marito SERGIO, il cognato SILVANO, la cognata STELIA con PINO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 25 luglio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

Partecipano affettuosamente al lutto famiglie GRISON.

Trieste, 23 luglio 2000

Ciao

zia Mira

NOVELLA e WALTER.

Trieste, 23 luglio 2000

Ricorderemo sempre con amore l'infinita bontà, dolcezza e tenerezza della nostra

Ludmilla

RITA, ALE, ANDREA, CLELIA RIGAMONTI.

Trieste, 23 luglio 2000

Prematuramente è mancata al nostro affetto

Fiorella Krizmanic

Ne danno il triste annuncio i figli MASSIMILIANO e VALENTINA, GUIDO, i fratelli FLORIANO, BRUNA e MAURIZIA, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, 24 corrente, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2000

Partecipano al dolore famiglie GRISONICH e FRANCESCHIN.

Trieste, 23 luglio 2000

Ciao

Fiorella

- TONINO

Trieste, 23 luglio 2000

I familiari di

Clelia Poccecai
in Sodomaco

ringraziano tutti quelli che sono stati loro vicini.

Trieste, 23 luglio 2000

VI ANNIVERSARIO

Bruno Marussi

Il tempo passa ma tu rimani sempre nel nostro cuore.

ERINNE
e tutti i tuoi cari

Trieste, 23 luglio 2000

V ANNIVERSARIO

Dinora Passagnoli

Ricordandoti sempre.

UCCIA

Trieste, 23 luglio 2000

KRONOS IMMOBILIARE

MONFALCONE: Ultime disponibilità, appartamenti in corso di costruzione su uno o due livelli in palazzina con box e cantine. Alloggi bicamere da £.160.000.000.

MONFALCONE: In stabile ristrutturato, centralissimo appartamento primo ingresso, tricamere biservizi disposto su due livelli, ottime finiture. £.300.000.000.

MONFALCONE: Centrale appartamento parzialmente da sistemare, bicamere,biservizi, cucina, soggiorno, termoautonomo, soffitta. £.150.000.000.

RONCHI: ULTIMA disponibilità in piccola palazzina appartamento primo ingresso bicamere, biservizi con posto macchina. £.197.000.000.

STARANZANO: Villa a schiera di recente costruzione disposta su più livelli, ottime finiture, in zona residenziale immersa nel verde. £.310.000.000.

SAN PIER D'ISONZO: ampio rustico di circa 300 mq. ampliabile fino a 600 mq. interni con terreno di 1600 mq. £ 260.000.000

DOBERDO': In zona Carsica, ampio lotto edificabile di circa 1500 mq, con possibilità di ulteriore terreno agricolo annesso. £.140.000.000.

MONFALCONE: Prossima costruzione palazzina con quattro alloggi tricamere con ingresso indipendente, al piano terra con giardino ed al primo piano con soffitta.

MONFALCONE: Via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, possibile minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. £.370.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo appartamento sito al VII° piano, tre camere da letto, cucina, soggiorno, biservizi, ampie terrazze e soffitta. £.210.000.000.

RONCHI: In corso di costruzione sette ville a schiera, disposte su due livelli, tre camere da letto, biservizi, giardino in proprietà e porticati. Da £.305.000.000.

MONFALCONE: Recentissimo appartamento come primo ingresso, bicamere, biservizi, disposto su due livelli, parzialmente arredato,posto macchina. £.220.000.000.

TURRIACO: Appartamento al piano terra, soggiorno con cottura, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno, posto auto, parzialmente arredato. £.135.000.000.

CESSIONE AZIENDA
distribuzione volantini, gadget ed altro, con attrezzature, ottimo reddito e consolidato pacchetto clienti

MONFALCONE: Via San Polo, in villa, appartamenti, ingresso indipendente con una o due camere, anche con giardino in proprietà e posto auto. Consegna entro 2000.

MONFALCONE: Zona semicentrale locale commerciale di 80 mq. adatto anche ad uso ufficio con vetrine fronte strada. £.150.000.000

MONFALCONE: IVia dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi ad una o due camere, anche con giardino o ampia terrazza tutti con garage e cantina. Da £.151milioni.

RONCHI: Locale commerciale fronte strada statale, primo ingresso, 110 mq., tre posti macchina, servizio, riscaldamento autonomo. Vendita o affitto.

RONCHI: Villa di testa di nuova costruzione, ampio giardino, tre camere, due bagni, cucina, ampio soggiorno, oltre ad ampia taverna e garage. Mutuo regionale concesso.

CORMONS: Loc. Brazzano, rustico recentemente rinnovato, disposto su due livelli con ampia superficie interna, corte con porticati. £. 330.000.000.

PIERIS: Appartamento bicamere, ampia superficie, di recente costruzione, con box auto posto auto e cantina. £.225.000.000.

MONFALCONE P.zza della Repubblica,26
Tel: 0481/411430 - E-mail: kronosimmobiliare@tiscalinet.it

APPARTAMENTO Rossetti/Crispi primo piano completamente restaurato tre stanze servizi termoautonomo privato vende 0 4 1 / 4 5 5 3 5 6 0347/7330930. (A9457)
BAIAMONTI occasione angolo cottura tinello camera bagno grande terrazzo 95.000.000. Geppa, 040/660050. (A00)
COMBI 7 appartamento 140 mq lire 370.000.000 vendesi esclusi intermediari. Tel. 040/634412. (A9177)
DUINO Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre letto doppi servizi cantina posto auto grande terrazza. (C00)
FIERA ristrutturato luminoso cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo 85.000.000. Geppa, 040/660050. (A00)
GABETTI OP.IMM 040/763325 Appartamento centralissimo piano alto grande metratura in stabile completamente ristrutturato. (C00)
GABETTI OP.IMM 040/763325 Mini alloggio zona D'Annunzio luminosissimo quinto piano con ascensore in stabile recente con balcone vista aperta. (C00)
GABETTI OP.IMM 040/763325 Tribunale quinto piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00)
GORIZIA zona centrale... palazzina... spazioso terrazzatissimo bicamere matrimoniali (120 mq)... p. auto... interni rinnovati... 215.000.000 mutuabili!!! La Loggia 0432/701607. (FIL47)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Marconi alloggio primingresso ottime rifiniture: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo, riscaldamento autonomo.

GALLERY
INTERMEDIAZIONI E ASTE IMMOBILIARI
la forza di un team vincente
rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

MONFALCONE PERIFERIA in zona verde e tranquilla ma non lontano dai servizi appartamento al secondo piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, due camere, ripostiglio, poggiolo, garage. Libero agosto 2000. Lire 168.000.000. COD. 193. 0481/790679.

RONCHI DEI LEGIONARI in palazzina di soli tre piani, immersa nel verde, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, soggiorno - angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, box auto. Lire 140.000.000. COD. 286. 0481/790679.

MONFALCONE CENTRO in palazzina di moderna concezione appartamento al secondo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, garage e cantina. COD. 226. 0481/790679.

MONFALCONE casa indipendente recentemente ristrutturata disposta su tre livelli con piccolo scoperto e autorimessa. Completa la proprietà piccola dependance da ristrutturare. Lire 280.000.000. COD. 199. 0481/790679.
POLAZZO villetta accostata disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno, cucina con caminetto, 2 stanze, tre camere, bagno, terrazzo, mansarda da rifinire. Scoperto di 1.700 mq in parte coltivato a vigneto. COD. 290. 0481/790679.

REDIPUGLIA in tranquilla zona residenziale immersa nel verde splendida villa bifamiliare di recente costruzione composta da due unità abitative distinte. Giardino piantumato di circa 900 mq con impianto di irrigazione. Ottime finiture. COD. 299. 0481/790679.
MONFALCONE in zona verde e tranquilla prossima realizzazione di palazzina disposta su tre livelli. Varie le tipologie: miniappartamenti con giardino di proprietà, monolocali con ingressi indipendenti, appartamenti bicamere. A partire da Lire 90.000.000. COD. 207. 0481/790679.
MONFALCONE in zona tranquilla e immersa nel verde, in palazzina quadrifamiliare di recente costruzione luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, cantina e posto macchina. 180.000.000. COD. 305. 0481/790679.
STARANZANO a pochi passi dai servizi e dalle scuole villetta schiera di testa disposta su tre livelli con ampio giardino di proprietà. Si compone al piano terra di ingresso, soggiorno con caminetto e travi a vista, cucina abitabile, bagno; al primo piano tre camere e secondo servizio; al piano interrato garage per due macchine, cantina, lavanderia, taverna. 285.000.000. COD. 315. 0481/790679.
RONCHI DEI LEGIONARI vicinissimo al centro, appartamento bipiano composto da ingresso, soggiorno - sala pranzo, cucina abitabile, due camere, studio, doppi servizi, mansarda con travi a vista e caminetto, due terrazzi, garage e cantina. 215.000.000. COD. 236. 0481/790679.

Nuova sede di GRADISCA

SAGRADO vicinissimo al centro di Gradisca proponiamo recente villino a schiera disposto su tre livelli composto da ingresso, soggiorno-angolo cottura e bagno al piano terra, 2 camere, bagno al primo piano. Completa la proprietà giardino piantumato con piccolo laghetto. COD. 1. 0481/969508.

S. VITO AL TORRE rustico accostato su tre livelli, tetto nuovo. Soggiorno e camere con travi a vista, da ristrutturare internamente. Progetto approvato. Giardino di proprietà. COD. 3. 0481/969508.
ROMANS D'ISONZO ultima disponibilità. In posizione centrale proponiamo in nuova costruzione appartamento all'ultimo piano parzialmente mansardato composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi e posto macchina. COD. 6. 0481/969508.
GRADISCA D'ISONZO immobile in centro storico composto da signorile appartamento di ampia metratura. Possibilità ampliamento adatto uso imprese. COD. 9. 0481/969508.
CORMONS proponiamo casa colonica di ampia metratura adattabile a bifamiliare disposta su due livelli con mansarda e corte con giardino di 4.000 mq. COD. 12. 0481/969508.
CORMONS ultime disponibilità. Porzione di bifamiliare con giardino e posto macchina composta da soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, primo ingresso. COD. 13. 0481/969508.
GRADISCA D'ISONZO centro storico appartamento completamente ristrutturato in prestigiosa palazzina di ottime condizioni proponiamo luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, posto macchina. OCCASIONE UNICA 170.000.000. COD. 18. 0481/969508.
FARRA D'ISONZO villino indipendente in contesto tranquillo e luminoso con giardino di 700 mq e impianto idrico automatizzato composta da ampio salone, cucina abitabile arredata, tre camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. PREZZO ASSOLUTAMENTE UNICO 280.000.000. COD. 19. 0481/969508.
ROMANS D'ISONZO in ottima posizione terreno edificabile di 2.900 mq. COD. 2. 0481/969508.

GRADISCA D'ISONZO centralissimo, fronte parco, luminoso appartamento in recente palazzina: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera con spogliatoio, cameretta, bagno, poggiolo, box proprio. COD. 2. 0481/969508.

Alberto Bicci MONFALCONE — Claudio Del Rosso GRADISCA

MONFALCONE - Corso del Popolo 56
GRADISCA - Via Bergamas 19
tel. 0481/790679
tel. 0481/969508

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ABC D'Annunzio ottimo cucina, soggiorno, tre camere, servizi separati, ripostiglio, poggioli, 1 8 5 . 0 0 0 . 0 0 0 . 040/761554.

MUGGIA IMMOBILIARE

Muggia, già al grezzo, in zona verde tranquilla e servita con incantevole vista mare, impresa assolutamente affidabile propone per nostro tramite 3 ville a schiera ciascuna di 180 mq coperti, giardino (circa 450 mq), posto auto. Finiture signorili.
Documentazione, informazioni, capitolati, visite in cantiere esclusivamente in ufficio.
Possibilità permuta, **nessuna mediazione per chi acquista.**
P.zza Galilei, 3
Tel. 040.275118

ABC Giulia ingresso, cucina, salone, due camere, servizi separati, poggiolo, cantina. 185.000.000. 040/761554. (A00)
ABC Moreri ville accostate panoramiche in costruzione, posti macchina, giardini. Informazioni in ufficio. 040/761554. (A00)
ALTIPIANO villa singola immersa nel Carso mq 200 abitabili parco alberato mq 4.000. Casaffari 040/213366.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta in villetta bifamiliare alloggio disposto su due livelli circa 115 metri quadrati con terrazzo e piccolo giardino, due box auto. Vista mare. (A9470)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Hermet scorcio mare piano alto: salone doppio, due matrimoniali, stanzino, cucina, servizi separati, poggioli, piano alto.(A9470)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro recente ottime condizioni: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, poggioli. (A9470)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Strada di Basovizza intero edificio composto da quattro alloggi e locale commerciale adatto a ristorante, ampia zona parcheggio, ottimo investimento. (A9470)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via di Roiano alloggio con grande terrazzo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. 185.000.000. (A9470)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Milano ufficio composto da ingresso, due stanze, bagno, 65.000.000. (A9470)
MEDIAGEST 040/661066 adiacenze ROSSETTI piano alto ottimo, 130 mq, salone, tre stanze, cucina, poggiolo, doppi servizi, 320.000.000. Possibilità box. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 BONOMEA alloggio bipiano, cucinotto, salone/caminetto, lavanderia, guardaroba, doppi servizi, cucina, due stanze, terrazzi, giardino, box auto. 460.000.000. Vista golfo. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 dei PORTA stabile signorile, piano alto, ottimo, saloncino, cucina, poggiolo, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, 285.000.000. (A00)

Continua in 20.a pagina

BONOMEA in villa appartamento su due livelli con taverna portico e giardino di proprietà composto da salone due matrimoniali tinello con cucinino, doppi servizi, terrazza, prezzo impegnativo.
VIA SETTEFONTANE recente con ascensore appartamento come primo ingresso soggiorno con balcone matrimoniale cucina ab. bagno rip.
VIA VERGERIO epoca completamente ristrutturato soggiorno matrimoniale due singole cucina ab. doppi servizi balcone. Termoautonomo.
MONTE PERALBA ventennale piano alto ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.
FOSCOLO epoca ultimo piano da ristrutturare: soggiorno camera cucina wc esterno (possibilità interno). Ottimo investimento.
S. FRANCESCO «NUDA PROPRIETÀ» stabile signorile mq 145 piano alto: salone tre camere cucina doppi servizi rip. due balconi.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box e/o locale d'affari.
CONTOVELLO casetta accostata al grezzo su tre livelli con giardinetto di proprietà soggiorno-pranzo con soppalco due camere taverna lavanderia doppi servizi.
MUGGIA in palazzina signorile vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi terrazzo cantina box. Come primo ingresso.
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo adeguato.
VIALE epoca mansarda abitabile da riprendere saloncino matrimoniale cucina ab. bagno.
ROSSETTI bassa epoca piano alto saloncino due camere cucina ab. bagno wc soffitta. Termoautonomo. Ottimo come investimento per studenti e/o foresteria.
PAM vicinanze stabile completamente ristrutturato appartamento in buone condizioni soggiorno-cucinino matrimoniale bagno rip. balcone. L. 95.000.000.
PIAZZA SANSOVINO epoca in buone condizioni appartamento mq 90 saloncino due camere cucina ab. arredata bagno lavanderia due rip. Termoautonomo.
OSPEDALE MAGGIORE vicinanze stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione. Ottime rifiniture a scelta. Varie tipologie di appartamenti e/o ufficio. Soggiorno due e/o tre camere doppi servizi balcone. ESENTE PROVVIGIONE.

MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione splendido terreno vista golfo disposte su due piani più taverna. Salone tre camere tinello cucina tripli servizi terrazze porticati posto macchina. Ampi giardini di proprietà. ESENTE PROVVIGIONE.
«PALAZZO CRISPI» stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone due e/o tre camere cucina doppi servizi balconi. Ottima scelta di finiture. Possibilità posto macchina. Consegna gennaio 2001. ESENTE PROVVIGIONE.
«LE LOGGE» stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione zona p.zza Goldoni. Varie tipologie di appartamenti e/o uffici. Possibilità detrazione fiscale 36% sulla ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.
AFFITTASI appartamenti uso abitazione c.so Italia attico bipiano e via d'Alviano.
AFFITTASI uso ufficio c.so Italia e via San Francesco ampia metratura.

CUZZOT
STIME GRATUITE — ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. — STIME GRATUITE
TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

VIA DI SCORCOLA epoca, signorile, rinnovato: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, vano caldaia, cantina. Termoautonomo. Rifinitissimo, nel verde. 220.000.000.
BELPOGGIO in signorile palazzo d'epoca ristrutturato su recupero edilizio, ottime condizioni, rifinitissimo appartamento elegante, arredato: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, doppi servizi, serramenti in alluminio, porta blindata, termoautonomo. 142.000.000.
PICCOLOMINI stupenda mansarda con ascensore, travi a vista, ottima: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno completo. Signorilmente arredata su misura. 145.000.000.
CENTRALISSIMO zona traffico limitato in palazzo d'epoca rinnovato, ottimo buono: atrio, salone, cucina abitabile, due camere, stanza da bagno. Termoautonomo, serramenti nuovi alluminio. 150.000.000.
ROIANO ALTA in palazzina del '97, ottimo: atrio, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni, ripostiglio. Termoautonomo, box auto. 270.000.000.
BAIAMONTI in 25.ennale palazzo piastrellato signorile piano alto, luminosissimo, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Parcheggio condominiale. 200.000.000.
ROIANO (Tor San Piero) luminoso piano alto, epoca: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, servizio, cantina. Posto auto condominiale con telecomando. 170.000.000.
ALTURA (Alpi Giulie) stupenda vista mare, 11.o piano: atrio, salone con terrazzo, cucina ab., due camere, due bagni, rip., soffitta. Posto auto nel garage con telecomando. 245.000.000.
BORGO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.o p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. 335.000.000.
GRETTA (Bonomea) stupenda vista mare, casa da ristrutturare internamente. Ampio garage. Da rinnovata: salone, cucinotto, disimpegno, bagno, garage. scala interna: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Cortile. 390.000.000.
S. LORENZO IN SELVA casetta con posto auto. La casetta è su due livelli per circa 200 mq totali. Da ristrutturare. 92.000.000.
S. GIOVANNI splendida casa rifinita a nuovo dotata di giardino e posto auto propri. Zona tranquilla, soleggiata, nel verde. P.t.: salone, cucina, bagno ripostiglio. P. 1.o: disimpegno, due camere, bagno padronale, soffitta e ripostiglio esterno. 470.000.000.

TARVISIO, in palazzina vicinanze impianti di risalita, monovano con bagno, disobbligo, veranda, due ripostigli, posto auto. Lire 100.000.000.
ROIANO, palazzo recente con ascensore: stanza, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento. Vendesi locato, contratto in scadenza. Lire 70.000.000.
CIAMICIAN, recente: salone, due stanze, stanzino, cucina ab., bagno, poggiolo. Termoautonomo.
PARINI, soleggiato appartamento d'angolo, recente. Cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi, poggiolo, cantina. Termoautonomo. Lire 150.000.000.
MATTEOTTI, recente, soleggiato penultimo piano esposto su giardino condominiale. Soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, posto auto in garage. Arredato.
ZONA D'ANNUNZIO, penultimo piano palazzo recente, luminoso, soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, poggioli, soffitta, ascensore.
RITTMEYER, in bel palazzo d'angolo, luminoso: cucina con dispensa, cinque stanze, stanzino, biservizi, ripostiglio, poggioli, cantina. Ascensore, riscaldamento.

VILLE

TREBICIANO, vicino al centro, prestigiosa villa su due piani, ampia metratura; luminosissima mansarda ab., particolari e accurate finiture, grandi terrazzi, giardino, cantina, lavanderia, garage.
BANNE, casa accostata bipiano con autorimessa/cantina: salone, cucina, quattro stanze, biservizi, lavanderia. Nuova costruzione, finiture a scelta. Lire 450.000.000. Possibilità permuta appartamento.

Agenzia immobiliare
34121 TRIESTE
PIAZZA DELLA BORSA 15
GALLERIA TERGESTEO
TEL. 040.366811 r.a.
FAX 040.366120
http://www.domuscasa.com
domus_trieste@iol.it

OPICINA ERMADA, nel verde, con 1800 mq, terreno di proprietà, villa padronale su tre livelli: 400 mq ca. coperti divisibili in bifamiliare.
AURISINA STAZIONE, villa singola bipiano, 270 mq ca con 1400 mq giardino esclusivo di proprietà recintato e 250 mq parcheggio ospiti. Taverna, garage, soffitta. Possibilità bifamiliare.

LOCALI-ATTIVITÀ

SETTEFONTANE, locale d'affari 55 mq circa, tre fori strada, servizi. Adatto anche alimentari.
BAR centrale avviatissimo, ampia metratura, licenza superalcolici, forte vendita birra, antenna satellitare, possibilità Lotto, Enalotto e tabacchi, internetcaffè. Cedesi. Informazioni riservate.
ATTIVITÀ vendita/riparazioni motocicli, ciclomotori, accessori auto e moto, locali fronte strada di circa 550 mq, cedesi con possibilità acquisto muri. Informazioni riservate.
RICERCHIAMO per cliente villa con giardino e garage, vista sul mare, possibilmente a Barcola, massima riservatezza.

Le imprese non riescono più a trovare manodopera. Industria e servizi i settori più a rischio: le cifre fornite dalle associazioni di categoria

Occupazione: nessuno vuole 230 mila posti

Situazione critica a Nordest - Cofferati: «Sbagliato contrapporre i senza lavoro agli immigrati»

ROMA Manovali, operai specializzati, esperti informatici e venditori: le aziende italiane sono alla ricerca di almeno 230.000 lavoratori per i quali la «caccia» si preannuncia difficoltosa. Mentre infatti abbondano i cosiddetti colletti bianchi a partire da contabili e addetti alla segreteria è sempre più difficile per le imprese reclutare la manovalanza e il personale iper specializzato. Guardando ai diversi settori emerge un quadro nel quale le aziende devono sempre di più ricorrere agli extracomunitari per le mansioni più gravose e contendersi a suon di *benefit* in busta paga i cosiddetti specializzati nella nuova economia. La tensione è particolarmente elevata nel Nordest sia per l'industria che i servizi. Per quanto riguarda le famiglie e i servizi alla persona è poi sempre più difficile trovare le colf e, soprattutto, gli infermieri.

Per il segretario della Cgil, **Sergio Cofferati**, «è sbagliato contrapporre i problemi dei disoccupati meridionali a quelli altrettanto evidenti degli immigrati». Per il leader della Cgil «c'è una crescita economica che sta creando tante occasioni di lavoro. Ci sono tipologie diverse di lavoro che hanno bisogno di risposte che possono coinvolgere contemporaneamente sia i giovani meridionali che gli immigrati». Ecco in sintesi, settore per settore, i comparti in difficoltà nel reperimento del personale secondo le cifre fornite dalle associazioni di categoria:

TLC, INFORMATICA E NEW ECONOMY: nel settore - secondo una recente ricerca della Federcomin - ci sarebbe posto per 110.000 esperti nelle nuove tecnologie in più rispetto all'offerta del mercato. Web master, esperti di internet ma anche specialisti in e-commerce per un settore che nel 2000 ha registrato un gap tra domanda e offerta di professionalità dell'11%.

EDILIZIA: Nel settore c'è posto per 30.000 addetti in più soprattutto nelle qualifiche più basse come il manovale, il muratore e il piastrellista. Per le qualifiche più basse ci si rivolge soprattutto agli extracomunitari mentre gli italiani fanno soprattutto lavori di carpenteria.

AGRICOLTURA: Secondo la Coldiretti nel settore mancano circa 10.000 lavoratori, soprattutto per la raccolta estiva di frutta e ortaggi e per la vendemmia a partire da fine agosto.

TESSILE: Mancano circa 50.000 persone, soprattutto nel Nordest e nella zona di Prato. Le aziende cercano soprattutto tessitori per la lana e tagliatori nelle confezioni, una figura questa richiestissima (circa 5.000 unità) e specialistica.

METALMECCANICI: Secondo i sindacati c'è richiesta tra gli specialisti soprattutto di saldatori e di addetti alle macchine a controllo numerico. Tra la manovalanza c'è forte richiesta di operai per le fonderie, luoghi di lavoro a forte disagio.

COMMERCIO E TURISMO: Per il presidente Confcommercio Sergio Billè nel settore c'è spazio per 30.000 immigrati.

Lavoro: ecco i settori in cui si cerca ma non si trova

Tlc, informatica e New Economy
Posti di lavoro: 110.000 in più rispetto all'offerta del mercato
Chi viene richiesto: web master, esperti di Internet, specialisti di e-commerce

Edilizia
Posti di lavoro: 30.000 addetti in più per qualifiche 'basse' e 3-4mila richieste per lavori più specialistici
Chi viene richiesto: manovali, muratori, piastrellisti, galleristi

Agricoltura
Posti di lavoro: mancano circa 10.000 lavoratori
Chi viene richiesto: lavoratori per la raccolta estiva di frutta, ortaggi e per la vendemmia (a partire da fine agosto)

Tessile
Posti di lavoro: 50.000 in più rispetto all'offerta
Chi viene richiesto: tessitori per la lana e tagliatori nelle confezioni (5mila i richiesti)

Commercio e turismo
Posti di lavoro: 30.000, 10mila dei quali nel commercio e 20mila negli alberghi e nei pubblici esercizi
Chi viene richiesto: cuochi e addetti alle cucine

Sanità
Posti di lavoro: occorre un turn-over annuo di 9.600 infermieri
Chi viene richiesto: soprattutto infermieri, in particolare nel Nord Est

Colf
Chi viene richiesto: personale di servizio e di assistenza soprattutto degli anziani

Metalmeccanici
Chi viene richiesto: saldatori e addetti alle macchine a controllo numerico, operai per le fonderie

ANSA-CENTIMETRI

Il rapporto di Washington sul Fisco

L'allarme del Fmi sull'Irap: «Troppi squilibri nel gettito, premia solo le regioni ricche»

ROMA L'Irap, l'imposta nata per alimentare il gettito locale e sviluppare così l'autonomia fiscale delle regioni, poggia - secondo il Fondo monetario internazionale- sulla «più squilibrata base imponibile infraregionale». Il gettito pro-capite generato dall'imposta regionale sulle attività produttive è in media nelle regioni del centro-nord superiore di circa il 150% rispetto a quelle del sud.

Un meccanismo che penalizza le regioni più povere che - sostengono gli economisti del Fmi - «avranno perciò una reale autonomia fiscale molto limitata» e potranno offrire in prospettiva servizi, a partire da quelli sanitari, sempre meno completi rispetto a quelli che il differente gettito consentirà alle regioni più ricche del centro-nord.

La base imponibile regionale - sostengono gli economisti di Washington - «è distribuita molto irregolarmente a causa dell' ampio peso rappresentato dall'Irap nella torta complessiva del gettito regionale», pari in media al 74%, con una punta del 78% in Lombardia. Questo - spiega il Fmi - limita «la capacità delle regioni più povere di incrementare autonomamente il gettito, costringendole ad affidarsi ai trasferimenti dal fondo di compensazione nazionale. Contemporaneamente, invece - si legge nel rapporto - le regioni più ricche saranno in grado di generare consistenti somme di gettito addizionale esercitando la loro autonomia fiscale e provvedere a servizi migliori». Questo squilibrio - mette in guardia il Fmi - «potrebbe esacerbare le differenze regionali in previsione della regionalizzazione dei servizi sanitari».

Proprio il passaggio di parte della gestione dei servizi sanitari alle regioni, previsto nei prossimi anni preoccupa, stante questo meccanismo di finanziamento, il Fondo. «La più lenta crescita registrata nelle regioni del sud o il rapido incremento della spesa sanitaria, due sviluppi non improbabili nei prossimi anni - spiegano gli economisti - potrebbero aggravare ulteriormente questo problema». Si ridurrebbe di conseguenza ulteriormente la crescita potenziale delle regioni del sud «e questo potrebbe minare la stabilità del sistema».

L'Irap - rileva il Fmi - «non sembra un'ottima scelta come fonte principale di gettito per i governi regionali». Il rapporto fra il gettito pro-capite della regione più ricca e quello di quella più povera derivante dall'Irap è superiore a tre volte e mezzo.

Giuliano Amato

In particolare il Fmi sottolinea i rischi derivanti da usare come fonte di finanziamento regionale di una spesa crescente un tributo che, per ottenere risultati simili, aumenterà la pressione fiscale in maniera diseguale. L'attuale normativa consente ai Governi regionali di incrementare il loro gettito totale fino a limiti medi prefissati, ma la differente distribuzione territoriale della platea tassabile fa sì che «le regioni ricche possono incrementare i loro incassi fino al 23,5% (Lombardia), mentre quelle povere di appena l'8%, con la Calabria che non può andare oltre il 6%». Questo - spiegano gli economisti del Fmi - determina che «un incremento dell'8% nella spesa reale locale costringerebbe le regioni povere ad esercitare completamente il loro diritto di aumentare l'Irap e l'addizionale regionale Irpef mentre le regioni ricche potrebbero raggiungere lo stesso risultato aumentando le aliquote in maniera molto meno consistente».

Economist: «Troppo mammoni per andarsene». Ma in un rapporto della Svimez...

Il Sud e l'emigrante fantasma

Neppure le sirene della new economy riescono ad integrare il sistema lavoro del Paese, ancora pesantemente diviso fra un Nord iper-sviluppato e a caccia di una manodopera che non si trova e un Mezzogiorno che si dibatte fra crisi e disoccupazione. Ma dove però l'industria delle nuove tecnologie ricomincia a investire. Tuttavia è sintomatico il caso della cooperativa «Vita Serena» di Supino, un paesino in provincia di Frosinone alla ricerca di personale da inserire nelle strutture sanitarie che gestisce nel Nord d'Italia. «Vita Serena» ha inviato 30 mila lettere a infermieri professionisti e terapisti della riabilitazione iscritti nelle liste di collocamento al Sud per un lavoro da 1 milione e 800 mila lire al mese, tredicesima, ferie, Tfr, contributi, e in alcuni casi vitto e alloggio. Ma non è bastato. Sono arrivate solo 53 risposte, una percentuale inferiore allo 0,2 per cento.

L'episodio sembra dare ragione all'autorevole settimanale della City londinese "The Economist" secondo cui i giovani meridionali sono riluttanti a trasferirsi al Nord perchè «allevati in famiglie troppo protettive, che coccolano i giovani fornendo loro, spesso fino a dopo i 30 anni, una stanza da letto, una paghetta e relazioni sociali oltre alla cucina e all'affetto della mamma». In una parola «troppo mammoni».

Una sintesi eccessiva? Di fatto "L'Economist" cerca di capire come mai gli imprenditori del Nordest siano alla caccia disperata di lavoratori specializzati (e chiedono di aumentare le quote di extracomunitari) mentre una formidabile riserva di lavoratori del Sud non si sposta da casa. Nonostante in città come Reggio Calabria la disoccupazione giovanile arrivi al 70 per cento. La rivista segnala altre cause come «l'alto costo della vita in città come Milano dove i lavori meno remunerati bastano appena a pagare l'affitto di una casa». E poi «i giovani meridionali si sentono troppo qualificati per i lavori troppo generici offerti al Nord». Aggiunge il settimanale della City: «Pensano che gli imprenditori del Nord preferirebbero un africano timido e mal pagato ad un giovane siciliano laureato in legge e deciso a far carriera».

Questa interpretazione sembra colpire nel segno quando fa capire che anche il problema della disoccupazione si compone di più strati. Anche al Sud si cerca un lavoro, ma non a tutti i costi. E questo vale soprattutto per i giovani. Ma in un rapporto della Svimez, l'istituto di ricerca economica per il Mezzogiorno, pubblicato alcuni mesi fa, si tracciava l'identikit del nuovo «emigrante italiano», disoccupato, meridionale, con una età compresa fra i 20 e i 30 anni: «Nel 1998 —affermava la Svimez— circa 88 mila ragazzi del Sud hanno lasciato la propria regione ed il 70 per cento è andato a stabilirsi nel Settentrione». Probabilmente non sono gli stessi giovani che hanno rifiutato il posto di «Casa Serena», e neppure i «mammoni» che l'Economist descrive al riparo della famiglia. Ma allora dove sono i nuovi emigranti?

p.c.f.

I colloqui fra i due gruppi (Telecom e Cecchi Gori) vanno avanti ma già monta la polemica fra Ulivo e Polo

Tmc-Seat: verso il super gruppo tv

Un bacino potenziale di venti milioni di famiglie

MILANO Il terzo polo televisivo (il secondo privato) si farà. I legali di Seat e di Vittorio Cecchi Gori sono al lavoro anche in questo week end per definire la situazione contabile e l'accordo potrebbe essere annunciato entro un paio di giorni: Telemontecarlo (che possiede i canali Tmc1 e Tmc2) passa al gruppo Telecom (che controlla Seat in virtù della fusione fra Seat e Tin.It, la divisione Internet del colosso telefonico). Da sottolineare due aspetti non marginali della vicenda: i problemi di Antitrust e di Autorità sulle telecomunicazioni e le polemiche politiche, con il centrosinistra favorevole e il Polo contrario all'operazione.

Dall'intesa potrebbe nascere un colosso in grado di far concorrenza a Rai e Mediaset. Anzi, ai canali televisivi (che hanno un bacino potenziale di 20 milioni di famiglie), la nuova società potrà offrire i servizi di Tin.It, il più grande portare Internet, con oltre 3 milioni di navigatori. Non solo, ma nell'accordo potrebbe finire anche la cineteca di Cecchi Gori e il quasi monopolio della Seat in materia di raccolta pubblicitaria sugli elenchi telefonici (le Pagine Gialle vengono distribuite in 32 milioni di volumi e fatturano 1.800 miliardi di lire).

Telemontecarlo viene valutata fra i 1.500 e i 1.700 miliardi (ma ne ha 500 di debito). La Seat acquisterebbe una quota fra il 60 e il 70% e pagherebbe parte in contanti e parte inazioni Seat-Tin.It. Questo permetterebbe a Cecchi Gori di ripianare i debiti e mantenere una quota nella televisione. Il produttore cinematografico fiorentino, poi, possiede i diritti sui suoi film per un valore di 620 miliardi (oltre alla Fiorentina che vale attorno ai 100 miliardi) e potrebbe quotare in Borsa la sua holding, la Finmavi, finalmente senza problemi.

L'accordo potrebbe creare un gruppo con interessi in settori contigui e l'Antitrust potrebbe intervenire in caso di "posizione dominante". C'è poi la legge Maccanico sul riassetto delle telecomunicazioni che impedisce a Telecom di essere proprietaria di concessioni televisive. I giuristi interpellati da Seat, però, ritengono di poter superare questi ostacoli in virtù di leggi comunitarie che potrebbero aprire la strada all'operazione.

Lorenzo Pellicciioli

Dall'intesa potrebbe nascere un colosso in grado di fare concorrenza alla Rai e a Mediaset. Ma l'Antitrust affila le proprie armi

Le polemiche. Il mondo politico è diviso. Il centrosinistra vede con favore l'accordo, mentre il Polo spara a zero. Per Giulietti (Ds) «non spetta alla politica interdire questa operazione: sul piano giuridico il giudizio di legalità spetta all'Antitrust e all'Autorità per le comunicazioni». Se l'altra sera era intervenuta Mediaset, dichiarando l'accordo fuori legge, ieri è toccato a Sposito (Fininvest): «Pelliccioli (Seat) rischia di fare qualche passo falso. Non capisco come si possa concepire un'operazione del genere, quando la legge in proposito è chiara e impedisce alla Telecom di controllare una televisione». Landolfi (An) presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, parla di «soddisfazione sospetta da parte della sinistra» e Romani (Forza Italia) rimette in discussione anche il disegno di legge 1138 sulla riforma del sistema televisivo. Secondo Vincenzo Vita, sottosegretario alle comunicazioni, «è indubbio che il rafforzamento della concorrenza nel settore televisivo sia un fatto da salutare positivamente».

Gigi Furini

Bruxelles: disco verde alla concorrenza nei trasporti

BRUXELLES Da una situazione di sostanziale monopolio, il servizio pubblico per il trasporto di persone su strada, rotaia o via navigabile, si sta via via aprendo alla concorrenza: undici Stati membri dell' Unione europea hanno avviato una liberalizzazione parziale del trasporto pubblico urbano, mentre Germania, Portogallo, Svezia e Regno Unito lo hanno fatto anche per le ferrovie.

All'inizio del 2000, almeno nove imprese pubbliche e private fornivano servizi di trasporto pubblico in più di un paese membro. Ma resta un ultimo passo da compiere: mercoledì prossimo, salvo sorprese dell'ultima ora, dovrebbero arrivare le proposte di Bruxelles, il cui obiettivo primario è l'integrazione di un servizio pubblico sufficiente per il mercato unico europeo.

Secondo Loyola De Palacio, la vicepresidente della Commissione Europea responsabile dei Trasporti, l'esperienza ha dimostrato che «i servizi liberalizzati sono più a buon mercato ma nettamente meno efficienti, mentre i mercati chiusi possono offrire servizi attraenti per il viaggiatore, ma ad un prezzo più elevato».Di qui la proposta di una terza via, «la concorrenza regolamentata, in grado di garantire l'accesso al mercato dei trasporti pubblici, vale a dire agli aiuti ed ai diritti esclusivi.

Annuncio a sorpresa ieri sera che coinvolge le sorti della principale banca austriaca: un affare da 15 mila miliardi di lire

Vienna: il gigante tedesco Hypo acquista la Bank Austria

VIENNA Annuncio a sorpresa ieri sera destinato a rivoluzionare il sistema bancario, e non solo in Austria. La seconda banca privata tedesca, la Hypovereinsbank di Monaco, acquisterà la totalità della principale banca austriaca, la Bank Austria. Lo ha annunciato la Hypobank a Monaco.

L'annuncio dell'acquisto della Bank Austria da parte della Hypobank è stato reso pubblico al termine di una riunione del consiglio di sorveglianza della banca tedesca a Monaco di Baviera. I dettagli dell'operazione saranno precisati domani mattina in una conferenza stampa a Francoforte, anche se la cifra dell'operazione dovrebbe ammontare a 7,8 miliardi di euro (oltre 15.000 miliardi di lire).

Per le due banche si tratta ora di perseguire una strategia di espansione nell'Europa centrale, dove entrambe sono già attive. In particolare Bank Austria, che opera da dieci anni con oltre 400 filiali nei paesi dell'Est, dove nel 1999 ha realizzato utili netti per 80 milioni di euro, ossia il 15% degli utili complessivi. La Hypobank precisa che la Bank Austria trasferirà «tutte le sue attività» in una holding, Bank Austria Neu, dopodichè quest'ultima sarà integrata nella banca di Monaco in cambio di «114 milioni di azioni Hypo». Per gli azionisti della banca austriaca il concambio è fissato alla pari: riceveranno per ogni loro azione della Bank Austria un'azione della Hypo Bank. Nei giorni scorsi la stampa austriaca aveva parlato anche di trattative dell'Austria Bank con la italiana Banca Intesa, che erano state però smentite.

L'effetto Greenspan non rilancia Piazza Affari

MILANO Ancora un rinvio per l'atteso «rally estivo» della Borsa: dopo una fase di modesti progressi, ha frenato nella settimana appena conclusa, con l'indice Mibtel in calo dello 0,27% a fronte di modesti volumi dell'attività e di una diminuita mole di liquidità disponibile sul mercato. L'operatività in piazza Affari è stata anche influenzata dalle scadenze tecniche di fine ciclo operativo, in calendario per la seduta di ieri, mentre sul piano macroeconomico non sono bastate le rassicuranti dichiarazioni del governatore della Fed Alan Greenspan a far tornare l'entusiasmo sulle piazze finanziarie. L'effetto delle parole di Greenspan, che ha confermato il rallentamento dell'economia Usa, è stato infatti di breve durata, se la sola reazione positiva è stato il rialzo delle Borse di giovedì. Già il giorno dopo è tornata a prevalere la prudenza, e la crisi di un titolo Tlc importante come Ericsson è bastata a trascinare al ribasso i titoli del comparto in tutti i listini. In piazza Affari hanno debuttato durante la settimana tre nuove matricole, mentre nei prossimi giorni ci saranno 6 Ipo in vista di altrettante successive quotazioni al Nuovo mercato.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Si stanno intanto definendo le cifre relative al debito complessivo della compagnia fiumana

Croatia Line, interessi malesi

Un armatore asiatico ha già visitato il quartier generale della società

FIUME Secondo il curatore fallimentare, il debito complessivo dell'armatrice fiumana «Croatia line» ammonterebbe à una cifra tra i 180 e i 200 miliardi di lire. Ma non si tratta, purtroppo, della dimensione ultima e definitiva del «buco» in cui è precipitata quella che fu la principale compagnia di navigazione della defunta Federativa. La lista dei creditori pare ancora incompleta e anche negli ultimi giorni si è allungata con nomi nuovi.

Si sa già che non tutti potranno essere soddisfatti, perlomeno non interamente. Secondo una stima iniziale – probabilmente approssimativa per difetto – l'attuale stato patrimoniale della defunta «Croatia line» ammonterebbe infatti a non più di un settimo del debito complessivo. Cifra giudicata reale e avallata anche dal Tribunale economico di Fiume, pur se resta ancora da definire il valore reale di altri «beni collaterali» dell'armatrice, in settori o comparti che nulla hanno da spartire con la sua attività principale. E che, nella migliore delle ipotesi, potrebbero aggiungere al gruzzolo da spartire altri 12 miliardi.

La Croatia Lines di Fiume, diventerà presto malese?

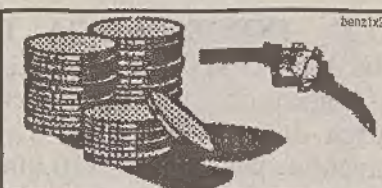
A proposito di spartizione di ciò che resta dell'armatrice fiumana, da segnalare anche una interessante novità. Si tratterebbe della moderna e imponente sede amministrativa della compagnia, che fa bella mostra di sé lungo la Riva. All'acquisto dell'edificio (ex Palazzo Rinaldi, ma rinnovato e ampliato) sarebbe vivamente interessato il ricchissimo uomo d'affari malese Dato Amin Shan. Giorni orsono l'imprenditore (cantieri navali in Malesia, Australia e Africa, ma anche altro) avrebbe visitato Palazzo Rinaldi (27 miliardi di lire le stime del '95) restandone impressionato e giudicandolo adatto a farne una «centrale» per i suoi affari in Europa. A rendere ancora più sapida la notizia è l'indiscrezione secondo la quale lo stesso magnate malese avrebbe pure sondato la possibilità di rilevare il piccolo ma interessante cantiere navale di Portorè (Kraljevica). A destare la «curiosità» del potenziale acquirente sarebbe stata soprattutto una cannoniera lanciamissili in costruzione a Portorè per conto della marina militare croata. A detta dell'imprenditore malese, nei suoi interessi sarebbe proprio la costruzione di unità piccole, solide e veloci, sia pure per il trasporto passeggeri e perciò invierà una sua èquipe di esperti a visitare lo stabilimento.

Dopo i restauri

Lussingrande riconquista l'antica torre veneziana

LUSSINGRANDE Si è svolta nei giorni scorsi a Lussingrande un importante avvenimento di carattere storico-culturale. Inaugurata, infatti, dopo tre anni di restauri, l'antica Torre veneziana del 1455, quella stessa torre che costituisce lo stemma di questa vecchia cittadina di naviganti e armatori. Al tempo della dominazione veneziana Lussingrande fu un punto di difesa contro gli Uscocchi e contro di loro Venezia aveva costruito una torre difensiva a pianta circolare con merli e sporto dietro alla prima fila di case del porto. L'opera di restauro è stata possibile grazie al progetto di recupero del patrimonio della Serenissima, finanziato dalla Regione Veneto, in collaborazione con il Ministero della cultura croato e della municipalità di Lussinpiccolo. Nella sua nuova funzione la Torre veneziana, detta anche degli Uscocchi sarà adibita a museo-galleria, nel quale verrà valorizzata soprattutto la storia di Lussingrande e le sue antiche tradizioni marinare. Già per questa occasione negli ambienti della Torre è stata allestita una mostra retrospettiva del noto pittore accademico Zlatko Kauzlaric-Atac.

Martedì approderà a Fiume la biblioteca galleggiante «Logos II»

Super-nave in arrivo con migliaia di libri

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,36	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0048	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	254,52	Lire
Kuna	1,00	=	0,1315	Euro

Benzina super

SLOVENIA				
Talleri/l	166,10	=	1634,84	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,68	=	1700,18	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/l	153,00	=	1505,90	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,48	=	1649,27	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

FIUME Sta per approdare per la prima volta nel porto di Fiume la più grande libreria galleggiante al mondo. Si tratta della biblio-nave internazionale «Logos II», immatricolata in Inghilterra undici anni fa sotto forma di organizzazione educativo-umanitaria. Da allora la «Logos II» ha visitato 65 Paesi, accogliendo a bordo circa 6 milioni di persone. Quello di Fiume sarà per la nave-libreria il 199.o porto da visitare. Sia il comandante della nave sia l'equipaggio, composto da 200 persone di 45 nazioni, prestano servizio volontario mirante soprattutto a promuovere i rapporti di comprensione e buona volontà fra i popoli. La nave dispone di un fondo-libri di circa mezzo milione di volumi e il suo personale è impegnato anche a organizzare varie altre attività a terra. Sarà così pure a Fiume, dove la «Logos II», come reso noto nel corso della conferenza-stampa di ieri a Fiume, approderà martedì prossimo, 25 luglio. Sino al 9 agosto, quanto durerà la permanenza della nave nello scalo quarnerino, il suo personale visiterà ospedali, case dell'anziano, chiese e comunità religiose. Previsti pure una rappresentazione teatrale e un incontro di calcio contro una formazione di ufficiali e militari dell'esercito croato. La libreria galleggiante, come rilevato nel corso della conferenza stampa cui hanno partecipato i coordinatori del progetto Logos II, Geof Utberg e Olof Svenson, potrebbe salpare da Fiume arricchita di 400 nuovi volumi, i primi in lingua croata. Da rilevare che la nave sarà accessibile al pubblico dall'1 al 9 agosto.

La disgrazia era avvenuta sull'isola di Veglia

Dopo due settimane in coma è morta la turista trevigiana colta da malore dopo un tuffo

FIUME Alessandra Uva non ce l'ha fatta ed è spirata ieri all'ospedale di Treviso. La donna, 31 anni, era stata colta da malore dieci giorni fa dopo essersi tuffata nelle acque di Verbenico (isola di Veglia). La giovane, che era architetto e viveva a Treviso, si era tuffata da uno scoglio e, mentre stava nuotando, si è sentita male. E' riuscita comunque a raggiungere la riva anche grazie all'aiuto di un bagnante della repubblica ceca il quale si era accorto che era in difficoltà.

Sulla terraferma la donna è svenuta e ha perso conoscenza per cui è stata ricoverata prima a Fiume e poi a Treviso. I medici hanno subito intuito la gravità del caso e si sono riservati la prognosi, ma non sono riusciti a capire i motivi del malore: congestione, infarto o ictus?

Da allora Alessandra Uva è rimasta in coma senza riprendere conoscenza e ieri è morta.

La polizia ha avviato indagini per appurare come abbia potuto accadere il drammatico episodio. Alessandra Uva era in vacanza nell'isola quarnerina insieme al marito Maurizio Bianchin, alla sorella e ad alcuni amici trevigiani.

CAPODISTRIA Dopo i cambiamenti al vertice, il nuovo responsabile del marina Ivan Stravs annuncia i nuovi progetti

Porto turistico, ampliamento entro l'anno

Saranno realizzati 35 posti barca, grazie a un investimento di mezzo miliardo

Capodistria vista dall'alto.

CAPODISTRIA Importanti cambiamenti ai vertici del Marina di Capodistria. In questi giorni alla guida dell'azienda è stato posto il noto imprenditore Ivan Stravs. Ha sostituito l'economista Mirko Kosmina, il quale si è pensionato. Già prossimamente sono annunciati rilevanti novità nell'assetto patrimoniale dell'impresa. Stando alle prime indiscrezioni trapelate alcuni facoltosi imprenditori privati del Capodistriano sarebbero interessati ad acquistare parte del pacchetto azionario della darsena. Con ogni probabilità dovrebbero rilevare all'incirca un quinto dei titoli di credito complessivi, attualmente in mano alla locale impresa commerciale Emona-Obala. Attualmente gli altri azionisti del Marina, tra i quali prevale la locale società petrolifera Istra-Benz non sarebbero invece interessati ad accaparrarsi nuovi pacchetti azionari. Tra i programmi più immediati del porticciolo per panfili del capoluogo costiero figurano alcuni interessanti progetti di espansione. Si calcola che già entro la fine dell'anno verranno investiti una cinquantina di milioni di talleri (qualche cosa come mezzo miliardo di lire) per l'ampliamento del molo principale, il quale dovrebbe accogliere nuovi 35 posti barca. Attualmente il Marina capodistriano dispone complessivamente di 70 attracchi. Proprio in questi giorni è stato rispolverato un vecchio progetto. Riguarda la costruzione di una nuova darsena, con attigue infrastrutture e alcuni locali per la ristorazione e il divertimento, situate nelle vicinanze del quartiere residenziale di Semedella, a solo qualche chilometro di distanza dell'attuale porticciolo per panfili. Lo scorso anno il fatturato della darsena è aumentato del 4% rispetto all'anno precedente e ha raggiunto i 125 milioni di talleri (all'incirca un miliardo e 250 milioni di lire). L'utile netto nel 1999 è stato di 16 milioni di talleri (qualche cosa come 160 milioni di lire. I proprietari del Marina hanno deciso di destinarlo per i nuovi investimenti. La nuova dirigenza assicura che quest'anno tutti i posti barca sono già occupati. Oltre la metà dei fruitori dei servizi del Marina è composto da diportisti stranieri. In questo momento prevalgono soprattutto italiani e austriaci.

Mentre Irene Grandi canta oggi a Grado, al Parco delle Rose, a Iesolo arriva il personaggio dell'estate

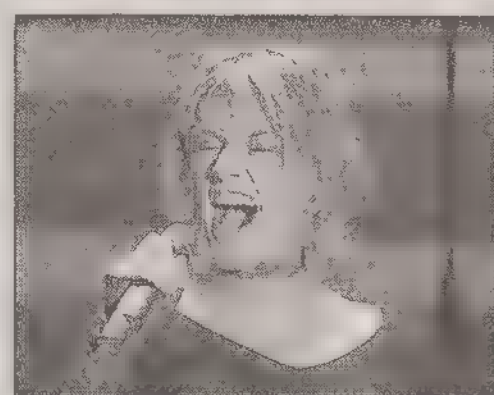
Carotone? Fa rima con tormentone

IESOLO *Non vi è bastato Haider in versione promoter turistico? Vi è rimasta un po' di voglia di sorridere? E allora beccatevi* **Tonino Carotone**, *al secolo Antonio De La Cuesta, che stasera alle 19.30 si esibisce alla Terrazza a mare di Iesolo.*

Il trentenne di Pamplona (nella foto a sinistra) *è quello che ha firmato il tormentone «Me cago en el amor» (tranquilli, significa più o meno «Me ne frego dell'amore»). Stasera i turisti carinziani - oltre a quelli italiani, tedeschi, eccetera eccetera - che affollano la spiaggia veneta potranno vedere da vicino il personaggio dell'estate. Che dev'essere uno, come si dice, con le palle, avendo conosciuto le galere spagnole per essersi rifiutato di partire militare. E che la sua fede antimilitarista l'ha espressa anche in musica, trasformando la classicissima «Sapore di sale» di Gino Paoli in una sua versione reintitolata «Sapore di mare antimilitare».*

La canzone italiana del decennio del boom è una delle passioni di Carotone, pseudonimo originato da un'autentica venerazione per il nostro Renato Carosone, che spunta come riferimento musicale - assieme a Fred Buscaglione e a un composito mix di reminiscenze latinoamericane - nella musica da lui proposta nel disco «Mondo difficile», dove c'è anche una versione di «Tu vuo' fa' l'americano».

E proprio in Italia il ragazzone con l'aria un po' patita sta raccogliendo i maggiori successi. Del resto, era un destino scritto: sin da bambino pare che il piccolo Antonio conoscesse tutte le canzoni più o meno balneari di Gino Paoli e Rita Pavone, di Mina e Nicola Di Bari, di Jimmy Fontana e Riccardo Del Turco.

Ma non si vive di solo Carotone. La domenica musicale sulle spiagge del Nordest propone infatti anche il concerto che **Irene Grandi** (nella foto a destra) *terrà stasera, con inizio alle 21, al Parco delle Rose di Grado. Per la cantante toscana si tratta di un momento d'oro. Cominciato alla fine dell'anno scorso con la pubblicazione del suo quarto album, intitolato «Verde rosso e blu», proseguito con il secondo posto al Festival di Sanremo, e tuttora in corso con questo tour che la sta portando in giro per l'Italia.*

Sanremo in particolare ha rappresentato una sorta di consacrazione per la Grandi. Sullo stesso palcoscenico che l'aveva vista debuttare dinanzi al grande pubblico nel '93 a Sanremo Giovani, ha giocato fino all'ultimo il ruolo dell'outsider. Come si ricorderà, il favorito della vigilia era Morandi, ma lei ha sfruttato al meglio la bella canzone scritta per lei nientemeno che da Vasco Rossi con Gaetano Curreri, «La tua ragazza sempre», da lei interpretata con grinta e bravura. Si è piazzata seconda, ma poteva scapparci anche il successo pieno, se la giuria di qualità non avesse fatto fuoco e fiamme per premiare i bravissimi Avion Travel.

Con Irene Grandi, in questo lungo tour, suonano Riccardo Onori alla chitarra, Alessio Marchiano chitarra e voce, Lorenzo Forti al basso, Alessandro Gimignani alla batteria e Josè Fiorilli alle tastiere.

Carlo Muscatello

Successo di pubblico per «Magia sotto le stelle», la serata organizzata nell'inconsueta cornice del monumento storico

Giochi di luce e di bellezza nel Teatro romano

Lara Komar, 19 anni, si è conquistata il titolo di «Miss Trieste per Miss Italia»

TTRIESTE Una giovane bellezza triestina, Lara Komar di 19 anni, per una cornice tanto insusuale quanto prestigiosa, il Teatro romano, che da più di 15 anni non viveva una serata di spettacolo. «Magia sotto le stelle» – evento allestito dalla International events e dalla Charisma promotion in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, Regione, Azienda di promozione turistica e Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici della regione – riportato i triestini a contatto con uno dei monumenti più importanti della città: quel Teatro romano che per l'occasione, grazie al sottile gioco di luci colorate e alla bravura dei tecnici del suono, si è trasformato in una passerella perfetta (decisamente da rivalutare questa sede per future manifestazioni, soprattutto quando il pubblico potrà sedersi sugli antichi e rimodernati gradoni) per le candidate al titolo di «Miss Trieste per Miss Italia».

La manifestazione, che aveva come scopo proprio quello di qualificare la vincitrice per le prossime selezioni del concorso di bellezza più ambito d'Italia, ha ricevuto dal pubblico triestino un giusto tributo di partecipazione. In piedi in mezzo alla sede stradale della via del Teatro romano per l'occasione interdetta al traffico delle auto, o abbarbicati sulle mura rabberciate del Teatro, i triestini hanno seguito la serata. Un avvenimento ricco di presenze: oltre che per la competizione c'è stato spazio per l'esibizione dei ballerini del gruppo Dance energy, mentre lo stilista Anton Giulio Grande ha presentato alcune delle sue creazioni. Il tutto al ritmo impresso dai presentatori, Melba Ruffo di Calabria, splendida presenza accanto alle miss, e Antonello Gherardi, capace di cogliere le sensazioni del pubblico e di modularle al canovaccio della serata.

E le concorrenti? Tutte bellissime e tutte emozionate, secondo copione. Ma anche capaci di chiudere la serata con una foto ricordo collettiva, a fari spenti, in un'atmosfera che ha confermato lo spirito goliardico delle «mule», in gara sì ma con un sorriso per tutti. *(Nelle foto di Bruni: qui in alto un momento dello spettacolo; a sinistra Lara Komar)*

Ugo Salvini

La neoeletta è iscritta a Scienze della comunicazione e suona il pianoforte

«Ora studio, poi vedremo...»

TRIESTE Studia Scienze della comunicazione all'Università e suona il pianoforte. Ma è anche bellissima e ha meritato il titolo di «Miss Trieste per Miss Italia», guadagnando l'ammissione alle finali regionali (a Lignano in agosto) del più famoso concorso di bellezza del Paese. Lara Komar, 19 anni, fisico asciutto e affascinante, ha ammaliato la giuria. «Ma non credo che la mia vita cambierà completamente solo per questo successo su cui non contavo — commenta —. Intanto voglio continuare a studiare, poi vedremo». Dopo di lei si sono classificate Caterina Franzil, Miss Bellezza Rocchetta, Cristiana Buiatti, Miss Fashion e Marta Vittor, Ragazza ok. Applausi comunque per tutte le 14 ragazze in gara: «Quando ho visto le altre concorrenti - ha precisato Lara - mi sono spaventata per il loro fascino. ma alla fine ce l'ho fatta e sono felicissima».

APPUNTAMENTI

Trieste, Gonzales a «Stradasuona»

Monfalcone: Flying Pickets Domani Bregovic in Friuli e B. B. King in Veneto

TRIESTE Oggi (e poi il 27 e 29 luglio) al Teatro Verdi, per il Festival dell'Operetta, si replica «Il Pipistrello».

Oggi alle 21.30, in piazza Sant'Antonio, per Stradasuona, serata musicale con Gonzales.

Oggi alle 21, sul sagrato di San Giusto, per «La sera del dì di festa», serata con i musicisti del Concentus Euganeus e con il cantastorie Andrea Brugnera.

GORIZIA Venerdì alle 21, a Villa De Brandis di San Giovanni al Natisone spettacolo di musica e prosa «Poesia in jazz».

UDINE Oggi alle 21, a San Giovanni al Natisone, per Folkest, concerto dei gruppi Nosisà e Capercaillie.

Oggi alle 21, a Orsaria di Premariacco, si tiene il festival Aria di musica 2000. Partecipano vari gruppi italiani e stranieri. Informazioni allo 0349-6778630 o 0347-5870795.

PORDENONE Oggi alle 21, a Porcia, per Music in Village, serata con Grizz & Fizz e Luky Linetti & Thunderstorm.

SAN DANIELE Domani alle 21, al Parco di Villanova, per Folkest, concerto di Goran Bregovic *(nella foto in alto)* e del gruppo Nura.

MONFALCONE Oggi alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, si esibiranno gli inglesi Flying Pickets.

LIGNANO Mercoledì e giovedì alle 20.30, in piazza City, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

CIVIDALE Oggi alle 16.30, al Caffè San Marco, nell'ambito del Mittelfest, incontro con Pamela Villoresi che riceverà il premio Adelaide Ristori; alle 20.45, nella Corte del Duomo, serata dedicata ai poeti del Mar nero; alle 21, nella chiesa di San Francesco, verrà rappresentato «Il cristianesimo e le sue musiche».

TARVISIO Domani alle 21.15, in piazza Unità, per No Borders Music Festival, concerto di Youssou N'Dour.

VENETO Domani alle 21, a Rovigo, per Euromeet Jazz Festival, concerto di B.B. King *(nella foto in basso)*.

SLOVENIA Martedì alle 21 a Crevatini, nell'ambito di Folkest, suoneranno gli «Etienne Gran Jean e la belle societée» (Bretagna).

CROAZIA Oggi a Cittanova, si terrà la sesta edizione del festival «Music Nights». In Piazza Grande si esibiranno 38 artisti di 7 paesi (Croazia, Italia, Francia, Madagascar, Camerun, Canada e Stati Uniti).

Dalla pittura alla scultura, dai marmi lavorati alla liuteria

Arte e artigianato della Carnia Si apre la mostra a Socchieve

SOCCHIEVE Si apre oggi la 22.a Rassegna carnica dell'arte e dell'artigianato che si tiene ogni anno a Socchieve e raggruppa tutto il genio artistico dei carnici che mettono in mostra le proprie opere. L'hobbismo in passerella a volte rappresenta l'unica testimonianza di lavori un tempo consueti tra la gente di montagna, ma che ora la modernità ha relegato a ruolo scondario se non in via di estinzione.

In mostra opere di pittori – sconosciuti o noti – scultori, vecchie e nuove fotografie che immortalano famiglie e angoli caratteristici della Carnia. Da qualche anno sono presenti anche le botteghe artigiane che propongono i propri lavori, dalle ceramiche al legno lavorato, dalla pelle conciata e lavorata ai sassi decorati, dai marmi scolpiti alla liuteria. E proprio ai liutai sono riservate due sale: attraverso dei video si possono anche seguire le metodologie utilizzate nella lavorazione e nel restauro degli strumenti. Ogni sabato e domenica sono inoltre previste dimostrazioni pratiche per insegnare ai visitatori come distinguere le caratteristiche dei legni di risonanza.

Oggi, giornata inaugurale della rassegna, alle 12 saranno consegnati i premi Gianfrancesco 2000 assegnati ogni anno a personaggi carnici che si sono distinti nella cultura, nell'arte, nell'artigianato e nel mondo del lavoro e della produzione.

In occasione dell'esposizione è possibile anche visitare la chiesa di San Martino che racchiude tele del 15.o secolo di Gianfrancesco da Tolmezzo. Questi infine gli orari della rassegna, aperta fino al 27 agosto: feriali 10-12 e 15-19; festivi 10-12 e 15-21. Informazioni allo 043380860 o allo 043380080.

Gino Grillo

PARACADUTISMO

Spettacolo nel cielo

UDINE Paracadutismo in scena anche oggi all'aeroporto di Campoformido, per i campionati italiani di varie categorie. Le gare continueranno fino a martedì. Da domani inoltre sarà tentato il record di «grande formazione» con cento parà uniti in discesa. (Foto Anteprima)

E a Villa Manin torna Pulcinella

Domenica di burattini in scena da Lignano alle Valli del Natisone

UDINE Domenica di burattini in regione. A **Villa Manin** di Passariano «Figure nel parco» ospita alle 18 «Le avventure di Pulcinella». A **Lignano pineta**, nel Parco Hemingway, «Pupi & Pini» offre tre titoli: alle 18 per tutte le età «La leggenda di Tchantches» con le Teyate del Clignete, dal Belgio; alle 21.30, per i bambini, «Peter Pan» con il Teatro del Canguro; alle 23 «Heina e Gul» del Teatro laboratorio di Brescia con Abderrahim El Hadiri. Infine la rassegna organizzata nelle **Valli del Natisone** nell'ambito del Mittelfest: alle 21 a Vartacija di Savogna «Quando la mamma non è in casa» della compagnia Divadio Piki; alle 20 a Ronchis di Torreano «Arlecchino e la pentola del tesoro»; alle 17 a Solarie (Drenchia) «Il paese di Ninna Nanna»; alle 20 a Tribili superiore «Swinging marionettes».

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.
BANGKOK	24	34
BOGOTA	7	18
BRUXELLES	12	18
BUDAPEST	14	25
BUENOS AIRES	2	15
CARACAS	19	26
C. DEL MESSICO	9	26
DUBAI	29	43
DUBLINO	10	19
FRANCOFORTE	11	23
GIAKARTA	23	33
HANOI	25	29
HONG KONG	27	32
JOHANNESBURG	6	14
KIEV	14	24
L'AVANA	23	34
LIMA	16	17
LOS ANGELES	17	29
MANILA	26	28
MONTEVIDEO	5	14
NAIROBI	14	25
NEW YORK	19	29
NIZZA	20	26
NUOVA DELHI	24	30
PECHINO	23	37
RIO DE JANEIRO	17	22
SAN FRANCISCO	13	18
SANTIAGO	-2	9
SEOUL	24	27
SINGAPORE	26	31
SYDNEY	6	18
TAIPEI	26	34
TEL AVIV	22	33
TOKYO	27	34
TORONTO	13	23
WASHINGTON	19	28

HELSINKI 15 / 23 – OSLO 12 / 20 – STOCCOLMA 13 / 21 – MOSCA 17 / 25 – COPENAGHEN 15 / 21 – LONDRA 13 / 26 – AMSTERDAM 9 / 16 – BERLINO 14 / 18 – VARSAVIA 13 / 19 – PRAGA 11 / 17 – PARIGI 13 / 25 – VIENNA 14 / 23 – GINEVRA 13 / 26 – LUBIANA 11 / 23 – ZAGABRIA 11 / 25 – BELGRADO 16 / np – BUCAREST np / 28 – LISBONA 17 28 – MADRID 21 / 37 – BARCELLONA 20 / 26 – ROMA 16 / 27 – SOFIA 14 / 24 – ISTANBUL 20 / 26 – ALGERI 18 34 – TUNISI 19 / 32 – ATENE 22 / 31 – LARNACA 22 / 30 – IL CAIRO 24 / 36

VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti:** restringim. delle carreggiate in tratti saltuari fra i km 17,2 e il km 21,3. **Ss 13 «Pontebbana», tronco Bivio Carnia-Confine di Stato:** in Comune di Chiusaforte, senso unico alt. tra i km 186,5 e 186,8. In Comune di Moggio Udinese, senso unico alt. dal km 175 al km 175,3. Senso unico alt. dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228,8 (confine di Stato). **Tronco Ponte fiume Meschio-Casarsa:** restringimento marginale di carreggiata in tratti saltuari fra i km 81,7 e 85,8. **Ss 52 «Carnica», tronco Bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alt. al km 22; 34,4; 35,3; 43.5, 57,2, 58,8 e 60,1. **Ss 202 «Triestina» ex Gvt, tronco Trieste-Padriciano:** restringim. della carreggiata fra i km 5,6 e 7,4. **Tronco Cattinara-Molo VII:** restringim. della carreggiata fra i km 37 e 38

inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

PRESSIONE: A alta – B bassa. FRONTE: caldo, freddo, occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle zone alpine e prealpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di isolati rovesci o temporali specialmente durante le ore pomeridiane. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni settentrionali ma con tendenza a formazioni cumuliformi sulla Liguria.
Al Centro e sulla Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso ma con tendenza specificatamente sulla Sardegna, ad un aumento della nuvolosità alta e stratiforme.
Al Sud e sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento le massime.

VENTI: moderati da Sud-Est sulla Sardegna con locali rinforzi, deboli da Sud sulle altre regioni.

MARI: Mossi Jonio e Canale di Sardegna, calmi gli altri mari.

IL TEMPO OGGI

2 000 m 10 °C – 1 000 m 18 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – LIGNANO – GRADO – TRIESTE

Tmax. 27/30 – Tmin. 14/17

Tmax. 26/29 – Tmin. 19/22

IERI	min.	max.
TRIESTE	18,1	24,8
GORIZIA	15,2	26,2
MONFALCONE	14	27,3
UDINE	15,7	25,5
PORDENONE	16,4	25,6

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 22 luglio 2000

OGGI — attendibilità 70%
Cielo da poco nuvoloso a variabile. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità con debole rischio di temporali sulla zona pedemomtaa e montana.

DOMANI — attendibilità 70%
Cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con possibili deboli precipitazioni, più probabili sulla zona occidentale.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo variabile con possibili precipitazioni residue.

DOMANI

2 000 m 10 °C – 1.000 m 16°C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – LIGNANO – GRADO – TRIESTE

Tmax. 25/28 – Tmin. 15/18

Tmax. 25/28 – Tmin. 20/23

	MIN.	MAX.
VERONA	16	27
VENEZIA	16	26
MILANO	18	29
TORINO	19	25
GENOVA	21	25
BOLOGNA	17	29
FIRENZE	17	29
PISA	14	29
ANCONA	10	23
PERUGIA	np	np
PESCARA	14	27
L'AQUILA	10	23
CIAMPINO	16	29
FIUMICINO	15	27
CAMPOBASSO	14	22
BARI PALESE	19	25
NAPOLI	19	28
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	24
R. CALABRIA	21	29
PALERMO	21	28
MESSINA	22	29
CATANIA	17	31
CAGLIARI	18	28
ALGHERO	15	30

SERENO – POCO NUV. – VARIABILE – NUVOLOSO – COPERTO – SOLE – NUBI BASSE – MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-5 m/s, FORTI più di 5 m/s – TEMPORALE
MARI: CALMO – MOSSO – AGITATO. PIOGGIA: 0 - 5 mm debole; 5 - 10 mm moderata; 10 - 30 mm abbondante; sup. 30 mm intensa. NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

CANTINA

In cantiere invece il sito e-commerce che riaccende la disputa sul Tocai

I vini dei Colli orientali in Rete con pagine web facili da bere

Lo spadone patriarcale circondato da tralci di vite viene proposto come logo anche del nuovo sito Internet (www.colliorientali.com) attivato dal Consorzio della Doc regionale che ha in Cividale il suo capoluogo enologico. Il progetto nel suo complesso, a valorizzazione dei 2300 ettari vitati di questo territorio, ha preso il nome di «Parco della vite e del vino», con una evidente connotazione ambientale, ma anche capace di esprimere la dinamicità di idee che animano l'ente di tutela, la sua presidente Ivana Adami e il direttore Marco Malison.

Complimenti a chi (alla isontina Tmedia, si evince) ha realizzato le pagine web - anche in tedesco e in inglese - la cui presentazione ufficiale avverrà martedì. Consultandole in Rete si scopre la sponsorizzazione della Popolare di Cividale. La struttura del sito è razionale, di facile accesso (si direbbe, «facile da bere»), esauriente come pochi altri siti dedicati al vino riescono a fare. Ci sono brevi testi sul consorzio, la storia, il territorio; i vini tutelati dalla Denominazione in base al Disciplinare; informazioni sulle aziende con relativa piantina di localizzazione geografica; un notiziario; la possibilità di aprire altri link affini.

Nato trent'anni fa, il Consorzio Colli Orientali del Friuli (Cof) è stato forse il primo in Italia a inaugurare la nuova stagione delle Doc da assemblaggi d'uve in terra di monovitigni, ricomprendendo sotto il marchio di tutela anche un Cof Bianco e un Cof Rosso da «tagli» di vini Doc locali. Strada percorsa ora anche dal Collio. E a varare le «sottozone» (Cialla, Rosazzo e Ramandolo) emule dei «cru» francesi.

A Udine è stato presentato nei giorni scorsi un altro sito Internet (www.tocaishop.com), ideato dalla Markets on line per commercializzare in Rete il vino friulano di qualità, presenti l'assessore regionale all'agricoltura, Giorgio Venier Romano e il presidente dell'Ersa (l'ente regionale per lo sviluppo agricolo) Bruno Augusto Pinat. Ma chi lo cerca si trova, per ora, davanti al cartello dei lavori in corso. Il sito è dichiaratamente ancora in costruzione. Dovrà, nelle intenzioni, consentire l'e-commerce dei vini della nostra regione con i potenziali clienti globali (siano essi privati, enoteche, albergatori, grande distribuzione soprattutto straniera). La scelta del nome del sito, che lega il territorio regionale al Tocai, appare quasi una sfida all'inibizione europea all'uso futuro del termine, che peraltro è già vietato nelle etichette dell'Igt Venezia Giulia (vini a indicazione geografica tipica). La nostra Regione non accetta la sconfitta inflittaci dagli ungheresi ed è giusto che voglia ridare battaglia. Ma a sentire gli esperti di Bruxelles non c'è da farsi illusioni: perchè dovremmo prendercela, allora, con chi fa Chianti in Australia, e via dicendo?

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non lasciatevi distrarre da questioni secondarie nel lavoro. Analizzate con coraggio la vita affettiva e traetene le conseguenze.

Toro 20/4 20/5
Vi attendono giornate molto propizie per quel che riguarda movimenti di denaro e affari in genere. In amore vivete una profonda crisi.

Gemelli 21/5 20/6
Riuscirete a trovare insperatamente e senza troppa fatica una soluzione ai problemi di lavoro. Vita affettiva rassicurante.

Cancro 21/6 22/7
Liberatevi di tutte le questioni di lavoro rimaste in sospeso. Poi potrete fare altri progetti. In amore non lasciatevi assalire dai dubbi.

Leone 23/7 22/8
Dopo un periodo di crisi cominciate a vedere le questioni di lavoro con ottimismo. Vi attende una serata magica in splendida compagnia.

Vergine 23/8 22/9
A breve riuscirete ad avere una vita professionale meno complicata e difficile. Siete molto sensibili ai richiami del cuore.

Bilancia 23/9 22/10
In questo periodo il nervosismo latente rende problematici i rapporti con colleghi e collaboratori. In amore sappiate essere generosi.

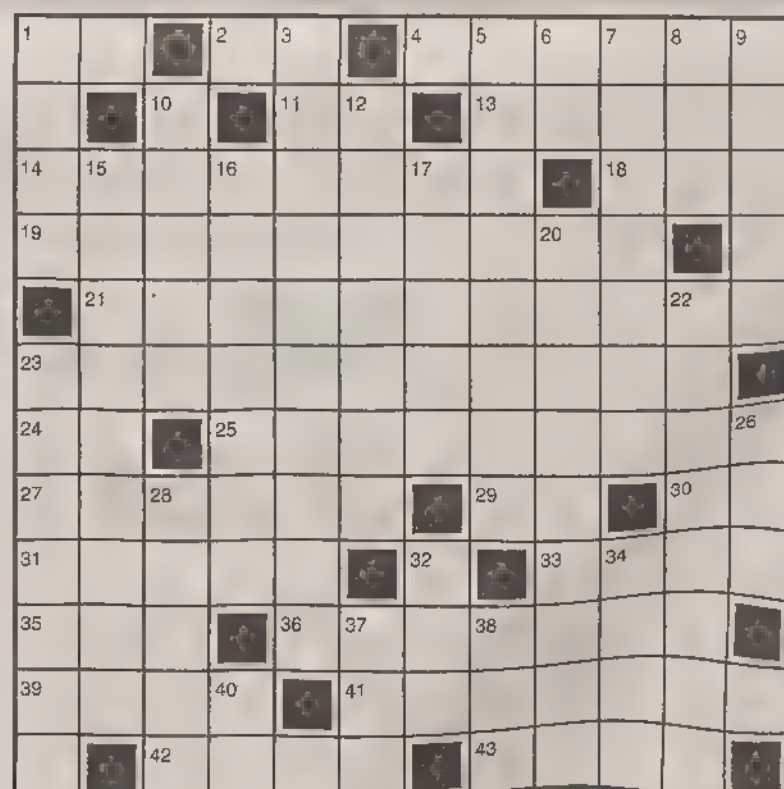
Scorpione 23/10 21/11
Dovrete superare alcuni ostacoli creati dai vostri concorrenti, ma la spunterete con grande soddisfazione. Più impegno negli affetti.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro scelta una direzione proseguite fino in fondo senza dubbi o ripensamenti. Buone prospettive sentimentali.

Capricorno 22/12 19/1
Non fatevi attrarre da iniziative di lavoro originali ma di dubbia utilità. Frenate l'entusiasmo per una persona conosciuta da poco.

Aquario 20/1 18/2
Dandovi da fare con la vostra esperienza riuscirete a trovare uno sponsor. Conquiste per i single. Le coppie recenti si dimostrano bene affiatate.

Pesci 19/2 20/3
Siete sempre più lanciati nella professione e pronti a cogliere ogni nuova opportunità. In amore invece non siete altrettanto sicuri.

I GIOCHI

INDOVINELLO
Le gemelle
L'una è brutta e l'altra è bella
pure questa è uguale a quella
Serena

CAMBIO DI GENERE (6)
Dal dentista
«Un fastidio insistente
mi fa sempre sentir questo canino...»
«Questa è una bucatura, e qualche cosa
qui sotto c'è stanziata, certamente...»
Valderez

ORIZZONTALI: **1** C'era in molte fiabe - **2** L'ultima nota musicale - **4** Movimento tellurico - **11** Doppie nel pennacchio - **13** Ospita forestieri - **14** Dare spettacolo di sé - **18** Può esserlo il destino - **19** Circoscrivere con precisione - **21** Le ghiottonerie del cuoco - **23** Quello africano ha due corni - **25** Le hanno lince e daino - **25** Si oppone a spirituale - **27** La pianta dalla quale gli antichi egizi ricavavano la carta - **29** In fondo al carnet - **30** Iniziali di Caldwell- **31** Fiore per profumieri - **33** Solitario, abbandonato - **35** Si ripete col calice in mano - **36** Provincia molisana - **39** Rilievo vulcanico - **41** Raccolta di vini pregiati - **42** Lungo fiume asiatico - **43** Il nome di Buzzati.

VERTICALI: **1** Il regista di *Oliver!* - **3** Rendersi ostile - **5** Debole luminosità - **6** Estremità in ozio - **7** Lo è la viuzza - **8** Capovolto... ha più valore - **9** Tracce lasciate dagli smacchiatori - **10** Lo scrittore Kundera - **12** Un grazioso roditore - **15** È frequentato da futuri sacerdoti - **16** Espressione algebrica con due termini - **17** Rimanere o trovarsi - **20** Rifiutano la chiamata di leva - **22** Figlio di Penelope - **23** Un atto dispettoso - **26** Si può suscitare vasta - **28** Può essere a sfera - **32** Il quintuplo di «two» - **34** Niente per il croupier - **37** Il titolo che fu del Boccaccio - **38** Un Taylor del cinema - **40** Iniziali della Muti.

SOLUZIONI DI IERI: Scarto: *droga, doga* - **Anagramma:** *limatura = il trauma.*

LOTTO

BARI	10	80	15	58	76
CAGLIARI	36	22	4	79	3
FIRENZE	42	84	6	57	88
GENOVA	47	27	42	30	38
MILANO	81	19	36	23	90
NAPOLI	13	59	11	65	53
PALERMO	54	44	53	25	6
ROMA	66	36	89	16	25
TORINO	78	35	22	5	51
VENEZIA	1	53	86	69	17

SuperEnalotto (Concorso n. 59 del 22/07/2000)

10 13 42 54 66 81 — JOLLY 1

Montepremi lire	15.495.930.890
Nessun vincitore con 6 punti - **Jackpot lire**	5.850.326.259
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	3.099.186.200
Ai 64 vincitori con 5 punti lire	48.424.800
Ai 5250 vincitori con 4 punti lire	590.300
Ai 186.831 vincitori con 3 punti lire	16.500

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.38
	tramonta alle	20.44
La Luna:	si leva alle	23.59
	cala alle	12.23

29.a settimana dell'anno, 205 giorni trascorsi, ne rimangono 161.

IL SANTO

Santa Brigida

IL PROVERBIO

Meglio una buona separazione che una falsa amicizia.

TEMPO

Temperatura:	18,1 minima
	24,8 massima
Umidità:	49 per cento
Pressione:	1017,3 stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	7,9 km/h da N-O
Mare:	23,5 gradi

MAREE

Alta:	ore	1.38	+10	cm
	ore	15.12	+34	cm
Bassa:	ore	7.55	-32	cm
	ore	22.11	-14	cm
DOMANI				
Alta:	ore	3.03	+1	cm
Bassa:	ore	8.45	-22	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Sbarrato l'ingresso della mostra del famoso vignettista satirico, fiore all'occhiello del centrodestra

I pompieri spengono Forattini

La sala della Regione dichiarata inagibile dopo un incendio

Ci vorrebbe proprio la matita fantasiosa e acida di Giorgio Forattini per mettere il sigillo all'ingloriosa (e momentanea?) conclusione della sua mostra, ospitata nel palazzo della Regione in via del Mercato vecchio.

Dopo l'incendio sviluppatosi nella notte tra il 6 e il 7 luglio scorso, l'esposizione è stata immediatamente chiusa, nonostante le fiamme non abbiano nemmeno sfiorato quell'ala dell'edificio. Da giorni, un laconico cartello appiccicato alla porta d'ingresso, avverte i visitatori che la mostra, più che mai opportunamente intitolata «L'arte del sorriso», è «sospesa». Avrebbe dovuto rimanere aperta fino al 20 agosto. Anzi, proprio all'indomani dell'incendio, un comunicato ufficiale avvertiva che i visitatori sarebbero stati nuovamente ammessi nella sala a far data da mercoledì 12 luglio. Al contrario, finora le porte del Palazzo della Regione non accennano a riaprirsi al pubblico. Solo i dipendenti e gli amministratori pubblici entrano ed escono normalmente, nell'ala opposta dell'edificio. Forattini, invece, dovrà davvero fare appello a tutta la sua vis satirica, se è vero che l'esposizione delle vignette è congelata perchè la sala - ripetutamente utilizzata in anche in passato - non corrisponde alle normative in materia di sicurezza.

Il bubbone sarebbe scoppiato, fortuitamente, in occasione dell'incendio. Una verifica dei tecnici dei vigili del fuoco avrebbe appurato che la struttura necessita di adeguamento alla legge. In attesa dell'intervento, però, si è deciso di applicare un provvedimento-tampone di cui fa le spese la sola mostra di Forattini, chiusa per i problemi legati all'ammissione del pubblico in locali non in regola. La notizia circola ufficiosamente, in forma piuttosto discreta, confermata dal consigliere regionale del Cpr Cristiano Degano.

L'organizzatore dell'iniziativa, Roberto Danese, che ha curato l'allestimento promosso da Provincia e Regione, cade dalle nuvole. Di più. Dice di essere sicuro che non vi è nulla di anomalo e di attendere la comunicazione ufficiale circa la data di riapertura.

«Questa situazione mi dà un grande dispiacere - rileva - dal momento che, in quindici giorni, sono state registrate ben duemila firme sul libro dei visitatori, con molte presenze da fuori Trieste. E se è vero che firma una persona su quattro, ciò significa che l'hanno vista in ottomila. E poi - puntualizza - ne ha parlato tutta la stampa nazionale, da Panorama, al Corriere, dall'Espresso, alla Stampa, a Repubblica. Solo quella locale latita...».

Fin dall'inizio, per la verità, la trasferta triestina delle vignette di Forattini, sponsorizzata da Forza Italia e presentata come uno degli eventi di punta della proposta culturale estiva firmata dal centrodestra, è stata oggetto di strali. Rifondazione e l'Ulivo, in Provincia, hanno giudicato esorbitante la spesa di 245 milioni. Ds, Popolari, Verdi e Comunisti italiani, in Regione, l'hanno liquidata come una «cragna». Il vice sindaco Damiani ha affondato il coltello, parlando di «patetica autocelebrazione politica, per di più costosa».

Danese si difende: «245 milioni, che poi sono 200 più Iva, riguardano tutta la manifestazione "L'arte del sorriso", ossia Forattini, un'altra prossima mostra sulla satira locale di Krancich, Carpinteri, Faraguna, Kolman e Marani, oltre a un concorso nelle scuole, a settembre, e a un libro con le migliori vignette dei professionisti e dei ragazzi. E poi c'è l'allestimento, il marchio, la pubblicità».

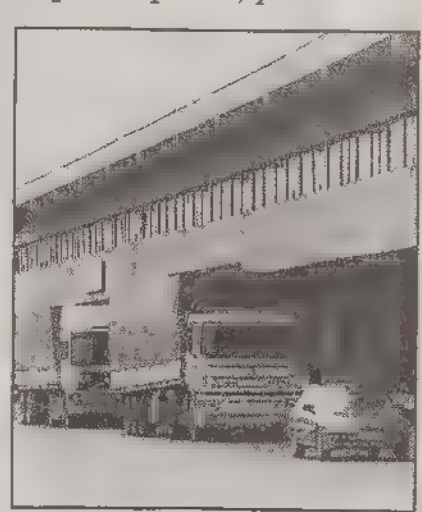
Tanti o pochi che siano, in ogni caso, questi milioni sono andati parzialmente... in fumo. E, a meno che non si riesca a regolarizzare tutto in un paio di settimane, l'unica arte del sorriso rimarrà quella in cui dovranno esercitarsi Provincia e Regione...

Arianna Boria

Per nulla stoppata l'idea di un centro all'autoporto

L'ingrosso a Fernetti, un progetto fattibile

Sembrava tutto abortito, in mezzo alle polemiche e agli scambi di accuse. Invece il progetto di un centro all'ingrosso a Fernetti, «stoppato» un paio di settimane fa dall'amministratore delegato Roberto Dipiazza, in dichiarata attesa di un parere legale, sembra poter risorgere dalle proprie ceneri. «Dipiazza mi ha dato pubblicamente del venditore di fumo – commenta senza acredine il presidente dell'Unione commercianti Paoletti, ideatore e coordinatore dell'iniziativa – ma i suoi riferimenti ingiusti, attribuiti al progetto preliminare di fattibilità del centro, sono smentiti dai fatti. Intanto quell'elaborato è stato redatto in maniera seria nonchè compiuta e nessuno dei suoi estensori lo ha per nulla smentito, come da lui sostenuto. In seconda battuta le stesse osservazioni del legale interpellato dall'Autoporto, il professor Giovanni Gabrielli, non negano affatto la possibilità di una convivenza dei due tipi di attività».

Le affermazioni trovano immediata conferma sia dal responsabile del «Manager center», Giuseppe Dei Rossi, che ha materialmente realizzato il progetto di massima («Ma quale schizzo, abbiamo effettuato una perizia sul posto, messo nero su bianco tutti i riflessi economici e paventato addirittura tre scenari possibili per l'insediamento del centro nell'area!») sia dall'assessore comunale Neri, che a questo punto, per il ruolo ricoperto, risulta essere il deus ex machina dell'iniziativa. «Partiamo dal parere di Gabrielli – annota l'assessore – che sostiene che se la Spa del Terminal dovesse decidere di riservare una parte all'ingrosso e questa risultasse funzionale all'Autoporto non ci sarebbe nessun problema e che l'unico problema riguarda la coerenza della destinazione con il vincolo urbanistico a cui è sottoposta. Tutto vero, anche se subordinato a un passaggio che mi vede protagonista in prima persona: la liquidazione dell'originario Consorzio».

Un passo indietro: come ricorda Neri, sciogliendosi e trasformandosi in Spa il Consorzio era tenuto, statuto alla mano, a restituire i terreni sui quali gravita, ai due Comuni proprietari, Trieste e Monrupino. Ciò avrebbe comportato problemi non indifferenti. Risolti col solito escamotage giuridico. «In pratica – racconta Neri – abbiamo conferito alla Spa il diritto di superficie, scorporando le nude proprietà per Trieste e Monrupino. A questo punto alle due amministrazioni spetta solo il compito di deliberare al riguardo, cosa che Trieste ha già fatto e che Monrupino, a quanto mi risulta, sta facendo».

Situazione in dirittura d'arrivo? Probabile, se anche Dipiazza, accantonati i toni polemici, sceglie la via del dialogo. «Una volta chiuso il Consorzio il problema è risolto. Decideranno i due Comuni. Ho già pronta la lettera per invitarli a farlo quanto prima».

f.b.

Stasera l'astro chiomato toccherà il punto più vicino alla Terra - Martedì il Circolo astrofili organizza una serata di osservazione

E' arrivata Linear, la cometa dalla piccola coda

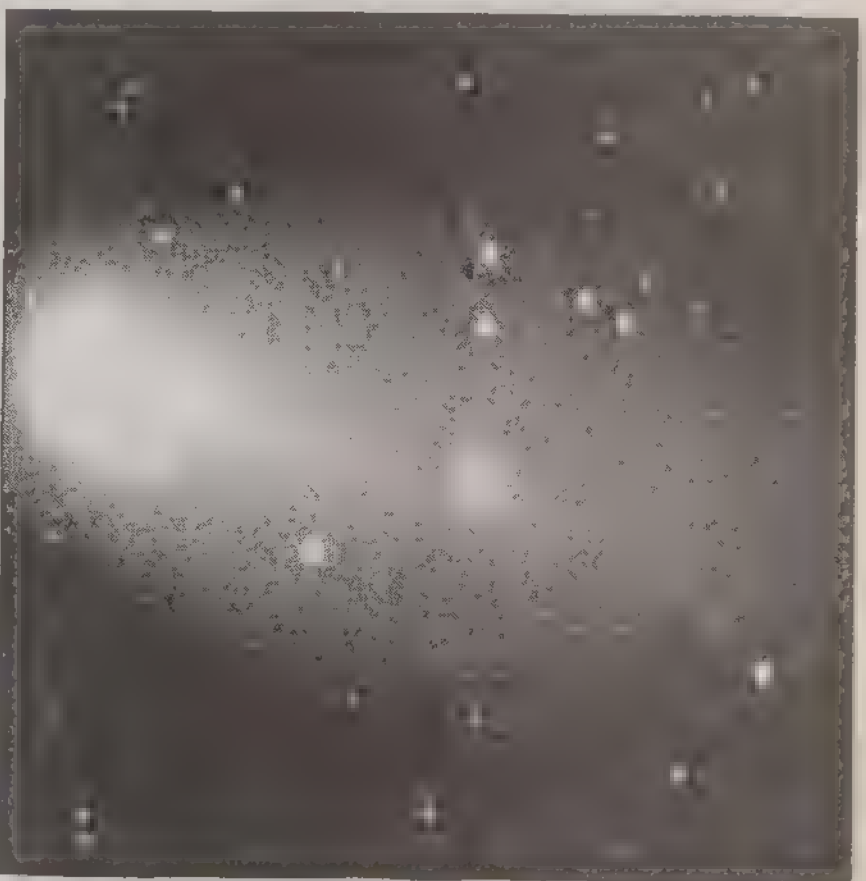
Scoperta nel settembre del '99, non è luminosa come Hale-Bopp ma può riservare sorprese

Occhi al cielo, stanotte arriva la cometa. Il suo nome è una sigla: C/199 Linear S4, dove «Linear» sta per Lincoln Near-Earth Asteroid Research, il telescopio automatizzato che per primo ha individuato l'astro chiomato. Tutti ricorderanno il passaggio di Hale-Bopp, che nel 1997 sfrecciò - si fa per dire - nei nostri cieli portando con sé tante suggestioni per i profani e tante informazioni per gli scienziati. Bene, Linear, dicono gli astronomi, non è così generosa: la sua magnitude è di due punti inferiore a quanto gli esperti si aspettavano, e difficilmente si potrà vedere senza l'ausilio di buoni strumenti ottici e una volta celeste senza nubi. Tuttavia le comete sono imprevedibili «e chissà che forse in questi giorni - dice Furio Pieri del Circolo culturale astrofili di Trieste - l'astro chiomato non ci riservi qualche piacevole sorpresa in fatto di luminosità»

Infatti stasera, dopo aver galoppato dalla costellazione di Perseo all'Orsa Maggiore, Linear si troverà nel punto più vicino alla terra, a una distanza di 56 milioni di chilometri. Basterà per farsi ammirare?

«All'epoca della scoperta - spiega Pieri -, nel settembre del 1999, la cometa sembrava poter raggiungere una luminosità tale da essere comodamente visibile a occhio nudo, come la Stella Polare, tanto per capirsi; purtroppo non è andata così». Ad ogni modo, aggiunge l'astrofilo, «con un buon binocolo la si può osservare queste sere in direzione nord-ovest, a circa 20 gradi sull'orizzonte proprio sotto la costellazione dell'Orsa Maggiore; al mattino invece, prima dell'aurora, si può trovare in direzione nord-nord est; stasera poi la cometa raggiungerà il punto più vicino alla terra, e non è esclusa qualche improvvisa manifestazione di luminosità».

Martedì 25 il Circolo astrofili organizza una serata di osservazione nello spiazzo accanto la chiesetta di Pese. Verranno utilizzati alcuni telescopi messi a disposizione del Circolo, ma per partecipare è necessario prenotarsi telefonando all'Immaginario scientifico di Grignano (numero 040224424).

Intanto gli astrofili non sono stati con le mani in mano, e alcune belle immagini di Linear le hanno catturate. Quella riprodotta qui a fianco è stata ripresa da Furio Pieri e Renzo Zini con una camera digitale applicata al telescopio da 30 cm di proprietà del Circolo culturale astrofili. La ripresa è stata effettuata nella succursale di Basovizza dell'Osservatorio astronomico, dove gli astrofili hanno la loro sede di osservazione, ospiti dell'Osservatortio astronomico di Trieste.

Pi. Spi.

Sull'altopiano carsico i posti più indicati per guardare il passaggio del corpo celeste

A Pese l'osservatorio migliore

Primo, sperare nel bel tempo e in un cielo sgombro da nuvole. Secondo, munirsi di almeno di un binocolo. Terzo, raggiungere il posto meno afflitto dall'inquinamento luminoso. Più è buio e meglio è. «I posti migliori per osservare la cometa Linear - spiega Renzo Zini del Circolo culturale astrofili -, si trovano sull'altopiano carsico; e l'ora migliore è tra le 22 e le 22.30».

Il posto preferito dagli stessi atsrofili, continua Zini, è lo spiazzo accanto alla **chiesetta di Pese**, un luogo elevato e sufficientemente lontano dalle luci della città. Ma posso andare bene anche le chiese di **Monte Grisa** e **Monrupino**, o l'area del **Campeggio Europa di Opicina**. Ideali, quali punto d'osservazione, anche i **prati intorno all'Osservatorio astronomico di Basovizza.**

Decisamente sconsigliati invece i luoghi vicino al mare, favoritissimi coloro i quali sono in vacanza sulle montagne. Lassù sarà più facile vedere Linear e la sua piccola coda. Meta più vicina il rifugio Pelizzo sulle pendici del monte Matajur.

Gli astrofili pensano intanto già al prossimo appuntamento, quello con le Pleiadi, le stelle cadenti. L'11 agosto all'Immaginario Scientifico di Grignano il Circolo terrà un incontro per parlare delle Pleiadi, e il giorno dopo tutti a Pese per osservare la pioggia di stelle. Nuvole permettendo.

Contro i parcheggi a pagamento i residenti del rione ritornano in consiglio comunale

San Giacomo, bis in aula

Chiedono di dimezzare i posti soggetti a ticket

La questione dei parcheggi a San Giacomo ritornerà in consiglio comunale domani sera, quando verranno discusse le due mozioni, rispettivamente di Forza Italia-An-Lega Nord, e di Rifondazione comunista, sull'abrogazione del provvedimento che istituisce 55 posti auto a pagamento. All'attenzione dell'assemblea verrà portata anche la mozione di maggioranza con cui, pur confermando l'appoggio di Ulivo e Lista Illy alle previsioni del piano del traffico varato dalla giunta, si sollecita l'esecutivo ad accelerare i tempi per la costruzione della struttura interrata di Campo San Giacomo, oltre a ridurre i tempi di applicazione del ticket: dalle 9 alle 19, in modo da consentire una più ampia fascia oraria per il parcheggio libero dei residenti.

Ieri mattina, sull'argomento, sono tornati i rappresentanti del Polo e del Fronte Giuliano, che invitano gli abitanti del quartiere a partecipare in massa alla seduta consiliare di domani sera. «Non vogliamo fare strumentalizzazioni - ha specificato il segretario di Lpi-Fi, Maurizio Bucci - ma abbiamo verificato che la maggioranza è molto sensibile alla presenza dei cittadini in aula. Siamo rispettosi della volontà dei commercianti, che hanno chiesto questi posti auto a rotazione, ma sollecitiamo la giunta a ridurre il loro numero e ad avviare subito l'iter per il parcheggio di piazza Puecher, previsto nel piano originario e inspiegabilmente sparito dalle opere attuative».

All'incontro (con il capogruppo di An, Bruno Sulli e l'indipendentista Laura Tamburini) ha partecipato anche il presidente della circoscrizione, il forzista Lorenzo Spagna, che sottolinea a sua volta l'importanza di una partecipazione collettiva di San Giacomo alla discussione del provvedimento: «Per la prima volta, almeno negli ultimi tre anni - rileva - una seduta di consiglio comunale viene dedicata ai problemi di un rione. Le soluzioni che ci sono state prospettate non sono sufficienti: non bastano le riduzioni orarie e la previsione di posti alternativi per le necessità di chi abita a San Giacomo».

Secondo Spagna, ieri mattina, dei 55 posteggi a pagamento, ben 26 erano vuoti. E analoga situazione si è verificata nei giorni precedenti. Forza Italia, dunque, con il capogruppo Piero Camber, chiede che il numero dei posti a rotazione venga sensibilmente ridotto. «Il consiglio circoscrizionale - ricorda il presidente - ha votato all'unanimità contro questa decisione della giunta, inclusi i rappresentanti della Lista Illy e dell'Ulivo. E' singolare che la giunta non tenga conto della volontà dei suoi sostenitori, che vivono nel rione e ne conoscono i problemi».

ar. bor.

Domani a Miramare

Ultimi ritocchi per «Sissi»

Ultimi ritocchi alle Scuderie del castello di Miramare a Trieste in vista dell'attesa inaugurazione di domani, lunedì 24, alle 18, dell'attesa mostra «Sissi, Elisabetta d'Austria. L'impossibile altrove», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Friuli-Venezia Giulia.

L'importante evento espositivo (ha il patrocinio sia del ministero per i Beni culturali Italiano che quello della Pubblica istruzione austriaco, dell'ambasciata d'Austria in Italia, del Consolato e dell'Associazione Italia-Austria) resterà aperto al pubblico dal 25 luglio sino al 7 gennaio 2001 con orario 9-19. hanno collaborato alla realizzazione anche l'Istituto di cultura austriaco di Milano, l'Haus Hof und Staatsarchiv Wien, l'Historiches Museum viennese, il Kunsthistorisches Museum, i Museen des Mobiliendepots, il Magyar Nemezeti Muzeum di Budapest e hanno contribuito la Fondazione Crt, la Camera di commercio, le Generali. Più di 500 gli oggetti esposti selezionati in base a una specifica valenza concettuale e simbolica e tra questi mobili, oggetti personali, ritratti e abiti.

Domani in via Valdirivo

Una riflessione sulla legge di tutela della minoranza con i parlamentari

Un momento di riflessione sulla legge di tutela della minoranza slovena appena approvata alla camera: per questo è stato organizzato un incontro dall'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena.

Si tratta di un istituto che dal 1970 promuove conoscenza e convivenza tra la Comunità italiana e quella slovena e che ora intende offrire un'ulteriore momento di approfondimento sulla legge appena approvata Si terrà domani alle 17.30, nella stessa sede dell'ente, in via Valdirivo 30.

Interverranno l'onorevole Mario Prestamburgo e il senatore Fulvio Camerini che dopo una breve relazione risponderanno alle domande dei presenti. Sono stati invitati a portare il loro contributo esponenti della Comunità slovena. Introdurrà il presidente dell'Ente, Luciano Ferluga.

Svolgerà il ruolo di moderatore il professor Joze Pirjevec.

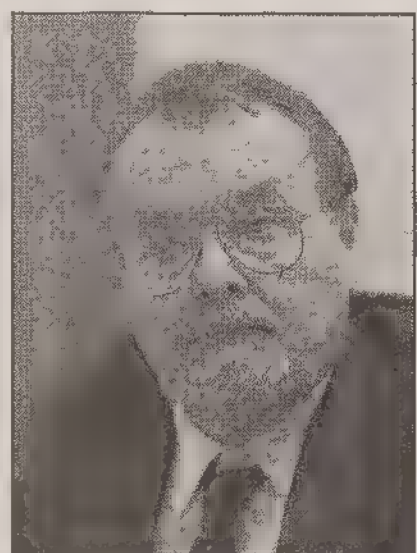
Causa lo spostamento del parcheggio dei pullman in Campo Marzio

Gli stranieri disertano il Silos
Ambulanti sul piede di guerra

Ci risiamo con le cicliche «scintille» tra gli ambulanti che lavorano al Silos e il Comune. Questa volta di mezzo c'è la «bretella» che dallo scorso aprile ha deviato il traffico tutto attorno alla stazione, determinando anche l'impossibilità di sosta per le corriere provenienti dall'ex Jugoslavia. Accanto al Silos, da quel momento, nessuno autobus può più fermarsi o sostare.

Nel botta e risposta tra l'assessore Fabio Neri e la rappresentante dei venditori, Anna Magnin, si scopre che il municipio ha delegato un suo dipendente a occuparsi del problema. Ogni sabato il «controllore» dovrebbe piazzarsi nei pressi del Silos, dove arrivano ancora le corriere ignare delle nuove disposizioni, per dirottarle verso la lontana area di Campo Marzio, dove è stato creato un apposito parcheggio definito «alternativo e provvisorio».

«L'addetto? Ma quale addetto – sbotta la Magnin – se di sabato non c'è mai perché prende ferie pur di non fare questo servizio che non gli è gradito!».

Insomma, secondo Anna Magnin, le corriere arrivano e se ne vanno per posteggiare dove capita, con il problema però che se ne vanno anche i possibili clienti che preferiscono restare a bordo del mezzo. Da qui un calo vistoso delle vendite e degli incassi. Altri danni provocati dallo sconvolgimento del traffico cittadino imposto dai cantieri aperti in questi mesi in gran parte della città.

L'assessore Fabio Neri

Nella vivace discussione a distanza tra una venditrice dal fraseggio colorito e l'altrettanto stizzito e senza peli sulla lingua assessore, questi dice: «Per il Silos abbiamo creato un servizio corriere gratuito con la sosta di fronte al mercato ortofrutticolo; abbiamo messo a disposizione una persona che faccia da collegamento tra il Silos e le corriere; abbiamo fornito il Silos di un deposito gratuito per i bagagli. Inoltre, conoscendo la crisi che attraversano i venditori, abbiamo anche disposto la rateazione degli arretrati sulla concessione del suolo pubblico. Ma che cosa pretendono ancora questi ambulanti? Non è mica colpa nostra se i clienti non vogliono entrare al Silos!».

I venditori, come dice tagliente la Magnin, vogliono che il Comune crei un parcheggio per le autocorriere, provenienti dalla Croazia e dalla Slovenia, nel Porto Vecchio. Qualche tempo fa in tal senso i venditori hanno cercato anche l'appoggio dell'assessore Fortuna Drossi e quello del consigliere Porro, che hanno promesso il loro interessamento. Ma Neri è tassativo. La via del parcheggio in Porto Vecchio non è possibile perché c'è già il pollice verso della dogana che è stata interpellata dall'assessorato al commercio e che in tale modo si è espressa.

Daria Camillucci

In Commissione finanze i rappresentanti degli esuli

Il problema di un indennizzo equo e definitivo per i beni abbandonati è stato affrontato durante i lavori della Commissione finanze del senato nel corso dell'audizione dei rappresentanti della federazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati. Era presente il segretario Lorenzo Rovis. Ancora una volta è stato sottolineato che lo Stato italiano, con accordi internazionali, ha usato buona parte dei beni dei profughi per pagare i danni di guerra dovuti alla Jugoslavia. Secondo l'associazione delle comunità istriane ne deriva che i profughi vantano nei confronti dello Stato un diritto soggettivo che deve essere risarcito in modo equo e definitivo e che tale problema va risolto con un provvedimento di legge. Una proposta normativa che l'associazione aveva a suo tempo elaborato. Vi sono, sempre secondo gli esuli, anche altre categorie di cittadini che hanno perduto i loro beni all'estero come in Libia, Somalia, Eritrea, Zaire, Albania ed altri. Ma di questi beni lo stato non ha fatto l'uso di disporne per le proprie esigenze.

Nuovo regolamento: vietato far legna nei boschi comunali

Inverno al freddo per chi, fino allo scorso anno, si è riscaldato con la legna raccolta nei boschi del Comune. L'amministrazione ha annunciato che nei prossimi mesi, ma anche nel 2001, non sarà possibile «asportare il legnatico» nei terreni non gravati da uso civico.

«Il relativo regolamento di raccolta è in fase di revisione. Altrettanto sta accadendo per le aree eventualmente da destinare a questa attività» si legge in un comunicato del Servizio relazioni pubbliche del Comune.

Si interrompe così un'antica consuetudine popolare che aveva avuto gli ultimi fasti nel corso della seconda guerra mondiale quando il boschetto e molti viali cittadini erano stati presi d'assalto con seghe e mannaie dai triestini infreddoliti.

La sospensione della raccolta è stata innescata dal nuovo piano regolatore che ha cambiato destinazione d'uso alle aree di Villa Giulia e al Boschetto. Da poco sono diventate Parco Urbano. Inoltre nei due boschi a ridosso immediato della città sono in corso due progetti di riqualificazione.

Falsi addetti dell'Ater si introducono in una casa di via Molino a Vento con una scusa

Rubano a un'anziana 20 milioni

Le avevano promesso di aiutarla a calcolare il suo canone d'affitto

Anziani attenti alle truffe e ai sedicenti «incaricati» che bussano alla porta della vostra abitazione. Ora per mettere a segno i loro «bidoni» alcuni delinquenti sfruttano anche le notizie di stampa. Così è accaduto ieri a poche ore dall'annuncio che è entrato in vigore il nuovo sistema di calcolo degli affitti degli ex alloggi Iacp. La notizia ha aperto un nuovo bacino di persone da mettere nel sacco.

«Buongiorno signora. Siamo due addetti dell'Ater e siamo venuti a spiegarle come diminuire il canone di affitto. E' un servizio nuovo dedicato proprio agli anziani. Tra qualche giorno riceverà una raccomandata dallo Iacp per il ricalcolo dei canoni. Se vuole le spieghiamo cosa deve rispondere».

Quando Anna M., 93 anni, abitante in un appartamento di via Molino a Vento, ha sentito questa offerta di consulenza, ha pensato a una manna dal cielo. A 93 anni non è facile districarsi nei meandri della burocrazia tra tabelle, regolamenti e codici. Ha pensato: «Questi due signori, così disponibili ed educati, mi risistemano il canone d'affitto. Forse anche pago meno, io che prendo la pensione minima. Che brave persone...».

Così i due - un uomo e una donna, distinti ed educati- sono entrati in casa. Si sono accomodati in salotto e la donna ha consegnato loro la documentazione della casa, della pensione e tutte le 'carte' di cui via via i due facevano credere di aver bisogno. «Signora mi manca il contratto d'affitto». «Lo vado a cercare. Deve essere nel cassetto dove tengo i miei risparmi».

Non è stato difficile così per i due truffatori eludere l'attenzione di Anna M. Mentre l'anziana cercava i documenti, uno dei due falsi addetti dell'Ater, è andato in camera da letto dove ha preso i risparmi della donna: 20 milioni. Poi con la scusa che dovevano tornare in ufficio a verificare alcuni dati, i due se ne sono andati.

Alla poveretta, che dopo poco si è accorta del furto, non è rimasto altro che avvisare la polizia. «Sembravano due brave persone. Mi hanno portato via tutti i miei risparmi», ha detto la poveretta. Ma dei truffatori nessuna traccia.

Qualche tempo fa, analoghi «consulenti» avevano anche provato con l'Acegas, con la scusa di dover procedere alla lettura dei contatori: i truffatori si erano introdotti nelle case di anziani e si erano fatti consegnare rilevanti somme di denaro sostenendo che l'utente non aveva pagato bollette precedenti.

Trieste purtroppo pullula di falsi ispettori dell'Acegas, dell'Inps, della Telecom e via dicendo. Le vittime sono di solito gli anziani o più spesso le anziane e tra queste le «preferite» sono quelle che vivono da sole. A piazzare i colpi non sono soltanto uomini, ma anche donne di solito molto gentili.

Altre truffe vengono consumate in strada da persone che chiedono di cambiare denaro. In questo tipo di truffe Trieste è tra le prime città in Italia.

c.b.

Pese, intercettato un polacco con quattro coralli «proibiti»

Quattro coralli di rilevante valore. Erano nascosti nel bagagliaio di una Mazda, sotto le valigie di un cittadino polacco di 26 anni. Ad accorgersi della presenza del piccolo tesoro è stato un finanziere in servizio al valico di Pese.

La vettura ieri mattina stava uscendo dall'Italia. «Sono stato nel vostro Paese in vacanza e ora sto tornando a casa», aveva spiegato il polacco al finanziere. Dunque una situazione normale, come quella di migliaia e migliaia di turisti stranieri.

Ma per il militare c'era qualcosa che non andava nell'atteggiamento del giovane polacco. E allora gli ha posto la solita domanda: «Avete niente da dichiarare?». La risposta ovviamente è stata negativa. A questo punto il militare ha chiesto di controllare i bagagli e non ha avuto torto. Sotto alcune valigie c'era un pacchetto.

«E questo cos'è?», ha chiesto il militare. «Ah, niente. Solo un ricordo, un souvenir», ha risposto l'altro. E quel souvenir erano quattro pezzi di corallo, precisamente due bianchi, uno blu e un altro non ben definito. Valore ingente ma soprattutto di cui è proibita la raccolta. Unica eccezione chi possiede e paga la «concessione » governativa.

Il giovane polacco è stato denunciato e i quattro coralli - ovviamente - sono stati sequestrati.

Effetto natalizio per un guasto a un'apparecchiatura di un cantiere

Via Lazzaretto Vecchio bloccata per... neve

In luglio è caduta la neve in via Lazzaretto Vecchio. Una fiction ovviamente. Che tuttavia ha costretto i vigili urbani a chiudere la strada per alcune ore per... neve.

E' successo ieri mattina. A provocare «l'effetto neve» è stata la rottura di un manicotto di un'apparecchiatura sistemata nel cantiere edile, un enorme silo metallico pieno di cemento «posteggiato» all'altezza del civico 4. In pochi minuti sull'asfalto e sulle auto parcheggiate ma anche sulle teste dei passanti, si è depositata una fitta coltre bianca: polvere di cemento, secondo i vigili. Ma l'effetto è stato quello della neve. Ed è durato fino alle 12 quando la strada è stata finalmente riaperta dopo l'intervento di una squadra dell'Acegas chiamata dai vigili urbani. Ovviamente l'apparecchiatura con il manicotto rotto era stata, nel frattempo, bloccata.

Ma la giornata di ieri è stata anche caratterizzata da un traffico particolarmente intenso. In mattinata sono state registrate lunghe code ai valichi in entrambe le direzioni di marcia, ma anche al casello autostradale del Lisert. Il problema si è risolto nel pomeriggio, quando sia a Fernetti, come a Rabuiese, la situazione si è normalizzata. Gran daffare per gli agenti della polizia stradale e anche per i vigili urbani e i carabinieri. Molte sono state le pattuglie impegnate lungo le principali direttrici.

Fermati a Fernetti

Clandestini curdi respinti in Slovenia

Sono stati respinti in Slovenia, dopo una notte passata nella caserma della Finanza di Fernetti i 20 clandestini turchi di nazionalità curda fermati l'altra sera nell'area di sosta di Duino da una pattuglia della stessa Finanza e da una dei carabinieri di Aurisina.

Le trattative tra la Guardia di finanza e le autorità di confine slovene per il respingimento - a quanto si è saputo - sono state lunghe e complesse in quanto la polizia slovena voleva avere la certezza che i curdi fossero transitati per il proprio territorio. Negli ultimi mesi - come hanno denunciato più volte i sindacati autonomi di polizia - sempre più spesso le autorità slovene si rifiutano di accogliere i clandestini respinti che sono così espulsi dall'Italia.

Un corso serale organizzato dal «Deledda: sarà l'unico di tutta la regione

Il pubblico compete col privato: diploma di dirigente di comunità

Unico in regione, dal prossimo anno, all'istituto «Deledda» di via Rismondo, avrà luogo un corso serale per conseguire il diploma quinquennale di dirigente di comunità. L'indirizzo di studi, che non presenta particolari difficoltà, potrà interessare soprattutto i giovani che, pur lavorando, vogliono diplomarsi o completare gli studi. La novità è destinata a fare il rumore e suscitare parecchi malumori nel settore delle scuole private, se si considera che questo è ormai da anni il titolo di studio più gettonato dai privatisti, che ora potranno conseguirlo senza pagare una lira nella scuola pubblica.

Per rendersi conto del giro d'affari delle scuole private per questo indirizzo di studi, basti pensare che al «Deledda» proprio ieri c'è stata la consegna dei diplomi ai 49 giovani diplomatisi «dirigente di comunità». Ma all'esame preliminare e quello di maturità erano in ben 140. I giovani si sono preparati nelle scuole private cittadine le quali però non sono abilitate a fare l'esame di stato che viene fatto nella scuola pubblica.

Spiega la preside del «Deledda», Alda Sancin: «Abbiamo organizzato questo corso per due motivi. Il primo è egoistico. Il numero dei giovani che ogni anno arriva dagli istituti privati per fare l'esame è aumentato di anno in anno e così i compiti dati alla scuola pubblica con la nuova maturità, nel caso dei privatisti. Alla fine abbiamo pensato che il corso avremmo potuto farlo noi e così far risparmiare una barca di soldi a questi studenti-lavoratori».

La Sancin spiega che l'innovazione va anche nel segno della volontà ministeriale che prevede l'«educazione permanente». In questo caso il corso risolverà, senza alcuna spesa, i problemi di chi, dopo le medie, vorrà ottenere la licenza superiore, ma anche quelli di chi lavora nel campo degli anziani, dei bambini o delle comunità in genere.

Il corso di studi, che offre un regolare diploma di scuola superiore con il quale si può anche accedere all'università, oltre a diverse materie di carattere generale è imperniato sullo studio del diritto, dell'igiene, della contabilità. Mentre la materia principale riguarda l'organizzazione e la gestione delle comunità. Le iscrizioni sono già aperte (telefono 040/637353).

Daria Camillucci

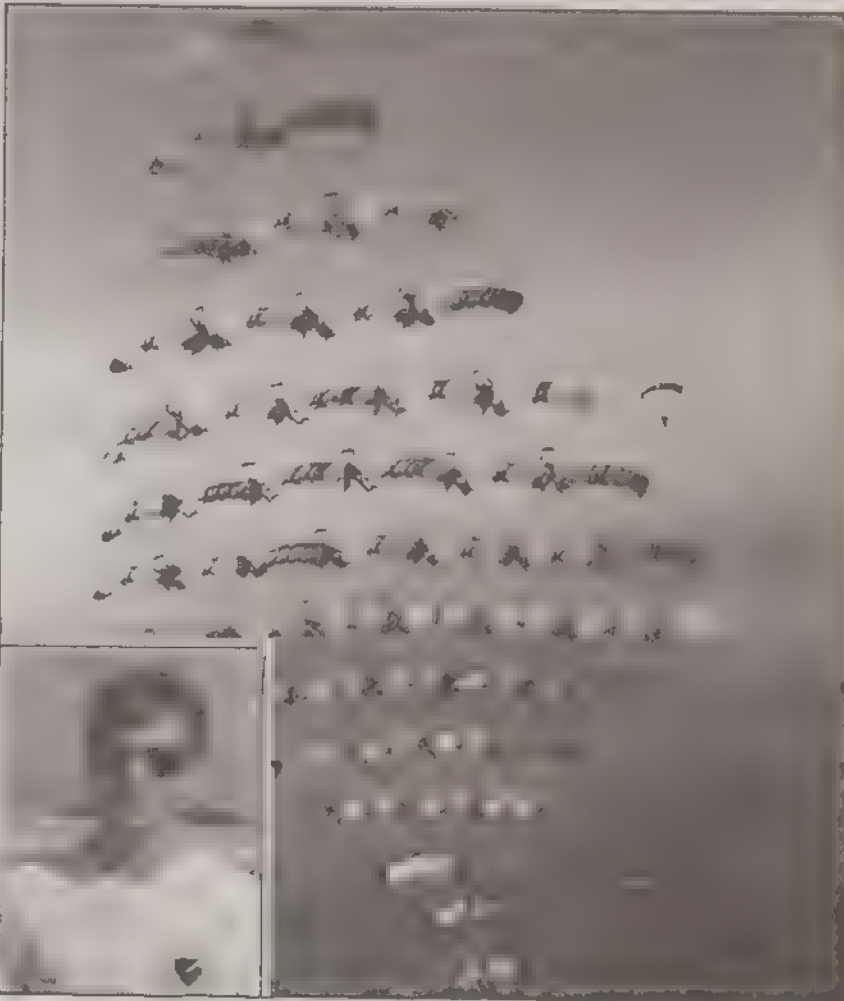
Massimo Piccini, pluricampione del mondo, lascia l'agonismo attivo

Col paracadute... al chiodo

È rientrato in città dopo tanti anni alla «Folgore»

È tornato definitivamente a Trieste dopo aver girato per tanti il mondo, che ha potuto «ammirare» (le virgolette sono d'obbligo, date le circostanze) da un'angolatura particolare, Massimo Piccini, 41 anni, campione mondiale di paracadutismo e sottufficiale dell'Esercito. Dopo aver colto una serie impressionante d'allori, il parà della Brigata Folgore si è «accasato» al Reggimento San Giusto, appendendo al chiodo... il paracadute.

Piccini infatti sta per lasciare il paracadutismo agonistico, anche se molto probabilmente rimarrà «nel giro» della nazionale, come istruttore o cineoperatore. Il team azzurro di tale disciplina, anch'essa sotto egida Coni anche se non olimpica, che racchiude quattro diverse specialità, è del tutto particolare: è composto sia da civili che da militari. Questi ultimi sono la grande maggioranza, per il semplice motivo che in Italia un privato o una società sportiva non potrebbero mai affrontare agevolmente le alte spese che un addestramento così specialistico richiede.

«La mia specialità - spiega Massimo Piccini - è la cosiddetta Canopy. Come le altre in questo sport, richiede ottima salute, resistenza allo stress, nervi saldi. Si tratta di "saltare" in cinque persone, tutte facenti parte della squadra: un cineoperatore e quattro atleti. Mentre il compagno filma il tutto (se sbaglia inficia il risultato) gli altri devono, quanto più velocemente possibile, assumere una posizione "a torre", uno sopra l'altro, con i piedi incastrati nell'imbragatura del compagno che sta sotto. Poi, nei pochi minuti a disposizione, devono, variando la portanza del proprio paracatute, ruotare, uno a uno, dalla posizione inferiore a quella superiore, e così via». Nel carnet di Piccini, felice di rientrare a Trieste dove vivono i genitori e ha buoni amici, effettivo della Scuola militare di paracadutismo di Pisa, Sezione centro sportivo Esercito dall'84 al '99, 12 titoli italiani assoluti specialità Canopy Formation, la Coppa del mondo edizione '97 vinta negli States battendo una concorrenza locale che può vantare una schiera di atleti imparagonabile al nostro «serbatoio», il record mondiale di rotazioni specialità Canopy Formation, omologato sempre negli Usa nel '97, due medaglie d'argento e una di bronzo conquistate rispettivamente nelle edizioni Australia '94, Indonesia '96 e Stati Uniti '98.

MUGGIA Sarà completato entro settembre il lungo sentiero, parte di un percorso destinato a crescere

Via alla Traversata muggesana

Dal Lazzaretto alle Noghere con punti sosta e aree per i giochi

IL TRACCIATO DELLA TRAVERSATA MUGGESANA

Da settembre, un nuovo sentiero segnato permetterà di attraversare a piedi tutto il territorio del comune di Muggia, addentrandosi nei boschi o seguendo vecchi tracciati, dove si potranno fare delle soste per godere del panorama del golfo mentre i bambini giocano nelle zone a loro riservate, e se si fa jogging, si potranno usare le strutture ginniche per allenarsi all'aria aperta.

Sarà completata entro l'estate, infatti, la «Traversata muggesana», un sentiero che si snoda da Lazzaretto ai laghetti delle Noghere, finanziato con fondi europei nell'ambito dei progetti Interreg 2c di cooperazione transfrontaliera. In futuro il sentiero si collegherà ad un percorso simile che sarà allestito in Slovenia dal comune di Capodistria, che invece attingerà a fondi Phare.

La traversata, inoltre, si allaccia al Sentiero Italia, un itinerario, a cui sta lavorando il Cai già dal 1990, che ora fa capo all'Associazione Sentiero Italia. Il tracciato collega Santa Teresa di Gallura in Sardegna a Trieste, attraverso la Sicilia e risalendo la dorsale appenninica fino ai monti liguri per abbracciare l'intera cerchia alpina.

La traversata muggesana, nel suo percorso, attraversa tutto il territorio comunale: da Lazzaretto sale sopra Punta Olmi e poi verso Chiampore, scende verso Pisciolon, risale a Santa Barbara, costeggia la cava fino a Rabuiese e poi termina ai laghetti delle Noghere. Lungo il percorso, diversi punti di sosta, centri informativi, piazzole panoramiche *(nella foto Lasorte)* e alcuni spazi dotati di attrezzature per la ginnastica o giochi per bambini.

«In certi tratti segue le vie secondarie, altrove abbiamo allargato e ripulito sentieri esistenti, come il Rizzi, spargendo ghiaia sul tracciato e costruendo staccionate, zone per la ginnastica e i giochi e alcuni muretti di contenimento», afferma Claudio Bonivento, assessore ai lavori pubblici. «Il sentiero passa vicino ai valichi confinari ed è pronto quindi a collegarsi all'analogo percorso che nascerà da parte slovena, in un ampio progetto di traversata transfrontaliera. Si sta ancora lavorando, bisogna mettere a posto ancora alcuni tratti, ma entro settembre contiamo di aver finito. Intanto abbiamo posto la segnaletica e quando sarà pronta provvederemo a pubblicare dei dépliant per farla conoscere a tutti».

Sergio Rebelli

Vittorio Sgarbi presenta il nuovo «Leone di Muggia»

Oggi piazza Marconi, a Muggia, ospiterà uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'edizione estiva del 47.o Carnevale muggesano.

Alle 21 si terrà infatti la quarantesima edizione del premio letterario «Leone di Muggia». Ospite d'eccezione della serata il critico d'arte Vittorio Sgarbi, che nell'occasione presenterà una relazione su «Influenza veneta sull'arte istriana».

Agli attori Marisandra Calacione e Ugo Amodeo saranno invece affidate le letture rispettivamente delle poesie e dei testi in prosa del concorso. Concluderà la serata il concerto «Notti luminose», realizzato dalla Macs 2000,nel corso del quale il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Paolo Venier, accompagnati al pianoforte da Federico Consoli, proporranno divagazioni melodiche fra teatro e cinema. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al teatro «Verdi» di Muggia con lo stesso orario.

E, sempre nell'ambito delle manifestazioni del Carnevale muggesano, ancora domani sarà aperto in Piazzale Alto Adriatico il chiosco enogastronomico con intrattenimenti musicali della Compagnia Bora.

In questi giorni il Piazzale è stato lo spiazzo più frequentato dai giovani, che hanno potuto ballare con la discoteca curata da Radioattività e hanno potuto assistere al concerto dei «Blu Petrolio».

Duino, Monrupino e Sgonico fanno ricreazione per i bimbi

Un mese di divertimento assicurato per i bambini e i ragazzi ogni mattina, dalle 8 alle 13. È quanto offrono dal 31 luglio al 1.o settembre i comuni di Duino-Aurisina, Monrupino e Sgonico ai bambini dai sei ai dieci anni e ai ragazzi dagli undici ai tredici che vogliono incontrarsi, giocare, chiacchierare, dipingere, costruire avventurosi percorsi e giochi giganti. Ogni lunedì e venerdì l'attività si svolgerà a Sgonico nel campo giochi davanti al municipio, mentre i martedì, mercoledì e giovedì il ritrovo sarà ad Aurisina centro, nel campo sportivo dell'associazione Sokol.

Il termine per le adesioni è mercoledì 26 e gli interessati possono contattare la segreteria del Comune di Sgonico (Sgonico 45, tel. 040/229150, 229101), oppure quella dell'ufficio istruzione ad Aurisina (piazza San Rocco, tel. 040/2017370). L'attività di gioco sarà coordinata e gestita dal gruppo di animazione «Le orme - Sledi» e dai giocolieri dell'associazione sportiva «Dinamo». Il programma dell'iniziativa intende diffondere la cultura del gioco, considerata strumento formativo ideale per far crescere i ragazzi in un ambiente sereno, aperto e in cui ciascuno è incoraggiato a interagire costruttivamente con il mondo che lo circonda.

g.st.

DUINO AURISINA Infuria la polemica

Replica di An a Marino Vocci: «Escluso da Provinciassieme perché non c'è la domanda»

Il sindaco di Duino Aurisina, Vocci, si è lamentato l'altro giorno per l'esclusione del suo Comune da «Provinciassieme», che ha invece molto privilegiato Muggia, e in modo provocatorio ha detto: «Passerò Duino Aurisina alla Provincia di Gorizia».

Gli risponde, in forma di lettera aperta, il consigliere di An, Massimo Romita, il quale così esordisce: «Egregio sindaco Vocci, penso ancora una volta che lei sia stato eletto per stupire la gente con le sue dichiarazioni. Le ricordo che il Comune di Duino Aurisina non appartiene né a me né a lei, ma ai cittadini».

Romita aggiunge: «Più volte l'abbiamo sentita lanciare pesanti accuse ai due presidenti, Antonione e Codarin, ma penso che la situazione creatasi ora coincida col proverbio "chi è causa del suo mal pianga se stesso", credo che calzi a pennello per questa amministrazione». Secondo il consigliere, all'insediamento della giunta provinciale, il Comune di Duino fu tra i più coinvolti nel progetto di «Provinciassieme», «ma probabilmente - prosegue - la persona che dopo il primo anno ha gestito i rapporti tra Comune di Duino e Provincia, l'assessore Zagabria, avrà incrinato ogni rapporto. Lei stesso, all'atto del commiato, ha dichiarato che era incompatibile il suo ruolo di assessore in Comune e di consigliere d'opposizione in Provincia».

Romita suppone anche che le domande di contributo siano partite «troppo tardi», e addirittura butta lì: «Forse non sono state neanche presentate». E conclude un po' duramente: «Certo se la Provincia non ha concesso il contributo per i fuochi d'artificio, anche se personalmente mi dispiace, avrà avuto le sue buone ragioni. Ma, la prego, lasci Duino dove sta, anzi, se vuole trasferire la sua amministrazione a governo di qualche Comune isontino, non sarei il solo a essere felice».

MUGGIA Il segretario del Ccd Volsi smentisce di aver fatto pressioni sul vicesindaco

Gli anziani restano al centro sociale

«È stato un malinteso: rimangano pure, ma in modo civile»

Il segretario del Ccd muggesano, Paolo Volsi, nemico degli anziani? «Ma neanche per idea, bastava interpellarmi per chiarire tutto» risponde il diretto interessato.

La nuova querelle estiva nella cittadina costiera riguarda la presunta volontà di Volsi di allontanare, dal centro comunale appena istituito nel piazzale adiacente il teatro Verdi, gli anziani che quotidianamente lo occupano. Contro questa intenzione una trentina di frequentatori hanno firmato una lettera nella quale spiegano la situazione per portarla a conoscenza di tutti i muggesani.

«Siamo un gruppo di anziani pensionati che frequenta il giardino del Verdi... sfrattati dopo la chiusura del bar – si legge nella missiva – abbiamo ottenuto dopo molte insistenze dal vicesindaco Stener che venissero rimessi i tavoli e aperto un chiosco esterno per le bibite e quindi, molto soddisfatti, abbiamo ripreso a ritrovarci nel giardinetto. Con grande sorpresa e disappunto abbiamo però appreso di ripetuti interventi, da parte del signor Volsi... nei confronti del vicesindaco per allontanarci da quel sito». «Si effettivamente Volsi si è rivolto a me per problemi relativi all'eccessivo rumore che giunge da quel giardino. Ma mi risulta tutto nella norma – spiega il vicesindaco Stener – per cui non c'è motivo di spostare alcunché». Ma per quale motivo Volsi, che abita a pochi metri del luogo incriminato, desidera che gli anziani se ne vadano? «Non voglio che se ne vadano, desidero solo che restino in un modo civile e non come accadeva un tempo. Ho sollevato questo problema già da tempo – risponde Volsi – e mi spiace per questa lettera, bastava parlarne e avremmo risolto tutto». Almeno per quest'estate gli anziani potranno continuare a frequentare il pericoloso e chiassoso «centro sociale».

Un marchio carsico di qualità per tutti i prodotti agricoli

E' nato nella sede della Provincia un tavolo di concertazione sulle problematiche del comparto agroalimentare. L'assessore all'Ambiente e all'agricoltura, Giulio Marini, rappresentanti dell'Ispettorato provinciale agricolo, dei sei Comuni della provincia, dell'Ersa, della Camera di commercio, delle associazioni degli agricoltori e degli apicoltori, e dell'Ersa, hanno partecipato a un primo incontro, concordando appieno su un programma di riqualificazione dell'intero comparto.

Particolare enfasi ha posto Marini sull'opportunità di far convergere sotto un unico marchio di qualità tutta la produzione agroalimentare del territorio triestino. Inoltre l'assessore ha evidenziato, anche a fronte dell'ultima Finanziaria, che attribuisce alla Provincia le competenze relative ai Consorzi di bonifica, la necessità di attrezzare le aree oggi dismesse per mancanza di infrastrutture, per rilanciare le attività che vi sono insediate.

La Provincia ha anche proposto una riconversione dei terreni agricoli con colture intensive a terreni con colture ecocompatibili: sarà chiesto un finanziamento alla Regione. Marini ha infine illustrato i contenuti di una deliberazione che sarà sottoposta al voto del consiglio provinciale. Essa bandisce dal territorio provinciale l'uso di qualsiasi coltura geneticamente modificata e impegna l'amministrazione a riordinare la normativa di attuazione del comparto delle zone agricole.

ERRATA CORRIGE. Nell'edizione di ieri si è erroneamente confuso il Movimento indipendentista Fronte giuliano con Nord Libero. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Medici e medicine

La segnalazione «Morire di cancro a Trieste» della signora Rosanna Garzetto Bonetti, alla quale desidero partecipare la mia angoscia per le disumane sofferenze subìte, pubblicata lunedì 17 luglio, in modo particolare mi indigna e inquieta.

D'accordo che anche per i medici e paramedici è umano sbagliare, e sia concesso pure che la professione medica e paramedica porti a un incallimento alle sofferenze altrui, ma quello che è troppo è veramente insopportabile. Alle professioni medica e paramedica non sono chiesti eroismi come quelli del dottor Gino Strada, chirurgo itinerante di Emergency e neppure la santità di Madre Teresa di Calcutta, ma tra i medici e paramedici coscienziosi e quelli menzionati dalla signora Bonetti c'è un abisso, un baratro di orrore. Ritengo sia questa parte che chiamano malasanità – e che più propriamente gli acculturati chiamano malattie iatrogene, infermità causate dai medici e dalle loro medicine – che colpisce le classi medica e paramedica, che deve essere perseguita e combattuta con ogni forza.

La domanda che mi pongo è: quanto è grande, e determinante, l'influenza delle multinazionali farmaceutiche sui medici?

Conservo ancora una inchiesta fatta dall'Istituto Mario Negri di Milano secondo la quale esaminate migliaia di ricette della Cassa Sip di Torino che nell'80 per cento dei casi riguardavano i bambini e nel 70 per cento dei casi adulti, i medicinali prescritti non avevano nulla a che fare con le diagnosi indicate sulle stesse ricette. Nel medesimo testo si afferma che in Italia non esistono specialisti in malattie iatrogene, non ci sono né statistiche né studi sull'argomento, a differenza di quanto fanno in Europa e all'estero.

Concludo con il ringraziare la signora Bonetti per la coraggiosa segnalazione, e chiederle scusa se non mi sono soffermato ulteriormente sull'argomento e specificamente sulle sofferenze psichiche e psicologiche subìte da Chiara, dalla sua famiglia e dalle sue amicizie. Accenderò un cero e farò una prece.

Luciano Stilli

Ma i farmaci non sono tutto

Assieme alla profonda commozione nel leggere la lettera di quella mamma che ha perso la figlia per un tumore al seno (Segnalazioni del 17 luglio) sono rabbrividito dalla rabbia per il disumano comportamento di alcuni medici che evidentemente non hanno capito affatto quale sia il loro compito, o meglio la loro missione, per casi dolorosi come questo.

È relativamente facile somministrare farmaci o sottoporre il malato a questa o a quella cura lavandosi le mani e definire «ormai concluso» questo caso. Il compito principale di un medico non è solo questo. Un medico deve in qualsiasi maniera somministrare quel filo di speranza che ognuno di noi vuole avere; trovo tremendamente disumano indicare una scadenza ben determinata alla vita; ognuno di noi crede e spera in un miracolo, ognuno di noi si aggrappa a qualcosa che sta sopra la medicina, a qualcosa che sta al di sopra della terrena realtà. Indicare una data, anche se purtroppo reale, al malato terminale è una doppia condanna a morte.

Sono questi i casi in cui si riconosce il vero medico, colui cui ognuno si aggrappa in tutti i modi per combattere il male. Un sorriso, una carezza a queste persone, sono delle terapie psicologiche che a volte fanno più bene di qualsiasi terapia medica o chirurgica, qualche volta efficaci, ma fredde e distaccate.

Franco Biagini

Riassetto di Barcola Parla l'assessore

Faccio seguito alla lettera pubblicata il 21 luglio nelle segnalazioni riguardo alla situazione di Barcola. I lavori pubblici hanno il loro iter che, nel rispetto della normativa europea, prevede tempi molto lunghi di attuazione. L'amministrazione a tale proposito cerca anzi di spingere questa macchina che per lungo tempo è rimasta ferma e, come è possibile intuire, la ripresa dell'accelerazione di un volano arrugginito dev'essere graduale, ma senz'altro è progressiva. I tempi previsti sono quelli europei e la nostra città, rispetto alla maggioranza delle altre, riesce a rispettare dei termini di lavoro anche inferiori.

È evidente inoltre che risulta problematico riuscire a intervenire con tempestività in tutti i punti della città in cui è necessario operare quelle ristrutturazioni o manutenzioni che si erano rese necessarie dall'abbandono subito per decenni. Solo dal 1996 si è avuta una ripresa in tal senso, con la destinazione via via sempre maggiore di finanziamenti per la manutenzione del verde pubblico, ma non solo. I risultati di questo lavoro sono già visibili a chi percorre non soltanto le vie cittadine, ma anche Barcola.

È già stato più volte riportato dagli organi di informazione come si struttura il progetto per il riassetto del lungomare appunto di Barcola. Con il primo ottobre prenderanno il via i lavori del terzo lotto, che interessano l'area del giardino intitolato a Miran Hrovatin. Con quest'ultimo intervento è prevista la riqualificazione della pineta tramite il ripristino dei sentieri dissestati interni e il completamento e ampliamento del parco giochi. L'amministrazione non ha ritenuto opportuno proseguire i lavori durante la stagione balneare, per rendere così disponibile tutto il lungomare. Se poi questa zona verde si ritiene sia diventata un'«oasi dei cani» si deve fare appello al senso civico di ognuno.

È già stato invece eseguito un più decoroso ripristino del giardinetto di Barcola del quale successivamente è prevista una riqualificazione completa. In via Cerreto è fissata per novembre la sostituzione delle acacie che sono state tagliate in maggio: si sa che la sostituzione deve avvenire nella stagione appropriata e comunque rispettando un intervallo di tempo dovuto. Per quanto riguarda la pista ciclabile (situata su area non comunale) il vero problema non sono tanto le radici degli alberi (che se tagliate li indebolirebbero) bensì gli arbusti di proprietà privata, per i quali ci siamo già rivolti alla nettezza urbana.

Come si può dunque dedurre da questo quadro generale, la nostra attenzione non è destinata soltanto alla città, ma a tutta la città, comprese le zone più lontane. Non si può certo dimenticare qual era la fotografia del suo passato (a memoria dei vivi): ci servirebbe per dare ragione a questo nuovo presente.

Uberto Fortuna Drossi
assessore comunale al Territorio e Patrimonio

Auguri a Idilia

Idilia, qui in un'immagine datata 1957, ha appena compiuto 70 anni: mille auguri con affetto da parte di tutti i parenti.

Per Francesca

Francesca, qui in una foto di tanto tempo fa, ha raggiunto i 90 anni: la festeggiano le figlie, i generi, i nipoti e i parenti.

Aldo e Miranda

Aldo e Miranda festeggiano oggi 50 anni di matrimonio: auguri dal figlio Roberto con Marina, dalla sorella Giuliana con Giordano e dai nipoti.

Sposi 60 anni fa

Giuseppe Frasin e Umberta Tarlao festeggiano i 60 anni di unione: auguri da Marga, Bruno, Maurizio, Barbara, Roberto, Monica, Nicol, Asia e dai parenti.

IL CASO

«Bisturi magico» a Bruxelles? Qui lo si poteva avere nel 1993

Il Movimento Donne Trieste: «L'ambizioso progetto fu presentato in città sette anni fa. Persa un'altra occasione»

«Chirurgia da fantascienza. Un coltello al cobalto è in grado di recidere tumori cerebrali di minime dimensioni. Un raggio al posto del bisturi». Questo il titolo comparso sul Piccolo di martedì 11 luglio nella pagina degli Esteri».

La notizia, proveniente da Bruxelles, parla di rivoluzione medica innescata da tecnologie del terzo millennio: tumori fino a tre centimetri asportati grazie ai Leksell Gamma Knife, dopo aver focalizzato il bersaglio intracranico con sofisticati strumenti radiografici.

Ebbene, in realtà il professor Lars Leksell, neurochirurgo di Stoccolma, ha inventato e realizzato in collaborazione con il fisico Börje Larsson, fin dal 1968 al Karolinska Institute di Stoccolma, il primo impianto di radiochirurgia stereotassica, cioè il «coltello virtuale» al cobalto che consente di sezionare a distanza i tessuti cerebrali corrotti dai tumori. Da allora sono passati trent'anni, migliaia di pazienti, da tutto il mondo sono stati trattati con questa tecnica sia per malformazioni artero-venose (AVM) sia per tumori intracranici anche difficilmente raggiungibili con la neurochirurgia tradizionale. Quindi Stoccolma ha fatto scuola e da allora molti centri Gamma Knife si sono diffusi nel mondo, in America, in Europa e in Italia.

Trieste avrebbe potuto essere uno dei primi centri di radiochirurgia stereotassica se l'ambizioso progetto presentato al convegno promosso e organizzato dal Movimento Donne Trieste insieme all'Istituto di radioterapia oncologica nell'aprile del 1993 non si fosse perso per strada. Infatti, reduce dalla personale esperienza, sia di neurochirurgia tradizionale (a Trieste) sia di radiochirurgia (a Stoccolma), avevo inteso in quell'occasione portare a conoscenza e dare speranza ai pazienti che in quei momenti drammatici cercano con angoscia una difficile soluzione ai loro problemi.

Quell'importante convegno di aggiornamento, intitolato «Radiochirurgia sterotassica; alternativa o complemento nella neurochirurgia dell'encefalo», ha visto riuniti intorno a un tavolo i più illustri professori triestini, esperti di neurochirurgia, radiologia, radioterapia e fisica, che avrebbero potuto formare il «team» ideale per una Gamma Knife Unit nella nostra città. Inoltre, su nostra sollecitazione, l'Usl n. 1 aveva acquistato un nuovo acceleratore lineare, del costo di un miliardo, e la Regione aveva promesso d'integrare la spesa (poche centinaia di milioni) per completarlo dell'attrezzatura necessaria all'esercizio della radiochirurgia.

Quindi c'erano tutte le premesse e, questa sì, sarebbe stata sicuramente una grande attrazione di pazienti verso Trieste. Purtroppo finì, invece, per essere un'altra occasione perduta.

Lori Gambassini
presidente del Movimento donne Trieste

Un grazie al vigile

Il 26 giugno posteggiavo la mia autovettura in via dei Giuliani. Alcune ore dopo dei conoscenti mi informavano, nell'officina in cui lavoro, che la mia auto e una vicina erano state danneggiate da un furgone che dopo l'incidente era andato via senza fermarsi. Richiesto l'intervento dei vigili urbani, una pattuglia rilevava l'incidente.

Il motivo di questa lettera non è tanto per segnalare un evento che purtroppo si verifica di frequente, quanto per evidenziare l'alta professionalità e disponibilità – anche dopo il termine del servizio – del vigile urbano Lionello Schillani, n. 181, che dopo i rilievi del caso, trovata una maniglia rotta che probabilmente apparteneva al furgone investitore, si prodigava a cercare in città un mezzo senza maniglia e con delle abrasioni con i colori della mia autovettura. La tenacia del sopracitato vigile veniva premiata, individuando dopo diverso tempo il furgone investitore, dando così la possibilità a me e al proprietario dell'altra vettura di poter essere risarciti di un danno di alcuni milioni.

Desidero pertanto ringraziare di cuore il vigile e il Comando al quale appartiene, al quale chiedo attenzione per quei dipendenti che danno lustro al corpo dei Vigili urbani.

Gianni Leghissa

Il Cavallo di Troia non è un virus

Scrivo per correggere alcune inesattezze contenute nell'articolo del 13 luglio sui Cavalli di Troia e le telefonate in Cile o Indonesia, che rischiano di essere inutilmente allarmistiche e addirittura fuorvianti.

Un Cavallo di Troia non è un virus: la definizione Trojan Horse denota tutta una classe di programmi dannosi che si «camuffano» da software utile per indurre l'utente a installarsi sul proprio computer, facendo poi il danno quando l'utente stesso li attiva credendo di compiere tutt'altra operazione. Un esempio di questo tipo è il virus Happy99, che prometteva di visualizzare una simpatica immagine mentre in realtà riscriveva parti importanti del sistema operativo contemporaneamente replicandosi in una serie di messaggi e-mail (fino a 100).

Alcuni di questi trojan sono innocui, altri no. Esiste ad esempio un trojan - normalmente associato a siti classificati come pornografici - che disconnette la linea dal proprio provider e provvede a effettuare una chiamata internazionale all'insaputa dell'utente.

Un utente di Internet poco smaliziato potrebbe passare giornate intere a cercare sul proprio computer un virus chiamato «Cavallo di Troia» che, in effetti, non esiste. Anche la maggior parte dei programmi antivirus non è in grado di individuare un programma che semplicemente non fa ciò che dichiara di fare: bisogna perciò adottare delle ben precise cautele a monte per evitare brutte sorprese. Eccole, in sintesi:

1) non scaricare dalla Rete programmi dei quali non sia chiara la funzione e che non siano certificati da un'azienda o da un'organizzazione ben identificabile (e quindi perseguibile); in particolare, evitare di farlo da siti Warez (hackers) e di carattere pornografico; 2) se si è scaricato un programma effettuare sempre una scansione con un programma antivirus aggiornato prima di attivarlo; 3) cestinare immediatamente i messaggi di posta elettronica che contengono allegati sconosciuti, e cancellarli.

Infine, per chi teme di venire collegato a numeri telefonici 166 - oppure intercontinentali – una semplicissima cautela per evitare problemi: usare soltanto modem esterni, e quando ci si collega da Internet spegnere il modem. A questo punto, una telefonata non voluta è semplicemente impossibile. Ma attenzione, il modem deve essere esterno: i modem interni vengono infatti accesi dal computer stesso che, guidato da un virus, può connettersi a uno di questi provider. Un'altra semplicissima precauzione è tendere le orecchie al numero di telefono composto dal modem: una sequenza di toni troppo lunga o anomala indica che il numero chiamato non è quello del provider preimpostato.

Come si vede, il problema è di tutt'altra dimensione rispetto a quanto delineato: la regola aurea dovrebbe essere una maggiore consapevolezza nell'uso di Internet, consapevolezza che purtroppo non viene incoraggiata dai grandi fornitori di accesso che, per ragioni pubblicitarie, tendono a far credere che Internet sia una specie di paese dei balocchi nel quale navigare senza regole e senza cautele. Ma questo è un altro discorso che, se volete, si può approfondire.

Sergio Minni

Il proliferare dei gabbiani

È inutile cercare i gatti, li mangiano i gabbiani reali. Così pure tortore, colombi... E se continuano a proliferare, come avviene sui tetti piatti di salita Trenovia, arriveranno agli occhi umani. C'era un film di Hitchcock di tanti anni fa...

Paola Semi

COMUNE DI TRIESTE
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Si informa che il 1.o agosto 2000 scade improrogabilmente il termine utile per la consegna delle autodichiarazioni di conformità degli impianti di riscaldamento autonomi con potenzialità fino a 35 Kw.

Le dichiarazioni vanno consegnate presso gli uffici dell'AC.E.G.A.S S.p.A. o presso le postazioni che la società stessa ha istituito presso i Centri Civici.

Il costo dell'autodichiarazione è di lire 24.000 e sono interessati alla sua presentazione esclusivamente i residenti nel Comune di Trieste.

Prospetti informativi a riguardo sono reperibili presso l'AC.E.G.A.S. S.p.A. (numero verde 800-237313), l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Piazza Unità ed i Centri Civici.

L'ASSESSORE
dott. ing. O. BARDUZZI

ORE DELLA CITTÀ

Informazioni e giri turistici

L'Azienda di promozione turistica informa che il proprio ufficio informazioni (tel. 040.3478312) è stato trasferito dalla Stazione Centrale a riva Tre Novembre 9, con orario, da lunedì a domenica, dalle 9 alle 19. L'ufficio informazioni fornirà inoltre tutte le indicazioni per i giri turistici, su prenotazione, del sabato pomeriggio e della domenica mattina e sulla possibilità di effettuare voli panoramici sulla città e sulla costiera triestina.

Alcolisti in trattamento

Gli operatori-volontari qualificati nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sul tema: «Alcol, 100 domande - 100 risposte» servizio gratuito e riservato con orario da lunedì a venerdì 17-19 nella sede A.C.A.T. di via Foschiatti 1. Appuntamenti anche al mattino telefonando al 040.370690.

Revoltella Estate

Nell'ambito di Revoltella Estate, apertura serale del museo di via Diaz oggi fino alle 22. Alle 21 Luca Geroni illustrerà i percorsi delle mostre «Cento autoritratti dalle collezioni del Museo Revoltella» e «Rovan e Bolaffio».

Festa della Resistenza

Nel 57.o anniversario della caduta del regime fascista le associazioni dei partigiani, dei deportati nei campi di sterminio e dei perseguitati politici con la collaborazione delle sezioni rionali organizzano la Festa della Resistenza nella Casa del popolo di Borgo S. Sergio (via dei Peco 7). Oggi alle 11 deposizione di una corona nella Risiera di S. Sabba; alle 18 riapertura della festa. Parlerà il sen. Alberto Cipellini, vicepresidente nazionale dell'Anpi e presidente dell'Anpi di Cuneo.

Festa a Sgonico

Continua a Sgonico la festa di «Liberazione» e del «Lavoratore» del circolo del Prc-Skp dell'Altipiano-Kras. Oggi alle 18 comizio con Gianluigi Pegolo, della segreteria nazionale Prc, e Adriano Ferfoglia, assessore del Prc al Comune di Duino-Aurisina: segue concerto della banda di Prosecco. Ballo con il gruppo Istrski Vinogradniki.

Sapori e ritmi dal Senegal

L'associazione Tina Modotti e l'associazione senegalese Asef organizzano una serata dedicata ai «Sapori e ritmi dal Senegal» per martedì alle 20 nella Casa del Popolo Gramsci di via Ponziana 14, solo su prenotazione. Per informazioni tel. 040364922 (lun. mer. ven. 19-20.30).

Anziani Pro Senectute

La Pro Senectute comunica ai soci che sono ancora disponibili alcuni posti per la gita a Bibione di sabato 29 luglio. Prenotazioni nella sede di via Valdirivo 11 (tel. 040/315110).

Donne Spi-Cgil

Lo Spi-Cgil coordinamento donne del comprensorio di Trieste organizza il pranzo di Ferragosto sull'Altipiano. Per informazioni tel. 040.363336, sede di largo Barriera Vecchia, 15 tutti i martedì dalle 9.30 alle 11.30 tel. 040.823388 della lega di S.Anna dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Filo d'argento

Il distretto sanitario 2 di via Nordio sta preparando l'apertura pomeridiana degli ambulatori per le medicazioni. Il filo d'Argento chiede la collaborazione di volontari: tel. 040/639664 lunedì e giovedì dalle 9 alle 11.30, o lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30. Segreteria telefonica 24 ore su 24.

Chiesa Del Regno di Dio

Oggi alle 16 nella sede di via Foscolo 4 si terrà un culto del messaggero dell'eterno «Il nobile linguaggio del Regno».

Festa patronale a Roiano

Oggi dalle 18 alle 23 all'oratorio di Roiano (via dei Moreri 22) festa patronale. Chioschi enogastronomici, serata con musica e ballo. Oggi estrazione della Tombola Roiano 2000 alle 19 (in caso di maltempo nella sala teatro).

Istituto Volta

Il laboratorio prove materiali dell'Istituto tecnico industriale statale Volta rimarrà chiuso per ferie nel periodo dal 31 luglio al 19 agosto.

Gau - Gruppo azione umanitaria

Molte volte non si riesce a condividere un problema con chi ci sta vicino, spesse volte ci si sente incompresi, qualche volta non si sa con chi scambiare una semplice parola. Telefonando al Gau presenza amica troverai un gruppo di volontari che senza pregiudizi e non giudicandoti ti ascolterà e dialogherà con te da lunedì a sabato dalle 18 alle 20. Tel. 040/369622 - 040/661109.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita (via Marenzi 6) persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni negli orari di apertura, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato pomeriggio) oppure telefona in qualsiasi momento allo 040.396644.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici comunica che la commissione provinciale Inps - ordine dei medici di Treviso ha individuato la carenza di 4 posti nella lista dei medici addetti alle visite di controllo nell'ambito della provincia di Treviso. Domande alla sede provinciale Inps di Treviso (v.le Trento e Trieste, 6 - 31100 Treviso) entro il 30 settembre.

MOSTRA

C'è Angiolina al Museo sveviano

È stata inaugurata ieri al Museo sveviano di piazza Hortis la mostra «Rincorrendo Angiolina...», dedicata alle donne di Svevo. Attraverso le immagini e le parole delle donne incontrate dallo scrittore o da lui create nelle sue opere, la rassegna rivisita l'ambiente culturale e sociale della Trieste di fine Ottocento e inizi Novecento. Una sezione è dedicata ad Angiolina, protagonista di «Senilità». La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio con orario feriale 10-13, festivo 10-12; visite guidate alle 11. (Foto Lasorte)

VETRINA

libri a Miramare

PARCO DI MIRAMARE 21-30 LUGLIO 2000

OGGI 23 luglio PROGRAMMA DELLA GIORNATA — Orario degli stand: 9-13 e 18-22

ore 20 DETTO IN VERSI
Roberto Dedenaro: conversazione su "Si può incontrare la poesia?"
Luca Quaia leggerà le sillogi tratte dai libri di poesia dei seguenti autori:
Vittorio Cozzoli, Ugo Pierri, Franco Facchini, Roberto Roversi, pubblicati nelle edizioni Battello Stampatore; e Pietro Zovatto "Col vento del Millennio", edizioni Parnaso

ore 20.45 INVITO A TEATRO
Riccardo Pazzaglia presenta "Separati in casa", edizioni Newton & Compton
La provocazione surreale, paradossale del linguaggio di Riccardo Pazzaglia, viene da decenni di esperienze radiofoniche e televisive, di testi teatrali, di cinema come regista e sceneggiatore. In "Separati in casa", mette anche se stesso sotto la lente d'ingrandimento dell'ironia svelando l'umana indulgenza ma anche l'indignazione civile.

Collegamenti con il Castello di Miramare
Vaporetto con giro del golfo (biglietto A/R a bordo lire 10 000)

MOLO PESCHERIA →	GRIGNANO	GRIGNANO →	MOLO PESCHERIA
8.15	8.40	12.20 (giro del golfo)	16.00
8.15 (giro del golfo)	10.50	15.35	16.00
11.50	12.15	16.45 (giro del golfo)	19.40

Vaporetto senza giro del golfo (biglietto A/R a bordo lire 6.000)

MOLO PESCHERIA →	GRIGNANO	GRIGNANO →	MOLO PESCHERIA
8.15	8.40	10.55	11.30
11.50	12.15	15.35	16.00
16.15	16.40	19.10	19.40

Nel piazzale del Castello di Miramare punto di ristoro "TRIESTE DA GUSTARE" con specialità tipiche triestine

RISTORANTI E RITROVI

PICCOLO ALBO

Si prega la gentile signora della Mercedes scura che ha assistito al tamponamento fra due Ford Fiesta di venerdì alle 12.45 sulla strada Costiera (altezza Aurisina Filtri) di telefonare al n. 040/830391.

Smarrito zainetto nero zona Cimitero (parcheggio nuovo) contenente documenti personali, orologio, occhiali da sole, telefono cellulare. 040/363197. Lauta mancia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Scropetta Furio, vigile del fuoco con Palci Lorena, commessa; Aboulyaraa Taoufik, studente con Cisneros Virginia, tecnico di laboratorio; Delise Giovanni, pensionato con Scrignar Clelia, pensionata; Golin Christian, operaio con Marussich Michela, operaia; Antonini Claudio, libero professionista con Contestabile Lorena, impiegata; Zoccano Vincenzo, impiegato con Sila Samantha, commessa; Doz Giorgio, impiegato tecnico con Nossing Irmgard, casalinga; Pecchiari Giorgio, pittore decoratore con Corazza Arianna, in attesa occup.; Pagliaro Giorgio, insegnante con Zupancich Ornella, disegnatrice; Laudicina Paolo, imprenditore con Albuleanu Maria, impiegata; Durì Dino, commerciante con Stok Cinzia, impiegata; Torre Massimiliano, studente con Angelini Paola, commerciante; Pellizer Gabriele, agente di commercio con Urlini Daniela, insegnante; Frandolic Martin, carpentiere con Svagelj Katja, commessa; Costantini Gianluca, impiegato con Nacinovi-Zarco Francesca, impiegata; Sansa Dario, impiegato con Vincenzi Jolette, impiegata; Cattaruzza Silvano, operaio con Pedroche Patricia Rosario, psicologa; Giacomuzzi Elvio, imprenditore con Kuhar Renata, casalinga; Sineri Claudio, commesso con Basso Fedra, operaia; Valentinis Andrea, consulente con Rovelli Paola, biologo; Dibenedetto Gianni, salumiere con Vinovrski Daniela, pulitrice; Giacovani Davide, commesso con Borja Renteria Bery, casalinga; Heezen Johannes Gerhard, traduttore con Pribaz Donatella, traduttrice; Costantino Gian-Carlo, impiegato statale con Dolce Irene, infermiera prof.le; Lascialfare Carlo Alberto, impiegato con Cagossi Lina, giornalista; Tuffanelli Davide, operaio con Comas Avila Yamile, casalinga; Scorzato Stefano, educatore con Breda Vera, impiegata; Mazzotta Marco, impiegato con Di Domenico Marianna, commessa; Randisi Mauro, impiegato con Corigliano Nebrina, impiegata; Palomba Riccardo, funzionario con Pohlen Roberta, impiegata; Kunt Kristijan, perito meccanico con Andrejic Zivanka, assistente anziani; Frausin Andrea, promotore finanziario con Barbato Carmela, consulente finanziario; Smotlak Marijan, operaio con Husu Erika, banconiera; Caronia Nicolò, impiegato, con Alfonso Valentina, decoratrice; Accarino Domenico, sottoufficiale E.I. con Cristina Anna Maria, praticante legale; Alberi Piero, imprenditore edile con Rossi Sara, agente di commercio; Ricchiuto Alessandro, studente con Roncelli Liliana, ragioniere.

FARMACIE

Domenica 23 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 (Servola); via dell'Istria 18; Basovizza tel. 226165.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 (Servola); via dell'Istria 18; Basovizza tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

QUI BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi, largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana Ss 14 km Duino-Aurisina.
SHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1, via dell'Istria 212.
ESSO: Largo Roiano 3/5, via Giulia (giardino pubblico), Opicina Ss 202 (quadrivio).
IP: Riva O. Augusto 2.
ERG: via Piccardi 46.
API: via F. Severo 2/5, via Baiamonti 48.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, riva N. Sauro 6/1, viale Miramare 233/1.

Indipendenti
SIAT: piazzale Cagni 6 (colori Ip).

Impianti aperti 24 h su 24
AGIP: Duino Nord aut. Ts-Ve, Duino Sud aut. Ve-Ts.

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service
ESSO: piazzale Valmaura, Sgonico Ss 202.
AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 153, via A. Valerio (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

IN BREVE

Miramare, kermesse del libro Serata di teatro e di poesia

Continua la kermesse del libro al castello di Miramare, dove sino al 30 luglio (orario 9-13 e 18-22) espongono gli editori triestini con i librai. Da segnalare, nel programma organizzato da Camera di commercio e Soprintendenza ai beni artistici, le serate di presentazione di volumi. Oggi alle 20 incontro di poesia con Roberto De Denaro e Luca Quaiá; alle 20.45 «Invito al teatro» con Riccardo Pazzaglia che presenta «Separati in casa». Domani alle 20 verrà presentato l'ottavo volume della collana «Trieste 1900-1999, cent'anni di storia» (edizioni Publisport); alle 21 «Chitarre d'autore». «Libri a Miramare» offre la possibilità di ristorarsi, con bibite, dolci e panini, grazie anche ai buoni-sconto sull'acquisto dei libri. L'Act ha predisposto deviazioni della linea 36: partenze da Grignano alle 18.30, 19, 19.30, 20, 21, 21.30 e 22.

Posti di lavoro a tempo determinato e non Raccolta delle adesioni all'Agenzia per l'impiego

Saranno raccolte domani e martedì, dalle 9.30 alle 12.30, nell'ufficio dell'Agenzia regionale per l'impiego in via Fabio Severo 46/1, le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro. L'istituto Burlo Garofolo cerca quattro ausiliari socio sanitari a tempo indeterminato; il Comune di Muggia ha bisogno di un cuoco a tempo indeterminato e di un custode operaio da assumere per sei mesi prorogabili; la Croce Rossa Italiana cerca un autista da assumere per 90 giorni. La graduatoria sarà esposta venerdì all'albo dell'ufficio.

Trasferito l'ufficio zoofilo del Comune La nuova sede si trova in passo Costanzi

Il Comune informa che l'ufficio zoofilo si è trasferito nella nuova sede al secondo piano di passo Costanzi 2 (stanza 214, tel. 0406754375 o 0406754304) ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11. I moduli per le denunce all'anagrafe canina (decesso o cessione dell'animale, cambio di residenza del proprietario) e quelli per la segnalazione di colonie feline si ritirano direttamente all'ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità 4, e vanno poi consegnati all'ufficio accettazione atti (stanza 35) nell'ammezzato di piazza Unità 4.

Carabinieri, concorso pubblico per l'arruolamento di 210 allievi marescialli nel ruolo di ispettori

Sulla Gazzetta ufficiale del 7 luglio – quarta serie speciale – è pubblicato un concorso pubblico per l'arruolamento di 210 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri. La domanda di partecipazione va redatta sulla modulistica reperibile in tutti i Comandi stazione Carabinieri e presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta. Il bando è riportato sul sito www.carabinieri.it; informazioni al Centro nazionale selezione e reclutamento, 06 80983900 o 06 33566900.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
23/7	8.00	Tu Und Transfer	Istanbul	31B
23/7	11.30	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
23/7	16.00	Ma SEAOATCH	Batumi	rada
23/7	20.30	It MARCONI	Brioni	St.mar.
		MOVIMENTI		
23/7	11.00	KRONVIKEN	da rada	a Siot 4
		TRIESTE - PARTENZE		
23/7	4.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
23/7	5.00	Ac REGINA EBERHARDT	Venezia	VII
23/7	8.00	It MARCONI	Brioni	St.mar.
23/7	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
23/7	15.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
23/7	18.00	Tw EVER GLEEFUL	Jeddah	VII
23/7	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31B

TRIPNAVI Spa

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → M. Pescheria	MUGGIA Porto	MUGGIA → Porto	TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
20.00	20.30	20.30*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

DOMENICA
per riposo settimanale 2 corse: da Trieste alle ore 11.00, da Muggia alle ore 17.15

Orario valido per il periodo **dal 15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000**
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.000 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per i passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

NORD ADRIATICO

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo **dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000**

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO .... L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse .... L. 14.000
CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA

ACCOSTI: TRIESTE: Molo Pescheria; GRIGNANO: Molo Centrale; SISTIANA: Molo Centrale; DUINO: Porticciolo; MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.15	11.50	16.15
a. GRIGNANO	8.40	12.15	16.40
p. GRIGNANO	8.45	12.20	16.45
a. SISTIANA	9.05	12.40	17.05
p. SISTIANA	9.15	12.45	17.15
a. DUINO	9.25	13.00	17.30
p. DUINO	9.30	13.05	17.35
a. MONFALCONE	9.45	13.20	17.50
p. MONFALCONE	9.50	14.25	18.00
a. DUINO	10.05	14.40	18.15
p. DUINO	10.10	14.45	18.20
a. SISTIANA	10.25	15.00	18.30
p. SISTIANA	10.30	15.10	18.40
a. GRIGNANO	10.50	15.30	19.00
p. GRIGNANO	10.55	15.35	19.10
a. TRIESTE	11.30	16.00	19.40

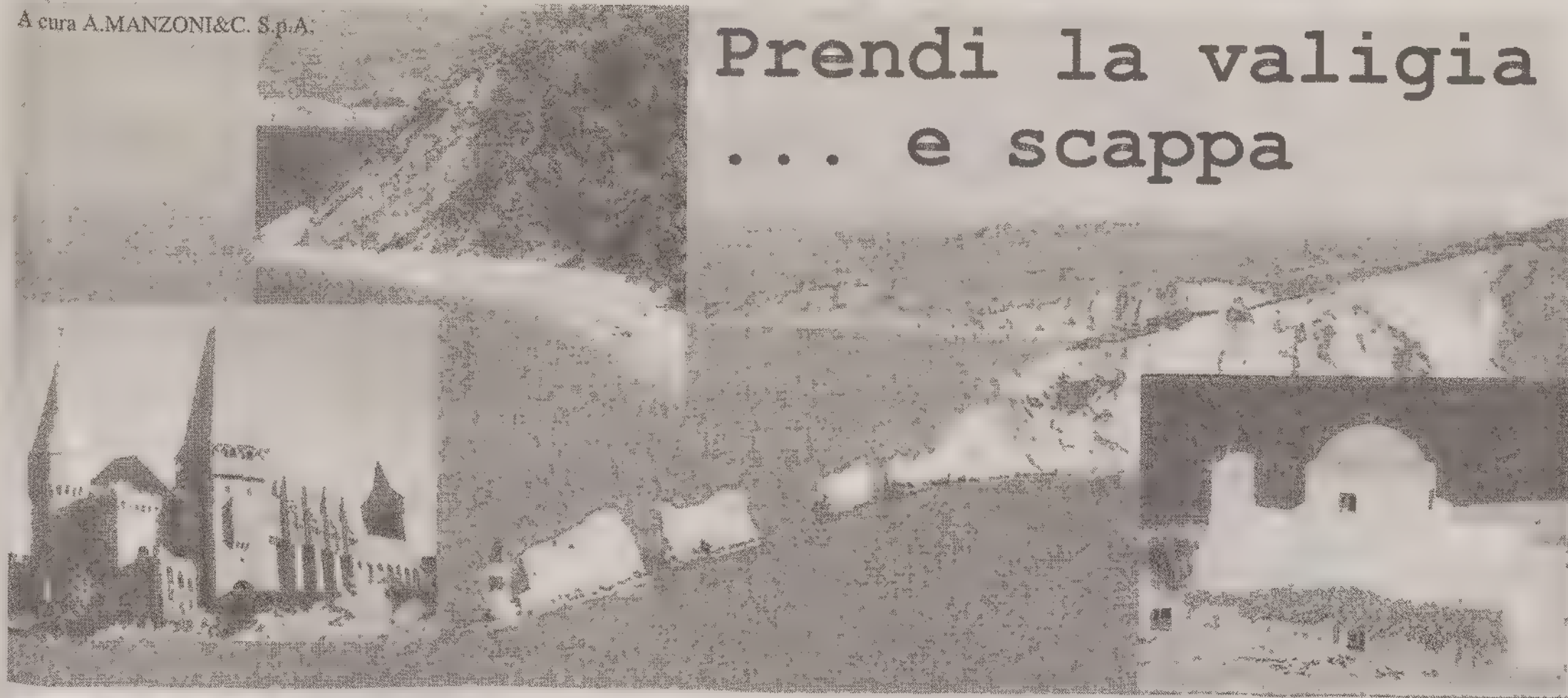
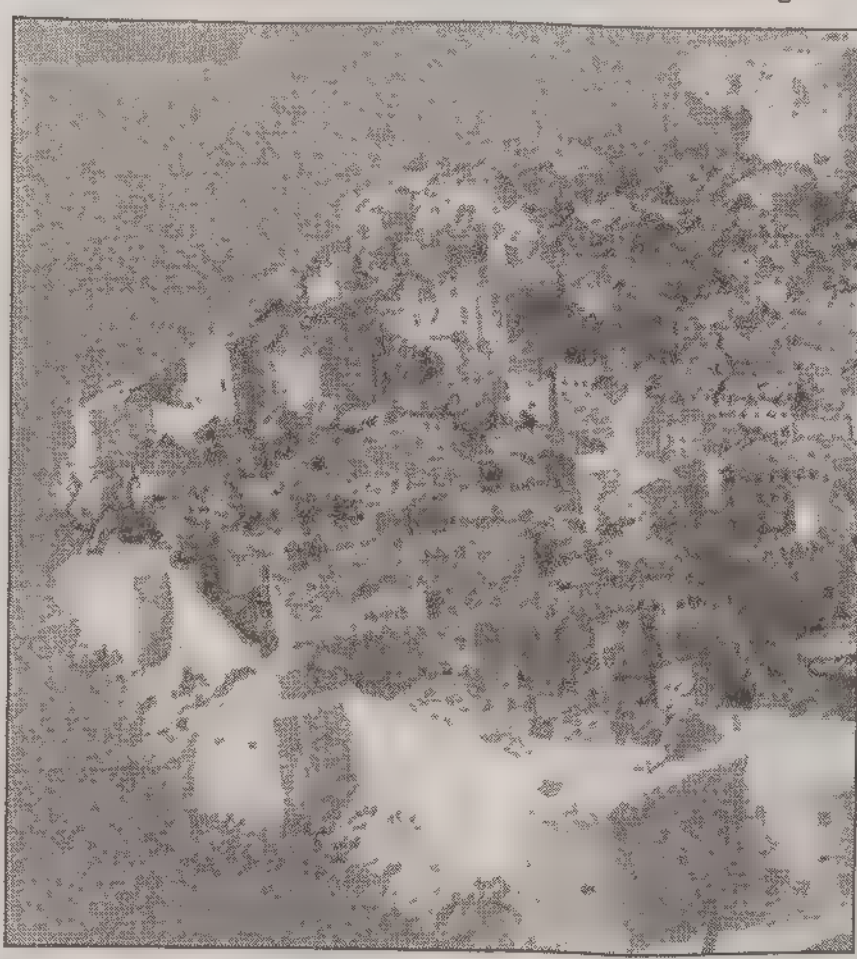
TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000.

ELARGIZIONI

– In memoria di Antonella Bensi nel I anniv.(23/7) dalla famiglia 100.000 pro Airc.
– In memoria di Maria e Giordano Bertani e Rodolfo Glavic negli anniversari e di Angela Glavich e Mario Giovanella da Lidia Glavic ved. Bertani 50.000 pro Airc, 50.000 pro Amici del cuore, 30.000 pro Agmen.
– In memoria di Wanda Chiereghin in Ceschia da Luciana e Antonio Prodan 100.000 pro Agmen.
– In memoria del caro papà Enrico Fanciulli nel 57.o anniv. (23/7) dalla figlia Carmen 30.000 pro Ass. Donatori sangue.
– In memoria dei genitori Sara e Davide Riccardi dalla figlia Maria Riccardi Zanier 30.000 pro Agmen.
– In memoria di Mario Sustersic (23/7) da Gioia e Roberto Sabadini 50.000 pro Airc.
– Per un triste anniversario (23/7) da V. e L. 200.000 pro Itis.
— In memoria di Emilio Poli dalle fam. Petronio, Prosen, Menis, Dellore, Zamperlo 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Clara Rocco Colini dalla nipote 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara zia Tilde dalla nipote Licia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Guido Verona da Aldo e Gianna Marinuzzi 50.000 pro Lega Tumori Manni.
— In memoria di Alessio Rodilia da Fulvia, Frida, Ida, Ariella, Annamaria, Luciana 120.000 pro Aism (ricerca).
– In memoria di Italo Barzilai da Andreina e Claudio Lonzarich 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Stelio Cionini da Anna Favretto ved. Tonon 50.000 pro Chiesa S. Teresa.
– In memoria di Guerrino Colpiutti dalla famiglia Belleli 100.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Eleonora de Ermanni ved. Magnarin già ved. Cavallini dai condomini via Romagna 9 e 9/1 195.000 pro Aism; da Myrna e Adriana Rizzi 100.000 pro Unione Italiana Ciechi.
– In memoria del prof. Laura Del Fabbro da Aurelia e Loredana Bernobini 100.000 pro Parrocchia S. Maria Maggiore (per i poveri).
– In memoria di Antonia Della Santa dalla fam. Battini-Bracchetti 100.000 pro Centro oncologico.

A cura A.MANZONI&C. S.p.A.

Prendi la valigia ... e scappa

«Là dove il mare è più blu», là vorrebbe essere la maggior parte delle persone nei suoi giorni di vacanza. Se è vero, come confermano i dati, che gli italiani sono un popolo che viaggia moltissimo, è altrettanto vero che per la maggior parte di noi vacanze significa tuffi, nuotate, sole, abbronzatura, spiagge, cene a base di pesce, tra il blu del cielo e il blu del mare. Vacanze all'insegna del relax e del «dolce far niente» o iperattive, dedicate interamente allo sport. Amplissimo è il ventaglio di proposte che le più qualificate agenzie di viaggio e i più attenti tour operator propongono per chi vuole trascorrere le proprie vacanze in una delle località dell'Adriatico e del Mediterraneo. Istria, Dalmazia, Grecia, Costa Amalfitana... Il richiamo del mare è irresistibile. Luoghi vicini ma seducenti come le spiagge più esotiche (e la possibilità di raggiungerli a bordo di navi confortevoli e ricche di divertimenti). Sole, acque cristalline, il verde della flora mediterranea, strutture alberghiere studiate per le esigenze dei turisti europei, deliziosi paesi pieni di storia, una natura suggestiva dai panorami mozzafiato e mille possibilità di gustare piatti saporiti. L'Istria e la Dalmazia. Opatija ad esempio (Abbazia, la prima stazione di cura sulla costa adriatica nel 1889), dove tra spiagge e parchi si possono ammirare abbazie benedettine e alberghi in stile floreale. Traù (Trogir) inserita nella lista del patrimonio dell'Unesco per la sua incommensurabile bellezza architettonica o Ragusa (Dubrovnik), una città antica dove popoli diversi hanno stratificato culture profonde, una città incastonata nel blu cobalto del mare dove sono 2554 le ore di sole ogni anno e dove crescono mandorli e olivi, lauro e rosmarino, pini marittimi e limoni. Una costa dove mille sono le possibilità di sport: nuoto e passeggiate nel verde, immersioni e pesca, sci d'acqua e tennis. Più giù le mitiche coste della Grecia e il fascino delle sue mille isole. Ma Mediterraneo è anche il nostro sud, come Positano, gemma della costiera napoletana, antico borgo marinaro con i vicoli stretti e pieni di vita fra le case arroccate alle rocce. Sotto ovunque il mare. Qui, secondo Omero, abitavano le Sirene. Una settimana in queste zone, secondo lo scrittore Riccardo Bacchelli «rifà l'uomo». Infatti «l'elemento marino e solare assale le case, preme sui tetti, insegue per i vicoli a scale, invade le verande a pergola e le apriche terrazze della città... La luce, l'aria, il sale penetrano il nostro corpo e fanno nel sangue la rinnovazione del mare». Bando alle esitazioni allora. Preparate le valigie e partite. Per rigenerarvi e fare una vera serena vacanza. Per ritemprare il corpo e lo spirito.

Un'isola latina nel centro dei Balcani

Il fascino antico di Transilvania e Moldavia

Un'isola latina nel centro dei Balcani: la Romania. Paese che racchiude nei suoi confini tesori architettonici e naturali senza uguali in Europa. Il popolo romeno con orgoglio ha conservato le sue tradizioni e la lingua che Roma aveva esportato nella sua ultima provincia, la Dacia. Confine, baluardo e ponte per secoli tra la civiltà occidentale e quella orientale, la Romania rappresenta ancor oggi nei suoi paesaggi e nella tipologia dei suoi insediamenti umani la particolarità della sua storia. Nella regione della Transilvania le tracce storiche delle popolazioni rumene, ungheresi e tedesche è riscontrabile nella diversità architettonica di città, villaggi, chiese e usanze che attestano il cosmopolitismo della regione e l'integrazione di culture diverse. Anche i villaggi e i monasteri della Moldavia sono inseriti armonicamente nell'ambiente naturale. L'antico e il moderno convivono ancora in questi luoghi ove non è raro incontrare pastori in costume tradizionale con greggi formati da innumerevoli pecore, contadini che vanno al lavoro dei campi su carri trainati da buoi o da cavalli. Nei paesi, le case ornate di sculture lignee sono spesso una mostra di prodotti artigianali dove si possono acquistare tappeti, camicie, oggetti di artigianato locale confezionati, oggi come un tempo, nelle lunghe giornate invernali.

Viaggio sicuro

Spiagge, mare e palme: chi parte sogna una vacanza perfetta, ma spesso zanzare, insetti, virus possono rovinarcela. Le statistiche affermano che gli italiani sono fra i viaggiatori che si informano di meno sui pericoli dei luoghi di vacanze e fra quelli che meno si sottopongono a vaccinazioni anche quando partono per luoghi esotici dove alcune malattie sono endemiche. Oltre al numero verde attivato dal Cesmet (Centro studi medicina dei viaggi in zone tropicali), è possibile rivolgersi alla Asl per ricevere informazioni mediche aggiornate. Una volta giunti sul posto vanno seguite le precauzioni minime: mangiare cibi ben cotti, bere (e lavarsi i denti) con acqua imbottigliata (non mangiare ghiaccio). Attenzione anche a camminare scalzi sulla spiaggia e massima attenzione a eventuali eruzioni cutanee dovute a punture di insetti. E buon viaggio, in buona salute!

IL PICCOLO

studio immobiliare
BENEDETTI

G07254

VENDITE

PAM adiacenze, 60 mq, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, tranquillo, 76.000.000.
SAN FRANCESCO ristrutturato, 70 mq, salone, matrimoniale, ampia cucina, bagno, 140.000.000.
ROTONDA BOSCHETTO piano alto, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, riscaldamento, ascensore, 140.000.000.
BORGO TERESIANO ULTIMO PIANO con ascensore, 100 mq, 4 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, 200.000.000.
PASCOLI in bellissima casa d'epoca, 110 mq, ottime condizioni, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, 210.000.000
CENTRALISSIMO appartamento su 2 livelli, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, perfette condizioni, 300.000.000.

CASETTE-VILLE

CASETTA RISTRUTTURATA zona Pam, arredata con mobili nuovi, soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, ampia soffitta, giardinetto, 320.000.000.
ROZZOL VILLETTA panoramica, soleggiata, soggiorno, sala pranzo, ampia cucina, 3 stanze, terrazzo, cantina, soffitta, giardino, termoautonomo, 530.000.000 possibilità ampia autorimessa.
BARCOLA VILLA vista mare, da restaurare, 160 mq, su 2 livelli, con cantina, accesso macchina, giardino, 550.000.000.
REVOLTELLA VILLA recente, panoramica, ampio salone, cucina arredata, 5 stanze, ampie terrazze, taverna, tripli servizi, giardino, garage per 4 macchine, porticato, riscaldamento, ottime condizioni.
STRADA DEL FRIULI VILLA 500 mq coperti, 3 livelli, perfette condizioni, rifiniture di lusso, vista totale sul golfo e sulla città, ampio scoperto, terrazzi, accesso, macchina, ampia autorimessa, taverna, impiantistica a norma, possibilità bifamiliare. Informazioni presso i nostri uffici

AFFITTI

ROIANO ARREDATO ristrutturato, stanza, cucinino, tinello, bagno, poggiolo, 620.000.
SEMICENTRALE arredato, appartamento in villa, anche per brevi periodi, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, posto macchina, 650 000.
CATULLO ARREDATO nel verde, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, 2 ampi poggioli, riscaldamento, ascensore, 1.300.000.
ROMAGNA PRIMINGRESSO eventualmente arredato, soggiorno, cucina, terrazzo, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, 1.400.000
DONOTA PERFETTO arredato, soggiorno, cucina, sala pranzo, 2 stanze, doppi servizi, termoautonomo, 1 800.000.
PIAZZA BORSA lussuoso, varie metrature, salone, 4 stanze, 2 bagni, riscaldamento, ascensore, poggiolo.

UFFICI/LOCALI

DONOTA magazzino/locale 40 mq, accesso macchina, ampie finestre, 800.000.
ROIANO MAGAZZINO 600 mq, zona uffici 60 mq, doppio accesso macchina o camion, bagno, impianti a norma, affittasi o vendesi.
VALDIRIVO UFFICIO 180 mq, 6 ampie stanze, bagno, ripostiglio, autometano, porta blindata, ottime condizioni, 340.000.000.
CASA DI RIPOSO 285 mq, 11 stanze, archivio, 4 servizi a norma, 2 bagni, vista mare, ristrutturato, condizionamento d'aria, 4.000.000.

Trieste - Via Milano 11 Tel. 040.3476251

Continuaz. dall'8.a pagina

MEDIAGEST 040/661066 EMO vista mare, ristrutturato, soggiorno, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, poggioli, 310.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 MARCHESETTI vista mare, salone, terrazzo, cucina, poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, matrimoniale, cameretta, garage, 295.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 OPICINA trentennale nel verde, saloncino, terrazzo, cucina, tre stanze, doppi servizi, sottotetto, posti auto, 330.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 SISTIANA vista mare, splendida mansarda, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. 250.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 VIGNETI, soggiorno, poggiolo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, posteggio condominiale, 160.000.000. (A00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Affare! Romans: originale appartamento con mansardina, ingresso indipendente... abbinabile negozio! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: casa indipendente due piani, ristrutturabile, annessi rustici... ottimo prezzo! (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento tricamere, cucina, soggiorno, bagno, posto macchina coperto. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi costruende villaschiera bipiani, triletto, doppi servizi, giardino. Altre Fiumicello. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona periferica appartamento da ristrutturare in casa di quattro alloggi, biletto, soggiorno, bagno, cucina, ripostiglio esterno, piccolo orto proprio L. 120.000.000. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 immerso nel verde appartamento 90 mq due camere cantina garage. (C00)
OPICINA villa accostata recentissima perfette condizioni taverna caminetto box auto giardino. Casaffari 040/213366. (A00)
PRIVATO zona Ghirlandaio 2 stanze cucina grande poggiolo ascensori acqua riscaldamento centralizzati mq 70 L. 170.000.000 0339/8670752. (A9380)
ROMAGNA bellissimo appartamento su 2 livelli ampia metratura, giardino, garage, prezzo impegnativo. Geppa, 040/660050. (A00)
RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento ampia metratura soggiorno di 58 mq quattro stanze doppi servizi garage. (C00)
ROSSETTI ultimi primingressi impresa vende direttamente. Telefonare 040.634412 oppure 0349.1942011. (A9507)
ROSSINI mansarda arredata perfetta ampia zona giorno, camera, bagno, climatizzatore, 150.000.000. Altra zona Rive monolocale I ingresso 75.000.000. Geppa, 040/660050. (A00)
SAN Vito salone cucina due matrimoniali doppi servizi terrazzo box tranquillo luminoso. Evoluzione casa 040.639140. (A9461)
TARVISIO privato vende monolocale arredato con cantina e posto auto tel. 0347/5277005.
VENDO zona Rosmini casa con giardino garage telefono 00346.30990184. (A9449)
VILLA recentissima rifinitissima ampie metrature interne esterne accesso auto 040/225232 0335/317295. (A9242)
VILLA signorile Contovello, salone, cucina, 3 stanze, mansarda, ripostigli, box, giardino. Vende impresa 040/351442. (A9302)
VILLA unifamiliare con 900 mq giardino immersa nel verde dell'altipiano, 4 camere, doppi servizi, salone, cucina, garage, cantina, possibilità bifamiliare vende Di. & Bi. 040/299137. (A00)
ZONA semiperiferica: quarto piano con ascensore con vista aperta. Atrio, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino. Libero da subito. L. 135.000.000. Tel. 040/393329. (A9468)
ZONA Tigor appartamento completamente ristrutturato a nuovo con ottime finiture di 82 mq circa + soffitta. L. 169.000.000. Tel. 040/393329. (A9468)

Continua in 25.a pagina

SANTIAGO IMMOBILIARE S.p.A.
Costruisce a OPICINA (via di Basovizza)

Complesso con villa singola
e 6 villette a schiera
Per informazioni: 040.366570 / 0347.4927879

CATENA EUROPEA NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA
CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto
DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.
Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER S.R.L.
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel: 0432-576 629 o 576 628 - Fax: 0432-576 601

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

G13063

ZONA CENTRALE strategica adatto poliambulatorio perfettamente a norma mq 240 prontingresso.

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE in palazzine di tre piani zona Raute, vista mare, composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto coperto, primi piani con giardino, visione planimetrie in ufficio.

LARGO PROMONTORIO ampio appartamento di prestigio, vista mare e su parco, salone doppio, due stanze, stanzino, tre bagni, cucina, ampia terrazza, cantina, soffitta, posto auto in autorimessa. Prezzo impegnativo. Informazioni presso i nostri uffici.

ZONA POSTA CENTRALE in bel palazzo d'epoca appartamento primingresso, soggiorno, cucina ampia, stanza matrimoniale con balconcino, altra stanza bagno, porta blindata, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità locale uso cantina / archivio.
ADIACENZE PIAZZA S. ANTONIO in palazzo elegantemente rifinito appartamento primingresso adatto anche ufficio, ampio ingresso, 7 stanze, cucina, tripli servizi, poggioli, mq 242, secondo piano, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità posto auto.
ZONA MONUMENTO ROSSETTI terzo piano casa moderna, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore.
VILLA BIFAMILIARE zona Università - strada di Basovizza vista mare occupata con possibilità libera formata da due appartamenti composti da salone, due stanze, cucina, servizi, giardino. Per informazioni su appuntamento in ufficio.
NEL VERDE VIA UDINE casa d'epoca appartamenti nuovi pronto ingresso con soggiorno ed angolo cottura, una o due stanze, wc doccia, poggiolo, cantina, primo piano con giardinetto. Ultimo piano con cucina, stanza e vano mansarda con terrazze, servizi. Riscaldamento autonomo, ascensore
ZONA RIVE via Belpoggio appartamento rimodernato scorcio mare soleggiato saloncino con caminetto cucina abitabile tre stanze doppi servizi poggiolino su corte quarto piano soffitta riscaldamento autonomo ascensore.
ZONA MUGGIA terreno edificabile per villa bifamiliare.
ZONA GRETTA porzione villa bifamiliare
ZONA RAUTE ultimi box adatti camper con acqua e luce mq 27.
ZONA VIALE D'ANNUNZIO in casa recente appartamento tranquillo luminoso stanza cucina bagno primo piano riscaldamento centrale.
ZONA PIAZZA GARIBALDI in casa d'epoca appartamento luminoso da ristrutturare due stanze stanzino cucina wc doccia.
VIALE XX SETTEMBRE adiacenze teatro Rossetti in bel palazzo d'epoca monolocale uso ufficio attività artigianale con wc doccia mq 30 piano ammezzato.
PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendita in blocco di 3 box auto – 1 box auto doppio – 3 posti auto coperti – 3 posti auto scoperti e locali d'affari.
800.000 affittasi a non residenti zona Università vecchia appartamento arredato soggiorno cucinino stanza matrimoniale salottino bagno riscaldamento autonomo non studenti.

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto di vendita.

Questa è solo una selezione dei tanti prodotti in offerta speciale.

SPECIALE CARTA CLUB
Venerdì 28 e sabato 29 luglio
RADDOPPIO DEI PUNTI SULLA SPESA

TRIESTE - Via Valmaura
ORARIO CONTINUATO
da lunedì a sabato 8.30 - 19.30

RABUIESE (TS) - S.S. 15
DOMENICA APERTO
ORARIO CONTINUATO
tutti i giorni compresa la domenica dalle ore 9.00 alle 19.30

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

CULTURA & SPETTACOLI

FOTOGRAFIA *Parla uno dei curatori della mostra «Il secolo asburgico», che s'inaugura domani a Trieste*

Favrod: mi ha fermato Cartier Bresson

«Le immagini si salveranno dalla distruzione. C'è una Grande Fraternità...»

TRIESTE «Dalla finestra della mia stanza all'Hotel Excelsior vedo le navi arrivare. Trieste è una delle poche città che non hanno relegato in un angolo il loro porto. Si avverte la sua presenza: anzi lo si vede da buona parte dei rioni. Questo non accade nè a New York, nè a Londra. L'altra sera ho visitato gli hangar del porto vecchio. E' un altro miracolo in riva all'Adriatico...»

Charles Henri Favrod, storico della fotografia e fotografo della Storia, non si sottrae all'usuale tributo dei «viaggiatori» alla città che lo ospita. Poco più di settant'anni, amico di Henri Cartier Bresson e di altri fotografi della mitica agenzia «Magnum», fondatore del Museo de l'Elysèe di Losanna, giornalista di «Le Monde», Favrod è da qualche giorno a Trieste come uno dei curatori della mostra sul «Secolo asburgico», promossa dal Comune di Trieste e dal Museo di storia della fotografia «Fratelli Alinari», che si inaugura domani a Palazzo Costanzi.

«Oggi non fotografo più. Scrivo solamente. La mia attività giornalistica con obiettivi e pellicole si è conclusa nel 1960, quando ho conosciuto i veri professionisti. Henri Cartier Bresson mi ha visto con la Rolleiflex all'altezza dello stomaco e si è messo a ridere. Mi ha detto che non si fotografa con la pancia ma con gli occhi. Una battuta al veleno che mi ha fatto capire qual era la mia strada. La Rollei biottica è finita nel cassetto e ho iniziato a occuparmi di altre cose. In primo luogo di far conoscere al gran pubblico fotografi straordinari. All'epoca se ne parlava pochissimo e le loro opere non venivano esposte. Ho iniziato a raccogliere immagini dell'800 oltre che a conservare quelle che mi regalavano Bresson e Bishoff. All'epoca le foto antiche costavano meno delle cartoline. Molti le manipolavano senza alcun riguardo, danneggiandole irreparabilmente. "Sono dei multipli" dicevano i mercanti. Mi sono battuto su vari giornali contro questo scempio della memoria e della storia. L'iniziativa ha funzionato a livello di massa, l'idea è stata assimilata e migliaia di immagini si sono salvate a beneficio di chi ci seguirà nei prossimi secoli».

A sinistra, Charles Henri Favrod fotografato a Trieste da Andrea Lasorte. Storico della fotografia e fotografo della Storia, è uno dei curatori della mostra «Il secolo asburgico», che verrà inaugurata domani a Palazzo Costanzi. A destra, un'immagine della Torre Eiffel.

È un torrente in piena Charles Henri Favrod. Idee, giudizi, memoria, sensibilità, cultura e ironia si rincorrono e si integrano, si scompongono e si riaffiacciano con disarmante facilità. Reporter della guerra d'Algeria, testimone della disfatta francese in Indocina culminata nell'assedio e nella resa di Dien Bien Phu, viaggiatore instancabile in Africa, produttore cinematografico, autore di diversi libri, Favrod ha un'idea chiarissima della fotografia. «Un occhio in più, l'intelligenza della memoria, un'estensione dell'essere umano, uno specchio che racconta due diversi: chi sta davanti e chi sta dietro l'obiettivo».

«Al museo de l'Elysèe ho salvato intere raccolte di fotografie. Mi hanno impressionato in modo particolare centinaia di ritratti scattati nel corso di un intero secolo. Attraverso queste immagini ho visto l'evolversi del gusto, del costume, delle abitudini estetiche. Una galleria "sociologica" di volti. Uomini, donne, ricchi poveri, sfrontati, compresi nel loro ruolo. Di questa gente non resta nulla. Il tempo li ha ridotti a polvere. Invece, sulla carta è rimasto impresso il loro sguardo, i loro occhi che guardano il fotografo che li ritraeva e che oggi, invece, guardano i visitatori del museo. Non c'è solo un valore estetico, ma anche documentario. L'immagine d'argento ha salvato, allo stesso tempo, chi vi è ritratto e chi l'ha ritratto. Racconta dello stato d'animo, della cultura di entrambi: fotografo e fotografato. Ecco perchè ritengo ridicolo il dibattito se la fotografia è arte o artigianato».

«Per spiegarmi - continua - voglio raccontare un aneddotto. A Parigi Jean Baptiste Durandelle scattò, alla fine dell'800, numerosissime immagini della costruzione della Torre Eiffel e del Teatro dell'Opera. Dovevano mostare lo stato di avanzamento dei lavori ed erano state richieste a scopo documentario dai progettisti. Una di queste foto ritrae gli operai al lavoro sul tetto del Teatro. La posa nesessaria per impressionare la lastra era molto lunga e uno dei lavoratori si mosse. Sull'argento restò impressa un'ombra, una sorta di candido fantasma che si muoveva tra gli operai. Per tutti quell'uomo è diventato il fantasma dell'Opera. Dunque, oltre all'aspetto positivista della fotografia. ne esiste un secondo, leggibile in chiave psicoanalitica freudiana. Questo è il miracolo rivoluzionario della fotografia. Senza di essa non esisterebbero il cinema, la televisione, l'elettronica, l'immagine digitale. Da quando all'inizio del 900 il presidente francese fu filmato mentre entrava col piede sinistro all'Esposizione Universale di Parigi, nessuno può più prescindere dall'immagine, tutti devono fare i conti con obiettivi e pellicole. In primo luogo i politici e i potenti, poi chi li guarda. Se il presidente francese fosse entrato col piede destro il 900 non sarebbe diventato il secolo terribile che, poi, effettivamente è stato. È un paradosso, ma grazie alla fotografia possiamo anche oggi confrontarci con quel piede, vederlo mentre sale il gradino fatale».

Ride Charles Henri Favrod. Accende un sottile sigaro, e il fumo azzurrino finisce tra i suoi ricci sale e pepe. Un giovanissimo anziano che ha affidato ai nipoti la sua Rolleiflex biottica e al museo Alinari di Firenze buona parte delle immagini raccolte in anni e anni di ricerche. Da tempo lavora in Italia, cerca altri archivi, altri fondi. «Sono assolutamente certo che vi sono molti tesori fotografici da scoprire. Le immagini si salveranno dalla distruzione e dall'ingiuria del tempo perchè l'iniziativa privata ha iniziato a occuparsi di questo settore. C'è una forte spinta in accordo con le istituzioni verso questo linguaggio. Si tratta di una Grande Fraternità internazionale perchè i sentimenti che uno sguardo umano esprime, sono comprensibili a Pechino come a San Paolo del Brasile, a Vienna come in Africa. I fotografi anche vecchissimi, anche dimenticati, non muoiono mai. C'è sempre uno sguardo sulla loro vita, sulle loro opere».

Claudio Ernè

MOSTRA *Lo stilista, per primo, entra nello splendido spazio di Palazzo Colonna a Roma*

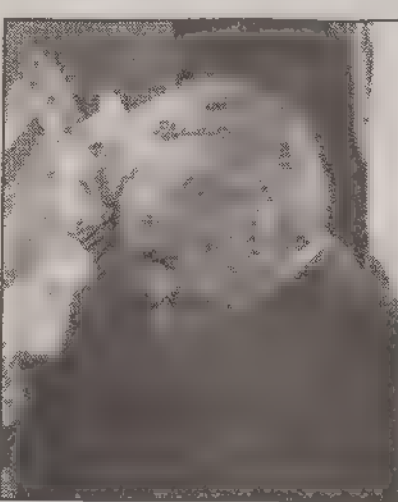
Capucci, arte e moda in un gioco di Specchi

Abiti esposti nella luce obliqua che entra dalle grandi finestre barocche

ROMA Roberto Capucci è il primo stilista che entra nell'emozionante Galleria degli Specchi di Palazzo Colonna, un gioiello incastonato tra la Chiesa dei Santissimi Apostoli e piazza Venezia. Ma dire stilista di Capucci è riduttivo e infedele. Basterebbero a testimoniarlo questi cinquanta abiti, compendio di una straordinaria avventura creativa, che si affiancano ai capolavori della pittura racchiusi nella Galleria e intrecciano un rapporto misterioso, una continuità vibrante di colori con gli Albani e i Guercino, con i seguaci di Rubens e persino con quell'ostico «Mangiatore di fagiuoli» di Annibale Carracci, che fanno a gara a intrecciare festoni come negli specchi decorati da Carlo Maratta e da Mario dei Fiori, che condividono i fremiti del nero con i mobili di alta ebanisteria o rubano riflessi agli ori e ai graniti.

È stupenda la Galleria dei Colonna, uno spazio immoto e silenzioso nel cuore della Roma più chiassosa e impudica, raramente dischiuso allo stupore del pubblico. E sono stupendi questi abiti che non si approfittano, né sottraggono nulla all'accostamento con i capolavori di una delle quadrerie che Federico Zeri giudicò tra le più importanti d'Europa. Paiono, anzi, uscire dalle tele, allungarsi dalle statue, come creature senza tempo, immobili nella loro fissità teatrale eppure palpitanti, capricciose, paiono sfuggire alle cornici di stucco, agli arazzi, ai drappi, per dar vita a una problematica mostra nella mostra.

«L'elogio della bellezza» di Roberto Capucci (che resterà aperta fino al 27 luglio) va guardata così, sedendosi al centro di questa sala sfolgorante e lasciando affondare lo sguardo nei viola e nei bronzi di quelle due sculture di tessuto intitolate «Violano» e «Pirite», che proseguono nello spazio le sfumature del loro glorioso fondale, «Venere, Cupido e Satiro» del Bronzino, o facendosi trascinare nelle volute verde cangiante di quell'altro abito, stagliato contro il verde del «Ritratto cosiddetto di Vittoria Colonna» di Bartolomeo Cancellieri, o, ancora, abbracciando in un unico colpo d'occhio il tripudio di foglie che dà vita a un capitello corinzio, svettante sull'abito-colonna e, insieme, il nitore dell'«ecce Homo tra due angeli» di Francesco Albani. O, infine, riposare nel rosso pastoso che dilaga dall'«Assunzione della Vergine» della scuola di Rubens fin nel tessuto.

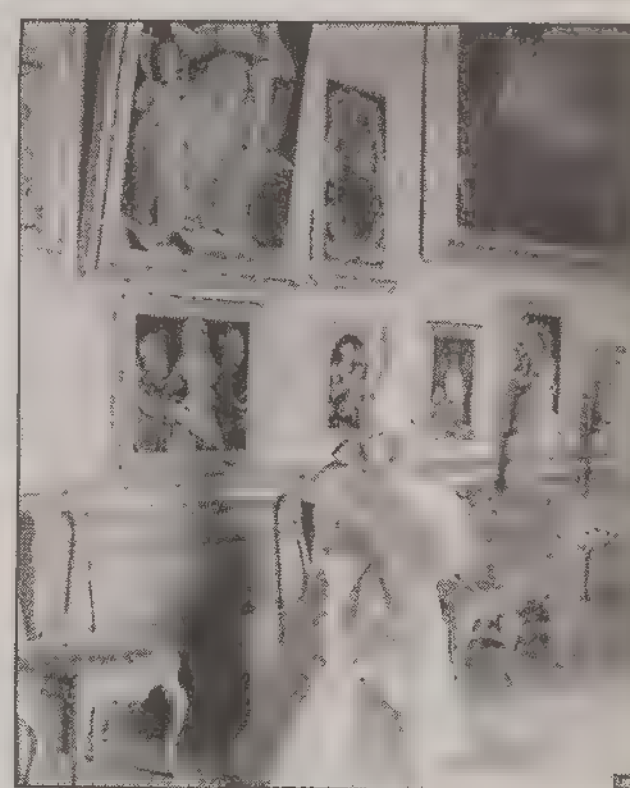
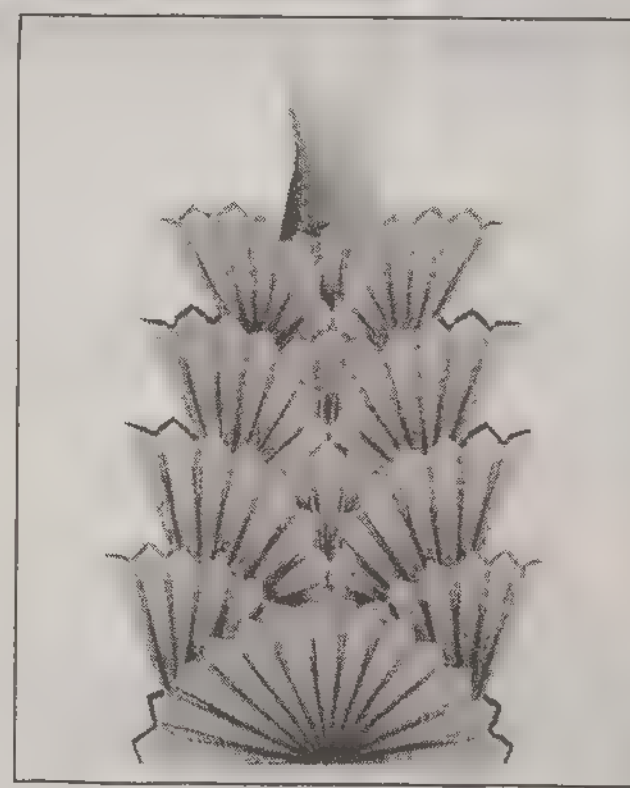
Ma anche se non giochiamo a scoprire i rimandi continui tra arte e stoffa (un gioco di cui il visionario Capucci, principe solitario di una moda mai bottegaia, è maestro da trent'anni; basta pensare alla sua esposizione nel Kunsthistorisches di Vienna, uno dei templi della pittura europea, o al Palais Monnaie di Parigi, accanto a Giacometti e Balthus, o all'espugnazione del Teatro Farnese di Parma, con un'altra esposizione-proclama, «In difesa della bellezza»), questa sinfonia di colori e di forme, queste acrobazie del tessuto, queste creature che si alzano e si aprono come fiori tropicali, con gli stessi colori voraci, sono capaci di catturarci lo stesso, e nel profondo.

La parola abito, con Capucci, diventa una mera convenzione, limitata e limitante. Queste non sono creazioni della moda, sono fiori e piante che rompono ogni regola, ippogrifi, farfalle, arieti, animali di un bestiario fantastico, sono angeli capricciosi e angolosi, onde crepitanti (e al centro della Galleria c'è quel guizzo azzurro che Capucci portò all'Esposizione universale di Lisbona nel '98), scatole magiche che – come vuole lo stilista – «abitano la donna, le creano uno spazio intorno...».

Proprio con la linea a scatola, nel 1958, Capucci vinse l'Oscar della moda, un premio istituito dalla Filene's di Boston e per la prima volta assegnato a un italiano. Aveva 28 anni e si era già ritagliato un suo spazio originale tra gli stilisti, dopo aver debuttato, giovanissimo, a Firenze, tra la meraviglia e l'invidia di molti, con gli auspici di Giovan Battista Giorgini. Nel 1980, quando le sfilate sbarcarono in tivù e si affermò il prêt-à-porter, Capucci ruppe con la Camera della moda e con i ritmi obbligati delle stagioni. Scelse di presentare le sue bizzose creazioni in musei, palazzi patrizi, accademie, seguendo, piuttosto che i calendari delle collezioni, i tempi interiori della sua continua ricerca.

Per un abito firmato da Capucci ci vogliono anche quattro mesi di lavoro e 180 metri di tessuto, per una collezione oltre mille bozzetti. Lavora stoffe preziosissime e ormai obliate, tessute su telai cinquecenteschi, un suo colore – come quella declinazione d'azzurro scelta per l'Expo, che si solleva in mezzo alla Galleria Colonna – nasce da 172 sfumature diverse. «Non mi sono mai lasciato influenzare dalla logica del quando me lo metto... – dice –. Non esisterebbe la storia del costume se altri, nei secoli, avessero pensato così...».

Ha vestito le donne dell'aristocrazia nera, le first ladies come Jackie Kennedy, le attrici come Marilyn Monroe e Silvana Mangano, per cui disegnò i costumi di «Teorema» di Pasolini, Rita Levi Montalcini alla cerimonia del Nobel. E non ha mai tradito questo suo ideale assoluto della bellezza, che persegue da sempre, isolato, e materializza in costruzioni sartoriali arditissime, dove la ricerca tocca l'estremo.

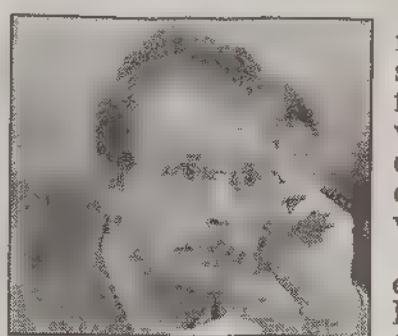
Mai nulla viene concesso alle furberie della moda, alla scenografia scontata, anche quando per lui si aprono le porte dei musei. Gli abiti di Capucci avanzano solenni in questa Galleria mozzafiato, nella luce obliqua che entra dalle grandi finestre barocche, come guerrieri di un esercito d'altre epoche, aspri e solitari, chiusi nel loro segreto sublime.

Arianna Boria

Qui sopra, «Violano», un disegno realizzato per la Biennale di Venezia del 1995, e, accanto, un abito del 1989. A sinistra, una fotografia di Roberto Capucci.

CINEMA *All'asta il libro dell'attore affetto dal morbo di Parkinson*

Fox: memorie di un divo malato

NEW YORK Le «Memorie» di Michael J. Fox, l'attore di «Ritorno al futuro», sono stete messe all'asta. In America si stanno per chiudere le trattative per l'acquisizione dei diritti del libro dell'attore che racconterà la sua esperienza con il progredire del Parkinson da cui è affetto da circa dieci anni. L'offerta ha raggiunto i due milioni di dollari e ha coinvolto numerose case editrici, tra cui Hyperion, Scribner e Riverhead.

Alla presentazione del testo gli editori hanno definito il racconto «avvincente, onesto e modesto», ma anche «un libro molto coraggioso», stando a quanto riportato da Inside.com. Fox, che intende scrivere il libro senza l'intervento di coautori, vorrebbe concluderlo entro la fine dell'anno, ma gli editori si dicono scettici. L'attore, infatti, soffre già di tremori alle mani, vertigini e rigidità degli arti, che lo costringono a servirsi di un programma di scrittura vocale.

L'attore, che ha scoperto di essere affetto di morbo di Parkinsons nel '91, all'età di trent'anni, ha dato il suo addio al set pochi giorni fa, per affrontare la malattia. La sit-com «Spin City» s'è quindi conclusa con un'ultima puntata destinata a commuovere i suoi fan. Ma la sua carriera continuerà sul fronte dell'impegno medico e sociale: a maggio Fox ha annunciato l'istituzione di una Fondazione per la Ricerca sul Parkinson, oltre che di un sito per la organizzare la raccolta di aiuti (www.michaeljfox.org).

IL RACCONTO *«Delitti del cuore»: sei storie di forti passioni che si trasformano in mortali ossessioni*

Dentro casa, come fosse un incubo

Silenzi, gelosie e sangue in «Per gli occhi di un gatto» di Antonio Tentori

di ANTONIO TENTORI

Era stato un matrimonio stupendo, uno di quelli che sembrava dovessero durare per sempre. Alex, all'inizio, amava Eva, avrebbe fatto qualsiasi cosa per lei. Poi era arrivata l'abitudine. Il lavoro all'università per lui, la piccola casa editrice di romanzi rosa di Eva... un rapporto che procedeva tranquillo. Eva però era fuori sempre più spesso per lavoro e Alex si era ritrovato a pensare che ogni tanto lei si prendesse qualche «svago». Ma appena gli capitava, cercava subito di pensare ad altro.

Tutto sarebbe forse rimasto inalterato se quella sera Alex non avesse aperto la portafinestra del giardino. Stava leggendo una tesi di laurea quando sentì grattare alla porta, sempre più insistentemente. Infastidito ma anche incuriosito, Alex si alzò dal tavolo per dare un'occhiata. Dietro la portafinestra a vetri c'era un debole luccichio. Vi si accostò e vide un gatto nero che lo guardava nel buio con i suoi lucenti occhi gialli, come in attesa. Alex aprì istintivamente la porta e il gatto entrò nel soggiorno con naturalezza, come se fosse in casa sua. Era un bell'esemplare interamente nero a eccezione di una stella bianca sulla fronte, che gli conferiva un aspetto particolare. Alex era un amante dei gatti e la visita gli fece piacere. Pensando che il gatto poteva aver fame, aprì il frigorifero e cercò qualcosa da dargli. Trovò della carne macinata, la mise in un piattino e riempì una tazza con l'acqua del rubinetto. Quindi si fece da parte. Il gatto si avvicinò al cibo e rapidamente mangiò tutto. Poi, dimostrò la propria riconoscenza ronfando e facendo le fusa. Alex dimenticò la tesi da leggere e si mise a giocare con il gatto. Non si accorse del tempo che passava fino al momento in cui squillò il telefono. Era sua moglie. Diceva che avrebbe fatto tardi e di non aspettarla per cena. Alex gli rispose con un borbottio e interruppe la comunicazione. Guardò l'orologio: le dieci. Si accomodò sul divano: si sentiva sempre più rilassato, mentre lo sguardo del gatto lo avvolgeva in una strana atmosfera, come sospesa in un tempo indefinito. Quasi senza accorgersene si addormentò.

Si svegliò di soprassalto, con gli occhi di un grande gatto che lo guardavano da vicino: profondi e insondabili. Umani. Si riscosse e vide davanti a sé Eva.

«Vieni a letto, Alex – disse lei, come se parlasse a un bambino – è tardi...».

Alex guardò il suo orologio: l'una.

Più tardi, nella camera da letto, Eva abbracciò Alex a lungo. Ma lui non riuscì a resistere e ripiombò nel sonno.

* * *

Alex si svegliò mentre il gatto era acciambellato sul cuscino, vicino al suo volto. Vide gli occhi del gatto che lo fissavano e scosse Eva ancora addormentata. Lei si girò, ed emise un piccolo grido di sorpresa scorgendo il gatto.

«Hai visto il gatto... ti piace?» chiese Alex.

La risposta della donna lo gelò all'istante: «Sì, l'ho visto. Ma te ne occupi tu, io non ho tempo... E fallo scendere dal letto, per favore».

Alex la interruppe: «Va bene, va bene.. ma hai visto com'è bello! Ha una stella bianca sulla fronte e...» non finì la frase perché Eva lo freddò per la seconda e ultima volta: «Sì, è bello... ora però faccio una doccia. Mi aspetta una giornataccia...».

Alex restò ancora un po' disteso, finché non sentì sbattere la porta d'ingresso. Si alzò lentamente, chiedendosi perché Eva dovesse uscire tanto presto ogni mattina. Tutte le volte che aveva telefonato alla casa editrice prima delle undici non era mai riuscito a trovarla. Attaccato al frigorifero trovò un biglietto di Eva: «Ricordati che stasera siamo da Vargas. Ci vediamo lì. Un bacio». Alex fece una smorfia e accartocciò il biglietto; in quel momento il gatto comparve davanti a lui, lo sguardo fisso nel suo.

Quella sera, quando Alex arrivò a casa di Vargas aveva già bevuto diversi whisky e si sentiva di pessimo umore. Era anche in ritardo, ma la cosa non gli dispiaceva minimamente, anzi. Detestava tutti gli amici e i conoscenti di Eva, gli artistoidi da strapazzo, pittori, musicisti, scrittori, di cui lei amava circondarsi. E soprattutto detestava Vargas, con quella sua espressione di giovialità e simpatia, l'aria da eterno ragazzo, nonostante i suoi cinquant'anni, la sua sicurezza ostentata, i suoi modi aggressivi, il suo successo con le donne. Lo detestava anche perché era uno dei migliori amici di Eva. Alex era geloso, in maniera viscerale e assoluta. Incontrollabile.

Quando Alex entrò nel grande appartamento, uno splendido attico pieno di oggetti d'arte e mobili antichi, la festa era giunta al suo culmine. Eva salutò Alex con un sorriso e Vargas lo abbracciò amichevolmente.

Ma c'era qualcosa di opprimente là dentro. Eva era circondata da uomini, su un divano, e Alex iniziò a sentirsi male: la casa sembrava restringersi, soffocarlo e si rese conto che stava arrivando uno dei suoi soliti attacchi di panico. L'ansia lo divorava. Gli sembrò che qualcuno, forse Vargas, ridesse di lui, ma ormai era fuori dall'appartamento. Scese le scale, oscillando, imprecando e sbattendo in continuazione contro le pareti, finché fu fuori dal palazzo.

* * *

Alex si ritrovò nel suo letto, in un bagno di sudore. Accese la luce e si rese conto dov'era, anche se non ricordava affatto come ci fosse arrivato. Era solo. Seduto sul letto a poca distanza da lui c'era il gatto nero, che lo guardava fisso. Alex si riaddormentò.

La mattina seguente Alex scoprì che Eva aveva dormito nella camera degli ospiti. Ma lui si era svegliato con il tenero peso del gatto premuto contro il suo petto e gli bastava.

Il gatto era il suo conforto, la sua migliore compagnia, la sua distrazione. Gli piaceva, quando era da solo a casa, che il gatto gli si arrampicasse addosso e si acciambellasse vicino a lui, ronfando, mentre lui lavorava a qualcosa oppure beveva un bicchiere. Spesso si guardavano e il gatto non distoglieva mai il suo sguardo dorato.

* * *

Ma Eva era sempre di meno con lui. A questo punto i sospetti stavano diventando una certezza. E una mattina Alex decise di seguirla malgrado il gatto che gli si strofinava contro i pantaloni quasi volesse convincerlo a non uscire.

Appostato nei pressi del palazzo di Vargas, Alex attendeva. Era lì da più di un'ora, da quando aveva seguito Eva e l'aveva vista entrare nel palazzo. Alex non sentiva più niente per lei. Né gelosia, né rancore, né tristezza, né dolore. Solamente odio. Un odio profondo come l'amore, animato da una volontà ferrea: quella di uccidere. Vargas per primo e poi lei. Fece qualche passo, dando un'occhiata distratta alle vetrine di un negozio di antiquariato, ma intanto teneva sempre d'occhio il portone del palazzo. Quel giorno non aveva bevuto, non ne aveva più bisogno. Eva uscì d'improvviso dal portone; era talmente bella da ferire, emanava un'aura di gioia. Alex la guardò cupamente, mentre lei fermava un taxi e andava via. Poi guardò in su, verso l'attico di Vargas. E sorrise. Strinse il lungo coltello che teneva nascosto sotto l'impermeabile e si sentì invincibile.

Vargas accolse con noia il prolungato scampanellio della porta d'ingresso. Guardò dallo spioncino e vide solo un'indistinta figura scura. «C'è un pacco per lei, signor Vargas», sentì dire da dietro la porta. Aprì e si trovò di fronte Alex. Ma non era più l'uomo che conosceva, era cambiato, trasformato. I suoi occhi erano accesi da una luce inquietante, un oscuro splendore da bestia feroce che agghiacciò il sangue nelle vene di Vargas. Senza dire una parola, Alex snudò un lungo, sfavillante coltello e sferrò un colpo micidiale; Vargas in un primo momento non si accorse di niente, poi si rese conto che qualcosa di denso e caldo fuoriusciva copioso dal suo corpo. Vide che un'ampia ferita squarciava il suo stomaco da una parte all'altra. Alzò lo sguardo implorante verso Alex, ma il suo carnefice fece come un passo di danza intorno a lui e vibrò una seconda coltellata. Vargas emise un rantolo mentre si teneva la gola con le mani e tentava invano di arginare il sangue, poi si abbatté al suolo. Alex ripulì accuratamente il coltello con un lembo intatto della camicia della sua vittima, quindi si richiuse la porta alle spalle, senza fare rumore.

Girovagò a lungo, senza meta. Aveva ucciso un uomo e si sentiva la mente in frantumi. Non esisteva più niente: nessun dolore, nessun piacere. Nessuna identità. Tornò alla solita vita, scordando l'odio che aveva provato per Eva. Ma non era tutto finito.

La mattina, guardandosi allo specchio, Alex non si riconosceva più. Era il gatto a ricordargli la sua identità, il suo compito.

Eva lo guardava spesso in silenzio. Parlavano sempre meno, si incontravano nel loro appartamento quasi per caso, durante il giorno non esistevano l'uno per l'altro. Ma la notte, ogni notte, lei veniva a cercarlo. Alex sapeva che lei stava cercando di placarlo. Sapeva che lei aveva paura di lui, ormai. Per questo gli si offriva.

Solo quando era giorno Alex riusciva a ritrovare la sua alterata dimensione, confortato dalla presenza costante del gatto e dall'assenza totale di Eva. Lei non aveva detto una sola parola sulla morte di Vargas, come se non fosse successo niente e Vargas fosse ancora vivo. Alex stava crollando, non poteva più aspettare: doveva affrontarla a tutti i costi. Annientarla. E il gatto, strusciandoglisi contro affettuosamente, sembrava dargli ragione.

Ma con il tempo che passava, giorno dopo giorno senza che succedesse nulla, la gelosia di Alex pareva prosciugarsi, come se già avesse avuto soddisfazione dall'omicidio di Vargas.

Forse non sarebbe mai successo niente se Eva non avesse ucciso il gatto. Alex una sera aprì lo sportello del frigorifero e vide il gatto nero adagiato sopra uno dei ripiani, irrigidito ma con gli occhi gialli fissi su di lui. Poi il gatto scivolò sul pavimento. In quel momento Eva entrò in cucina: si guardarono, nessuno dei due parlò. Quella era la sua vendetta per la morte di Vargas. Sul tavolo brillava un lungo coltello: Alex vi si gettò nello stesso istante in cui vi indugiava lo sguardo di Eva, quindi si avventò su di lei trafiggendola una, due, dieci volte. Un gorgoglio uscì dalla bocca della donna. Alex si era fermato a guardarla. Avrebbe voluto dirle tante cose, mentre lo sguardo di lei si spegneva. Dirle quanto l'aveva amata... E che lei lo aveva deluso... ma non riuscì a parlare. Lo colse solo un'immensa stanchezza.

Il gatto giaceva accanto al cadavere di Eva, sotto cui il sangue si andava allargando sul pavimento in una larga pozza. Alex si sentì le ginocchia che gli cedevano. Si accasciò sul pavimento e si ritrovò a fissare gli occhi sbarrati della moglie, poi quelli del gatto. Alex ora vedeva soltanto i caldi occhi gialli del felino, pieni di amore e comprensione per lui. Raccolse da terra il coltello insanguinato: adesso anche lui poteva riposare per sempre.

Il cinema, per lui, è più di un lavoro. È più di un oggetto di studio. Quando scrive, Antonio Tentori usa la penna, la tastiera del computer, come se avesse tra le mani una macchina da presa. «Interni» ed «esterni» vengono inquadrati con soggettive e campi lunghi, con rapidi movimenti di carrello e impercettibili «trenate» della steady cam. Quando racconta un personaggio, lo scruta in un gioco di luci e ombre, cogliendo non solo le espressioni del volto, ma anche gli stati d'animo.

Con questo stile cinematografico, Tentori ha scritto per «Il Piccolo» il secondo racconto dei «Delitti del cuore», ideati dal gruppo di narratori romani che si definiscono «NeoNoir». Si intitola «Per gli occhi di un gatto» e racconta di una passione fortissima che, all'improvviso, degenera in sospetto, in gelosia. E fa nascere pensieri di morte. Atroci piani di vendetta. La serie ha preso il via domenica scorsa con «Piccole annotazioni per un amore impossibile» di Alda Teodorani.

«L'amore è il sentimento più forte, ma anche più controverso - dice Tentori - e non sono io il primo ad affermarlo, ad accorgermene. Basta un nonnulla, un sospetto, e si tramuta in odio feroce. Ecco, ho voluto raccontare questo. Di come una situazione apparentemente idilliaca può assumere, piano piano, i connotati di un incubo».

Studioso di cinema, Tentori ha dedicato sempre grande attenzione ai film di genere. Alle pellicole che, fino a qualche tempo fa, avremmo definito «di serie B». E in lunghi anni di ricerche ha pubblicato testi importanti come «Profonde tenebre», che proprio adesso viene riproposto in una nuova edizione da Profondo Rosso. E, poi, «Dario Argento», «Operazione paura», «Città violente», «Western all'italiana», «Tinto Brass», «Pornodive», oltre al recentissimo «Nudi e crudeli. I mondo-movies italiani», pubblicato da Punto Zero.

La passione per il cinema, a un certo punto, s'è trasformata in occasione di lavoro. Perchè Tentori ha scritto sceneggiature per Lucio Fulci, uno dei piccoli maghi del brivido all'italiana, e per Joe D'Amato, al quale ha dedicato anche un informatissimo e prezioso volumetto intitolato «L'immagine del piacere» e pubblicato da Castelvecchi. «Adesso sto collaborando ad alcuni progetti con Sergio Stivaletti, che tutti conoscono come creatore di tante spaventose invenzioni per i film di Dario Argento».

Se il cinema, in particolare quello che mette i brividi addosso, è per Tentori una sorta di primo amore, il giallo arriva subito a ruota. «Ho iniziato a leggere polizieschi, storie di detective e affini, quand'ero un ragazzino. Penso di non essermi perso un classico, da Edgar Wallace a Arthur Conan Doyle, da Edgar Allan Poe ad Agatha Christie. Poi, crescendo e scoprendo nuove frontiere, mi sono innamorato di altri scrittori. Adesso, tra i miei miti metterei, senza dubbio, Cornell Woolrich e James Ellroy, che mi sembrano degni eredi di una grandissima tradizione anglo-americana».

E scrivere? Potrebbe essere solo un lavoro. Un modo per guadagnarsi da vivere usando la fantasia. Non per Antonio Tentori. «Quando scrivo racconti, mi diverto. Lo considero una sorta di hobby. Certo, non so spogliarmi dai panni dello sceneggiatore, dell'appassionato di cinema. E, di conseguenza, il mio stile risulta decisamente visivo. Chi mi legge, probabilmente, riesce a visualizzare subito nella sua mente le varie scene che si trova sotto gli occhi, descritte a parole».

Tra gli amori di Tentori non potevano mancare i fumetti. Due anni fa s'era sobbarcato l'impresa di mettere assieme una sorta di «così parlò Tex Willer»: ovvero, tutte le frasi famose, e non, del cow-boy più famoso d'Italia, inventato da Gianluigi Bonelli e Aurelio Galleppini. Si intitolava «Silenzio! Parla Tex». Adesso, la stessa operazione l'ha ripetuta con l'Indagatore dell'incubo: Dylan Dog, il detective per cui nulla è impossibile.

Alessandro Mezzena Lona

In alto, Antonio Tentori. Qui sopra, un disegno di Stefano Ricci realizzato per «Depositonero», edito da Mano Edizioni. Sotto, un disegno di Moebius per «Gli occhi del gatto», la cui sceneggiatura è stata scritta da Alejandro Jodorowsky.

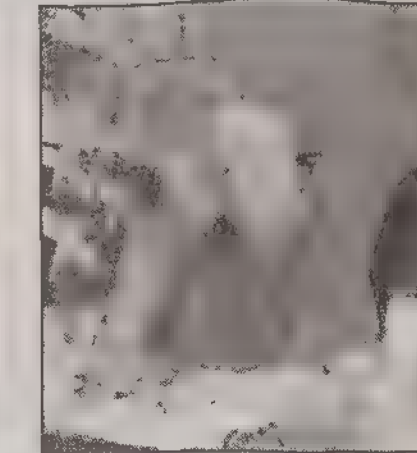
Stefania Fabri ha scritto per la collana «Infanzie Strumenti» di Mondadori un invito alla scoperta della letteratura in giallo

Come spiegare ai ragazzi il diletto del delitto, in settantuno pagine

Qui sopra, Edgar Allan Poe. A destra Arthur Conan Doyle, «papà» di Sherlock Holmes, e Agatha Christie.

«Il romanzo poliziesco, conosciuto dalla maggior parte delle persone di cultura solo come pasticcio extraletterario destinato a sopravvivere a malapena nelle biblioteche circolari, si è conquistato a poco a poco una posizione la cui importanza ed il cui significato non possono più venire negati».

Potrebbe essere l'inizio di un dotto saggio dedicato alla letteratura poliziesca. Invece è il passaggio di un libretto dedicato ai ragazzi: **«Un laboratorio in giallo»** che **Stefania Fabri** ha scritto per la collana «Infanzie Strumenti» di **Mondadori (pagg. 71, lire 12 mila)**. Un testo, insomma, che vuole spiegare ai giovani lettori il «diletto dei delitti» di carta, Quanto ci si può divertire a seguire le peripezie di qualche detective.

Stefania Fabri parte inquadrando la letteratura poliziesca dal punto di vista storico. «Secondo la maggior parte degli studiosi - scrive - la letteratura poliziesca nasce in ambito americano con il racconto "I delitti della Rue Morgue" di Edgar Allan Poe, pubblicato nell'aprile del 1841 sulle pagine di "The Graham's Lady's Gentleman's Magazine" di Filadelfia. C'è chi si spinge molto più indietro nel tempo, evocando episodi della Bibbia (per esempio l'uccisione di Abele da parte di Caino), l'"Edipo re" di Sofocle, le "Storie" di Erodoto, "Le mille e una notte" e l'"Amleto" di Shakespeare, ma conviene restare in un contesto storicamente più determinato e nel contempo affidarci alla definizione canonica del genere: un racconto che si occupa di un delitto, per il quale viene svolta un'indagine, che porterà allo smascheramento del colpevole».

Il libro non è solo una cavalcata nei territori del giallo attraverso il tempo. Stefania Fabri, che pur si sofferma su Gilbert Chesterton e Agatha Christie, su Dashiel Hammett e Raymond Chandler, poi non dimentica di approfondire anche la narrativa gialla dedicata ai ragazzi. E propone tutta una serie di schede di approfondimento, di ragionamento, per sollecitare i ragazzi a non essere soltanto dei lettori passivi, ma a «smontare» le storie. A immaginare possibili varianti.

Per fortuna, non son più i tempi in cui, ai ragazzi, venivano proposte sempre le solite cose. Testi come quello della Fabri aprono nuovi orizzonti. Con intelligenza.

MUSICA L'artista giapponese, attualmente in tournée in Italia, si schiera contro la pirateria informatica

Sakamoto: servono regole sul Web

«E poi la world music è solo un trucco di alcuni per entrare sul mercato»

NAPOLI «Il web è il luogo della libertà totale ma ci devono essere delle regole. Accedere a qualunque file musicale gratuitamente non mi sembra giusto. Personalmente ho pensato di vendere i miei dischi (la maggior parte in Italia, ndr) sul mio sito web ma non sono ancora pronti».

Ryuichi Sakamoto, in attesa di esibirsi a Roma domani durante «Jazz image» a Villa Celimontana, ha parlato di Internet dopo aver suonato nei quartieri spagnoli di Napoli inaugurando la rassegna internazionale di musica etnica Ethnos nello spazio dell'ex Ospedale militare riaperto al pubblico per l'occasione.

A Napoli Sakamoto ha parlato anche del suo progetto editoriale «code»: «Sono diventato così anche giornalista: in "code" intervisto il Dalai Lama e Brian Eno». Il raffinato musicista e compositore giapponese, autore di colonne sonore dei film di Bertolucci (Oscar per «L'Ultimo Imperatore»), Almodovar, De Palma, ha suonato in un concerto gratuito per 1300 persone, che al termine dell'esibizione lo hanno richiamato più volte sul palco per i bis, tra i quali il tema di «Furyo», di Nagisa Oshima.

Ryuichi Sakamoto.

E proprio la colonna sonora dell'ultimo film di Oshima presentato a Cannes 2000, «Ghoatto», da poco uscita in Italia, ha aperto il concerto di Sakamoto insieme a un brano inedito della sua ultima opera, «Life».

«Nella mia testa c'è sempre come una sorta di mappa, nella quale sono capace di trovare somiglianze tra le diverse culture - ha detto Sakamoto - trovo inutile però la definizione di musica etnica. Tutta la musica è etnica, lo era anche quella di Bach e Mozart. Credo che la world music sia un escamotage comodo per molti per entrare nel mercato. Per esempio, la pop music giapponese somiglia molto nella mia testa alla musica araba. E sono convinto che Bali sia vicina a New York».

Ad accompagnare Sakamoto il violoncellista brasiliano Jacques Morelenbaum, collaboratore di Veloso e Nascimiento, e la violinista Sonia Slany, che ha già accompagnato artisti come Peter Gabriel e Laurie Anderson. «Nella mia prossima opera - ha spiegato - mi ispiro a molti compositori del '900, da Stravinsky a Boulez, da Weben a Berg, ma anche al minimalismo di Steve Reich e all'impressionismo musicale francese. Per quanto riguarda le colonne sonore seguo i nuovi talenti del cinema, tra i quali anche i registi italiani».

Roberto Vacca: «Basta editori I miei libri li vendo in rete»

ROMA Non poteva essere che un futurologo come Roberto Vacca a cavalcare il Web in modo rivoluzionario e a dare un segnale agli editori italiani che dovrebbe farli pensare. Lo scrittore è esplicito in proposito: «Gli editori sono spesso dei traditori, non ci si può fidare sempre di loro, e oggi la tecnologia dà, per fortuna, la possibilità di poter farne a meno».

L'idea di Vacca è semplice: quella di mettere i suoi libri in rete e venderli senza alcuna mediazione: insomma, senza editori. Un'operazione in questo diversa anche da quella simile e recente di Stephen King, che a marzo ha messo in esclusiva in rete un suo racconto, «Riding the bullet», ma sempre attraverso il sito della casa editrice Simon and Schuster.

Ma per Vacca sembra non trattarsi, come per King, di sola sperimentazione, ma di un'autentica ricerca di un nuovo e unico modo di proporsi.

CINEMA

Forman presidente alla Mostra

Sarà il regista Milos Forman (sopra a destra) a presiedere la giuria che sceglierà il vincitore tra i film in gara alla 57.a Mostra del cinema di Venezia. Accanto a lui, l'attrice Jennifer Jason Leigh, i registi Claude Chabrol, Samira Makhmalbaf, Giuseppe Bertolucci, lo scrittore Tahar Ben Jelloun, il critico Andreas Kilb. La giuria per l'Opera prima sarà presieduta da Atom Egoyan.

Flor del Fango: ritmi latini con un cuore rivoluzionario

TRIESTE Nel 1992 i Mano Negra girano l'America Latina, prima a bordo di un cargo che tocca i principali porti del continente sudamericano, poi in treno, seguendo un poetico tragitto tracciato da Gabriel Garcia Marquez nella Colombia di «Cent'anni di solitudine». Il successo è clamoroso: «la patchanka», un miscuglio sonoro di punk-rock e ritmi latini, conquista anche il Sud America dopo aver spopolato in Europa.

Il vagabondaggio in Colombia segna la fine di una leggenda, i Mano Negra si sciolgono. La disgregazione avvia la fortunatissima carriera solista del cantante Manu Chao e porta alla nascita di due nuovi gruppi che, in qualche modo, tengono alto lo spirito rivoluzionario dei Mano Negra. I due gruppi sono: i P18 (caratterizzati da ritmi cubani e musica elettronica) e i **Flor del Fango** (musicalmente più legati alla tradizione), protagonisti, venerdì scorso, della settima tappa della manifestazione «Stradasuona». La «patchanka» proposta dai Flor è un intreccio sonoro che rinuncia agli stili anglosassoni (rock-punk) a favore della delicatezza e sensualità dei ritmi latini.

Gonzales a Trieste.

Il gruppo guidato dall'ex-chitarrista dei Mano Negra, Daniel, ha radunato in piazza Sant'Antonio un pubblico vasto ed eterogeneo, stabilendo il record di presenze nella rassegna organizzata dalla Cooperativa Bonawentura con il Comune di Trieste.

Le canzoni, in lingua spagnola, proposte con buon successo durante il concerto hanno unito l'impegno politico alla voglia di fare «fiesta» senza rinunciare ad alcune ballate dal sapore malinconico.

Questa sera, «Stradasuona» riparte con un live molto atteso, arriva **Gonzales**, un musicista a 360 gradi (piazza Sant'Antonio ore 21.30).

Ricky Russo

Baez e Shocked, generazioni unite dalla musica «contro»

UDINE Due generazioni a confronto, due modi di intendere la musica e i messaggi che convoglia, due donne indipendenti che hanno scelto di non sottostare alle regole del mercato, Michelle Shocked e Joan Baez, giovedì sera al Castello di Udine, hanno diviso il palco di Folkest con un tutto esaurito. La prima, cantante e chitarrista, ha avuto un fugace momento di notorietà in Italia con la pubblicazione di «Short shaped Shocked», suo primo capolavoro del 1987, con in copertina l'emblematica foto del violento arresto di una dimostrante e una musica altrettanto graffiante e battagliera. La sua esibizione dell'altra sera è stata una rivelazione: stratocaster a tracolla, una non comune anima nera e blues nella voce, una notevole sensibilità compositiva, un'innata simpatia. Accompagnata da un bassista-trombettista e a volte da un violinista, Michelle improvvisa spesso sui brani di sua composizione, storie autobiografiche che partono dalla nativa Anchorage (in Alaska!) per la New York post-punk anni Ottanta. Notevole.

Per quanto riguarda Joan Baez, a piedi nudi sul palco, e la sua country band, l'icona internazionale del pacifismo e delle battaglie per i diritti umani è stata chiara. «Non siamo a Sarajevo», ha sibilato a chi sbraitava dalle prime file implorando «We shall overcome», e tanto basta! Joan è un'affascinante signora che ama la musica popolare del suo Paese, e che non disdegna qualche capatina nel repertorio storico, come «Suzanne» di L. Cohen o «Un mondo d'amore» di Morandi, ma che punta su un nuovo repertorio ad opera di giovani autori, evitando l'effetto «The big chill». La musica è in gran parte country-western e folk, ed è solo un veicolo per i testi d'impegno sociale, che restano l'interesse principale della sua attività artistica. Gran finale con «Gracias a la vida» della Violeta Parra, con il pubblico tutto in piedi a cantare in coro.

Giorgio Cantoni

FESTIVAL Da oggi al 31 agosto, in calendario ci sono otto opere, sei drammi e settanta concerti

Salisburgo va al risparmio, ma non troppo

SALISBURGO La parola d'ordine è quest'anno il risparmio al Festival di Salisburgo, chiamato a spendere un miliardo e mezzo in meno del previsto. Così gli organizzatori comunicano con dispiacere che lo spettacolo «Denn alle Lust will Ewigkeit» del compositore e regista Franz Wittenbrink, previsto nel bel cortile del Residenzpalast è stato cancellato, come pure la prima assoluta di «Die Unsichtbare», dello scrittore austriaco Christoph Ransmayr.

Nonostante ciò il cartellone dei Salzburger Festspiele è come sempre imponente: dal 23 luglio al 31 agosto 200 recite presenteranno otto opere, sei drammi e settanta concerti, con i nomi più in vista del mondo musicale e teatrale.

Quest'anno è ricomparso nel programma una sorta di filo rosso drammaturgico: il tema portante dell'edizione 2000 vuole essere, infatti, «La città di Troia e l'amore», cui fanno capo numerosi appuntamenti, in particolare nel settore della lirica. In apertura del festival, «Les Troyens» di Berlioz, direttamente ispirata all'Eneide di Virgilio, focalizza subito l'attenzione sulla mitica città e sulle gesta che portarono alla sua caduta (direzione d'orchestra Sylvain Cambreling, regia di Herbert Wernicke, Grosses Festspielhaus). Anche «La bella Elena» di Offenbach si accosta all'argomento, benché con forza dissacrante e tanto umorismo (sul podio Stéphane Petitjean, regia di Herbert Wernicke, alla Perner Insel); «Ifigenia in Tauride» di Gluck riprende il filone tragico, basandosi sull'omonima tragedia di Euripide (Ivor Balton-Claus Guth, al Residenzhof), mentre tutta incentrata sulla lotta tra amore e morte è «Tristano e Isotta» di Wagner, che quest'anno viene riproposta dopo il debutto pasquale, nella regia di Klaus Michael Grüber. Sul podio non vi sarà tuttavia Claudio Abbado, come previsto, bensì Lorin Maazel (Grosses Festspielhaus).

Lorin Maazel.

L'altro fulcro del Festival di Salisburgo resta anche quest'anno naturalmente il genius loci Mozart, il 29 luglio al Kleines Festspielhaus va in scena il nuovo allestimento di «Così fan tutte» nella regia del tedesco Hans Neuenfels. Anche per questo spettacolo, Claudio Abbado non figura più come direttore d'orchestra. Al suo posto, Lothar Zagrosek dirigerà i Wiener Philharmoniker (repliche l'1, 4, 7, 10, 14 e 17 agosto). Nuova è pure la messa in scena di «Idomeneo», ancora nella cornice intima del Kleines Festspielhaus e con la regia di una delle coppie più controverse del Festival di Salisburgo, Ursel e Karl-Ernst Hermann (sul podio della Camerata Academica Salzburg, Michael Gielen).

Il 9 agosto torna, invece, sul grande palcoscenico del Grosses Festspielhaus il «Don Giovanni» firmato da Luca Ronconi, con Ferruccio Furlanetto nel ruolo del protagonista. Sul podio dei Wiener Philharmoniker, al posto del previsto Lorin Maazel, vi sarà Valery Gergiev. Il cartellone della prosa, affidato anche quest'anno al tedesco Frank Baumbauer, si presenta gradevolmente variato. Oltre all'immancabile «Ognuno» sulla piazza del Duomo, nella regia di Gernot Friedel e con Ulrich Tukur nei panni dell'uomo ricco che la Monte reclama per sé, nello spazio polivalente della Perner Insel il Festival propone quest'anno «Amleto» nella versione di Heiner Müller e con la regia del giovane Martin Kusej; al Landestheater il regista tedesco Frank Castorf, amante dei contropelo ai classici, porta in scena in coproduzione con il proprio teatro, la Volksbühne di Berlino, «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams; del quarantunenne autore norvegese Jon Fosse è, invece, la commedia «Il nome». La regia è affidata al neodirettore della Schaubühne di Berlino (che coproduce), Thomas Ostermeier, che ancora una volta per una propria messa in scena ha scelto un testo nuovo, che affronta problematiche scottanti dell'universo giovanile. In questo caso, una coppia di adolescenti in attesa di un figlio cui dare un nome, una nuova vita che già prima di sbocciare ha sconvolto ritmi ed equilibri, soffocato sogni e alimentato paure.

In lingua olandese è, infine, la novità «Ognuno è un indiano», di Alain Platel e Arne Sierens, che ne firmano anche la regia in coproduzione con Victoria & Les Ballets di Gand.

Flavia Foradini

Fiorello, Panariello, Celentano i tre assi Rai per l'autunno

ROMA Novembre con Fiorello, gennaio-marzo con Panariello e forse Celentano. E ancora, il forfait ormai scontato di Morandi, i dubbi di Proietti e Teo Teocoli, sospesi tra Rai e Mediaset. La Raiuno del dopo Saccà mette a punto la stagione degli eventi 2000-2001 e fa i conti con incertezze, rinunce, e possibili, clamorosi bis.

Il colpo di mercato più forte è la probabile riconferma di Adriano Celentano nei giovedì di marzo. Il progetto di un bis di «Francamente me ne infischio», considerato improbabile fino a qualche mese fa, è reso più concreto dalla volontà di Celentano di vivere fino in fondo il momento d'oro come cantante e interprete. «Io non so parlar d'amore», suo ultimo album, ha venduto oltre un milione e mezzo di copie.

«Fantastica italiana» segnerà il vero ritorno di Mara Venier alla Rai. E Fiorello, al Festival di Giffoni, ha detto: «Farò un programma con la Rai». Anche Panariello tornerà, salvo sorprese. Per lui, 5-6 puntate di uno show al via a gennaio, che seguiranno il ritorno al cinema con «Al momento giusto».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta Estate 2000. Festival internazionale della danza. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «Il pipistrello». Domenica 23 luglio ore **18** quarta rappresentazione. Repliche: 27, 29 luglio ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale della danza. Trieste in danza. Balletto Nazionale d'Ucraina. «Virski». PalaTrieste martedì 25 e mercoledì 26 luglio, ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «La bella Elena». Venerdì 28 luglio, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 1, 3, 5, 8 agosto 2000, ore **20.30.** Domenica 30 luglio, ore **18.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «Dance!». Domenica 6 agosto, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 9, 10, 11, 12 agosto, ore **20.30.** Domenica 13 agosto, ore **18.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

STRADASUONA 2000. Oggi, ore **21.30,** piazza S. Antonio: **Gonzales** (Berlino) maestro di cerimonia dell'hip hop più surreale e innovativo, all'inseguimento della parte fantastica che è in ognuno di noi, uno sciamano elettronico! Ingresso libero. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Miela.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Mission impossible 2» con Tom Cruise.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ore **18.10, 20.05, 22:** «The Skulls - I teschi» di Rob Cohen, con Joshua Jackson e Paul Walker».

EXCELSIOR. Ore **18.35, 20.25, 22.15:** «Amori e segreti» con Lena Olin, Gabriel Byrne e Claire Danes.

GIOTTO. In ferie.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Doppio buco».

NAZIONALE 1. (Aria condizionata). **16.45, 19.20, 22:** «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe.

NAZIONALE 2. (Aria condizionata). **16, 18, 20.05, 22.15:** «Romeo deve morire» con Jet Li. Dal produttore di «Matrix» un film per i cultori del kung fu.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). **16, 17.30, 19, 20.30, 22.15:** «La cena dei cretini». Il divertentissimo film vincitore di 6 Cesar (gli Oscar francesi). È la storia di un gruppo di seri professionisti che si riuniscono ogni mercoledì per una cena, e ognuno deve portare un perfetto cretino. Vince chi trova l'idiota totale! Da qui ne nascono di tutti i colori. Risate ininterrotte per 90 minuti!!! 2.o mese.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **17, 18.40, 20.30, 22.15:** «Gigolò per sbaglio» con Rob Schneider. Risate a crepapelle!

NAZIONALE DISNEY. (Aria condizionata). Solo alle **15.30**: «La bella addormentata nel bosco». **A sole L. 7000.**

SUPER. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 19.30, 21, 22.30: «Un bicchiere di rabbia» di Aluizo Abranchez.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10. «Under suspicion» con G. Hackman e M. Freeman.

CASTELLO S. GIUSTO. Spettacolo ore **21.30:** «Battaglia per la terra», regia di R. Christian con J. Travolta, F. Whitaker.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Tarzan», il bellissimo cartoon della Walt Disney per l'ultima volta sul grande schermo. Solo oggi. **Domani:** «Hurricane».

CIVIDALE

MITTELFEST. Oggi: **11:** Incontro con Ginzburg; **12:** «Gli ospiti» e **18:** «straDAvaganti» Irrwish (teatro di strada); **19:** «Il colonnello con le ali» di Boytchev regia e con Toni Bertorelli; **20.45:** «Poeti del Mar Nero»: Stanescu (Romania); **21:** «Il Cristianesimo e le sue musiche» Cantori Gregoriani, Coro del Patriarcato di Mosca, Coro Greco Bizantino di Atene; **22:** «Filoktet» di H. Muller (Slovenia, trad. sim.); **23.30:** «Marco Polo», proiezioni di luce sull'opera di Tan Dun. Domani: **11:** Incontro con Boytchev; **18.30:** «L'alba incantata»: Roberto Fabbriciani e Jonathan Faralli, musiche di autori contemporanei d'Occidente e Oriente; **19:** «Il colonnello con le ali» di Boytchev (ed. ceca, trad. sim.); **21:** «Il giardino delle delizie», The Hilliard Ensembe, musiche di Willaert, Palestrina, de Victoria, Monteverdi, Lasso; **22:** «Il Vello Nero», Teatro sfumato (Bulgaria, trad. sim.); **23:** «Le sette principesse». Informazioni (0432/701198), biglietteria: 0432/700911. www.regione.fvg.it/mittelfest.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16.30, 18.15:** «Pokemon», cartoon. Ore **20.30, 22.30:** «American Beauty».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Il Gladiatore» di Ridley Scott: ore **21.15.** Ingresso L. 9000.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18, 20, 22.15: «Testimone involontario» con Keenen Ivory Wayans.

Sala blu. 18, 20, 22.15: «Amori e segreti» con Gabriel Byrne.

Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Mission impossible 2» con Tom Cruise. Aria condizionata.

VITTORIA. Sala 1. 18, 20, 22: «Romeo deve morire».

Sala 3. 18, 20, 22: «The skulls - I teschi».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 17.50, 20, 22.10: «Mission impossible 2».

Va in onda stasera su Raitre «La colonna», per il ciclo «La grande storia»

Genova per noi (brigatisti)

I rapporti fra città ligure e Br nel periodo '74-'80

GENOVA Per il ciclo «La grande storia» Raitre trasmette oggi alle 23.05 «La colonna», un programma sulla storia delle Brigate Rosse a Genova negli anni 1974-'80, che la trasformarono nella «città laboratorio» del loro «attacco al cuore dello Stato». Nel capoluogo ligure avvennero il primo rapimento di un giudice (Mario Sossi) e il primo omicidio di un magistrato, il procuratore generale Francesco Coco. Sempre a Genova le Br uccisero per la prima volta un operaio, il sindacalista comunista Guido Rossa, determinando una ferma reazione in tutta Italia di quella classe operaia di cui si proclamavano espressione, che segnò l'inizio della loro fine.

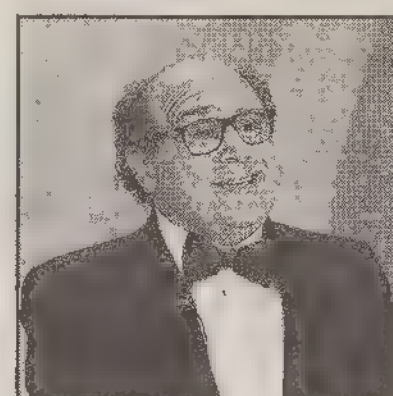
Il programma, prodotto dalla sede Rai della Liguria con Raitre, è stato presentato dal regista Renzo Trotta, dal consulente storico della trasmissione Marco Salotti, dal capostruttura di Raitre Pasquale D'Alessandro e dal direttore di sede Victor Balestreri. Da loro si è appreso che dopo l'omicidio D'Antona, l'ultima vittima delle nuove Brigate Rosse, molti dei testimoni di quei giorni di paura e di quei fatti di sangue che in un primo momento avevano accettato di essere intervistati dagli autori del programma, si sono tirati indietro. Un segno anche questo – è stato detto – della difficoltà di ricostruire in chiave storica momenti ancora troppo laceranti.

«La colonna» ricostruisce un pezzo importante della storia delle Br, ma è anche – è stato sottolineato – «il racconto corale di una città attaccata nelle sue fabbriche, nelle aule universitarie, nelle istituzioni, nella vita quotidiana, della sua identità rimessa in discussione dalle Br». Con i documenti dell' epoca sfilano più di 30 testimoni diretti, brigatisti (da Enrico Fenzi a personaggi meno noti) vittime, magistrati, operai (tra i quali i compagni di Guido Rossa), giornalisti, professori e studenti di allora, che ricordano il clima che si respirava, le ideologie e i drammi, il fascino del richiamo della lotta partigiana, il mito di Genova e della sua «aristocrazia operaia».

Il programma – ha detto Salotti – è il «tentativo di contestualizzare le Br all' interno della storia culturale della città, in un concerto di voci in cui le Brigate Rosse vengono lette da punti di vista diversi e contrastanti». Per la prima volta – secondo gli autori della trasmissione – in un programma televisivo «si collegano le Brigate Rosse all'ambiente in cui cercarono di radicarsi e da cui alla fine furono sconfitte».

Orchestre da ballo a Misano con Al Bano e la Folliero

ROMA Torna il consueto appuntamento estivo con «Ballo amore e fantasia», il programma presentato da Emanuela Folliero e Al Bano, in onda su Retequattro alle 20.35, arrivato alla quarta edizione. I due conduttori, insieme per la terza volta, presenteranno nella cornice di Misano Adriatico le due serate della competizione musicale (la seconda andrà in onda domenica 30 luglio). Si esibiranno dal vivo sedici orchestre: oggi tocca a Giusy Mercury, I Nuovi Misters, Luca Bergamini, Manuel Comelli, Ragazzi In, Pino Ferro, Armando Savini e Luca Canali.

OGGI IN TV

Su Italia 1 il film con De Vito e Nicholson

Hoffa, un po' santo e un po' mafioso

Fra i film da segnalare:

«**Hoffa - Santo o mafioso?**» (Usa '92), di Danny De Vito, con Danny De Vito *(nella foto)* e Jack Nicholson (Italia 1, ore 0.40). Stati Uniti, immediato dopoguerra. La controversa storia di Johnny Hoffa, da facchino a presidente del sindacato camionisti. Tra ombre e intrighi politici.

«**Giulietta degli spiriti**» (Italia '65), di Federico Fellini, con Giulietta Masina e Sandra Milo (Retequattro, ore 23). Una signora della borghesia romana, abbandonata dal marito, cerca conforto da medium e psicanalisti.

Canale 5, ore 18

Bonolis e Laurenti, che coppia!

Sarà dedicata alla coppia Paolo Bonolis e Luca Laurenti la settima puntata di «Operazione five». Nella rubrica «Va ora in onda» saranno presentate alcuni spezzoni di programmi condotti dalla coppia tra cui le sfide più infuocate di «Ciao Darwin» e alcuni divertenti momenti del varietà «Chi ha incastrato Peter Pan». Saranno anche riproposti i balletti sexy di Natalia Estrada, mentre Walter Rolfo continuerà il suo viaggio nelle piazze d'Italia per farsi raccontare le impressioni e i ricordi delle persone su questi primi 20 anni di Canale 5.

Raiuno, ore 10.30

Vacanze «di servizio»

Le vacanze estive sono tempo per la distensione o per l'evasione? A questa domanda si risponderà nella puntata di «A Sua Immagine». Verranno presentati alcuni modi possibili per trascorrere il periodo estivo. Le vacanze «di servizio», organizzate in un quartiere a rischio di Trapani, dove un gruppo della Comunità Giovanni XXIII di don Benzi, riesce a coinvolgere i ragazzi e anche gli extracomunitari presenti, in un centro di accoglienza della città. Si vedrà, poi, un servizio su un centro di spiritualità delle Marche, dove alcune famiglie trascorrono le vacanze per incontrare Dio nella preghiera e nel silenzio.

Raiuno, ore 22.40

Sessantenni molto vispi

Parte la prima di dieci puntate di «Vietato ai minori», un programma dedicato a viaggiatori, musicisti, hackers e sportivi rigorosamente over 60 che, nonostante la non più giovane età, affrontano nuove e non facili esperienze. Tra le storie raccontate nella prima puntata, quella di Meinrad Dorigoni (64 anni) di Egna (Bolzano), che ha fatto il giro d'Europa in trattore partendo dal Portogallo per tornare in Alto Adige.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURONEWS
- 6.40 IL CANE DI PAPA'. Telefilm. "L'amico di Charlye" "Una famiglia in prestito"
- 7.30 ASPETTA LA BANDA.
- 8.00 L'ALBERO AZZURRO
- 8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
- 10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI ESTATE. Documenti.
- 10.30 A SUA IMMAGINE
- 10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO DI SAN GABRIELE (TE)
- 12.00 RECITA DELL'ANGELUS
- 12.20 LINEA VERDE ESTATE. Documenti.
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 VARIETA'
- 16.10 SULLA NOSTRA TERRA. Film. Di J.Tewkesbury. Con Robert Benedetti, Wayne Brady.
- 18.00 TG1
- 18.10 IL MERAVIGLIOSO PAESE. Film (avventura '59). Di Robert Parrish. Con Robert Mitchum, Julie London.
- 19.25 CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.45 DON MATTEO. Telefilm. "La strategia dello scorpione" "Questione di fiuto"
- 22.35 TG1
- 22.40 VIETATO AI MINORI
- 23.35 EQUITAZIONE: CONCORSO INTERNAZ. SALTO OSTACOLI
- 0.15 TG1 NOTTE
- 0.25 STAMPA OGGI
- 0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA
- 0.35 SOTTOVOCE: SIMONA MARCHINI. Con Gigi Marzullo.
- 1.10 RAINOTTE
- 1.12 SEGRETI
- 1.35 LAUREL E HARDY DUE TESTE SENZA CERVELLO. Telefilm.
- 2.50 WILLY SIGNORI E VENGO DA LONTANO. Film (commedia '89). Di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti, Isabella Ferrari.
- 4.30 A MAN WITH A CAMERA. Telefilm. "L'omicidio"
- 4.55 CERCANDO CERCANDO...
- 5.35 TG1 NOTTE (R)
- 5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

- 6.20 CATTEDRALE APERTA: EUTANASIA
- 6.45 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
- 7.00 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm. "Figli grandi, grandi pensieri"
- 7.45 POPEYE
- 8.00 TG2 - MATTINA (9.00)
- 8.15 CENTO ANNI D'AMORE. Film (commedia '54). Con Aldo Fabrizi, V. De Sica.
- 10.15 RELATIVITY. Telefilm. "Quando la terra trema"
- 10.30 TG2 L.I.S.
- 11.05 MOTOCICLISMO: G.P. DI GERMANIA - 125 CC
- 12.20 LA SITUAZIONE COMICA
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.25 TG2 EAT PARADE
- 13.45 METEO 2
- 13.50 MOTOCICLISMO: G.P. DI GERMANIA - 500 CC
- 15.00 UNA VITA PER RICOMINCIARE. Film (drammatico '95). Con Sean Young, Jack Scalia, Joanna Miles.
- 16.30 FX. Telefilm. "La maschera di cera" "La maschera mortale"
- 18.00 TG2 DOSSIER
- 18.40 METEO 2
- 18.45 SPECIALE POP
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 SEVEN DAYS. Telefilm. "Un Parker di troppo"
- 22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
- 23.35 TG2 NOTTE
- 23.50 PROTESTANTESIMO
- 0.20 METEO 2
- 0.25 UNA SCOMMESSA DI TROPPO. Film tv (drammatico '98). Con Peter Falk.
- 2.05 RAINOTTE
- 2.07 ITALIA INTERROGA
- 2.15 LA DONNA DELLA TUA VITA
- 3.10 GLI ANTENNATI
- 3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
- 3.45 REVISIONE AZIENDALE - LEZIONE 22. Documenti.
- 4.25 GESTIONE URBANA - LEZIONE 22. Documenti.
- 5.10 ECONOMIA INDUSTRIALE - LEZIONE 22. Documenti.
- 5.55 GLI ANTENNATI
- 6.15 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 8.35 IL MONACO DI MONZA. Film (comico '63). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Nino Taranto, Erminio Macario.
- 10.20 ALPE ADRIA
- 10.50 INTERREG - DIMENSIONE EUROPA
- 11.10 ITINERARI DELLE GIULIE: KUGY, M. MANGART, RIF. MANGART
- 12.00 TELECAMERE SALUTE
- 12.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA
- 14.00 TG3 REGIONALI
- 14.15 TG3
- 14.30 BONANZA. Telefilm. "Il crollo"
- 15.20 RAI SPORT SABATO SPORT
- 15.22 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
- 17.30 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
- 19.00 TG3
- 20.00 CALCIO: INTER - PARMA - NAPOLI
- 22.40 TG3
- 23.05 LA GRANDE STORIA
- 0.30 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
- 0.35 TELECAMERE SALUTE
- 1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

- 20.25 PROGRAMMA DI ANIMAZIONE
- 20.30 T3
- 20.55 IN VACANZA

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.57 NEWS TRAFFICO
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.30 NICK FRENO. Telefilm. "Chi la fa' l'aspetti"
- 9.00 IL POPOLO DEL MARE. Film tv (avventura '99). Di Victor Sarin. Con Hume Cronyn, Joan Gregson.
- 11.00 RIN TIN TIN
- 11.30 I FIGLI DEI FLINTSTONES
- 12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
- 12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Colpi di sole"
- 13.00 TG5
- 13.35 FIORI D'ACCIAIO. Film (drammatico '89). Di Herbert Ross. Con Julia Roberts, Shirley MacLaine, Sally Field.
- 16.00 CASCINA VIANELLO. Telefilm. "La cantina dei segreti"
- 18.00 OPERAZIONE FIVE
- 20.00 TG5
- 20.30 SEI FORTE MAESTRO. Telefilm. "Lo sfregio" "Il perdono"
- 22.30 OMICIDIO VIRTUALE. Film tv (thriller '96). Di C. Baxley. Con T. Matheson, D. Stockwell.
- 0.30 TG5 NOTTE
- 1.00 IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO. Film (drammatico '93). Di Ermanno Olmi. Con Paolo Villaggio, Giovanni Brogi.
- 3.05 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Il corvo" - seconda parte
- 4.00 TG5 (R)
- 4.30 MANNIX. Telefilm. "Il manoscritto"
- 5.30 TG5 (R)

ITALIA1

- 6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- 10.25 WRESTLING
- 11.00 TWO. Telefilm. "La bambola di Kamita"
- 12.00 GRAND PRIX
- 12.35 STUDIO APERTO
- 13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Questione di razza"
- 13.35 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
- 14.35 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Rapporto a rischio"
- 15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. "La decisione"
- 16.15 LUCKY LUKE. Telefilm. "Una notte di mezza estate"
- 17.25 SCUOLA DI POLIZIA. Telefilm. "Missione pallacanestro"
- 19.05 BENNY HILL SHOW
- 19.30 STUDIO APERTO
- 20.00 CARTUNO
- 20.40 BUFFY. Telefilm. "L'ombra del maestro"
- 22.35 I VIAGGIATORI. Telefilm. "L'epidemia Q"
- 0.40 HOFFA - SANTO O MAFIOSO ?. Film (biografico '92). Di Danny De Vito. Con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante.
- 3.15 DON TONINO. Telefilm. "Delitti ad arte"
- 4.25 ONCE A THIEF. Telefilm. "Giada d'amore"
- 5.10 PRIMI BACI. Telefilm. "Rotture"
- 5.40 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "Rivalita'"
- 6.05 BENNY HILL SHOW
- 6.20 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Radioattivita'"

RETE4

- 6.00 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
- 8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.35 AFFARE FATTO (R). Con Giorgio Mastrota.
- 8.50 RAVENNA FESTIVAL 2000
- 9.00 AFFETTI SPECIALI (R). Con Emanuela Folliero.
- 10.00 SANTA MESSA
- 10.45 RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 11.30 TG4
- 11.40 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Con Alessandro Cecchi Paone.
- 12.30 MELAVERDE (REPLICA). Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
- 13.30 TG4
- 14.00 TESTA T'AMMAZZO, CROCE SEI MORTO,... Film (western '71). Di Giuliano Carnimeo. Con George Hilton, Agata Flori.
- 16.00 LA NOTTE DELLE MUSE (REPLICA). Con Pippo Franco.
- 18.00 TV MODA. Con Jo Squillo.
- 18.55 TG4
- 19.35 CALCIO: MILAN - BELLINZONA (AMICHEVOLE)
- 20.35 BALLO, AMORE E FANTASIA. Con Al Bano e Emanuela Folliero.
- 23.00 GIULIETTA DEGLI SPIRITI. Film (drammatico '65). Di Federico Fellini. Con Giulietta Masina, Sandra Milo.
- 1.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 2.05 LA COMMARE SECCA. Film (drammatico '62). Di Bernardo Bertolucci. Con Marisa Solinas, Allen Midget.
- 3.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 4.00 FRANCESCO GIULLARE DI DIO. Film (biografico '50). Di Roberto Rossellini. Con Aldo Fabrizi, Arabella Lemaitre.
- 5.20 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

- 7.00 MCCLOUD. Telefilm.
- 8.25 METEO
- 8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- 8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
- 9.05 FURIA. Telefilm.
- 9.45 DOMENICA SPORT
- 11.20 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
- 12.00 ANGELUS
- 12.25 METEO
- 12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
- 12.45 TMC NEWS
- 13.00 ...E' MODA (R)
- 13.30 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
- 14.00 IL SANTO. Telefilm.
- 16.15 COBRA MISSION 2. Film (azione '87). Di Mark Davis. Con Chris Ahrens, Jeff Maldovan.
- 18.20 VOGLIA DI MARE (R). Documenti.
- 19.25 TMC NEWS - METEO
- 19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Fratello.
- 20.10 TMC SPORT
- 20.30 CRAZY CAMERA ESTATE
- 20.45 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 3. Film (avventura '91). Di Larry Ludman. Con Ron Williams, Doran D. Field.
- 22.30 TMC NEWS
- 22.55 ...E' MODA
- 23.20 IL TIGRE. Film (commedia '67). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Ann Margret.
- 1.40 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
- 2.05 MCCLOUD. Telefilm.
- 3.05 COBRA MISSION 2. Film (azione '87). Di Mark Davis. Con Chris Ahrens, Jeff Maldovan.
- 4.45 ROBIN HOOD. Telefilm.
- 5.45 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

- 6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
- 7.00 VIDEO ONE
- 7.30 VENERDI'
- 11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
- 11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
- 12.00 COLLEGAMENTO CON P.ZZA SAN PIETRO
- 12.30 CALEIDOSCOPIO
- 14.00 BELLAMY. Telefilm.
- 15.30 PAPA' DIVENTA NONNO. Film (commedia '51). Con Spencer Tracy,
- 17.00 STAR TREK
- 17.30 MESSAGGERO D'AMORE. Film (drammatico '71). Con Julie Christie.
- 19.20 AUTOMOBILISSIMA
- 19.40 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
- 20.30 IL CACCIATORE DI LUPI. Film (avventura).
- 22.15 SPORTIME
- 23.00 UNIVERSITA'
- 23.15 ALAN POE. Telefilm.
- 1.00 SIMPOSIO CAPRESE
- 2.00 DOVE VAI SE IL VIZIETTO NON CE L'HAI?. Film (commedia '79). Con Renzo Montagnani,Alvaro Vitali.
- 3.30 THE CAT. Telefilm.
- 4.00 SESTO SENSO. Telefilm.
- 5.00 WOODSTOK'94
- 5.45 IL MONDO DI SHERLEY. Telefilm.

TELEFRIULI

- 6.00 VIDEOBIT
- 7.03 DAI MERCATI
- 7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 8.00 CARTOON CLASSIC
- 10.00 ARABAKI'S
- 11.30 VESPERO DELLE CINQUE LAUDATE
- 14.00 FIAMME DI GUERRA. Film (azione '94). Con Fred Williamson, Donald Foster, Tania Kes.
- 19.30 HARD TREK
- 20.00 PORDENONE MAGAZINE
- 20.15 SETTIMANA FRIULI
- 20.40 CHE STANGATA RAGAZZI!. Film (commedia '75). Di Ernest Hofbauer. Con R. Widmark, W. Goldan.
- 22.25 FRIULI 7
- 22.45 OBIETTIVO REGIONE
- 23.10 BODY SHOW
- 23.40 SUPERSEA. Documenti.
- 0.25 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
- 1.55 NIGHT LINE

ANTENNA 3 TS

- 7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
- 13.00 GENTE E PAESI
- 18.30 POLO OVEST
- 19.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
- 19.45 AMARE TRIESTE
- 21.45 CABRIOFLIPPER
- 23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
- 0.00 LA NOTTE DI ANTENNA 3 NORDEST

CAPODISTRIA

- 13.55 I PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- 14.00 T3 F.V.G.
- 14.20 EURONEWS
- 15.00 MEDITERAN FESTIVAL
- 16.30 L'UOMO TRAPPOLA. Film (drammatico '61).
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
- 19.25 CARTONI ANIMATI
- 19.50 L'UNIVERSO E'...
- 20.20 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE
- 20.50 CAMBIATE CANALE!
- 21.05 IL SECOLO DI FROST: L'ERA NUCLEARE.
- 22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.15 MEDITERRANEO
- 22.45 IL MUSEO DELLA MUSICA
- 23.30 TUTTOGGI - II ED. (R)
- 23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- 10.00 PURE MORNING
- 12.00 HIT LIST ITALIA +
- 14.00 ROAD RULES. Telefilm.
- 15.00 MTV MAD SUNDAY SPECIAL
- 18.30 MTV EASY
- 18.45 TGA 7 GIORNI
- 19.00 CERCASI VJ
- 20.00 WEEK IN ROCK
- 20.30 TOP SELECTION
- 22.30 BRAND: NEW
- 23.30 MTV SONIC BEST OF
- 0.30 IBIZA MEGAMIX

TELEPORDENONE

- 7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- 8.00 LA VITA E' MERAVIGLIOSA. Film (commedia). Di Frank Capra. Con James Stewart.
- 10.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
- 12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
- 12.30 TIGUIDO - IL MONDO DELL'AUTOMOBILE
- 13.00 COMMERCIALI
- 13.30 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
- 14.00 COMMERCIALI
- 15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
- 19.00 COMMERCIALI
- 19.15 STRISCIA INFORMATIVA
- 20.30 PRINCIPESSA PER UN GIORNO D'ESTATE
- 22.00 COMMERCIALI
- 22.30 STRISCIA INFORMATIVA
- 23.30 COMMERCIALI
- 0.00 FILMATI EROTICI. Film.
- 1.00 STRISCIA INFORMATIVA
- 2.00 FILMATO EROTICO. Film.
- 2.40 LA SCATOLA MAGICA. Film.
- 4.00 STRISCIA INFORMATIVA
- 5.30 THE BOX

TMC2

- 6.00 RISVEGLI
- 9.05 CLIP TO CLIP
- 11.00 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI DI RICKY GIANCO
- 11.30 CLIP TO CLIP
- 12.00 PROXIMA
- 13.00 COME THELMA E LOUISE
- 13.45 FLASH - NOTIZIARIO
- 13.50 AUTOMOBILISMO: EUROPEAN SUPER TOURING CUP 2000
- 15.30 CLIP TO CLIP
- 21.00 PROXIMA
- 22.00 NIGHT FILE - SPECIALE DEDICATO A SKUNK ANANSIE
- 1.00 SGRANG
- 2.10 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

- 6.30 OKAY MOTORI
- 7.00 MONITOR
- 7.30 AH AH AH
- 8.00 TNE CONSIGLIA...
- 12.45 L'ULTIMA SFIDA. Film (animazione).
- 14.00 TNE CONSIGLIA...
- 18.00 UNA DONNA PER RINGO. Film.
- 19.30 ALI' BABA E I 40 LADRONI. Film (animazione).
- 20.30 COMPAGNO DI SCUOLA. Film.
- 22.30 5 DOLLARI PER RINGO. Film.
- 23.55 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE 16/9
- 7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
- 7.45 COMING SOON TELEVISION
- 8.00 DOMENICA INSIEME
- 13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
- 14.00 SI SALVI CHI PUO'. Film (commedia '68). Di Robert Dhery. Con Louis De Funes, Franco Fabrizi.
- 16.00 CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUIO?. Film (commedia '68). Di Hy Averback. Con Doris Day, Patrick O'Neal.
- 18.00 T.N.T.. Telefilm.
- 18.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
- 19.00 COMING SOON TELEVISION
- 19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
- 19.45 KEN IL GUERRIERO
- 20.15 L'UOMO TIGRE
- 20.45 SHAKA ZULU. Film tv (storico '85). Di William C. Faure. Con Edward Fox, Robert Powell, Christopher Lee.
- 22.50 SPECIALE "DIRETTA STADIO"
- 0.15 NEWS LINE SETTE 16/9
- 0.30 COMINGSOON TELEVISION
- 0.45 UN CASO ANCORA APERTO. Film tv.
- 2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 16.00 CARTONI ANIMATI
- 17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
- 18.00 FILM. Film.
- 20.30 TUTTI IN CAMPO
- 23.30 METEO
- 23.35 TG ROSA EDICOLA
- 23.37 CON I PIEDI PER TERRA
- 0.00 TG ROSA EDICOLA
- 0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
- 0.30 T-TIME

TELECHIARA

- 12.00 ANGELUS
- 12.15 VERDE A NORDEST
- 13.15 ASIAGO NEWS
- 13.45 REGIONALE. Documenti.
- 14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 15.00 MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti.
- 15.30 ROSARIO
- 16.00 OCTAVA DIES
- 16.30 MOOMIN
- 17.00 THE CAT. Telefilm.
- 17.30 VANGELO
- 17.45 DAKTARI. Telefilm.
- 18.30 SUMAN
- 19.00 MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti.
- 19.30 UOMINI D'OGGI
- 20.00 OCTAVA DIES
- 20.30 MOOMIN
- 21.00 VERDE A NORDEST
- 22.00 SAT REPLAY
- 23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 0.30 ASIAGO IN VETRINA
- 1.00 UOMINI D'OGGI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.03: Bella Italia; 6.08: Radiouno musica; 6.33: GR1 Italia, istruzioni per l'uso; 7.30: GR1 Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.32: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.16: Diversi da chi?; 11.08: Radiouno musica; 11.45: Angelus del Santo Padre; 13.00: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.10: GR1 Domenica sport; 17.05: GR1 - Ciclismo: Tour de France; 19.00: GR1; 19.36: GR1 Ascolta si fa sera; 23.05: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30. Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7 30: GR2; 8.00: Il cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9.00: 40. all'Ambra; 10.00: Il cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: Ottovolante; 12.30: GR2; 13.00: Fegiz Files; 13.40: Il cammello di Radiodue, 15.00: Strada facendo; 19.00: Brivido; 19.30: GR2; 21.37: 2 marzo 1963; 23.00: Fans Club; 0.00: Due di notte, 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.00. Mattinotre - 2a parte; 10.00: Tournee; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 12.30: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3, 14.00: Due sul tre; 14.05: Titani ossidati; 16.45: GR3; 17.00: Berliner Philarmoniker Orchester; 18.45: GR3; 19.01: Tournee; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.30: Requiem; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa: 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Spazio musica; 15: Musica in terza pagina; 15 30. Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica in allegria; 10.30: Tra gente sincera; 11: Soft music; 11.30 Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Essere padre in modo diverso; 12.30: Motivi indimenticabili; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena (replica), segue Pot-pourri; 15.30: Dalle nostre manifestazioni; 17: Notiziario; 17.05: Revival; 18: Sergej Verc: La mia strada; segue: Intermezzo musicale; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica, 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8 24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: DJ hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11 05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6 35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

Continuaz. dalla 20.a pagina

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO per soddisfare numerose richieste nella zona di San Vito-S. Andrea alloggi da 80 a 120 metri quadrati. Per segnalare offerte: Immobiliare Borsa 040/368003. (A9470)

A.A. CERCHIAMO 1/2 stanze, cucina, bagno, massimo 100.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO ultimo piano soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ROIANO - Commerciale cercasi salone, cucina, unadue camere, servizi, poggiolo. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente a S. Giovanni-Longera soggiorno, due camere, cucina, servizi, poggiolo. Cuzzot 040/636128. (A00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 cliente referenziato cerca appartamento circa 120 mq anche da risistemare piano alto con ascensore zona Scorcola Gretta. Definizione immediata. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente alloggi piccole metrature, diverse zone, anche parzialmente da sistemare. DEFINIZIONE IMMEDIATA. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585, Barcola in villetta giardinetto, saloncino, bistanze, cucina, biservizi, 1.200.000.

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1/2 stanze, cucina, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CENTRALE soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo, 600.000. Studio Benedetti 040/3476251.

AFFITTASI Coroneo 3 stanze cucina bagno 850.000. Miramare 5 stanze cucina bagno 850.000. 040/7606552.

AMMOBILIATI R. Manna salone 3 stanze cucina servizi 1.200.000 Tesa 2 stanze soggiorno cucinino servizi 750.000. 040/7606552.

APPARTAMENTINO grazioso zona Garibaldi, stanza cucina doccia L. 570.000, affitta Silvana Immobiliare, Mazzini 32, tel. 040/630980 - 661766. (A00)

APPARTAMENTO zona Perugino, stanza stanzetta cucina bagno affitta 460.000 Silvana Immobiliare, Mazzini 32, tel. 040/630980 - 661776.

GABETTI OP.IMM 040/763325 cerchiamo urgentemente appartamento arredato cucinino soggiorno una camera bagno zona Settefontane o Roiano. (C00)

LIGNANO Sabbiadoro appartamenti frontemare liberi da subito. Offerta last minute sconto 10%. Tel. 0431 71817. (Fil47)

SEMICENTRALE arredato ottime condizioni soggiorno cucina due camere bagno. Evoluzione casa 040.639140. (A9461)

SERVOLA in palazzina recente, saloncino, cucina, stanza, bagno, terrazza abitabile, riscaldamento, posto macchina, affitta L. 710.000. SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32. Tel. 040/630980-661766. (A00)

SISTIANA affittasi ammobiliato vista mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza. Di. & Bi., 040/299137. (A00)

STUDENTI ammobiliati F. Severo 2 stanze (3 letti) servizi 1.050.000 riscaldamento compreso. Crispi mansarda 4 stanze (4 letti) servizi 1.100.000. Garibaldi 2 stanze (3 letti) servizi 700.000. 040/7606552. (A9436)

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

G07253

SALITA TRENOVIA 70 mq soggiorno ampio cucina abitabile bagno matrimoniale balconcino da ristrutturare 75.000.000.

GIULIA libero recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo ristrutturato completamente 110 000.000.

ALPI GIULIE libero recente panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio soffitta giardino condominiale posto macchina condominiale 150.000.000.

VIA CAPRIN locale d'affari 110 mq in stabile completamente ristrutturato 175.000.000.

STRADA DI GUARDIELLA libero recente soggiorno 2 camere matrimoniali cucinino bagno poggiolo 200.000.000.

ROIANO libera casetta accostata 240 mq su tre livelli possibilità ampliamento 250.000.000.

MASCAGNI 120 mq soggiorno cucina 2 matrimoniali 1 singola bagno lavanderia ripostiglio terrazzo posto macchina coperto termoautonomo in ottime condizioni vista aperta 300 000.000.

UNIVERSITÀ NUOVA libero stupendo appartamento in perfette condizioni con giardino di proprietà in casetta bifamiliare termoautonomo salone cucina abitabile 4 stanze doppi servizi terrazzo abitabile 440.000.000 possibilità box.

TREBICIANO recentissima villa indipendente giardino garage taverna vendesi.

VENDESI appartamento ampia metratura in villa d'epoca bifamiliare giardino posti macchina.

VENDESI Bar Buffet avviatissimo zona di fortissimo passaggio possibilità acquisto muri. Trattative riservate.

VENDESI Strada Costiera libera villa con terreno, accesso al mare privato e posti auto. Trattative riservate.

VENDESI muri locale d'affari con attività avviata posizione centrale disponibilità immediata. Trattative riservate.

VENDESI muri locale d'affari occupato con contratto in scadenza. Trattative riservate.

CENTRALISSIMO libero locale d'affari 100 mq 2.500.000 affittasi. Informazioni previo appuntamento.

STABILE INTERO semicentrale completamente vuoto 4 piani vendesi. Trattative riservate.

OPICINA villa accostata su 3 livelli con giardino. Trattative riservate.

VENDESI centralissimo stabile vuoto. Trattative riservate.

Gli immobili che cerchiamo al sito: www.cercocasa.net/GIULIAimmobiliare

---

G.&F. STUDIO s.r.l.
34129 TRIESTE - Via di Montebello 21
Tel. 040-394279 • 0348-3050788

G06154

Si riceve su appuntamento telefonico

CAMPANELLE nuovo cantiere di villette a schiera vista mare giardinetto di proprietà composte da ampio seminterrato e cantina al piano da cucina soggiorno camera bagno poggiolo e in mansarda da 2 stanze letto bagno ripostiglio terrazzo a vasca consegna estate 2001.

AURISINA nuove villette a schiera con giardino di proprietà composte da box ampia taverna finestrata e cantina al piano superiore da cucina soggiorno camera cameretta bagno e ampio porticato al piano mansarda da una stanza matrimoniale cameretta bagno consegna fine 2000.

AURISINA porzione di villetta bifamiliare recentissima composta da ampia taverna finestrata con angolo cottura e cantina al piano superiore da cucina soggiorno camera cameretta bagno e al piano mansarda da stanza ampio bagno ripostiglio.

MUGGIA in costruzione villetta singola composta da taverna e box al primo piano da cucina soggiorno camera bagno più in mansarda da 3 stanze e bagno.

VIALE RAFFAELLO SANZIO prossima costruzione di alloggi composti da cucina soggiorno 1/2/3 stanze 1/2 bagni terrazzi posto macchina e cantina ultimi piani con mansarda.

MUGGIA nuova realizzazione di villette accostate con giardino di proprietà vista mare composte da ampia taverna al piano da cucina soggiorno bagno porticato più 3 stanze bagno in mansarda.

ZONA VIALE in ristrutturazione vendesi appartamenti consegna primavera 2001 composti da cucina o angolo cottura soggiorno 1/2/3 stanze letto 1/2 bagni alcuni anche con poggiolo possibilità posto macchina.

ZONA SAN DORLIGO villetta nuova consegna estate 2001 composta da cucina soggiorno bagno stanzetta al piano superiore da 3 stanze letto bagno poggiolo più mansarda porticato e 250 mq di giardino.

VILLA ACCOSTATA con 700 mq di giardino zona Altopiano composta da ampio garage e taverna al piano da cucina salone camera bagno più 3 stanze bagno terrazzo in mansarda consegna estate 2001

ZONA DUINO appartamento in residence con giardino di proprietà composto da cucina soggiorno 3 stanze letto doppi servizi ripostiglio ampia cantina e posto macchina.

ROZZOL ultima disponibilità di appartamento con 250 mq di giardino composto da cucina soggiorno camera cameretta 1-2 bagni cantina posto macchina in garage e cantina consegna ottobre 2001.

SAN GIOVANNI vista mare ultime disponibilità di appartamenti con giardino composti da cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi taverna con bagno box posto macchina.

ALTURA appartamento piano alto con cucina sala 2 stanze letto doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta posto macchina in garage.

L'APPRODO IMMOBILIARE
G06258

AGENZIA IMMOBILIARE
VIALE MIRAMARE 15
TRIESTE
TEL. 040/412253 - 411107
INTERNET
WWW.CERCOCASA.NET/APPRODO

NUOVA ACQUISIZIONE PALAZZETTO ottimo. Soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. L. 157.000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE SAN GIOVANNI terzo piano. Perfetto. Luminosissimo e tranquillo. Soggiorno con angolo cottura in muratura, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo. L. 135 000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE VIALE XX SETTEMBRE ALTA quarto piano senza ascensore. Luminosissimo e tranquillo. Soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzino, servizi separati, veranda. L. 95.000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE VIA CAPPELLO vista mare. In palazzo d'epoca. Salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina. 100 mq. Completamente ristrutturato. L. 310.000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE SISTIANA in piccola palazzina con parco condominiale. Tranquillissimo. Ampio soggiorno, cucina, tre camere, bagno, terrazza, cantina, due box. L. 310.000.000.

ROIANO ALTA casetta d'epoca, indipendente, disposta su due livelli. Soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, cantina, soffitta, box, giardino di 500 mq. Vista mare. L. 390.000.000.

VIA BONOMEA ALTA totale vista golfo. Appartamento in bifamiliare. Salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, studio, bagno completo, terrazza abitabile, cantina, lavanderia, lastrico solare. Taverna e giardino in comune. Box auto. L. 700.000.000.

UNIVERSITÀ NUOVA tranquillissimo e luminoso. Nel verde. Terzo piano con ascensore. Soggiorno, due camere, cucina abitabile con poggiolo, bagno, wc, cantina. L. 180.000.000.

PIAZZA HORTIS palazzo d'epoca. Ultimo piano, ascensore. Vista aperta. Salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, wc, ripostiglio, soffitta. Ottime condizioni. 130 mq. L. 350.000.000.

SISTIANA nel verde vista mare. Salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazza abitabile, cantina L. 350.000.000.

GRADISCA ZONA RESIDENZIALE SPLENDIDA VILLA CON GIARDINO ampia metratura. Trattative riservate.

OPICINA SPLENDIDA VILLA CON PARCO. Trattative riservate. Prezzo impegnativo.

MONFALCONE CASA SINGOLA CON GIARDINO E GARAGE ampia metratura. Posizione centrale ma tranquillissima, nel verde.

AFFITTASI SAN LUIGI appartamento in casetta. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo, terrazza abitabile di 50 mq, veranda. L. 1.400.000.

AFFITTASI VIA COMMERCIALE soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo. Arredato. L. 900.000.

AFFITTASI CORSO ITALIA. Due appartamenti, ampia metratura piano alto con ascensore. Palazzo signorile. Ottima esposizione. Ottimi anche uso ufficio-rappresentanza.

AFFITTASI MAGAZZINO-UFFICIO strutturato su due livelli. 90 mq. Zona stazione. L. 1.100.000 mensili.

ABITARE TRIESTE
TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

G06153

VIALE D'ANNUNZIO luminoso. Ultimo piano. Cucina abitabile, soggiorno, tre camere, poggiolo. Autometano. 190.000.000.

ZONA CENTRALE in signorile palazzo piano alto con ascensore. Panoramico. Salone, cucinona, tre matrimoniali, biservizi, poggiolino.

SAN GIACOMO grazioso, ammezzato alto, luminoso Soggiorno, cucinona, camera, bagnetto. Autometano, porta blindata. 110.000.000.

VIA PISONI quarto piano con ascensore. Saloncino, tinello con cucinino, matrimoniale, singola, bagno, due poggioli, soffitta.

VICINANZE STAZIONE Epoca, piano alto, soleggiato. Recentemente ripristinato. 120 mq Autometano. Possibilità permuta con casa o villino anche accostato.

LAZZARETTO VECCHIO in elegante palazzo appartamento d'angolo. Piano alto con ascensore. 230 mq. Autometano, luminoso. Adatto studio/abitazione. Scorcio Sacchetta.

MUGGIA LOCALE D'AFFARI al piano terra. Al grezzo. Recente costruzione, 250 mq con grandi vetrine e parcheggio esterno di proprietà per 9 auto

IN ACQUISTO CON URGENZA appartamentino camera, cucina, bagno, ripostiglio. In buone condizioni. Zona S. Giacomo e limitrofe. 80.000.000.

IN ACQUISTO O AFFITTO MAGAZZINO da 70 a 150 mq CASETTA (meglio se con cortile). Zone: Costalunga, Borgo S. Sergio e limitrofe.

IN ACQUISTO APPARTAMENTO ZONA SISTIANA/DUINO. 70/100 mq con poggiolo e/o giardino.

IN ACQUISTO VILLA. Zona Opicina/Carso. In buone condizioni con giardino. Max 800 milioni.

IN ACQUISTO APPARTAMENTO ZONA GRETTA Fino a Opicina. 70/90 mq. Eventuale parcheggio.

IN ACQUISTO ATTICO 100/130 mq con terrazzo abitabile. Palazzo signorile in zona residenziale.

Attico immobiliare srl
TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

OPICINA VILLAGGIO villette indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate di: atrio cucina ab. salone 3/4/5 stanze 2/3 bagni porticato e terrazzi ab. giardino di proprietà garage posti auto possibilità taverna. A partire da L. 560.000.000.

VIALE-BAIAMONTI-OSPEDALE-ROSSETTI disponiamo di alloggi anche primingressi di cucina, soggiorno 1-2 stanze 1-2 bagni rip. A partire da L. 105.000.000.

PIAZZA UNITÀ disponiamo di alloggi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanza 1-2 bagni rip. A partire da L. 155.000.000.

VIALE MIRAMARE AD.ZE in stradina chiusa al traffico prestigioso palazzo d'epoca completamente ristrutturato piano alto asc. alloggio buone condizioni di: cucina ab. saloncino 1-2 stanze bagno servizio rip. ampia soffitta. L. 205.000.000.

S. VITO recente scorcio mare piano alto asc. buone condizioni di: cucina ab. soggiorno 2 stanze 2 bagni rip. cantina 2 terrazzi abitabili. L. 228.000.000. Altri 2 alloggi in zona ottime condizioni stessa composizione. A partire da L. 160.000.000.

RIVE PIAZZA SQUERO zona pedonale piccola palazzina d'epoca signorilmente ristrutturata, asc., ultimi 2 primingressi di: atrio cucina ab. saloncino 2 stanze bagno rip. A partire da L. 260.000.000.

GRIGNANO in residence immerso nel verde vista mare attico ampia metratura composto da due alloggi di: cucina ab. salone 3 matrimoniali saloncino 4 bagni rip. terrazzi ab. giardino di proprietà cantina posti auto.

VILLE E CASETTE

AURISINA villa in bifamiliare primingresso rifiniture di particolare pregio di: cucina salone con caminetto 2 stanze 2 bagni mansarda abitabile con bagno ampia taverna con caminetto cantina porticato box e posti auto giardino ca. 600 mq con sistema di irrigazione. L. 470.000.000.

STRADA DEL FRIULI villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina abitabile salone 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzo ab. taverna giardino portico posti auto coperti. TRATTATIVE RISERVATE.

COMMERCIALE ALTA villetta come primingresso disposta su tre livelli vista golfo-città rifiniture lussuose di: atrio cucina ab. arredata su misura salone 3 stanze 2/3 bagni rip. terrazzi ab. ampia taverna, garage doppio, giardino.

V. MORERI ALTA villa in tranquillissima posizione vista golfo-città immersa nel verde possibilità ricavare bifamiliare attualmente al grezzo 400 mq abitabili più cantine taverna soffitta garage doppio terrazzone e circa 2000 mq di terreno alberato.

LOCALI COMMERCIALI

ZONE RIVE-CORSO-S. GIACOMO-OPICINA-BARRIERA in acquisto o affitto anche aree di grossa metratura.

ELLECI IMMOBILIARE

VIA GIULIANI libero, perfetto, ottime rifiniture, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina all'americana, bagno, riscaldamento autonomo. 175.000.000. Elleci 040/635222.

VIA RIVALTO libero completamente ristrutturato, vista sul verde, ingresso, soggiorno, camera, camerino, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 145.000.000. Elleci 040/635222.

ADIACENZE BAIAMONTI libero, ottime condizioni, vista sul verde, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio. 145.000.000. Elleci 040/635222.

S. GIACOMO libero, buonissime condizioni, vista sul verde, luminoso, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo. 80.000.000. Elleci 040/635222.

BARCOLA libera casetta ristrutturata senza accesso auto, soggiorno con soppalco, cucina abitabile, bagno, cortiletto con vista mare. 145.000.000 occasione. Elleci 040/635222.

ROIANO libero soggiorno con caminetto camera cameretta cucina abitabile bagno con servizio separato riscaldamento autonomo. 140.000.000. Elleci 040/635222.

ADIACENZE OSPEDALE libero, da ristrutturare in stabile decoroso, luminoso, ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 70.000.000. Elleci 040/635222.

AFFITTASI via Madonnina contratto per tre studenti, piano alto con ascensore, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzino 1.050.000 comprese spese condominiali e di riscaldamento. Elleci 040/635222.

AFFITTASI Gretta, contratto per studenti, soggiorno, due camere, cameretta, cucina e bagno, da settembre a giugno 1.050.000 mensili comprese spese. Elleci 040/635222.

MURI licenza, avviamento, arredamento, tipica osteria triestina, zona Piazza Garibaldi, locale adatto a qualsiasi attività. 470.000.000. Elleci 040/635222.

RISTORANTE/PUB ampia licenza con alcolici, superalcolici e somministrazione cibi cotti, grazioso arredamento stile medievale, 50 posti a sedere, buona posizione, cedesi. Elleci 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

---

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI per potenziamento proprio organico personale automunito, preferibilmente diplomati età 25/35, richiesta bella presenza, serietà, buona dialettica, predisposizione contatti interpersonali, possibilità alti guadagni. Per appuntamento telefonare 0481/410230.

A.A.A. PRIMARIA società informatica a diffusione regionale ricerca ragioniere/a per assistenza clienti su proprio software gestionale inviare curriculum a fermo posta Trieste 17 C.I. AA6209684.

A.A.A. RESIDENZA sanitaria assistenziale seleziona infermieri professionali, Adest-Ota fisioterapista per assunzione a tempo indeterminato con trattamento economico equiparato al contratto sanitario nazionale per informazioni. Tel. 040/361837.

A.A.A. SOCIETÀ internazionale seleziona per la sede di Trieste 2 venditori/venditrici per lavoro di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, flessibilità, orientamento al raggiungimento di obiettivi. Inviare c.v. dettagliato allo 040/634990. (A9396)

A.A.A.PIZZAIOLO PRATICO forno a legna assumesi urgentemente tel. 040.224189. (A9306)

A. BANCA leader nel private banking in fortissima espansione ricerca diplomati/e e laureati/e da inserire nel proprio organico. Privilegiamo persone già inserite nel mondo bancario o assicurativo. Trattative riservate. Inviare curriculum-vitae a C.P. n. 1310 Antonio, piazza Verdi, Trieste. (A8441)

A. SELEZIONIAMO 14 ambosessi max 40enni, per zona lavoro Bassa friulana. Ottima retribuzione. No vendita. Tel. 040/2158100. (A9445)

A Monfalcone azienda multinazionale ricerca neodiplomato/a laureato/a in informatica buona conoscenza inglese e/o francese milite assolto. Casella postale 309 Monfalcone. (C00)

ADECCO Gorizia cerca 30 operai/e per lavoro su turni in azienda tessile-cartaria, manutentori meccanici. Tel. 0481/533000. (B00)

AGENZIA assicurazioni assume impiegata/o preferibilmente con esperienza in contabilità e/o settore. Inviare curriculum a: Agenzia Bin, via Martiri della libertà 8, Trieste.
(A9283)

AGENZIA di assicurazioni di primaria importanza ricerca personale con esperienza di vendita nel settore specifico per rafforzare il proprio organico. Retribuzione economica rapportata alla preparazione professionale. Inviare curriculum vitae manoscritto alla C.P. 1351 Trieste.

AMMINISTRAZIONE stabili assume persona esperta e disponibile subito. Telefonare 040/367128.
(A9469)

ASSUMIAMO autisti patente D-E. Telefonare ore ufficio allo 0349/6406081. (A9430)

AZIENDA industriale ceca analista programmatore/ice Rpg, Cobol. Astenersi esperti applicativi su Pc. Inviare CV per Fermo Posta Trieste Centtrale C.I.AA6207224.
(A9440)

AZIENDA livello nazionale ricerca agenti/capo area lavoro propria zona residenza/Trieste-Gorizia e provincia su appuntamenti prefissati, minimo garantito L. 5.000.000 mensili, crescita professionale, selezione luglio, inizio attività settembre. Numero verde: 800665533. (A00)

AZIENDA ramo telecomunicazioni cerca diplomati nel settore. Telefonare 0348/3702861 da lunedì ore 10-12. (A9391)

AZIENDA ricerca autista con patente C-E (Adr) telefonare dalle 10-12.30 a 040/381002. (A9390)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-18). (B00)

CAMERIERE e-o aiuto per agosto cercasi tel. 0347/3240343. (A9418)

CASA di riposo in Trieste cerca infermiera/e per assistenza anziani. Telefonare allo 040/420124 dalle 17 alle 18. (A9340)

CASA di spedizioni Gorizia cerca giovane conoscenza lingua slovena, pratico dogana per immediata assunzione. Telefonare 0348/8247477 ore 10-12 Ufficio personale. (B00)

CENTRO estetico Gorizia ampliamento organico cerca estetista minimo 22.enne con esperienza. Telefonare ore 10/18 0335/6300748. (B00)

CENTRO Interinale Spa cerca per autoconcessionaria responsabile contabilità/bilancio e addetta accettazione. Per contratto biennale in azienda isontina carto-tessile 20 operai. Per Trieste impiegata tecnica uso Autocad 14, Office 2000. Per Gorizia 1 montatore trasfertista; 5 operai saldobrasatori/carpenteria leggera. Ambosessi. Orario 9.30-13 tel. 040/3721086 fax 040/3728372. (A9378)

CERCASI cameriera banconiera solo per professione presentarsi via Giulia 57 dalle 11 alle 12. (A9352)

CERCASI operaio collaborazione saltuaria per operazioni di manutenzione e pronto intervento presso impianto di sincrotrone (Trieste). Tel. ore ufficio 045/8511199. (FIL7026)

CERCASI personale esperto per casa di riposo tel. 0368/3917380. (A9410)

CERCASI personale maschile e femminile esperto settore pulizie presentarsi lunedì 26/7/00 10.30-19 presso via S. Lazzaro n. 19 1.o piano. (A9446)

CERCASI ragazza/o max 30 anni con diploma di ragioneria, buona attitudine col pubblico e conoscenza lingua tedesca o inglese. Scrivere a Fermo posta Trieste centrale PAT. TS2080695K. (A9348)

COMMESSA/O con esperienza cercasi per assunzione in centro estetico. Telefonare 0431/32352 0335/6106264 o inviare curriculum al fax 0431/ 372477. (C00)

Continua in 28.a pagina

MILOSEVIC CACCIA BOSKOV

Vujadin Boskov è stato destituito ieri da ct della nazionale jugoslava. Ha pagato così l'umiliante sconfitta dell'Olanda agli Europei. Al suo posto è stato nominato Ilija Petkovic. Il ct uscente è stato criticato non soltanto dall' Associazione e dai tifosi ma anche da autorevoli esponenti del neocomunista Partito della Sinistra, partner di governo con i socialisti del presidente Slobondan Milosevic.

OGGI IN TV

11.05 Raidue: Moto: G.P. di Germania 125
12.00 Italia 1: Grand Prix
12.25 Raitre: Moto: GP Germania 250
13.50 Raidue: Moto: G.P. di Germania 500
15.20 Raitre: Sabato Sport
15.22 Raitre: Ciclismo: Tour de France
17.30 Raitre: Atletica leggera: Campionati Italiani
19.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste domenica sport
19.20 Telequattro: Automobilissima
19.35 Rete 4: Calcio: Milan-Bellinzona
20.00 Raitre: Calcio: Inter-Parma-Napoli
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.35 Raiuno: Sport Notizie
22.15 Telequattro: Sportime
22.30 Raidue: La Domenica Sportiva

MATTHAEUS CONTINUA

«Nonno» Matthaeus ci ha ripensato: tornerà a giocare con i MetroStars. Non appenderà, dunque, le scarpe al chiodo, come aveva lasciato intendere in preda a profonda delusione per il disastroso epilogo dell'avventura con la nazionale tedesca nel recente Europeo. Lothar ha superato le incomprensioni sorte con i dirigenti della società statunitense e, a 39 anni, riprenderà gli allenamenti.

SPORT

CALCIO INTERTOTO Sorpresa al Friuli: l'Aalborg batte a domicilio la squadra di De Canio cui non basta il gol di Muzzi

Udinese, sconfitta con il disco verde

I bianconeri superano il turno e adesso se la vedranno con l'Austria Vienna

UDINE Sarà Austria Vienna – Udinese. L'Intertoto ricomincerà mercoledì dal Prater Stadion, come previsto. Pur con un' inattesa sconfitta e qualche minuto di quasi panico nel finale, i bianconeri hanno chiuso la pratica Aalborg, che sembrava già risolta dopo lo 0-2 dell'andata. Ma un erroraccio di Turci, uscito a vuoto fino al limite dell'area su un innocuo cross dalla destra, ha rimesso in gioco i danesi. Per 8 minuti, quelli trascorsi tra il gol di Gaarde (24') e la punizione vincente di Muzzi (32'), prima rete su calcio da fermo dell'attaccante romano con l'Udinese. E quando Boye ha risolto una mischia con il diagonale del 2-1, al fischio finale, buon per l'Udinese, mancavano solo un paio di minuti.

Il gol della qualificazione è venuto proprio dal bianconero più chiacchierato in questa fase del mercato: difficile dire se l'ennesima buona prestazione di Muzzi possa aver accentuato l'interesse dell'Inter (un'offerta è stata avanzata anche dal Monaco), smentita comunque a più riprese da Milano. Praticamente certo è invece che fra l'Udinese e Muzzi ci sarà un incontro per ridiscutere l'ingaggio, attualmente di un miliardo e duecento milioni netti a stagione. Ed è certo anche che tra Roberto Baggio e Udine non ci sono contatti, perché un giocatore vecchio e da cinque miliardi l'anno non può rientrare nei piani dei Pozzo.

Tornando alla partita, le cose migliori nei friulani le ha fatte vedere l'asse argentino Pineda – Diaz, che ha creato parecchi problemi al settore destro della retroguardia danese. Grazie ai due argentini e alla duttilità di Gargo in mediana, attorno a Giannichedda De Canio sta costruendo un reparto piuttosto affidabile, nonostante l'emergenza assenze e nonostante l'impegno di Alberto non sia sempre efficace dal punto di vista tattico.

Contro l'Austria Vienna, passata facile (3-0) sui rumeni del Celhaul, potrebbe bastare. Fermo restando che le indicazioni date da Udinese – Aalborg non sono delle migliori e vanno comunque prese con beneficio di inventario. I danesi, arrivati a Udine senza il loro uomo migliore, Sollbakken, e con la testa forse già rivolta all'esordio in campionato, mercoledì contro i campioni in carica dell'Aerfolg, sono risultati più pericolosi, fino a sfiorare una clamorosa qualificazione.

Per l'Udinese, comunque, c'è l'alibi della distrazione e di un incontro affrontato probabilmente con la certezza di avere il passaggio del turno già in tasca.

Riccardo de Toma

Udinese 1
Aalborg 2

MARCATORI: pt 24' Gaarde, 32' Muzzi; st 41' Goje.
UDINESE: Turci, Zamboni, Sottil, Manfredini, Alberto (42' st Da Silva), Giannichedda, Gargo, Pineda, Diaz, Sosa, Muzzi (22' st Esposito). All.: De Canio.
AALBORG: Nielsen, Boje, Kruger, Baelum, Priske, Andersson, Tranberg, Oper (1' st Larsen), Rasmussen (27' st Silberbauer), Gaarde, Frederiksen (37' st Hangaard). All.: Rudbaek.
ARBITRO: Dunn (Inghilterra).
NOTE: Ammoniti: Gargo, Andersson, Kruger, Pineda.

Roberto Muzzi (che piace all'Inter) autore della rete dell'Udinese (Foto Anteprima)

Tifosi pro-Conte contro la Juve

SAINT VINCENT «Giù le mani dal capitano»: è questo il messaggio che, con uno striscione innalzato allo stadio di Saint Vincent, i tifosi bianconeri hanno inviato ai vertici della Juventus, che in questo momento sono in contrasto con Antonio Conte, «il capitano», per il prolungamento del contratto. I tifosi presenti alla prima uscita stagionale dei bianconeri non si sono però accontentati: al fischio d'inizio dell'amichevole contro i dilettanti della Valle d'Aosta (vinta dalla Juve 7-0 con doppietta di Fonseca e reti di Paramatti, Max Vieri, Esnaider, Gasbarroni e l'ex riminese Brighi) hanno alzato decine di fogli con su scritto «Conte» ed hanno scandito il nome del capitano ad alta voce. «Cuore, grinta e umiltà», hanno scritto i sostenitori bianconeri in un altro striscione, per fare capire i motivi che legano i tifosi al giocatore pugliese, lontano dalla squadra per l' infortunio alla caviglia subito in uno scontro con Hagi in Italia-Romania di Euro 2000.

Peruzzi: «Abusai di farmaci»

SCHRUNS Angelo Peruzzi è alla sua prima stagione nella Lazio e nel ritiro austriaco pensa al futuro preconizzando alla sua nuova squadra un ciclo di vittorie simile a quello vissuto con la Juventus. Ma il portiere riapre anche una vecchia ferita. Zeman dal ritiro del Napoli è tornato a parlare del calcio in farmacia anche se in toni più sfumati e Peruzzi interviene così: «Io non faccio abuso di farmaci, ma se l'allenatore del Napoli vuole parlare di dieci anni fa, allora posso dire di sì».

Il portiere si riferisce alla squalifica per doping per fentermina subita nella stagione 1990-91 quando giocava nella Roma. Ma Peruzzi non indulge al rimpianto: «Tutta questa storia per me fu un vantaggio perchè mi ha dato la possibilità di andare a giocare nella Juventus dove ho conquistato molti trofei. Comunque se Zeman crede in quello che dice, allora fa bene ad andare avanti nella sua battaglia».

MERCATO Il cileno si è convinto

Il Parma conquista Salas L'Inter insiste per avere il salernitano Di Michele

MILANO Oggi Marcelo Salas dovrebbe dire sì al Parma e raccogliere l'eredità lasciata da Hernan Crespo. Le riserve del cileno sono cadute dopo che il giocatore ha parlato per telefono con Malesani e dopo che Calisto Tanzi gli ha illustrato i progetti (anche economici) della sua società. In queste ore il Matador è a Miami. Il giocatore firmerà fino al 2005 e guadagnerà sei miliardi e mezzo netti a stagione, inoltre ha ricevuto ampie assicurazioni sul piano tecnico. Così Milosevic è libero di sistemarsi altrove: l'Inter lo ha contattato, ma lui spera nel Real Madrid. I milanesi, invece, seguono con trepidazione gli sviluppi relativi al caso-Salas, ma hanno ripreso a trattare con la Salernitana per Di Michele, che piace anche alla Juve. tecnica da girare ai campani, visto che il Toro non molla ai nerazzurri la comproprietà del tornante Semioli. I nerazzurri faranno un altro tentativo con i granata, ma si cerca anche un altro giocatore che potrebbe essere il difensore Mezzano. L'Inter ha pronti per il presidente della Salernitana, Aliberti, venti miliardi. L'Inter spera così di mettere fuori gioco la Juventus, anche perchè l'Udinese non molla Muzzi e acquistare il francese Wiltord dal Bordeaux è impresa tutt'altro che agevole.

Marcelo Salas

Il Milan, invece, aspetta con trepidazione l'esito delle votazioni per le elezioni del nuovo presidente del Barcellona: se sarà Gaspart i rossoneri avranno qualche chances in più per arrivare a Rivaldo. Il vice Nunez vuole trattenere Figo e sfidare Juve e Milan rispettivamente per il laterale brasiliano Athirson del Flamengo e per il centrocampista spagnolo Gerard del Valencia. Ma su Rivaldo è pronto a mollare.

Altre operazioni. Ieri il Verona ha acquistato il centrocampista Giuseppe Colucci di proprietà della Roma ma in prestito al Bordeaux, mentre la Fiorentina continua a trattare con il Galatasaray il giovane centrocampista turco Emre. I viola accoglieranno oggi nel ritiro di Seefeld il difensore Lassissi arrivato ieri notte a Firenze, mentre domani si dovrebbe sbloccare la situazione di Vanoli.

È fallita la missione del Bologna per il francese Dado Prso del Monaco che però resta tra gli obiettivi rossoblù insieme a Laslandes del Bordeaux, all'argentino Cruz del Feyenoord e a Filippo Maniero del Venezia. Attenzione, però a Weah: domani potrebbe dire sì a Gazzoni e spiazzare la concorrenza.

BASKET

Telit: per il play Usa il nome nuovo è l'ex Limoges Marcus Brown

Dioumassi firma (una volta sola) E ora uno tra Calabria e Righetti

TRIESTE Stavolta è ufficiale e non c'è il pericolo che si levi all'orizzonte qualche agente a rivendicare ulteriori procure: Makan **Dioumassi** nel prossimo campionato giocherà a Trieste. L'accordo tra la Telit e la guardia francese, 28 anni, 194 cm, è stato raggiunto ieri e avrà durata annuale. La trattativa, che sembrava poter essere semplice sino a una settimana fa, si era complicata con l'entrata in scena di un agente francese che assicurava di essere in possesso di una procura da parte di Dioumassi. Trieste si è trovata così di fronte a due interlocutori. Una moltiplicazione che, tuttavia, pare aver comportato più spreco di documenti e fax (la segretaria biancorossa Monica Zonta l'altra sera è stata costretta agli straordinari) che di milioni.

Makan Dioumassi dal Le Mans alla Telit.

Nell'ultima stagione a Le Mans (di cui era capitano e con cui ha partecipato anche alla Coppa Korac) Dioumassi aveva una media di 9,7 punti a partita (con il 49 per cento da due, il 34 da tre e il 46,4 ai liberi) con 4,5 rimbalzi. È stato premiato come miglior difensore della Lega transalpina.

L'ingaggio di Dioumassi condizionerà anche le prossime mosse di mercato. Il francese è una guardia come **Calabria** anche se con caratteristiche completamente differenti. L'arrivo dell'uno potrebbe chiudere la porta all'altro ma non è escluso che la Telit faccia un ultimo tentativo con l'italo-americano aspettando domani la sua decisione.

Di sicuro, infatti, ora Trieste si è messa in casa un giocatore con notevoli capacità difensive ma alla pericolosità perimetrale non potrà provvedere il solo Moltedo.

Nella caccia al play Usa verrà privilegiato un soggetto con punti nelle mani: il nome nuovo accanto a quello ricorrente di Frankie **King** è Marcus **Brown**, 188 cm, il regista-tiratore che con Limoges ha vinto in un anno Korac, campionato e Coppa di Lega.

La Telit continua intanto a percorrere la strada che porta a **Righetti**: l'ala piccola riminese non è una macchina da punti (ne produce, di media, una decina) ma ha 23 anni, un potenziale ancora da far esplodere e un contratto in scadenza nel 2001. Rimini, insomma, potrebbe avere tutto l'interesse a cederlo adesso, per ricavarne almeno qualcosa.

Per quanto riguarda il mercato degli altri, **Scarone** ha firmato ieri un triennale con Siena.

Roberto Degrassi

SERIE C2

Nell'assemblea di Lega di ieri anche la società alabardata ha confermato la fiducia al presidente Macalli

Triestina pronta alla battaglia dei contributi

Primo test questa mattina ad Arta Terme per la squadra di Rossi

TRIESTE La serie C è compatta e non intende «svendersi». Tre ore filate di assemblea di Lega hanno sancito ieri a Coverciano la conferma di Mario Macalli quale presidente delle società di C1 e di C2, fornendogli il pieno appoggio nel portare avanti tutte le rivendicazioni pretese dal novero delle società delle serie minori. Tutte, Triestina compresa, hanno ribadito la loro fiducia a un presidente in prima linea nel fare il muso duro verso la Federazione. Un braccio di ferro teso a portare più soldi nelle bistrattate casse dei sodalizi di terza e quarta serie. Per evitare uno sciopero alla prima di campionato (prevista il 3 settembre), il consiglio federale che si riunirà venerdì dovrà esaudire le richieste di Macalli. In primis la totale revisione dei campionati che, stando alle società più «povere», andrebbe diviso in due gironi di serie B e tre di serie C, dimenticando la C2. Nel frattempo, andrebbe data anche un'aggiustatina a quelle che sono le attuali «spartizioni» dei contributi federali: 5-800 milioni per la C1 e la C2 contro gli oltre 8 miliardi che vanno alle singole società di B, appaiono come un abisso troppo grande per non essere colmato. Per quanto riguarda i gironi della prossima C2, questi verranno decisi nel consiglio di lega di giovedì.

E ieri nemmeno ad Arta Terme si è scherzato. Ezio Rossi e il fido preparatore Bellini hanno spremuto i loro pupilli con due sedute. Stamane il neoallenatore alabardato ha deciso di effettuare un galoppo in famiglia tra triestini. In pratica il primo test stagionale.

Alessandro Ravalico

Fioretti: nessun provvedimento a carico di Roma

TRIESTE Omar Roma non sarà punito dalla Triestina per la lite in cui è stato coinvolto domenica scorsa, in provincia di Treviso, durante un torneo di calcio amatoriale. L'ha detto ieri il dg alabardato Vittorio Fioretti. «Non prendiamo nessun provvedimento disciplinare nei suoi confronti per il semplice motivo che Roma, al momento del fatto incriminato, non era un giocatore della Triestina». Roma era della Reggiana e l'anno scorso è stato girato in prestito alla Triestina, che nei giorni scorsi l'ha acquistato nell'ambito dell'affare-Parisi. Ad essere pignoli si potrebbe obiettare che domenica scorsa Roma era già un giocatore della Triestina, ma Fioretti ha ovviamente voglia di spegnere sul nascere eventuali casi. Ieri il dg ha parlato con Roma, il quale ha minimizzato l'accaduto. Non resta che sperare che Roma, avendo giocato fino a pochi giorni prima del raduno, sia in forma smagliante.

IL PERSONAGGIO

Tornato con tanto entusiasmo dopo la brutta esperienza a Imperia, ha propositi bellicosi

Bambini non si sente in panchina

Nicola Bambini.

TRIESTE Prima del recente ceffone a Omar Roma, toccò a Nicola Bambini subire - nella rocambolesca partita play off di Busto Arsizio contro la Pro Patria di tre anni fa (gol di Gubellini a tempo scaduto, che ci portò all'inutile spareggio contro il Cittadella) - la «vendetta» da parte della tifoseria alabardata. L'assurda cinghiata di un singolo, però, non ha scalfito l'attaccamento alla maglia alabardata del giocatore.

Dopo una parentesi a Teramo e l'ultimo campionato a Imperia, il fluidificante è infatti ritornato nella Triestina. «Già l'anno scorso c'erano stati dei contatti con la società - spiega Bambini - e io sarei venuto di corsa. A Imperia, vista la situazione difficile, non mi sono trovato bene ma, dopo aver sperato nel mercato di novembre o gennaio, finalmente sono ritornato a casa quest' anno per dare il mio apporto». I play-off, dopo la parentesi di Busto Arsizio, Bambini se li ricorda bene e, in attesa del varo dei gironi, è l'uomo giusto per poter fare un paragone con i due raggruppamenti possibili in cui verrà inserita la Triestina (l'Imperia giocava nel girone A). «Il girone B è più difficile - racconta - perché è superiore sia tatticamente che fisicamente. Nel girone A ci sono buone squadre che giocano al calcio e sanno interpretare bene la partita, ma Padova o le tane di Gubbio e Teramo sono campi più ostici».

Bambini parte come il secondo di Teodorani ma, vista la filosofia dell'allenatore Rossi, si giocherà una maglia da titolare. «Mi attendo una stagione positiva - dice - e reputo fondamentale il gruppo per arrivare a dei traguardi importanti. Chiaramente siamo noi giocatori che, con l'impegno, dobbiamo mettere i 'bastoni fra le ruote' al mister durante gli allenamenti settimanali».

Pietro Comelli

TENNIS COPPA DAVIS Il doppio Gaudenzi-Nargiso travolto in tre set dal Belgio

Azzurri ridicoli sull'orlo della B

Sanguinetti e il faentino devono vincere gli ultimi singolari

Andrea Gaudenzi e Diego Nargiso fallimentari ieri contro il doppio belga.

MESTRE Che pena, azzurri. L'Italia è ad un passo dalla prima retrocessione nella serie B del tennis, dopo la pessima prova di Nargiso e Gaudenzi nel doppio. Un cappotto in tre soli set contro il modesto Belgio, al quale basterà oggi un punto per spedire all'inferno la nostra sgangherata squadra di Davis. Al piccolo Christophe Rochus e all'esperto Tom Vanhoudt è stato sufficiente disputare un incontro giudizioso per infliggere una dura lezione alla coppia azzurra. Il triplice 6-4 in poco più di due ore si spiega con l'incredibile serie di errori commessi dai nostri, che hanno fallito in tutti i momenti topici dell'incontro come prova la sola palla break trasformata su 10 avute.

E dire che Nargiso era arrivato all'appuntamento forte di una prepazione di mesi e mesi alla specialità del doppio. E dire che Gaudenzi aveva promesso un pronto riscatto dopo la figuraccia contro Rochus. Niente, i nostri si sono squagliati come neve al sole, per altro mal diretti da Paolo Bertolucci sempre in ritardo nella lettura tattica.

Partito benino, di fronte alle prime difficoltà, il doppio azzuro si è smarrito. Al settimo gioco, complice un infelice turno di servizio di Gaudenzi, il Belgio operava il break. Sul 5-4 Vanhoudt andava a servire per il primo set, l'Italia annullava 4 set point ma cedeva al quinto. A questo punto si spegneva la luce: Nargiso, già falloso nella risposta, iniziava a sbagliare voleè in serie, Gaudenzi non azzeccava mai un passante importante e la coppia belga otteneva subito il break e poi amministrava il secondo set con autorità. Sul 4-3 e soprattutto sul 5-4 Rochus accusava una pausa e gli azzurri avevano la possibilità di rientrare in partita, ma ad ogni occasione per strappare il servizio agli avversari seguiva un errore banale dei nostri. E così, dopo un'ora e mezza, il doppio azzurro era sotto di due set. Sull'1-1 della terza partita gli azzurri sprecavano l'ennesima occasione di togliere la battuta ai rivali e venivano puniti. Recuperavano subito, ottenendo il primo break, ma Nargiso cedeva il servizio, il Belgio fuggiva e non si faceva più riprendere.

Il c.t. Bertolucci finito nel pallone medita una mossa a sorpresa: opporre a Dewulf il veterano Furlan

Oggi bisognerà ripetere il miracolo del settembre scorso quando, sotto 1-2 con la Finlandia, l'Italia ribaltò la situazione. Ma per riuscirci, ammesso che Sanguinetti batta Rochus, ci vorrebbe il miglior Gaudenzi contro Dewulf. Bertolucci pare stia pensando di ripescare il vecchio Furlan.

Puerta trova Rios in finale Il Croatia Open sceglie il re

UMAGO Per tutti gli appassionati del tennis «senza confini» un appuntamento da non perdere, la finale del Croazia Open oggi alle 18 allo stadio di Stella Maris (prezzo di ingresso 190 kune): l'argentino Mariano Puerta, n.23 del ranking mondiale e testa di serie n.1 del torneo, contro il cileno Marcelo Rios uscito vincitore dall'entusiasmante «corrida» notturna con lo spagnolo Moya (6-2 7-5).

Prima semifinale secondo pronostico ieri pomeriggio. Il 21nne argentino Puerta è apparso sin dall'inizio piuttosto affaticato: sulle sue gambe e nella sua testa la finale giocata e persa contro Corretja a Gstaad appena lunedì scorso, poi il lungo trasferimento in Istria e il tour de force ad Umago fra i singolari e i doppi con Rios. Ma quando Puerta ha ritrovato la continuità e la misura dei colpi e soprattutto del rovescio per Ulihrach è stata notte, in un match troppo spezzettato. 4-6 6-2 6-3 il punteggio finale.

La finale del doppio vedrà la coppia spagnola Portas-Lopez Moron opposta al doppio che sarà uscito vincitore dalla notte istriana fra i sudamericani Puerta e Rios e i croati Ljubicic e Zovko.

Ezio Lipott

Over 35, clou tra Grado e Roma

GRADO Come da previsioni, l'incontro che deciderà il titolo di campione d'Italia over 35 a squadre è quello odierno fra Tc Grado e Santa Cornelia di Roma. Le due formazioni si sono aggiudicate anche le gare di ieri mantenendo così l'imbattibilità.

Più dura è stata per i gradesi opposti ai portacolori del Tc Caserta mentre i romani hanno avuto vita più facile contro il Tc Napoli. Tra l'altro, nel doppio i napoletani erano avanti di un set quando Cierro si è infortunato alla spalla e ha abbandonato.

Per quanto concerne i gradesi, Casadei aveva iniziato contratto contro un avversario piuttosto preciso nel chiudere dal fondo. Dopo aver perso il primo set il gradese si è però rifatto riuscendo ad aggiudicarsi il secondo e pure il terzo in questo caso grazie ad un solo break risultato decisivo. Lelli Mami ha invece superato Tricarico, il più debole dei casertani, con un doppio 6-2. Tc Grado b. Caserta 3-0: Casadei b. Sirchio 3-6 6-3 6-4; Lelli Mami b. Tricarico 6-2 6-2; Armellini-Casadei b. Esposito-Inziola 6-1 6-2.

As S. Cornelia Roma b. Tc Napoli 3-0: Cancellotti b. De Aminicis 6-1 6-4: Mezzadri b. Cierro 6-2 6-1; Panatta-Valentini b. Cierro-Fioroni 5-7 1-0 rit.

CICLISMO TOUR DE FRANCE Successo in volata di Zabel

Tra Armstrong e il trionfo solo la passerella parigina

LE CLASSIFICHE

TROYES Ordine d'arrivo della 20.a tappa, Belfort-Troyes, di 254,5 km: 1) Erik Zabel (Ger/Telekom) in 6h14'13"; 2) McEwen (Aus) st; 3) Blijlevens (Ola); 4) Vainsteins (Let); 5) Van Heeswijk (Ola); 6) Mori (Ita); 7) Piziks (Let); 8) Magnien (Fra).

Classifica generale: 1) Lance Armstrong (Usa) in 89h20'32"; 2) Ullrich (Ger) a 6'02"; 3) Beloki (Spa) a 10'04"; 4) Moreau (Fra) a 10'34"; 5) Heras (Spa) a 11'50"; 6) Virenque (Fra) a 13'26"; 7) Botero (Col) a 14'18"; 8) Escartin (Spa) a 17'21".

Erik Zabel al primo successo in questa edizione del Tour.

TROYES La penultima tappa, la più lunga del Tour 2000, 254 km da Belfort a Troyes, si risolve con un volatone generale che riporta al successo Erik Zabel. Il velocista tedesco, tre volte vincitore della Sanremo, condurrà oggi per la quinta volta al traguardo di Parigi la maglia verde (battuto il record di Kelly), ma non aveva la soddisfazione di conquistare un tappa da 3 anni. Ieri, però, nessuno è stato capace di fermarlo. Pilotato magnificamente da Fagnini fino ai 200 finali, Zabel ha inserito il turbo ed ha resistito al ritorno dell'australiano McEwen e di Blijlevens.

Grande deluso di giornata è stato l'enfant du pais Francoise Simon. La tappa si concludeva a Troyes, la sua città natale, e il francese, quarto fratello di una famiglia di corridori tutti vincitori almeno una volta al Tour sognava finalmente di fare festa. Dopo 140 km evadeva dal plotone in compagnia del polacco Gwiadovszki, di Sebastien Hinault e di Vainsteins. Questi si rialzava ben presto, mentre gli altri tre atleti non mollavano e davano via ad una fuga durata oltre 100 km, che li ha portati ad avere un vantaggio massimo superiore ai 4 minuti. A 50 km dal traguardo, però, le squadre dei velocisti hanno preso il comando delle operazioni e il gruppo ha iniziato a limare il vantaggio dei fuggitivi. A 5 dall' arrivo, con una manciata di secondi sul plotone, Gwiadovszki e Hinault si sono arresi, mentre Simon ha tentato un ultimo disperato allungo. Ma, senza strappi o salitelle in grado di avvantaggiare il fuggitivo, la sua sorte era segnata.

Oggi, nella domenica della «pedalata gialla» (10 mila i partecipanti alla festa del ciclismo francese), il Tour 2000 si chiude a Parigi con la consueta passerella sui Campi Elisi. Per Lance Armstrong sarà l'ultima fatica prima di salire sul podio e celebrare il secondo trionfo consecutivo nella corsa a tappe più famosa del mondo.

RaiTre, 15.20.

MOTOMONDIALE

GP DI GERMANIA Valentino pecca di superficialità e spreca la pole position

Una caduta riporta Rossi sulla terra

Terzo tempo di Max Biaggi e quarto di Capirossi

I TEMPI

Classe 125: 1) Youichi Ui (Gia-Derbi) 1'25"460; 2) Locatelli (Ita-Aprilia) 1'25"682; 3) Sanna (Ita-Aprilia) 1'26"039; 4) Ueda (Gia-Honda) 1'26"160; 5) Azuma (Gia-Honda) 1'26"160; 6) Alzamora (Spa-Honda) 1'26"215. **RaiDue, 11.05.**

Classe 250: 1) Olivier Jacque (Fra-Yamaha) 1'23"396; 2) Ukawa (Gia-Honda) 1'23"469; 3) Melandri (Ita-Aprilia) 1'23"586; 4) Nohles (Ger-Aprilia) 1'23"773; 5) Nakano (Gia-Yamaha) 1'23"956; 6) Waldmann (Ger-Aprilia) 1'24"051. **RaiTre, 12.25.**

Classe 500: 1) Kenny Roberts jr. (Usa-Suzuki) 1'23"168; 2) Barros (Bra-Honda) 1'23"260; 3) Biaggi (Ita-Yamaha) 1'23"307; 4) Capirossi (Ita-Honda) 1'23"459; 5) Goorbergh (Ola-Honda) 1'23"503; 6) Rossi (Ita-Honda) 1'23"539. **RaiDue, 13.50.**

Valentino Rossi scatterà oggi in sesta posizione.

SACHSENRING L'illusione è durata poco. Le speranze di veder confermate le tre pole-position provvisorie ipotecate venerdì scorso da Valentino Rossi, Marco Melandri e Roberto Locatelli nel primo turno cronometrato sono sfumate nella decisiva giornata di prove del GP di Germania che comunque vede cinque azzurri in prima fila. Max Biaggi e Loris Capirossi, terzo e quarto miglior tempo nella 500, hanno compensato la delusione di Valentino Rossi, caduto a metà turno, mentre Melandri ha perso la pole della quarto di litro, riuscendo, però, a conservare la terza piazza. Dalla prima fila della 125 partiranno Locatelli, battuto in volata da Ui e Sanna, terzo.

L' illusione di Rossi è stata cancellata da una gomma. Una copertura di mescola troppo dura che l'ha tradito proprio mentre il pesarese era apparso in vena. Troppo dura la gomma e, forse, eccessiva anche la disinvoltura con la quale Rossi ha affrontato le decisive prove, alzandosi in piedi sulle pedane per salutare i tifosi. Fatto sta che alla curva Castrol Valentino s'è intraversato improvvisamente, finendo catapultato sull' asfalto dalla sua Honda impazzita. La ridimensionata fiducia l'ha poi relegato in sesta posizione.

Meglio hanno fatto Biaggi e Capirossi. Max guidando oltre i problemi cronici della sua Yamaha, Loris stringendo ancora i denti per la mano sinistra guarita, ma non poi così come sembrava alla vigilia della gara tedesca. Biaggi ha concluso terzo, Capirossi l'ha seguito a ruota, mentre la pole, dopo un lungo testa a testa, è finita nelle mani dello statunitense della Suzuki Kenny Roberts jr.

ATLETICA

Ai societari di Pescara la formazione triestina ottiene la permanenza nella massima serie

Incredibile incidente: la cussina Bernes atterrata da un giudice durante la 4x400

TRIESTE L'atletica ha abituato a scorrettezze tra atleti nelle fasi concitate della gara, ma essere atterrati da un giudice di gara non era mai capitato. E' successo invece ieri nel corso della finale A dei campionati societari a Pescara e la «vittima» è stata la triestina del Cus, Samantha Bernes. Nella terza frazione della staffetta 4x400, la Bernes è stata centrata in pieno durante la sua corsa da un giudice distratto che attraversava la pista. Risultato: Samantha a terra con difficoltà respiratorie per il duro impatto al costato, e l'ultima staffettista, Lara Zulian, costretta a tornare indietro per raccogliere il testimone e proseguire la prova. Malgrado il cambio «irregolare», i giudici hanno avuto il buon senso di lasciare continuare la corsa delle «cussine» protese verso il quinto posto finale e la permanenza nella serie A Argento italiana. Nonostante l'incidente ieri il Cus Trieste ha fatto registrare una grande prova, segnata dalle due brillanti vittorie di Elisabetta Marin e Arianna Zivez. La giavellottista, con 51,40 ha praticamente sbaragliato il campo lasciando la seconda arrivata oltre due metri più indietro. Più ardua l'impresa della Zivec, planata a un 6,00 metri tondo tondo, di un solo centimetro più lungo di quello della toscana Cresci. Ma tutta la squadra triestina è rimasta compatta. La giovane Sara Tartaro si è districata alla grande nell'asta superando quota 3,60 buonissima per una seconda piazza. Negli 800 Lara Zulian ha portato a casa i 6 punti del terzo posto con un valido 2'11"31. In progresso la velocista Fabiana Cosolo, quarta sui 200 (25"02). Bene la marciatrice Fulvia Ferluga, sesta sui 5 km in 29'13"95; e le settime posizioni della discobola Roberta Fischer (33,84) e della «tuttofare» Manuela Loganese, districatasi alla grande sui 400 ostacoli (67"22) dopo aver affrontato il triplo nella prima giornata. Un plauso particolare va rivolto a Cristina Massi. Praticamente già ritirata dall'attività assoluta, la 36.enne è tornata in pista per «coprire» i 5000 in 18'58"44, tempo buono per portare a casa un punticino importante. Da segnalare che la bolognese Ester Balassini ha migliorato il record italiano di lancio del martello femminile (66,17 metri).

Oggi terza e conclusiva giornata di prove: in gara anche la Macchiut nei 100 hs.

Alessandro Ravalico

Niente 100 mt ai Giochi per Marlene Ottey

KINGSTON Marlene Ottey ha perso la prima occasione per qualificarsi alle Olimpiadi di Sydney. La quarantenne velocista si è infatti classificata soltanto quarta nella finale dei 100 metri ai Trials giamaicani. La Ottey ha ancora la possibilità di qualificarsi ai Giochi nella gara dei 200, o per la staffetta 4x100. La sua partecipazione è comunque in pericolo, poichè la Iaaf sembra intenzionata a riesaminare la sospensione della squalifica per doping.

VELA

Dopo le prime due prove

Il commodoro Brezich con Alessandra Papa guida il Trofeo Ferin riservato agli Snipes

TRIESTE È cominciato con una giornata sofferta ma positiva agli effetti pratici il 7.o Trofeo Giorgio Ferin della Triestina della Vela con la partecipazione di 14 snipes, appartenenti a otto società dell'undicesima zona Fiv regionale. Come consuetudine, le partenze delle regate sabatine avvengono di primo pomeriggio. Anche ieri, però, si è dovuto attendere quasi mezz'ora oltre il tempo fissato per disporre di un vento stabile. Con bolina per 320 gradi di intensità solo 2 metri al secondo, lungo un bastone percorso regolarmente in luce subito l'equipaggio Giorgio Brezich – Alessandra Papa della società organizzatrice. Ancora una volta dietro al celebre commodoro, l'armo con lo stesso guidone dei fratelli Penso. La prima prova ha visto in avanscoperta ancora l'equipaggio misto Irredento e Margherita Savelli, Rinaudo Paganini e l'altro misto Costantini-Silva Rondi di Muggia.

Nella seconda prova prima bolina per 280 gradi e seconda per 250. Percorso ridotto alla seconda bolina per calo di vento. Salvo il secondo traguardo di Brezich, nel quintetto di testa nell'ordine: i muggesani Bussani-Scrazzolo, Costantini-Rondi, i barcolani Fabio e Danila Ronchelli e Paolo Tomsic-Sara Starc del Sirena. Previste oggi altre due prove, partenza dalla Sacchetta alle 11.

Italo Soncini

PALLANUOTO

SERIE C Nulla da fare per i triestini nel ritorno della finale promozione con il Bissolati

L'Edera dà l'addio alla serie B

Edera	**3**
Bissolati	**6**

(1-1, 1-2, 1-2, 0-1)

EDERA: Golob, Levi, E. Montagnana, Malagnino, Samani, Pino 2, Irredento, Lepore, Fatovich 1, Valeri.

BISSOLATI: Crema, Tenderlini, Grassi, F. Rota 1, Mutti 1, M. Rota 3, Corbellini 1, Robuschi, Bosetti, Soragni, De Lorenzi, Visconti, Bartirolo.

ARBITRO: Amodeo di Civitavecchia.

TRIESTE L'Edera Samer Shipping resta in serie C, il Bissolati Cremona ottiene la promozione in B. Questo è l'esito della finale dei play-off, dopo la disputa della partita d ritorno, ieri alla Bianchi, vinta dai lombardi per 6-3. I neopromossi avevano già vinto all'andata, in casa loro, per 11-4 e questo scarto ha ovviamente influito sull'andamento del retour-mach. I triestini sono apparsi demotivati. Non hanno trovato gli spazi per poter sfondare, bene chiusi dai loro avversari, oltre che per la mancanza di velocità nell'esecuzione, e, quando sono riusciti ad arrivare al tiro, hanno trovato un portiere, Crema, in buona vena. Gli ospiti, da par loro, non hanno forzato il ritmo, dimostrando comunque un buon affiatamento e un buon gioco corale. Hanno avuto qualche pecca al tiro, ma, nonostante ciò, il risultato non è mai stato in discussione. I padroni di casa mettono il naso avanti una volta sola, portandosi sull'1-0 dopo 35 secondi. Gli ospiti pareggiano al 2' e il primo tempo si chiude sull'1-1. Poi il Bissolati è sempre avanti, riuscendo a gestire il match senza grossi patemi. La sfida vede, alla fine, i musi lunghi degli ederini contrapporsi ai cremonesi, che festeggiano insieme al loro caloroso pubblico.

Massimo Laudani

BILIARDO

Successo tecnico e di partecipazione al torneo organizzato alla Marittima: ben 128 i concorrenti

Muratore non stecca all'Alpe Adria

TRIESTE Il romano Bruno Muratore, battendo in finale 9-5 il veronese Angelo Millauro, ha vinto la terza edizione dell'Alpe Adria Billiard Circuit, gara disputatasi sabato e domenica scorsi alla Marittima di Trieste e curata da Vanja Jogan, responsabile nazionale della Federbiliardo. Al terzo posto si sono piazzati gli sloveni di Lubiana Marko Bakaric e Matjaz Demsar. Da segnalare il sesto posto del triestino Germano Russo e il 13° di Moreno Kraljevic. Ben 128 i partecipanti, provenienti da tutta Europa, che si sono cimentati nella gara specialità pool.

Prima delle semifinali, Bruno Muratore si è esibito in una dimostrazione di Trick Shot entusiasmando il numeroso pubblico presente con tiri spettacolari. Durante la cerimonia delle premiazioni (coppe per i primi otto classificati e trofeo per il vincitore) sono stati consegnati anche altri riconoscimenti. Miglior classificata femminile Valentina Romeo (Messina); partecipante più giovane Simone Micarelli, 17 anni (Roma); premio simpatia ai tre giovani atleti di Palermo (Pellecchia, Di Martino e Di Giovanni) che per partecipare al torneo si sono sobbarcati oltre 3.200 km; premio sorpresa al foggiano Mauro Castriota (18enne, neo campione italiano di Seconda categoria, si è qualificato nel girone finale concludendo il torneo al nono posto). Tra tutti i partecipanti al torneo ancora presenti alle premiazioni, il vicesindaco di Trieste, Roberto Damiani, ha sorteggiato una stecca Winkler Cues. Il più fortunato è stato Michele Pascucci di Padova.

SI Servizi®

Il controllo
In primo piano

Il 1/08/00 scade il termine per la presentazione dell'autodichiarazione del tuo impianto di riscaldamento.

SI Servizi® ti offre: analisi di combustione, manutenzione della caldaia, rilascio del libretto di impianto e la compilazione del modulo relativo all'autodichiarazione, al prezzo promozionale di

160.000 Lire (IVA inclusa)

CHIAMA SUBITO!
Per informazioni

www.siservizi.it

MANPOWER Gorizia ricerca: 10 adetti macchinari per aziende settore metalmeccanico zona Cormons e Monfalcone. Possibilità di assunzione a tempo interminato. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste, ricerca per ambosessi operatore viaggi con conoscenza Sigma Galileo, camerieri/banconieri, diplomati max 30 anni per azienda hi-tech tubista saldocarpentiere max 30 anni. Tel. 040/368122 040/368171. (A9464)

PASTICCIERE/A apprendista aiuto esperto/a cerca La Perla pasticceria. Presentarsi via Piccardi, 18. (A2443)

PRESTIGIOSA casa di cura con sede a Trieste cerca terapista della riabilitazione. Trattamento economico come da Ccnl, si valutano anche liberi professionisti. Tel. ore ufficio 9-13 14-18 al n. 040/631883. (A9250)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

SETTORE legno cerca dipendente apprendista oppure operaio/a con buona manualità e discreta conoscenza del disegno tecnico. Telefonare 0481/69029. (B00)

SOCIETÀ immobiliare leader cerca per potenziamento organico acquisitore/acquisitrice con esperienza nel settore. Offresi 1.000.000 fisso mensile + elevate provvigioni. Presentarsi c/o Eurocasa Battisti 8, lunedì 24/7 ore 15-17. (A00)

SOCIETA' di controlli con sede a Trieste ma operante in tutta Italia cerca personale tecnico per ampliamento proprio organico. Scrivere a fermo posta Sistiana n. 1. Pat Ts 2103066L. (A9270)

STUDIO notai Giordano e Comisso cerca impiegata/o diploma scuola superiore. Inviare curriculum vitae manoscritto a: Studio notai Giordano e Comisso, Galleria Protti, n. 4 Trieste. (A9389)

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

ROIANO - VIA GIACINTI libero recente piano alto con ascensore luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio riscaldamento autonomo **145.000.000.**

SAN GIUSTO libero in palazzina decennale con ascensore piano alto appartamento perfetto di ampia metratura composto da salone cucina 3 camere tripli servizi terrazzo ripostiglio cantina posto macchina in garage **390.000.000.**

ZONA RESIDENZIALE tranquilla nel verde libero in stabile recente appartamento perfetto composto da salone cucina 2 camere doppi servizi poggioli cantina ripostiglio **345.000.000.**

REVOLTELLA - VIA NATHAN libero in stabile recente appartamento come primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina. **Prezzo interessante.**

SERVOLA libero in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina **180.000.000.**

MUGGIA totale vista mare villa unifamiliare al grezzo su 3 livelli 200 mq totali con giardino di 1300 mq con accesso auto. **Trattative riservate ns. uffici.**

VIA COLOGNA libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento in fase di ristrutturazione composto da soggiorno cucina ab. 2 camere bagno **125.000.000.**

MONTEBELLO libero in palazzina trentennale con ascensore vista mare attico composto da salone cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi mansarda ripostiglio terrazze per totali 240 mq cantina posto macchina in garage **369.000.000.**

SCALA SANTA libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggioli ripostiglo posto macchina condominiale **160.000.000.**

VIA SANTA GIUSTINA libero in stabile d'epoca appartamento in buono stato con vista mare composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno riscaldamento autonomo **139.000.000.**

SAN MARCO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da soggiorno cucinotto camera cameretta bagno riscaldamento autonomo cortile di 25 mq **135.000.000.**

VIA SAN CILINO liberi 2 appartamenti unificabili per totali 25 mq con cortile di proprietà di 50 mq recintato **54.500.000.**

CONCONELLO libera con stupenda vista mare e città villa padronale su 3 livelli con parco di 2700 mq con accesso auto garage taverna - 1.o piano composto da salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzi + mansarda composta da 3 camere bagno ripostigli riscaldamento autonomo. **Prezzo impegnativo, trattative riservate ns. uffici.**

CENTRALE - VIA ROMA libero perfetto appartamento uso ufficio composto da salone 2 stanze zona cottura doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo con collegata mansarda rifinitissima con scala in legno uso abitazione composta da vano unico con travi a visa finestre e abbaini **475.000.000.**

SAN CILINO libero in stabile recente ultimo piano con ascensore tinello cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio **149.000.000.**

ADIACENZE GINNASTICA TRIESTINA libera in stabile d'epoca soffitta di 200 mq con abbaini in parte abitabile **34.000.000.**

VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile signorile con ascensore piano alto vista aperta appartamento composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno servizio 2 poggioli cantina **165.000.000.**

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE cerchiamo per nostro cliente zona San Vito - Locchi appartamento soggiorno cucina 2 camere bagno circa 75 mq. Pagamento per contanti.

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato casetta con giardino e accesso auto zona semiperiferica pagamento immediato.

PINGUENTE libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina. **Trattative riservate ns. uffici.**

VIA ANANIAN libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento mansardato com primo ingresso composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **189.000.000.**

GRETTA casetta con vista mare su un unico livello composta da soggiorno salottino cucina camera bagno riscaldamento autonomo cantina lastrico solare giardino recintato **360.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libera in stabile d'epoca mansarda composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio **76.000.000.**

VIA VESPUCCI libero in stabile recente ristrutturato con ascensore tinello con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina **79.000.000.**

GRETTA splendida villa singola panoramica con porticato con giardino di proprietà box per 2 auto. **Prezzo impegnativo trattative riservate.**

SAN GIACOMO libero locale d'affari fronte strada con vetrina impianti a norma vano unico + bagno e antibagno per totali 50 mq con riscaldamento autonomo **110.000.000.**

VIA PASCOLI in stabile decoroso d'epoca appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo verandato ripostiglio cantina riscaldamento autonomo **210.000.000.**

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento in fase di ristrutturazione al grezzo composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio **66.000.000.**

ADIACENZE GARIBALDI libero rimesso a nuovo camera matrimoniale cucina bagno riscaldamento arredo **60.000.000.**

VIA BAIAMONTI ultimo piano attico in stabile recente con ascensore e riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo in parte verandato box cantina. **110.000.000 nuda proprietà.**

ADIACENZE VIA CAPODISTRIA libero magazzino di 185 mq composto da vano unico con finestre fronte strada adatto vari usi trasformabile in garage con 6 posti auto **175.000.000.**

VIA PIETÀ libero locale d'affari - magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma **86.000.000.**

GIARIZZOLE - VIA INCHIOSTRI libero locale d'affari di 80 mq con 2 vetrine fronte strada con acqua e luce in affitto **1.000.000 mensili.**

VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000.**

VIA BAIAMONTI libero piano alto luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno totalmente arredato contratto non residenti **1.000.000 mensili spese condominiali comprese.**

REVOLTELLA libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina camera cameretta studio bagno + servizio 2 poggioli ripostiglio contratto non residenti **1.000.000 mensili.**

TARVISIO - RESIDENCE AI TRE CONFINI libero splendido appartamento su 2 livelli composto da angolo cottura soggiorno camera matrimoniale bagno mansarda ab. composta da vano unico riscaldamento autonomo 2 posti auto in garage condominiale. **Prezzo interessante.**

Continuaz. dalla 25.a pagina

DOTTORE commercialista Monfalcone seleziona urgentemente laureata/o economia e commercio inserimento definitivo dopo periodo praticantato. Scrivere Fermo posta patente GO2100159C Posta centrale 34074 Monfalcone. (B00)

DOTTORE commercialsta Monfalcone seleziona ragioniera/e esperta/o contabilità. Scrivere Fermo posta patente GO2100159C posta centrale-34074 Monfalcone.

FAMIGLIA austriaca a Klagenfurt cerca ragazza alla pari da ottobre. Contattare tel./fax: 0043463/238947.

GESTORE urgentemente cercasi per conduzione bar. Richiesti Rec ed esperienza. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale patente n. TS5034353N. (A9421)

IMPORTANTE azienda operante nel settore edilizia geotecnica cerca ingegnere e/o geologo con conoscenza lingue straniere, informatica, disponibile spostamenti, per attività tecnico-commerciale, sede lavoro Trieste. Pregasi inviare curriculum c/o fermo posta centrale Trieste C.I. AE0006428. (A9098)

INVITIAMO infermieri professionali e assistenti domiciliari e dei servizi tutelari desiderosi di lavorare in ambiente lavorativo molto stimolante ad inviare dettagliato curriculum a: La Quercia Cooperativa sociale, corso Italia 10, 34121 Trieste. Interessante trattamento economico. (A9432)

LAVORO domicilio. Facile, veloce, remunerativo. Affidamento merci immediato 800/652535 telefonata gratuita. (Fil 52)

TRIESTE selezionamo 20 persone part-time 1-4.000.000 mese. Velicogna 0347/1645714. (A9387)

URGENTE cercasi baristi/e camerieri/e per agosto settembre a Trieste. 040/308908. (A9269)

URGENTE società internazionale seleziona 47 collaboratori zona Fvg per attività indipendente anche part-time da 800/1 milione. Tel. 02/30330279 no svogliati. (A8970)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

GIOVANE 24enne diplomato istituto d'arte, conoscenza Autocad, Windows 98 cerca lavoro presso studi di architettura tel. 040/305463. (A9405)

SIGNORA fiumana 57enne cittadinanza italiana referenziata offresi a signora anziana bisognosa assistenza 00385/51/262103. (A9476)

Continua in ultima pagina

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A. MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

RICERCHE di PERSONALE

ricerca per la propria filiale di TRIESTE

PADRONCINI TRASPORTATORI

In possesso di patente C, dotati di automezzo o con disponibilità all'acquisto.

ADDETTO/A AL MAGAZZINO

In possesso di diploma, con ampia disponibilità in termini di orario.

Titolo preferenziale esperienza analoga e residenza in loco.

Inviare curriculum al n° di fax 045/8094375 o contattare il n° di telefono 045/8094362.

NE&T S.r.l. Informix SOFTWARE Diabolos

NE&T società leader nel settore del Information Technology, in un'ottica di forte e continua espansione, ricerca:

5 Product Manager, 3 in ambito Knowledge Management e 2 nel settore Merchandising

Il candidato ideale è una persona entusiasta, versatile, tesa al problem-solving, e propensa al lavoro di gruppo, desiderosa di crescere professionalmente in termini di autonomia organizzativa e decisionale in una società giovane ed in grande espansione.

Precedenti esperienze lavorative costituiranno titolo preferenziale. Necessaria una buona conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informatici di base ed in ambito web.

Il nostro **Knowledge Management Product Manager** ideale è laureto in Economia e Commercio o Ingegneria ad indirizzo aziendale. Master e corsi di specializzazione in Marketing e K.Management sono preferenziali. Indispensabili una buona conoscenza della tematica del K.Management, dei sistemi di gestione della conoscenza,delle strategie di marketing ed una capacità analitica di progettazione e analisi dei processi.

Il nostro **Merchandising Product Manager** ideale è in possesso di laurea in materie economiche, artistiche o in Scienze della Comunicazione, con specializzazione in Marketing, pubblicità e Merchandising. Indispensabili creatività, dinamicità, capacità di analisi e di relazione.

Inviare il curriculum vitae a:
NE&T S.r.l. Direzione del personale
c/o **Area di Ricerca** - Strada Statale 14, Km 163.5 34112 BASOVIZZA (TS)
oppure via e-mail: curriculum@newtech.it

AVVIATA SOCIETÀ DI RECUPERO CREDITI CERCA ESPERTI/E COLLABORATORI/ICI, PER ATTIVITÀ DA SVOLGERSI NELLE SEGUENTI AREE: NORD-OVEST, NORD-EST, EMILIA ROMAGNA. TELEFONARE ORE UFFICIO ALLO 0381 690734

KORES S.p.A.
Azienda leader accessori per computers e ufficio cerca per **UD, PN, GO, TS**

agente

introdotto forniture per ufficio e negozi informatica.
Faxare curriculum vitae al 02/55193860

CERCASI RAPPRESENTANTE
per ditta ingrosso attrezzature alberghiere possibilmente già inserito nel settore.
TEL. 0437-31010

colmark

I **Supermercati Colmark** facenti parte della **Divisione Supermercati** del **Gruppo Rinascente**, per la propria filiale di Monfalcone (GO), selezionano:

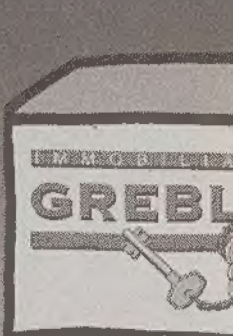
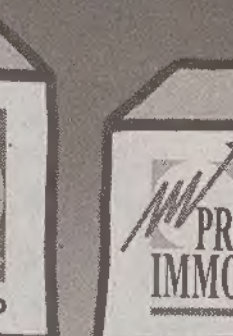
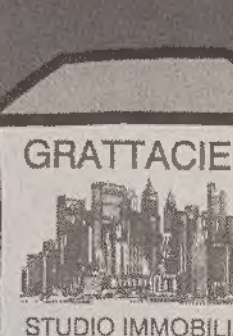
DIRETTORE DI SUPERMERCATO

(Rif I 1806)

che, alla guida del punto vendita, sia in grado, in funzione della completa soddisfazione del cliente, di condurre una squadra, di garantire l'applicazione delle logiche commerciali e di gestire tutte le variabili di costo del punto vendita.
Il candidato ideale è giovane, dinamico, con spirito di iniziativa e di gruppo, ha maturato significative esperienze nella Grande Distribuzione, è in possesso di cultura superiore.
Offriamo un inserimento in un contesto moderno, in forte sviluppo, con concrete opportunità di crescita professionale.

È garantita la massima riservatezza.
*Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando il **riferimento di interesse** a:*

SMAFIN S.r.l. - Area Nord-Est - Risorse Umane
Via Marconi, 15 - 35010 S. Pietro in Gù (PD)
fax 049/9421500

Inserire l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96. La ricerca é rivolta ad ambosessi (L. 903/77)

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

TIMEUS - GINNASTICA monolocale ultimo piano con cottura e bagno vista aperta rifiniture particolari con travi a vista 130.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ATTICO vista mare recente zona Italo Svevo: cucinino -soggiorno, matrimoniale, bagno, 40 mq + 50 mq terrazze e garage 160.000.000 PIZZARELLO 040/766676

V. LOCCHI soleggiato: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, 50 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676

V. GIULIA - VOLONTARI GIULIANI graziosissimo appartamento ristrutturato: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, possibilità acquisto anche arredato 127.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GINNASTICA, 2° piano casa epoca, tranquillo, 60 mq, occasione 81.000.000. "Muggia Immobiliare" 040/275118

MUGGIA, ultimo piano con mansarda, adatto singles/coppia, arredato, 133.000.000. "Muggia Immobiliare" 040/275118

DUINO in residence: zona giorno, matrimoniale, bagno, balcone, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SOGGIORNO con angolo cottura o cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, termoautonomo, cantina, vari piani e metrature, v. Caprin, in costruzione, con box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

FABIO SEVERO recente appartamento soleggiato tranquillo soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. ALTRO D'ALVIANO due stanze cucina bagno CMT GRATTACIELO 040/635583

VIA UDINE epoca soleggiato due stanze cucina bagno cantina. ALTRO zona stazione due stanze cucina bagno wc. CMT GRATTACIELO 040/635583

GIULIA adiacenze al 4° piano appartamento di 65 mq composto da ingresso, matrimoniale, soggiorno, cucina abitabile, bagno e cantina 90.000.000. GREBLO 040/362486

VIA DELL'INDUSTRIA appartamento come nuovo composto da camera, soggiorno con cucinotto e bagno a 65.000.000. GREBLO 040/362486

P.ZZA GARIBALDI adiacenze appartamento composto da 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio 80.000.000. GREBLO 040/362486

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

PRIMI INGRESSI ZONA VERDE SEMICENTRALE in piccola palazzina prossima consegna: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, garage, cantina, con ampie terrazze panoramiche o giardini propri, riscaldamento autonomo, finiture personalizzate, da 285.000.000 a 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA LARGO PAPA GIOVANNI soleggiatissimo, piano alto, ascensore: 2 stanze, stanzetta, cucina con veranda, bagno-wc, ripostiglio. 135.000.000 PIZZARELLO 040/766676

GRETTA, zona residenziale, recente palazzina esclusiva con giardino condominiale, appartamento di 145 mq circa, ampio ingresso, grande cucina, salone, 2 matrimoniali, 2 terrazze, doppi servizi cantina e box. Quadrifoglio 040/630174

Zona STAZIONE, appartamento aperto sul viale Miramare, finemente ristrutturato a nuovo, ampia metratura, soggiorno con caminetto, grande cucina con tinello, 2 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Quadrifoglio 040/630174

PETRONIO moderno, due stanze, cucinetta, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LARGO ROIANO elegante: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

DUINO appartamento bipiano con giardino proprio: zona giorno, due stanze, due bagni, terrazza, veranda, ampia taverna, cantina, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN VITO appartamenti primoingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

APPARTAMENTI in costruzione, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, anche con box o p. auto, zona servitissima. CENTROSERVIZI 040/382191

ULTIMO PIANO appartamenti con travi a vista, in costruzione, da minimo 90 mq, rifinitissimi, ascensore, termoautonomi, terrazzo, cantina, box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA MURAT, piano ammezzato in ottimo stabile epoca, corridoio, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi separati, cantina. Prezzo interessante! GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMI tranquillissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA ABITABILE tutta finestrata. Bellissimo palazzo ristrutturato. Ascensore. 120 mq "primo ingresso". Cucina, soggiorno, camerona, camera, 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Qualità superiore!! Geom. MARCOLIN 040/366901

COLLE S. LUIGI (v. Scaglioni)! finalmente 1 panorama! (Mare e monti!) Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina + posto macchina condominiale. Libero 2001. 260.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

CANIN (ALTURA) nelle più belle case! Piano alto, bella vista. Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostiglio, soffitta. Veramente carino! 195.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

MOLINO A VENTO ottimo appartamento ristrutturato di 80 mq al 5° piano con ascensore composto da matrimoniale, singola, soggiorno con cucinotto, grande bagno e poggiolo 165.000.000. GREBLO 040/362486

SEMICENTRALE appartamento di 85 mq in ottime condizioni composto da saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e cantina, termoautonomo e impianti a norma. GREBLO 040/362486

CENTRALE appartamento in stabile recente composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno grande terrazzo, adatto studio o abitazione. Progresso Immobiliare 040/630728

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

UFFICIO V. FLAVIA recente, 95 mq in buone condizioni: 3 ampi vani, pareti mobili con facilità modifiche e aumento vani, più 2 posti auto. PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA OSPEDALE ottime condizioni, I piano adatto anche ufficio: soggiorno con poggiolo, 3 stanze, stanzetta, cucina con veranda, doppi servizi nuovi, ripostiglio, ascensore. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO 100 mq Coroneo - Tribunale, elegante, I p. ascensore, molto luminoso: atrio, sala di 55 mq suddivisibile in più vani, 2 ampie stanze, servizio 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO recente ultimo piano su due livelli, vista aperta verso San Giusto, ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. Quadrifoglio 040/630175

Zona OBERDAN si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento di 167 mq circa, ingresso, cucina con dispensa, salone 3 stanze doppi servizi, ampio poggiolo, 170.000.000. Quadrifoglio 040/630174

GRETTAanoramico appartamento su due livelli, elegante palazzina, ascensore. Salone, salotto, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

PIAZZA SANT'ANTONIO luminoso ufficio circa 250 mq, stabile d'epoca prestigioso. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LARGO BARRIERA piano alto, stabile d'epoca ristrutturato, perfetto, 160 mq: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi. Termoautonomo, ascensore. Perfetto. Lire 300.000.000.- CIVICA & PARTNERS 040/660890

GORIZIA, centralissimo piano alto mq 115, panoramicissimo, con posto auto. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA MADDALENA, appartamento su 2 livelli con ampio terrazzo; costruzione moderna con locale affari e capannone attiguo. Adatto ad abitazione con attività annessa. Geom. GERZEL 040/310990

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. 130 mq + stuzzicante possibilità sfruttamento sottotetto. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALI 125 mq in splendida ristrutturazione totale bellissime rifiniture, 2 bagni completi! Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e bellissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box + cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE (I. Cavalli) ottimo condominio moderno, 3° piano ascensore. Atrio, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, poggiolo e cantina. Tranquillissimo. Facilitazioni parcheggio. Occasione 230.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO 200 mq ristrutturati, ascensore, possibilità 2 abitazioni, terrazzo interno, prezzo interessante. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca ristrutturato ottimo appartamento soleggiato soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina. CMT GRATTACIELO 040/635583

FORO ULPIANO appartamento di ampia metratura con box, già adibito ad ufficio ma ottimo anche come alloggio, composto da 5 stanze doppi servizi ripostigli e poggiolo. GREBLO 040/362486

LOG in villa trifamigliare grande appartamento salone cucina tre camere due bagni ripostiglio grande terrazzo due posti auto. Informazioni riservate. Progresso Immobiliare 040/639752

VALERIO particolare appartamento su due livelli circa 230 mq con terrazze vista apertissima quattro posti auto. Progresso Immobiliare 040/630728

VILLE E CASETTE

CONTOVELLO, casa al grezzo 3 livelli, soleggiata, giardinetto, varie possibilità, 250.000.000. "Muggia Immobiliare" 040/275118

MONTEDORO, casa accostata 2 livelli per 100 mq complessivi, 190.000.000. "Muggia Immobiliare" 040/275118

S. ROCCO, casa da ristrutturare, eventualmente bifamigliare, terreno 700 mq, 330.000.000. "Muggia Immobiliare" 040/275118

VILLA MODERNA salone, cucina, cinque stanze, guardaroba, bagni, poggiolo, porticato, ampie cantine, minialloggio, ampio giardino, possibilità posti auto. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890

STRADA COSTIERA, villa indipendente con giardino, vista totale, trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

MONTEDORO, villa bifamigliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. Geom. GERZEL 040/310990

PROPONIAMO in vendita ville diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/31990

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA IN CARSO immersa nel verde. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Nuova edificazione. Bellissime strutture portanti in legno. Consegna autunno 2001. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA HOLLYWOODIANA posizione esclusiva caratteristiche non comuni. Vista appagante! (Impegnativa) Geom. MArcolin 040/366901

AURISINA in centro grande casa su tre livelli facilmente divisibile in 2 abitazioni ed adatta anche per uffici o attività commerciali. GREBLO 040/362486

S. GIOVANNI casetta indipendente immersa nel verde, composta da 3 comode stanze, cucina, bagno e giardinetto; possibilità garage. GREBLO 040/362486

BAIARDI casetta in fase di ristrutturazione cucina soggiorno due camere due bagni taverna due posti auto giardino. Progresso Immobiliare 040/630728

MAGAZZINI E BOX

Zona BAIAMONTI affittasi posti macchina in garage. Quadrifoglio 040/630174

GRETTA affittasi magazzino 255 mq con servizi ufficio passo carrabile. Quadrifoglio 040/630175

BOX con acqua e luce, zona Corso Italia vendiamo, S. Giovanni affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

BAIAMONTI/SALVORE vendesi posti macchina coperti (come garage). Esente mediazione! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAIAMONTI/CAPODISTRIA vendesi box 30/35 mq (x 2 macchine). Nuovi. Adeguati. Esente mediazione! Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINO semicentrale, 65 mq perfetti rimessi a nuovo. Comodo e adeguato. Esente mediazione! Geom. MAARCOLIN 040/366901

ROIANO MAGAZZINO 600 mq splendido vano unico, uffici, accedibile camion 150 q.li. Geom. MARCOLIN 040/366901

AZIENDE

PIZZARELLO PROPONE LICENZE NON ALIMENTARI:
- **ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA** posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto interessante, cedesi;
- **MINIMARKET PERIFERICO** gestibile anche singolarmente reddito consolidato 30.000.000 compresa merce;
- **TORREBIANCA** locale 150 mq, ristrutturato, cedesi 35.000.000 con nuovo contratto affitto. PIZZARELLO 040/766676

SAN GIACOMO avviatissimo chiosco edicola giornali riviste, ottimo reddito. Quadrifoglio 040/630174

ATTIVITA' AVVIATISSIMA vasta licenza, 14a tabella, forte passaggio. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TABACCHINO/LOTTO rione popoloso, conosciutissimo. Ottimo giro affari. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040/366901

DUINO-AURISINA bellissimo bar ben avviato elegantemente arredato in zona di passaggio. Trattative riservate. GREBLO 040/362486

LOCALI

GARIBALDI - MOLINO A VENTO locale d'affari 140 mq, 3 fori da rinnovare 200.000.000 possibilità acquisto 2 magazzini attigui per ulteriori 70 mq totali vendesi. PIZZARELLO 040/766676

Zona PONTEROSSO in area pedonale, locale d'affari 50 mq circa, 2 fori vetrina, cedesi con buonauscita. Quadrifoglio 040/630175

CENTRALE locale d'affari 180 mq con servizio, sette fori strada. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALI 250 mq affittasi! Buone condizioni. Ottima posizione. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI NEGOZI VENDESI: 300 mq tuttovetrine, importantissimo.- Altro, 100 mq piano terra + 100 mq 1° piano, interessantissimo.- Altro, 150 mq laboratorio adattissimo catering/rosticceria. Geom. MARCOLIN 040/366901

CHIARBOLA ottimo locale adatto anche ad ufficio circa 80 mq con magazzino e servizi riscaldamento centralizzato. Lire 170.000.000. Progresso Immobiliare 040/639752

AFFITTI

UFFICI - C. Risparmio 5 vani I° p. elegante 1.600.000, - v. S. Nicolò 6 vani 2° p. 1.600.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 155 mq + soppalco costruzione recente adiacenze Foraggi, 3 ampi fori doppio accesso parcheggio esclusivo per 2/3 auto affittasi. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA, signorilissimo superattico arredato panoramicissimo mare, 2.000.000 referenziati; Tribunale, ufficio, ristrutturato, finiture a scelta, 1.250.000; Muggia, adatto trasfertisti, arredato 1.150.000. "Muggia Immobiliare" 040/275118

In diverse posizioni del CENTRO disponibilità uffici in affitto di 3 - 4 stanze. Quadrifoglio 040/630175

Adiacenze via GORTAN affittasi appartamento ben arredato panoramico recente ingresso cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno poggioli e cantina: Quadrifoglio 040/630174

SAN GIOVANNI arredato: soggiorno, cucinino indipendente, stanza, bagno, vasta terrazza. CIVICA & PARTNERS 040/660890

REVOLTELLA moderno, arredato: stanza, cucina con tinello, bagno, veranda. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO prestigioso piano alto vista aperta, stabile d'epoca signorile, ascensore. Salone, cucina, due ampie matrimoniali, stanzetta, due bagni. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CHIADINO in villa: vasto salone, cucina, tre stanze, bagni, terrazza, balconi, posto auto. Referenziatissimi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE UFFICI luminosi, stabile elegante, ascensore: tre/quattro stanze, servizi, poggioli. CIVICA & PARTNERS 040/660890

FABIO SEVERO ufficio 90 mq: cinque stanze, doppi servizi, poggioli. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

BORGO TERESIANO ufficio luminoso, ascensore. Sei stanze, accessori, poggioli. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMI appartamenti primoingresso, zona giorno, 1/2 stanze, bagno, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CATULLO appartamento di 200 mq circa adatto abitazione o ufficio: salone, cucina, cinque stanze, servizi separati, riscaldamento centrale. CIVICA & PARTNERS 040/660890

APPARTAMENTI ARREDATI recenti: C. Italia, 3 stanze, 4 p. letto, cucinona, servizi, ascensore, 1.300.000 compreso riscaldamento; Università Vecchia, 3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO ARREDATO v. F. Severo, 2 stanze, 3 p. letto, cucina abitabile, bagno, ascensore, 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI VUOTI: zona Viale, soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglione, rifinitissimo, 800.000 compreso riscaldamento; z. D'Annunzio, 3 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA 300 mq perfetto, ascensore, zona Tribunale, 4.000.000 + spese. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO ZONA P. GOLDONI 200 mq, ascensore, stabile prestigioso, 1.500.000 più spese. CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggiolo. GREBLO 040/362486

DONADONI appartamento di 110 mq all'ultimo piano composto da 2 matrimoniali, stanzetta, saloncino, cucinino, tinello, doppi servizi, 3 poggioli e veranda, 1.100.000. GREBLO 040/362486

CARPISON per 3/4 studenti appartamento ammobiliato composto da 2 camere cucina abitabile e bagno a 900.000, zona ottimamente servita. GREBLO 040/362486.

STIAMO CERCANDO...

CERCASI URGENTEMENTE appartamento esclusivamente ultimo piano ascensore cucina, soggiorno matrimoniale. PIZZARELLO 040/766676

IN ZONA SEMIPERIFERICA cercasi urgentemente per nostro cliente appartamento in acquisto cucina soggiorno 2 stanze possibilmente con box o posto auto. Quadrifoglio 040/630175

APPARTAMENTO in vendita: tre stanze, cucina, terrazza, posto auto o facilità parcheggio, ascensore, eventuale cantina. Zona tranquilla. CIVICA & PARTNERS 040/660890

APPARTAMENTO in locazione: soggiorno, cucina, due stanze, balcone, doppi servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CERCHIAMO appartamento zona S. Vito - Catraro, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno. CENTROSERVIZI 040/382191

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento: 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato, essenziale ascensore e ultimo piano. GREBLO 040/362486

CERCHIAMO casetta o villino accostato con saloncino, cucina, stanza, stanzetta, posto auto anche in giardino max 350.000.000 escluso Muggia. GREBLO 040/362486.

Continuaz. dalla 28.a pagina

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ALFA 166 V6 turbo 1999 full optionals, navigatore satellitare, interni pelle, cerchi lega. Perfetta prezzo interessante. Tel. 0348/3713028. (A00)

ALFA ROMEO GTV 2.0 1998 full optionals, cerchi lega, pelle, doppio air bag, perfetta. Tel. 0338/6079187. (A00)

OCCASIONE Audi 80 Avant '94 1600 nero met. A/C lire 10.000.000 tel. 0338/7825372 040/566208. (A9388)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO villaggio turistico Europa **** tel. 0431/80877. Raggiungici nel mondo per bambini: spiaggia piscine animazione baby club con giochi gonfiabili campi sportivi spettacoli serali. Settimana 27/7 4/8 affitti case vacanza 40% di sconto.
(B00)

TORRE Pedrera Rimini Hotel Piper*** tel. 0541/720134 - fax 0541/721325. Fronte mare, climatizzato, parcheggio, piscina, idromassaggio. 29/7 - 6/8 prezzi speciali! Piano famiglia, bambini scontatissimi, 0-2 anni gratis. Contattateci!
(FIL44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi del 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 004191/9249004.

PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000. 040/634025. (A9417)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ATTRICE hard maggiorata tutta curve terribilmente sexy farà realtà la tua fantasia! 0339/6219653. (A9505)

BELLA, giovane molto carina, bianca, bionda, cerco amici 0347/7172722 anche domenica. (A9404)

CORINA eccitante sensualissima golosa piena di energia ti aspetta tutti i giorni 0338/1659511.

ELENA bella giovane nuova riceve tutti i giorni tel. 0338/1281839. (A9479)

LEIDY bella giovane ti aspetta tutti i giorni dalle 9-21. 0338/4799104.

NUOVO servizio! Donne 35+ cercano un contatto veloce. 02/23001114 www.chatline.it.

SIGNORE mature cercano incontri senza impegni, prova, chiama 02/23001115, tariffa locale! www.chatline.it.

TARIFFA locale! Donne della tua città dal vivo al telefono. 02/23001113 www.chatline.it.

TRIESTE ciao sono Dayana dolce e sensuale 0339/4809603 sempre valido. (A9441)

TRIESTE Viola ricevo tutti giorni 10-22. 0349/0614056. (A9426)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AMBULATORIO dentistico rinomato con prestigiosa clientela cede attività. 040/636750 0338/9186871. (A9255)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri orologi quadri porcellane mobili soprammobili. Telefonare 040/306226 -305343. (A9496)

OCCASIONISSIMA vendesi squadratrice radiale sega nastro combinatina legno banco falegname Devilacqua via Conti 9/1. (A9400)